Rafforzata la scorta al ministro delle Politiche agricole. Nel mirino anche due esponenti di punta della Cisl e della Uil. Incertezze sull'autenticità

Minacce a Alemanno in un volantino delle Br

Copie del testo inviate alla Electrolux Zanussi di Pordenone, alla Fiat di Termoli e a due quotidiani

ROMA Le Br si rifanno vive. E minacciano il ministro Alemanno. Volantini trovati una settimana fa alla Fiat di Termoli e poi alla Zanussi, in copia, sia nella sede di Forlì che in quella dell'Electrolux di Porcia (Pordeone) rilanciano l'allarme sul pericolo delle Brigate Rosse. E individuano proprio nel ministro delle Politiche agricole insieme a due esponenti di punta di Cisl e Uil, Graziano Trerè (già minacciato tre anni fa) e Adriano Musi, i possibili nuovi obiettivi.

Non solo. Ieri al «Mattino» di Padova e alla «Gazzetta del Mezzogiorno» è stato recapitato per posta un altro documento firmato da una nuova cellula dei Nta, Nuclei territoriali antimperialisti, che contiene riferimenti agli omicidi Biagi e D'Antona, critiche alla politica del governo Berlusconi e intreccia tematiche politiche con quelle del lavoro indicando i prossimi obiettivi politico-ideologici.

A lanciare l'allarme su un possibile, imminente, ritorno del terrorismo era stato appena due giorni fa il Copeco, il Comitato di controllo sui servizi di sicurezza. «Le Br potrebbero colpire ancora dopo Biagi», è scritto nella relazione dei parlamentari, nella quale si individuano anche quattro aree come possibili obiettivi dei terroristi. Ma sull'autenticità del volantino ritrovato una settimana fa a Termoli - che sarebbe lo stesso inviato nei giorni scorsi al «Messaggero», nel quale si faceva tra l'altro riferimento alla necessità di «riorganizzare le cellule e fare gruppi di fuoco con gli islamici» - ci sono ancora dei dubbi. Oltre agli attacchi a Trerè e Musi nel volantino si parla di sostegno al leader della Cisl Pezzotta e a quello della Uil Angeletti. Gli esperti dell'antiterrorismo hanno giudicato «contraddittorio» il contenuto del volantino. Il testo - precisano - non proviene dall'organizzazione, anche se certamente è stato redatto «da qualcuno che è inserito nei contesti del mondo sindacale e del lavoro».

BRIGATE ✪ ROSSE

Le avanguardie combattenti, attraverso la ripresa dell'attacco rivoluzionario hanno assunto l'incarico strategico di elevare il livello dello scontro nel contesto della guerra di classe di lungo durata.
La ripresa della lotta deve necessariamente sfociare nell'offensiva alle strutture di direzione degli apparati repressivi quali emanazione operativa di un Esecutivo che si protrae verso il consolidamento del sistema borghese imperialista.
Le aspettative generali del proletariato sono sistematicamente disattese da uno Stato che merita di essere esposto all'aggressione prolungata e disarticolante dell'iniziativa rivoluzionaria.
Il potenziamento propagandistico di tutte le strutture repressive e coercitive dispiegate nell'intervento controrivoluzionario non appare sufficiente a contrastare il processo d'instaurazione della dittatura del proletariato quale prima fase della costruzione di una società comunista.
Questa fase di rilancio dell'offensiva, scaturita dall'aggregazione clandestina e compartimentata delle forze rivoluzionarie, comporta il graduale superamento della fase di difensiva strategica della classe.
Il compattamento delle forze proletarie sul terreno rivoluzionario rende possibile l'attuazione di nuove azioni di guerriglia finalizzate alla affermazione della prospettiva di potere.

TUTTO IL POTERE AL POPOLO ARMATO
ONORE A TUTTI I COMPAGNI E COMBATTENTI ANTIMPERIALISTI CADUTI

BRIGATE ROSSE
per la costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE

La stella a 5 punte ricompare su documenti firmati Br.

Il ministro Alemanno «bersaglio» delle minacce.

Sembra autentico agli esperti il documento di tre pagine della cellula Stefano Ferrari «Rico» dei Nta, il gruppo di terroristi legato a doppio filo alle Br e che 4 mesi fa rivendicò l'omicidio Biagi subito prima delle Br-Pcc. In questo caso il testo è nello stesso stile dei precedenti spediti dai Nta (l'ultimo in ordine di tempo era stato quello ritrovato il 9 gennaio scorso a Conegliano che aveva messo in allarme i servizi).

Reali o remoti che siano, al momento, i rischi che corre Alemanno, dal suo ministero hanno fatto sapere che al responsabile delle Politiche agricole è stata rafforzata la scorta. Ma è chiaro che, al di là dell'autenticità del volantino spedito al ministro di An l'allarme è concreto. I concetti contenuti nella rivendicazione dell'omicidio Biagi e nei volantini dei Nta sono gli stessi, ha fatto notare Massimo Brutti, membro del Copaco. «Sono questi collegamenti che ci preoccupano. Perchè le Br hanno avuto modo di riorganizzarsi in questi tre anni». Timori reali quindi, rilanciati già venti giorni fa dal rapporto semestrale che il Cesis, il Comitato di coordinamento dei servizi segreti, ha trasmesso al Parlamento. Nel rapporto si individuavano nei consulenti del governo, bersagli facili perchè senza scorta, i possibili obiettivi delle Br.

Preoccupato per i segnali di ripresa del terrorismo è anche il presidente del Senato Pera che giudica «allarmanti» le ultime minacce Br. Una preoccupazione condivisa da Pezzotta leader della Cisl che sulla lotta al terrorismo rilancia l'unità del sindacato mentre Angeletti fa sapere che «non ci faremo intimidire».

Quanto ai politici sono tutti d'accordo sulla necessità di «rispondere con fermezza». Castagnetti, presidente dei deputati della Margherita, sollecita l'istituzione della commissione d'inchiesta proposta dall' Ulivo. Il leader dei Ds Fassino sottolinea la necessità «di unire l'efficienza dello Stato alla mobilitazione democratica». Per Landolfi di An «i focolai di terrorismo devono avere un'adeguata risposta».

Daniela Luciano

IL DOCUMENTO

E' un comunicato di tre pagine con la tradizionale stella a cinque punte firmato da una nuova cellula, dedicata a Stefano Ferrari «ucciso a Milano dalla controrivoluzione nel 1982». Un secondo volantino contiene minacce al ministro per le politiche agricole Giovanni Alemanno e invita ad organizzare un'alleanza armata con l'Islam, firmato dagli Nta (nuclei territoriali antimperialisti). Il documento se la prende in particolare con il «Patto per l'Italia» firmato venti giorni fa da Silvio Berlusconi, dal ministro Roberto Maroni dal presidente di Confindustria D'Amato e dai segretari della Cisl Pezzotta e della Uil Angeletti definito «una nuova e forzosa operazione di rottura all'interno del rapporto di guerra fra classe e Stato». «Non è un documento che può valere come risoluzione o direzione strategica - commenta il procuratore capo di Verona Guido Papalia, che conduce una delle inchieste sugli Nta - è interlocutorio, se così si può definire». «Forse è un segnale rivolto all'interno per annunciare al mondo delle organizzazioni terroristiche fiancheggiatrici la nascita di una nuova cellula». Papalia rileva infine che «finchè si fanno vivi solo con documenti non è troppo grave; speriamo che non si rafforzino».

DALLA PRIMA PAGINA

Nuove leggi giù di morale

È sempre più «questione morale». In America il Presidente teme la magistratura. È indipendente e inattaccabile. Ne sa qualcosa Clinton. Da noi, se si occupa dei potenti, la magistratura è aggredita: è fatta di «giudici comunisti». In America la stampa è indipendente e controlla i poteri pubblici, Presidente compreso. Ne sa qualcosa Nixon. Da noi una parte della stampa è libera, una parte compiacente, una parte dipendente dal potente di turno. Per bene che vada, due terzi e un terzo. Troppo poco.

In America il Congresso a volte frena e a volte boccia l'iniziativa legislativa e finanziaria del Presidente. Da noi c'è una maggioranza disciplinata e quasi muta. Il «quasi» rende onore a qualche iniziale, timida ribellione dei centristi del Polo. Troppo poco di fronte a quel che avviene. Questione di velocità nella reazione agli scandali? Ma da noi, non sarà assuefazione? Diciamolo chiaro e tondo: sono chiamati in causa, piuttosto, la qualità del costume pubblico, il livello dei valori etici diffudi nella comunità, l'assoluto rispetto dell'indipendenza dei poteri. Se alcune leggi saranno approvate nei testi proposti, i referendum assumeranno un significato drammatico.

Lo schieramento sarà non sulle singole norme, ma sul confronto tra etica pubblica e cinismo pragmatico. Resta il problema del «capitalismo giù di morale», come dice Sergio Romano. La crisi si manifesta, non dimentichiamolo, in assenza di comunismo. Perché, dunque, esplode? Perché la legge di mercato – valida certamente come regola dell'economia – pretende di imporsi come regola dell'intera vita dell'uomo.

Questa pretesa non è forse un'«ideologia»? Quella comunista presumeva di ingabbiare l'uomo e la storia nei propri schemi. Questa presume di affidare l'uomo e la storia alla legge della domanda e dell'offerta. Il mercato regola l'economia, non può regolare la convivenza civile, una sfera che comprende e supera l'economia ed è affidata alla responsabilità delle istituzioni pubbliche, non al funzionamento della Borsa. È per questo motivo – non per l'intransigenza di Cofferati – che ha acquistato un valore simbolico assai elevato la difesa dello stato sociale.

Coglie perfettamente nel segno Giuliano Amato («La Repubblica» del 16 luglio) quando ricorda che il problema è nel delicato bilanciamento tra flessibilità e diritti del lavoratore-persona umana e si chiede: «Da che punto in poi i diritti diventano rigidità? Alle volte si ha l'impressione che nel mondo della flessibilità ogni diritto sia al limite una rigidità. Al limite anche il diritto dei bambini a non essere sfruttati è una rigidità, perché il loro lavoro costerebbe meno». Anche la disputa sulla deroga all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori comprende questo serio problema, altro che massimalismo.

Certamente ha ragione chi ricorda a Cofferati che l'opposizione a un governo di Centrodestra deve bensì comprendere la importante parte di opposizione sociale che egli rappresenta, ma non può essere circoscritta solo ad essa. E tuttavia anche Giuliano Amato deve riconoscere che, fino a quando Cofferati è «solo» il capo del più grande sindacato, questo non è un problema suo, ma dell'Ulivo e dello spessore culturale e politico della sua opposizione. Che è un altro capitolo della politica italiana di oggi.

Corrado Belci

Sequestrati dagli inquirenti pale e picconi: si cerca di capire se possano essere stati usati per lo scempio. Comunità ebraica divisa

Tombe profanate al Verano, si indaga per racket

Blitz in alcune baracche abusive nel cimitero romano, nel mirino alcuni ex giardinieri

ROMA Ieri mattina, come sempre, erano al lavoro tra i vialetti del cimitero, ma sanno bene di avere gli occhi di tutti puntati addosso. Sanno, soprattutto, di essere al centro delle attenzioni degli inquirenti che da due giorni cercano di dare un nome ai vandali che nella notte tra mercoledì e giovedì hanno fatto scempio di una cinquantina di tombe nella zona ebraica del Verano. Pur senza aver accantonato del tutto l'ipotesi dell'azione compiuta da un gruppo neonazista, infatti, e dopo aver escluso la responsabilità di qualche gruppo filo-islamico, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su una possibile pista interna al cimitero monumentale. Gli autori dello sfregio, potrebbero essere i giardinieri abusivi che si contendono con l'Ama la manutenzione delle tombe, oppure il racket della manutenzione dei monumenti. Un'ipotesi respinta con sdegno dai giardinieri, alcuni dei quali ieri sono stati interrogati dal pubblico ministero Adelchi D'Ippolito. Ieri pomeriggio il magistrato è tornato nel cimitero per un sopralluogo terminato con il sequestro di attrezzi da giardino trovati in alcune baracche abusive occupate da ex giardinieri che si occupavano della manutenzione delle tombe prima che i lavori venissero affidati dalla direzione del cimitero a una ditta privata.

Gli attrezzi, in tutto una decina tra pale, picconi e martelli, verranno ora esaminati dagli esperti che dovranno stabilire se sono gli stessi utilizzati dai vandali durante il raid teppistico. Ma a favore della pista interna ci sarebbe anche un altro elemento. Secondo gli investigatori chi ha compiuto la devastazione sapeva quasi certamente che in questi giorni la sorveglianza del Verano è scarsa a causa di una riduzione del personale. «Sono sospetti assurdi», rispondono i giardinieri, scegliendo però mantenere l'anonimato. «Di giorno facciamo il nostro dovere, e non abbiamo colpe se manca la sorveglianza notturna».

«Certo - proseguono - alcuni familiari dei defunti incaricano volontariamente qualcuno di assicurare una cura e una pulizia straordinarie alla proprie cappelle di famiglia. Ma nessuno di noi ha mai preteso niente».

Divisi nel giudicare i giardinieri sono invece gli ebrei romani molti dei quali, per motivi di lavoro o religiosi, hanno a che fare tutti i giorni con loro. La maggior parte dice di non aver mai avuto problemi. «Li conosciamo tutti e da anni, tutta la comunità ricorre esclusivamente a loro». Non manca, però, chi la pensa diversamente e denuncia di essere costretto a pagare una sorta di pizzo ai giardinieri. Come Paolo, un anziano ebreo venuto con la moglie a controllare la tomba di famiglia. «Vogliono dai cinque ai dieci euro al mese per fare il loro dovere - dice - lasciando comunque strade e aiuole nella più totale incuria».

Carlo Lania

CELLULE TERRORISTE

I 14 algerini appartenenti al Fronte islamico di salvezza e condannati a Napoli nel marzo scorso a pene che vanno dagli 8 anni ai 3 anni e mezzo di reclusione, rappresentavano «un sodalizio fortemente strutturato, dotato di disponibilità economiche, capace di contare sull'apporto logistico e pratico di un gran numero di individui agevolmente reclutati, anche fuori dall'Italia, con compiti ora meramente esecutivi, ora organizzativi e di raccordo». Lo scrive, nella motivazione della sentenza, il tribunale partenopeo che, accogliendo l'impostazione del pm Sergio Zeuli, si è pronunciato, tra l'altro, per la colpevolezza di Deramchi Othman e del genero Dijamel Lounici, i leader del gruppo, e di Yacine Ahmed Nacer (viceimam della moschea di Napoli). Gli imputati avrebbero fatto parte di un gruppo che, tra l'aprile del '94 e l'ottobre del '95, «si articolava dalla Lombardia, a Roma e a Napoli».

Amos Luzzatto davanti a una delle tombe profanate.

DALLA PRIMA PAGINA

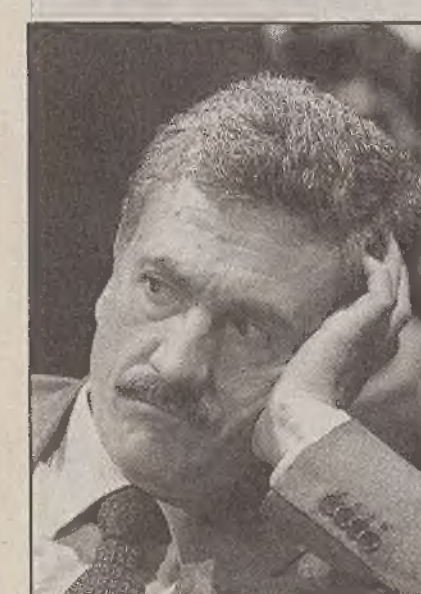
Miserabili boia che sanno fare politica

È facile colpire gli inermi, condannati ad agire alla luce del sole, mentre i terroristi operano al riparo delle tenebre. Una cosa sembra certa, tuttavia. Le BR sanno fare politica e vogliono servirsi dell'attuale tensione sociale per colpire obiettivi emblematici: persone che, nello scontro in atto, possono essere individuati come nemici per un ampio schieramento di forze in lotta. Il professor Biagi non è stato ucciso soltanto perchè era facile colpirlo. Agli occhi di centinaia di migliaia di militanti, mobilitati contro il Governo, Biagi rappresentava l'uomo che aveva collaborato alla revisione dell'articolo 18 dello Statuto: era un complice del nemico; come Ezio Tarantelli, il quale aveva denunciato gli effetti perversi della scala mobile. In fondo, il gioco delle BR è persino banale. La regola è quella di sempre: colpirne uno per educarne cento. E conquistare proseliti. La questione è delicata, perchè ci conduce direttamente al dibattito delle ultime settimane, dopo la pubblicazione delle lettere (assolutamente autentiche) di Marco Biagi. Sergio Cofferati ha un bel presentare esposti contro ignoti. Non potrà mai smentire un morto.

È stato Biagi a denunciare, negli e-mail, che l'ostilità della Cgil nei suoi confronti poteva innestare una condizione di pericolo. Certo, la Cgil, dal canto suo, ha il diritto di avvalersi di tutti gli strumenti di iniziativa democratica per sostenere le proprie legittime posizioni. Le sue lotte - giuste o sbagliate che siano - non possono essere condizionate da vicende di cui questa grande organizzazione non porta responsabilità alcuna. Neppure il potente segretario della Cgil può ignorare, tuttavia, che è riapparso sulla scena politica un altro interlocutore: il terrorismo, appunto. Le BR sono entrate pesantemente nella competizione sociale e scelgono i loro obiettivi tra i nemici della Cgil; giustiziano i responsabili di quegli atti contro i quali la Cgil si mobilita. È un calcolo politico: guai ad ipotizzare un meccanismo di causa ed effetto. Ci limitiamo soltanto a formulare l'invito ad abbassare i toni della polemica, a riportare i dissensi alle loro (modeste) ragioni di merito. Almeno sul piano umano, Cofferati non può dimostrare insensibilità verso l'intima sofferenza con cui Marco viveva l'ostracismo della sua organizzazione. Per Biagi, avere contro la Cgil non significava solo dover subire qualche battuta sgradevole di Cofferati, ma sentirsi un estraneo nel proprio ambiente, tra i propri colleghi. Il professore bolognese aveva accettato tale condizione con serenità. La Stampa di ieri - pubblicando i testi del dibattito tra Biagi e la Consulta per il lavoro della Cei - ha dato conto di una grande forza morale, dell' insegnamento che ha lasciato. Ecco perchè, dopo la sua morte, in tanti siamo rimasti al nostro posto nell'esigua schiera dei riformisti. Altri cadranno. Ma le BR non potranno mai ucciderci tutti.

Giuliano Cazzola

Da ex presidente della Bicamerale nega di aver appoggiato il presidenzialismo. Per Marcello Pera è una indicazione prematura finché non si farà l'auspicata riforma

Paletti di D'Alema a una candidatura di Berlusconi al Colle

Massimo D'Alema

ROMA «Mi sembra che la candidatura di Berlusconi alla presidenza della Repubblica sia leggermente prematura». Il presidente del Senato, Marcello Pera, interviene nel dibattito sul presidenzialismo rilanciato dal premier con la sua disponibilità a salire al Quirinale. Pera spiega così il suo giudizio sulla «fuga in avanti» di Berlusconi: «E' prematuro sia perchè in Italia non abbiamo ancora una riforma presidenziale, sia perchè abbiamo un ottimo presidente eletto dal Parlamento». Ma la seconda carica dello Stato aggiunge anche un invito a maggioranza e opposizione elogiando a sorpresa il lavoro compiuto dalla Bicamerale e invitandoli a riprendere quel cammino. Un cammino che rischia di non incominciare mai, visto il fuoco di sbarramento di D'Alema all'uscita di Berlusconi sulla riforma presidenziale.

E' un «imbroglio», un ragionamento di «assoluta indecenza», spiega l'ex presidente della Bicamerale. Smentendo così anche qualche voce maliziosa, già circolata nei corridoi di Montecitorio, secondo la quale, sulla strada della riforma presidenzialista il Cavaliere avrebbe potuto contare sulla sponda del presidente dei Ds. Invece D'Alema dice di «no» senza esitazione, e pone, sulla strada dell'eventuale riapertura del dialogo sulle riforme istituzionali, tre condizioni che assomigliano ad altrettanti macigni invalicabili per il Centrodestra.

La Casa delle libertà ha comunque ormai raggiunto l'accordo su una riforma istituzionale a tre corni che soddisfi tutte le sue componenti: un presidente eletto dal popolo con poteri di governo, una legge elettorale proporzionale (il «Tatarellum» usato per le regionali), e una devolution che preveda la possibilità di coordinamento fra regioni. Qualcosa, ha sostenuto Francesco D'Onofrio, dell'Udc, «che consentirebbe nei fatti di introdurre il tema dei tre Parlamenti, uno del Nord, uno del Centro e uno del Sud, pur senza chiamarli con questo nome».

Ma il rinnovamento istituzionale, avverte D'Alema, «non lo si può ritagliare addosso alle esigenze personali di un leader politico». E' questo a essere «indecente», spiega l'ex presidente della Bicamerale: proporre una riforma della Costituzione per sè. Mai vista una «sconcezza» di questo tipo: «O è analfabetismo istituzionale, o è un imbroglio». E tanto per essere chiaro fino in fondo, aggiunge: «In questo modo non si riapre nessun dialogo».

Se poi la Casa delle libertà vuole parlare di riforme istituzionali, D'Alema indica tre «premesse indispensabili»: «Una seria legge sul conflitto di interessi (quella attuale non lo è), una riforma del sistema radiotelevisivo» che renda possibile un terzo polo Tv riducendo Rai e Mediaset, e infine, «la rinuncia ad ogni pretesa di riduzione dell'indipendenza della magistratura e di manipolazione della giustizia».

Andrea Palombi

La manifestazione del Genoa Social Forum in una Genova blindata un anno dopo il vertice del G8: i capi della sinistra fanno autocritica

No-global: applausi a Cofferati, fischi a Violante

Il capogruppo dei Ds: «Gli errori, in politica, si pagano». Il leader della Cgil: «Il Paese non deve dimenticare»

GENOVA «Gli errori, in politica, si pagano», poche, scarne parole di Luciano Violante, capogruppo dei Ds. Autocritica, si chiama a sinistra. Si fa e si pronuncia quando si ha la convinzione di aver commesso un errore politico capace di mutare il corso delle cose. La pronunciò nel 1969 Luciano Longo, allora segretario del Pci, nei confronti del Movimento Studentesco e conquistò i giovani, sottraendoli all'eversione almeno fino al 1977. Luciano Violante era stato consigliato, invitato a non venire a Genova. «Non gradito» il suo omaggio a Carlo Giuliani, ammazzato a vent'anni un anno fa in piazza Alimenda. «Non gradito» il suo annunciato intervento al Genoa Legal Forum, megassemblea del movimento per fare il punto sulle inchieste sulle violenze del G8 2001. Dinieghi inutili. Il Ds l'anno scorso non c'era, quest'anno ha sentito il dovere morale non solo di esserci ma anche di fare ammenda. Violante c'è e si prende i fischi. C'è anche Cofferati ma si prende gli applausi, salvo un disperato, isolato grido «dacci lavoro». Piero Fassino c'era l'altro ieri, ha ammesso gli «sbagli del Ds e dell'Ulivo».

I leader della sinistra fanno autocritica e riconquistano diritto di cittadinanza nel movimento no-global. Certo, sono sotto osservazione. E non saranno leader di tutto. Il movimento è un arcipelago allergico ai capi carismatici. I leader della compagine più frastagliata e complicata mai apparsa nella sinistra italiani e mondiale ora aspettano al varco Ds e sindacato. I Vittorio Agnoletto, i Francesco Caruso, i Piero Bernocchi chiedono di verificare nei fatti il ravvedimento della sinistra di governo. Intanto li vogliono vedere davvero sostenere la proposta di inchiesta parlamentare sulle violenze. Vogliono essere certi che alle parole di Pietro Folena («sottoporremo la questione alla Corte penale internazionale», dice in piazza Alimonda) seguano i fatti.

Il leader della Cgil Sergio Cofferati abbraccia la madre di Carlo Giuliani, Heidi.

Per primo in piazza Alimonda arriva Sergio Cofferati. Il segretario generale della Cgil depone fiori, abbraccia Haidi e Giuliano Giuliano. «È importante che questo Paese non dimentichi quello che è successo a Genova un anno fa», riflette. Prende applausi. Si aprono anche le finestre di piazza Alimonda. La paura si scioglie così, così Genova farà pace con i no-global. «Scendi in politica», «non ci abbandonare», Cofferati viene esortato. «Salvaci da Berlusconi», l'appello accorato di un paio di signore dall'aspetto altrimenti interessato solo ai nipotini.

Altra musica per Luciano Violante. Un anno fa la sua condanna si divise a metà fra una polizia troppo violenta e un comportamento giudicato ambiguo del Genoa Social Forum.

Lo accoglie il grido «vergogna», lo respinge l'accusa «sciacallo». Giuliano Giuliani si arrabbia. Ha chiesto rispetto per il suo lutto e per Genova, chiunque è ben accolto se viene a rendere onore a Carlo. «Fate così e Berlusconi fa il sacro romano impero», Giuliano zittisce gli irriducibili. Ma il servizio d'ordine si porta via Violante, meglio non rischiare la giornata intera in nome di una critica troppo ostentata.

Violante sceglie la calma di una conferenza stampa per pronunciare la sua autocritica. E attaccare chi, secondo lui, a un anno di distanza continua ad avere responsabilità.

Chiede quale fu, allora, il ruolo di Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale, vicepresidente del consiglio. Quale sia ancora oggi il ruolo di An, perché agiti tanto fantasmi di provocazione fino a mobilitare sindacatini di polizia tutt'altro che utili a riportare un clima sereno attorno alle forze dell'ordine. Definisce, senza incertezze, gli obiettivi dell'inchiesta parlamentare da promuovere per legge: «Chiarire chi diede l'ordine di caricare il corteo che aveva tutto il diritto di proseguire, chiarire chi diede l'ordine di attaccare la Diaz».

Non piace all'area di governo la nuova posizione del Ds. «Stato confusionale», così viene bollata la richiesta di chiarezza. An accusa Violante di speculazioni ma non potrebbe essere altrimenti. Anche nel Polo c'è chi prende atto che l'opposizione a Genova ha cambiato volto.

Lucia Visca

In cinquecento hanno partecipato al corteo dei centri sociali «duri»

La ritirata dei black-bloc

GENOVA Doveva essere il corteo dei centri sociali «duri», quelli che considerano troppo moderato anche il Social Forum. E in effetti, qualche pietra e qualche bottiglia sono volate, molte maglie nere da black-bloc sono apparse, moltissimi muri sono stati coperti di scritte con lo spray. È stato perfino distribuito un volantino che ricordava i morti delle Br. Ma alla fine, il corteo per Carlo Giuliani organizzato dal centro sociale genovese Inmensa non ha creato veri problemi. Merito soprattutto degli organizzatori, che hanno saputo bloccare le teste calde che volevano ripetere i vandalismi del G8. Merito delle forze di polizia, che hanno saputo tenersi a distanza, concedere ai manifestanti il concedibile, ma al tempo stesso chiuderli in un cordone impenetrabile. E merito (inutile negarlo) del numero ridotto dei partecipanti, solo 500. Il corteo parte intorno alle 17 da piazza Giusti, nel quartiere di Marassi. I manifestanti arrivano lì alla spicciolata, dopo un passaggio in piazza Alimonda per rendere omaggio a Giuliani. Sono quasi tutti giovani e giovanissimi, abbigliamento tipico da centro sociale, con abbondanza di piercing, tatuaggi e acconciature originali. Vengono da tutta Italia, ma fra di loro mancano gli stranieri.

Tra i volantini che vengono distribuiti, ce n'è pure uno che riporta un messaggio delle Br diffuso in occasione dell'uccisione di quattro brigatisti rossi nel covo di via Fracchia a Genova nel 1980.

Alla testa del corteo si mette un furgoncino. La meta è il carcere di Marassi, passando per corso Sardegna e corso De Stefanis. «C'è chi vuole ricordare e chi vuole lottare - dice un esponente del centro sociale al megafono -. Noi oggi abbiamo fatto una scelta diversa. Al posto di fare una commemorazione, andiamo verso un lager di Stato. Lotta su lotta, colpo su colpo. Per noi commemorare significa lotta quotidiana».

Due fiorierie prese d'assalto è l'unica conseguenza del passaggio di un gruppo di teste calde. La sfilata sotto il carcere di Marassi

Slogan duri, ma accompagnati dall'invito «a non cedere alle provocazioni». La scelta è subito chiara: si va al carcere a manifestare e non ci creano problemi. La polizia si tiene molto distante, all'inizio e alla fine del corteo. Nelle traverse di corso Sardegna non si vedono forze dell'ordine. Un plotone di carabinieri che incautamente appare in via Miglio provoca un momento di tensione. Nel corteo compaiono pietre, fionde, bastoni, fazzoletti e kefiah sul volto, maglie nere. Ma gli organizzatori vigilano e bloccano sul nascere gli atti di teppismo. Lasciano liberi soltanto i graffitari con le bombolette spray.

Alle finestre ci sono molte persone anziane. Qualcuna si lamenta dei graffitari, altre li osservano con rassegnazione. Alle 18 il corteo arriva vicino al carcere di Marassi e viene bloccato da un cordone di poliziotti. Gli organizzatori trattano e ottengono di arrivare fino al penitenziario. Qui dal megafono lanciano parole di solidarietà ai detenuti. Una trentina di ragazzi si accalcano in cima ad una scaletta che porta al carcere. Volano pietre e bottiglie contro il cordone dei carabinieri, qualche lattina viene lanciata oltre il muro del carcere. È l'unico vero momento di tensione del corteo.

In serata il corteo viene scortato fino alla stazione Brignole. Qui vengono blindati, ma una ventina riescono a sfuggire e si dirigono verso via San Vincenzo. Liberi finalmente, si sfogano a rompere due fioriere. Sono gli unici veri danni provocati dal corteo.

Non ci sono stati incidenti durante lo sterminato corteo: alle 17.27, ora della morte di Giuliani, il commovente applauso della folla

Centomila in piazza in memoria di Carlo

«Non un martire ma un testimone della battaglia per i diritti umani»

GENOVA Centomila, stavolta non c'è dissidio fra questura e movimento. Centomila no-global, pacifisti, cooperatori, centri sociali, anarchici, cobas, new age, punk, consumatori responsabili, insegnanti democratici, operai arrabbiati, non violenti, obiettori di coscienza, e quanti altri mondi antagonisti sia possibile immaginare. Hanno conquistato Genova, hanno conquistato il cuore della città e la simpatia dei cittadini. Non hanno dato fastidio a nessuno e commosso molti, compresi i camalli dal cuore duro e i commercianti dalla paura facile. Hanno alleviato la ferita aperta nel cuore di Heidi e Giuliano Giuliani, con un applauso lungo quindici minuti, tanto durarono un anno fa gli scontri in piazza Alimonda, quando un proiettile in faccia spezzò la vita di Carlo. Centomila si sono fermati, hanno trattenuto il fiato, le orecchie lacerate dalle sirene del porto. Ore 17,27, un anno fa moriva Carlo. Ore 17,27, è l'attimo del lutto prima di cominciare la festa. Festa è, nonostante l'incombente elicottero sulla testa di un corteo più simile a un sit in, tanti sono i partecipanti. Oltre Brignole, oltre la ferrovia, a ridosso del carcere di Marassi cinquecento autonomi irriducibili ostentano un'aggressiva protesta rifiutandosi di partecipare a una celebrazione troppo ecumenica. Si teme l'infiltrazione. Si teme il fantasma dei black bloc. Non si manifestano né l'una né l'altra. Festa sia e festa è, fino a mezzanotte, quando ripartono i treni speciali.

Strade vietate un anno fa diventano palcoscenico e bivacco. Ognuno fa quello che vuole. Un coro anarchico canta dolori della guerra di Spagna. Un gruppo teatrale di strada inscena performance non violente. Punk ciclisti bolognesi lasciano ovunque il segno del loro passaggi, enormi velocipedi in gesso disegnati sull'asfalto. Un servizio d'ordine inflessibile spegne cupi slogan contro poliziotti assassini. Strane coppie di vigilanza no-global e funzionari di polizia controllano la serenità assoluta e chiudono un occhio sull'eccesso di spinelli.

Ai piani alti della polizia sono contenti. La giornata assolve le forze dell'ordine. In un anno non è cambiato il capo della polizia, non è cambiata la piazza. È solo chiara, a differenza di un anno fa, la catena di comando. Chi da gli ordini stavolta si sa, è il questore Oscar Fioriolli. Da un mese ha chiamato uno a uno i responsabili dei mille movimenti del movimento. Li ha rassicurati, conosciuti, ha dato e ottenuto confidenza. Centomila sfilano, piangono e cantano. Sono venuti in pace, in pace se ne vanno, dopo feste e discussioni. Non è un approdo, è una partenza, dicono. Sullo sfondo c'è Firenze, c'è il Forum sociale europeo. E Carlo Giuliani, ripetono in coro, non un martire ma un testimone della battaglia per i diritti umani.

l.v.

In centomila a Genova hanno sfilato in corteo nell'anniversario della morte di Giuliani.

Dopo l'intervista di Placanica: «Sparai in aria»

Abbandona l'incarico il legale del carabiniere sotto accusa Nuove perizie sul proiettile

GENOVA La procura della Repubblica di Genova non acquisirà il filmato dell'intervista concessa dall'ex ausiliario dei carabinieri Mario Placanica l'altra sera al Tg1. Per la prima volta l'Italia ha potuto vedere in faccia il ragazzo, per la prima volta sentirlo esprimere l'incertezza degli attimi tremendi quando fece fuoco, circondato in una camionetta bloccata in piazza Alimonda, e Carlo Giuliani morì. «Sparai in aria», ha detto il ragazzo dando ragione alle perizie che sospettano il fuoco di almeno due pistole il 20 luglio del 2001. Parole già ascoltate dai magistrati, già agli atti e sulle quali si indaga.

Chissà perché questa confessione pubblica non è piaciuta all'avvocato di Mario Placanica, da ieri ex. Alberto Pruzzo, legale per un anno dell'ex carabiniere, ha mandato poche righe in procura: «Sono venute meno le condizioni per poter continuare la difesa», ha scritto lasciando l'incarico. Il nuovo avvocato, Vittorio Colosimo, è invece raggiante. Il paese, valuta, ha già assolto Placanica. Se così è, allora chi ha ucciso Carlo Giuliani. Per stabilirlo continua la battaglia delle perizie. A settembre arriveranno sul tavolo dei magistrati quelle degli esperti della procura e di quelli di parte civile. Sarà tutto un sottile ragionare di traiettorie e prove balistiche, a caccia di una verità ancora confusa. Ancora ieri, nel poligono di tiro di Fidenza, i periti balistici della procura genovese facevano prove su prove per scoprire il percorso del proiettile dalla pistola alla faccia di Carlo Giuliani. Una delle ipotesi è che una pietra lanciata dai manifestanti abbia incontrato e deviato verso Giuliani il proiettile esploso in aria da Mario Placanica. «Compatibile», così Paolo Romanini, esperto balistico, definisce la possibilità. Sei proiettili su sei esplosi ieri nel poligono presentavano, alla fine, le stesse caratteristiche di quello che uccise Carlo. Erano deformati ma integri, capaci cioè ancora di uccidere.

I periti di parte civile adesso vogliono rivedere tutti i filmati. L'ipotesi del proiettile deviato si poggia su una nuvoletta impressa nelle riprese di alcune telecamere. Un'idea di polvere, niente più. Alcuni la interpretano come il sasso che incontrò il proiettile. La parte civile preferisce vedervi il rimbalzo di un calcinaccio sul tettuccio della jeep dei carabinieri stretta fra il muro e i manifestanti. Per questo il defender dell'arma è stato preso di nuovo a sassate. Calcinacci e pietre di varie durezze sono stati scagliati contro il mezzo, ripresi i rimbalzi, registrati gli aloni della polvere. Non sarà semplice, insomma, arrivare a decidere quale dei periti, e perché, abbia ragione. Se è vero, come dice il nuovo avvocato di Placanica, che il paese ha già assolto il carabiniere oggi in cerca di lavoro, non possono farlo Heidi e Giuliano Giuliani. Il che non vuol dire che lo condannano. Preferiscono sospendere il giudizio. Chiedono solo, come l'intero movimento, che alla fine Placanica parli, si decida a dire tutto quello che sa su quel maledetto giorno.

l.v.

MAMMA HEIDI CON LA CANOTTIERA DEL FIGLIO

GENOVA *Heidi Giuliani, la mamma di Carlo, ieri ha indossato la canottiera che aveva il figlio il giorno in cui è morto, il 20 luglio dell'anno scorso, a piazza Alimonda, colpito da un proiettile sparato dal carabiniere chiuso nella jeep. Sono affiorate alla mente le immagini del ragazzo steso a terra, quando ancora non si conosceva la sua identità, e quella canottiera bianca era diventata il punto centrale dei cronisti che raccontavano quello che era successo nella piazza genovese. Proprio lì, dove Carlo Giuliani è morto, è stata stesa una kefiah palestinese, oggetto di pellegrinaggio interminabile da parte di quanti vengono a commemorare la morte di Carlo ad un anno dal G8. Qualcuno si inginocchia, altri lasciano fiori. In un doloroso saluto silenzioso. Tra piazza Alimonda e via Ilice, dove si trova la chiesa di Santa Maria del Rimedio, c'è ormai un altare laico coperto da ogni cosa: chi arriva lascia un pensiero o una maglietta, o una bottiglia vuota di birra, o un giornale, una fotografia. E l'omaggio è senza sosta. Numerose le t-shirt con la scritta «Carlo vive» e la riproduzione fotografica della lapide toponomastica di Piazza Alimonda: «Piazza Carlo Giuliani, ragazzo». Fra i gadget no-global immancabile il libro «No Logo» di Naomi Klein.*

DALLA PRIMA PAGINA

C'è anche chi aggredisce lo Stato di diritto

Ebbene, se Silvio Berlusconi ha reagito commentando che «la gente sta dalla parte di coloro che difendono l'ordine e i cittadini», per il suo vice Fini le accuse di Amnesty sono immotivate nel senso che «gli italiani hanno ben capito che gli aggrediti erano gli uomini delle forze dell'ordine e gli aggressori alcuni manifestanti».

È invece positivo il fatto che da quei giorni ha avuto inizio nella società civile un'inversione di tendenza che nessuno si aspettava. Dopo le tante delusioni dello scorso decennio e il successo elettorale delle destre, una grande rassegnazione sembrava avere messo a tacere quanto di ostile alle ingiustizie e di progressista vi era nel paese. Già la manifestazione di giovedì 19 luglio in difesa dei diritti dei migranti, e poi quella del venerdì in cui morì Carlo Giuliani, e quella straordinaria del corteo di 300.000 persone del sabato, hanno fatto comprendere a tutti che era ancora possibile fare politica secondo logiche antagoniste.

Da allora è stato un susseguirsi di manifestazioni le più diverse, che hanno riempito le cronache degli ultimi mesi, il cui significato è evidentemente uno solo: ormai svincolati dalle scelte dei partiti dell'Ulivo, ispirate a logiche di tipo centrista e di potere che nulla hanno a che vedere con i valori propri della sinistra. Sono tanti i soggetti che autonomamente esprimono oggi una reale opposizione al governo e alla politica delle destre. Infine il problema. Tutti questi soggetti di provenienza ed esperienze diverse, non hanno ancora trovato una qualche forma di rappresentanza politica; e solo a fatica e sporadicamente riescono a convergere su tematiche comuni. Qualcuno ha recensito tre anime del movimento dei movimenti (la protesta, la testimonianza, l'alternativa); e accanto vi è poi il mondo delle organizzazioni del lavoro dipendente.

Certamente non è la rappresentanza sociale, vale a dire la Cgil, che può supplire a una simile carenza anche se negli ultimi tempi sembra volersi far carico dell'intero panorama dei diritti da difendere. Senza più tornare alla tradizionale idea del partito, a qualche forma di coordinamento, con qualche limitata stabilità, è dunque necessario pensare.

Giovanni Palombarini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155, sei mesi € 78, tre mesi € 3[illegible].
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 20 luglio 2002 è stata di 56.450 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La tarvisiana Artemide Bettanin, conosciuta albergatrice, era svanita nel nulla nell'ottobre del 1980: durante un soggiorno a Roma ha lavorato come baby sitter e governante

Friulana data per morta spunta dopo 22 anni a Lecce

E' stata rintracciata in un letto d'ospedale. Oggi ha 80 anni: «Sono fuggita in treno per solitudine»

UDINE «Certo che sono io». Artemide Bettanin, la donna di Tarvisio scomparsa nel nulla 22 anni fa e data per morta (c'è anche la dichiarazione del Tribunale di Tolmezzo in proposito), si è riconosciuta subito in quelle foto, nelle quali è ritratta con gli amici di sempre, ingiallite dal tempo, ma non certo nella sua memoria. Gliele hanno portate ieri mattina i poliziotti di Lecce, in ospedale, dove l'anziana (compirà 80 anni in novembre) è ricoverata da martedì sera, da quando cioè è stata ritrovata in una panchina della sala d'aspetto della stazione salentina, priva di sensi, dopo essere stata colta da malore. Quella di Artemide, albergatrice notissima in tutta la Valcanale (era titolare

Artemide Bettanin

del "Regina", un hotel che faceva da punto di riferimento per tutta la gioventù della zona, negli anni Cinquanta e Sessanta), è davvero una storia che ha dell'incredibile. Per quasi 22 anni di questa signora dall'aspetto distinto, curata e signorile nell'abbigliamento, arrivata a Lecce con il treno da Roma, non si è saputo assolutamente niente. Svanita così, all'improvviso, da Tarvisio, l'8 ottobre del 1980. Niente telefonate, niente lettere ai pochi parenti rimasti in Friuli. Tanto che, passato il tempo stabilito dalla legge, il tribunale di Tolmezzo ha emesso la dichiarazione di morte presunta.

Ora, invece, è stata rintracciata in un letto del reparto di neurologia dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce. Al momento del ricovero, la donna, che non aveva documenti con sè e forse non li ha mai avuti per tutto questo tempo nel quale ha deciso di cancellare la sua precedente esistenza, non ha saputo dare le proprie generalità. Nei giorni successivi ha invece fornito i propri dati e ha raccontato alcuni episodi della propria vita. Si tratta di Artemide Bettanin, 80 anni, che era proprietaria, fino alla sua scomparsa, di un albergo nella zona di Tarvisio. La donna ha raccontato alla polizia di essersi allontanata da casa dopo la morte di alcuni parenti e della madre. Forse lo sconforto, forse il ricordo struggente dei tempi lontani e ormai irrimediabilmente perduti le hanno fatto cambiare vita, di punto in bianco. «Presa dallo solitudine - ha detto - decisi di allontanarmi dalla mia città per stabilirmi nel centro Italia». L'anziana ha poi aggiunto che, negli ultimi anni, ha vissuto presso una famiglia, a Roma, dove sarebbe stata impiegata come governante e baby sitter, tanto che ha cresciuto un ragazzo che oggi ha 25 anni. «Poi - ha aggiunto - mi sono nuovamente allontanata: sono salita su un treno e sono arrivata a Lecce».

Per essere certi dell'identità della donna i poliziotti si sono fatti inviare dai carabinieri di Tarvisio tre vecchie fotografie dell'anziana, risalenti a più di 20 anni fa. Pochi i dubbi. La signora sorridente nelle foto arrivate dal Friuli era la stessa che si trovava in ospedale. Si è riconosciuta lei stessa, che ha elencato anche i nomi dei suoi vecchi amici ritratti con lei. Polizia e carabinieri hanno ora avviato accertamenti per rintracciare i parenti della donna a cui l'anziana sarà affidata.

Maurizio Cescon

«IL NIPOTE: CHE COLPO, SONO ANCORA SCONVOLTO»

UDINE «L'ho appreso leggendo il "Messaggero Veneto" di prima mattina. Sono rimasto con la bocca spalancata per un bel po'». Paolo Bettanin, udinese, 54 anni, vive a Sacile con la famiglia e fa l'impiegato. Ieri la sua vita tranquilla e serena, è cambiata, ha ricevuto uno scossone di quelli che capitano raramente. Ha saputo dalle colonne del giornale di avere ancora una zia, Artemide, che tutti ormai pensavano fosse morta e sepolta, visto che da 22 anni non dava più notizie di sè. L'uomo, figlio dell'unico fratello della Bettanin, deceduto nel '66, è l'unico parente stretto di questa ottantenne che all'improvviso ha deciso di riemergere dal passato in una città, Lecce, lontanissima dalle montagne del Friuli dove lei aveva abitato e trascorso quasi tutta la sua esistenza. «Io comunque non andrò laggiù in Puglia – spiega il nipote ancora frastornato e incredulo –. Se lei vuole venire qua, ci riabbracceremo. Certo che 22 anni di assenza inspiegabile sono davvero tanti, forse troppi». Paolo Bettanin, che è proprietario di metà dell'albergo Regina di Tarvisio (parte ereditata dal padre), mentre l'altra metà appartiene agli attuali gestori, attende gli sviluppi di questa vicenda che gli ha scombussolato la vita in un caldo sabato di mezza estate.

L'albergo Regina di Tarvisio del nipote di Artemide.

Palpeggiava i ragazzini che salivano sul suo mezzo. A smascherarlo sono state le confessioni delle piccole vittime

Autista di scuolabus nei guai per molestie

BOLZANO Un autista di scuolabus altoatesino, residente in Val Venosta, è stato arrestato giovedì mattina dagli agenti della polizia giudiziaria della Procura di Bolzano e dai carabinieri di Silandro. L'accusa è pesantissima: violenza sessuale su minori. L'uomo, che prestava servizio in un comune altoatesino, avrebbe approfittato della propria professione per molestare pesantemente alcuni bambini. Pacche e palpeggiamenti nelle parti intime dei piccoli mentre li aiutava a salire e scendere dall'automezzo. Questo è quanto filtrato, per il momento, dal magistratura di Bolzano che aveva vietato la diffusione della notizia agli organi di stampa.

La lunga indagine che ha portato all'arresto dell'autista venostano è partita alcuni mesi fa dopo che al Procura della Repubblica di Bolzano erano arrivate alcune denunce da parte dei genitori dei bambini. Denunce chiare e dettagliate che hanno così costretto la magistratura ad aprire un fascicolo sullo scottante caso. Nel corso dell'indagine, durata alcuni mesi, sono state raccolte decine di testimonianze. Pare anche quelle di alcuni adulti che avrebbero confermato lo strano comportamento assunto dall'autista mentre era in servizio. Al termine dell'indagine il fascicolo a carico dell'insospettabile altoatesino, che sarebbe residente in Val Venosta, è stato sottoposto al vaglio del giudice delle indagini preliminari che, dopo un attento esame, ha emesso l'ordine di custodia cautelare richiesto dalla Procura di Bolzano.

Il blitz degli investigatori è scattato giovedì mattina. I carabinieri si sono presentati nell'abitazione dell'uomo con il mandato di cattura. L'autista si è dimostrato sorpreso ma non ha opposto resistenza quando gli è stato notificato il fermo per violenza su minori. L'uomo ha rivendicato la propria innocenza dicendosi vittima di un grave errore.

Ad inguaiarlo sono state le testimonianze delle «vittime» che avrebbero raccontato ai genitori di essere state palpeggiate nelle parti intime mentre l'uomo era in servizio. Sul fatto, però, vige il massimo riserbo. La magistratura si è limitata a confermare la notizia apparsa ieri sul quotidiano %CAlto Adige%T rifiutandosi però di dare maggiori dettagli. L'unica battuta concessa sul caso dal procuratore della Repubblica di Bolzano, Cuno Tarfusser, riguarda la posizione processuale dell'autista: una posizione «molto pesante».

L'autista si trova attualmente agli arresti domiciliari nella propria abitazione: una misura detentiva concessa all'imputato dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Bolzano per evitare possibili vendette da parte di altri detenuti secondo la dura legge del carcere.

Marco Filippi

Partitella macabra in notturna su un campetto in una cittadina in provincia di Bergamo. L'arrivo dei carabinieri interrompe l'incontro

Quindicenni giocano a calcio con un teschio umano

Il «pallone» era stato trafugato da tre giocatori introdottisi nell'ossario del cimitero

TREVIGLIO Sembravano i soliti quattro calci al pallone su un prato, per passare in modo «diverso» una delle solite serate di luglio. Ma all'avvicinarsi dei carabinieri, insospettiti dall'atteggiamento dei giocatori, il fuggi fuggi generale ha reso esplicita la vera diversità di quella partita: il pallone, abbandonato sul terreno, era un teschio umano, sottratto poche ore prima da tre dei giocatori nell'ossario del cimitero. Teatro della vicenda è Levate, piccolo paese fra Treviglio e Bergamo, nella pianura trevigliese, non più di tre facciate di abbonati sull'elenco telefonico.

Davanti al singolare «pallone» i carabinieri non ci hanno pensato un attimo e sono schizzati alla rincorsa dei fuggitivi, riuscendo ad acciuffarne uno. Portato in caserma, ci hanno messo poco a farsi raccontare dove aveva trovato il teschio. E in caserma a Treviglio è venuta fuori tutta la vicenda, iniziata nel primo pomeriggio. A giocare a pallone due sere fa erano in tanti, ma a «trovare» il teschio erano stati in tre, lui e due altri amici, un italiano e un marocchino. Il fatto è che il teschio non era stato trovato, ma sottratto nel locale cimitero. I tre ragazzi in vena di bravate si erano introdotti nell' ossario del cimitero, che conteneva un gran numero di resti umani, ossa e teschi, ma anche cassette chiuse.

Una di queste è stata anche forzata dai tre. «Chissà cosa pensavano di trovare!», è stato il commento dei carabinieri della compagnia di Treviglio. Nella cassetta non c'erano altro che i poveri resti di una persona, ancora in fase di decomposizione. Lasciata da parte la cassetta i tre decidono di prendere uno dei tanti teschi a portata di mano e pensano subito a un'«eccitante» partita a pallone. Ma, a parte che ci vuole tempo per «convocare» le squadre, non è cosa da poter fare alla luce del sole. Così si lasciano e si danno appuntamento per la sera.

Ore 21,30, in notturna, nella zona industriale del paese, dove le luci del vicino Luna Park assicurano l'illuminazione. È qui che una pattuglia dei carabinieri che sorveglia la zona, nota qualcosa di strano e interviene. I due complici di quello acciuffato vengono identificati. I carabinieri vanno a prelevarli fino in casa. Sperano che le famiglie abbiano una qualche reazione per ciò che hanno fatto i tre ragazzi, ma vengono delusi: uno dei papà parla di «stupidaggini», l'altro, marocchino, fa finta di non capire, il terzo non risponde. I tre ragazzi vengono denunciati a piede libero per «violazione di sepolcro, distruzione, soppressione e sottrazione di cadavere».

Partitella macabra tra ragazzini in cerca di emozioni forti.

IN BREVE

Ruba oro e mangia cioccolato Ladro tradito dalle impronte

ROMA Il cioccolato gli ha fatto male, malissimo. Tanto da guadagnarsi una denuncia per furto e l'accusa di aver rubato gioielli e documenti in un lussuoso appartamento nel centro di Roma, a due passi da piazza del Popolo, di proprietà dell'attuale direttrice dell'atelier Armani a Parigi. A tradire il ladro la sua passione per il cioccolato: l'uomo, mentre arraffava gioielli e ori nell'elegante appartamento, non ha resistito alla tentazione di ripulire una scatola di cioccolatini. Dalle impronte rimaste sulla scatola agenti e i poliziotti sono potuti risalire al ladro, un serbo ventiduenne con una lunga lista di precedenti.

Arrestato il nipote del boss Nitto Santapaola Le manette sono scattate per una rapina

TORINO Natale Ivan Filloramo, 28 anni, nipote del boss mafioso Benedetto (Nitto) Santapaola, è stato arrestato dalla polizia. Le manette sono scattate per una rapina commessa nel novembre del 2001. Filloramo, armato di taglierino e con un complice, rapinò un'agenzia di Novara della Cassa di risparmio di Torino fuggendo con tre milioni di lire in contanti. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa il 17 luglio dal gip presso il tribunale di Novara, Piera Bossi per il reato di rapina aggravata.

Albergatore nel Cuneese muore nell'esplosione di un appartamento a causa di una fuga di gas

CUNEO Un albergatore del braidese, Domenico Costamagna, 47 anni, è morto in seguito ad una violenta esplosione, dovuta a una fuga di gas metano. L'uomo era stato avvisato che da un locale del residence (che gestiva nelle vicinanze dell' anfiteatro romano di Pollenzo) veniva un forte odore di gas. Giunto sul posto, forse ha sottovalutato il pericolo: ha avuto appena il tempo di infilare la chiave nella toppa del mini appartamento, il numero 3, ed è saltato in aria, morendo sul colpo.

Finisce in carcere per estorsione a Reggio Calabria: ritirava la pensione di una vedova con l'inganno

REGGIO CALABRIA Per quasi quattro anni ha ritirato la pensione di una vedova dalla quale, con minacce ed intimidazioni, aveva ottenuto l'apposita delega. Ieri mattina, però, il protagonista di questa storia di violenza è finito in carcere per estorsione. Si tratta di un uomo di Caulonia, ma residente a Taurianova, di cui i carabinieri hanno fornito soltanto le generalità, S.D. di 47 anni. La vittima è una vedova di 78 anni, S.M.C., di Taurianova, alla quale venivano sottratti i 700 euro mensili del vitalizio.

Salvatore Caccamisi è stato ucciso l'altra notte da due killer nella periferia di Palermo

La mafia elimina un manager

PALERMO Un imprenditore siciliano di 49 anni, Salvatore Caccamisi, è stato ucciso due notti fa in un agguato di stampo mafioso nella provincia di Palermo. L'assassinio è avvenuto attorno all'1.30. Caccamisi stava chiudendo il cancello dell'impianto di sua proprietà dove aveva costruito una pista per gokart in contrada «Farinelle», a circa 40 chilometri da Palermo, quando è stato raggiunto da due persone in moto, con il volto coperto da due caschi. Nel giro di pochi secondo Caccamisi è stato freddato con cinque proiettili sparati da una pistola a tamburo da un solo killer. Il complice era alla guida della moto. All'omicidio ha assistito la convivente della vittima e il figlioletto di otto anni. La donna è stata interrogata per tutta la scorsa notte dagli investigatori.

Nel maggio del 2000 Caccamisi era stato coinvolto nell'operazione antimafia «Lince», con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa, ma era stato prosciolto. Nell'89, il padre della vittima, Domenico Caccamisi, anche lui tra l'altro sospettato di essere legato alle cosche mafiose delle Madonne, era finito vittima di un agguato mafioso nella campagna di Lascari. Ferito, era riuscito a sfuggire. Le indagini sull'omicidio dell'altra notte sono coordinate dal pm della direzione distrettuale Antimafia di Palermo, Claudio Siragusa, e sono condotte dai carabinieri della compagnia di Cefalù e dagli agenti del commissariato di Cefalù.

re.at.

Sciagura ferroviaria a 30 chilometri da Messina. Incerte le cause: escluso il crollo di un ponte, forse un problema tecnico. Aperte tre inchieste

Deraglia l'Intercity Palermo-Venezia: otto morti

Tra le vittime uno dei macchinisti e tre stranieri. Una trentina i feriti: cinque sono in fin di vita

MESSINA Sciagura ferroviaria in Sicilia. Il treno espresso 1932 «Freccia della Laguna» Palermo centrale-Venezia Santa Lucia è deragliato ieri pomeriggio tra le stazioni di Venetico e Rometta Marea, entrambe nel Messinese. Otto i morti: il macchinista, Saverio Nania, 45 anni, originario di San Filippo del Mela (Messina), sposato e padre di due figli, e cinque passeggeri, tra i quali una coppia di cingalesi, una ragazza di nazionalità straniera, Maria Antonietta Mammana, 24 anni, originaria della Sicilia, ma residente a Ludsburg (Germania), un altro ragazzo seduto accanto a lei e non ancora identificato, il pensionato Placido Caruso, 76 anni, originario di Messina, e un'altra vittima non ancora identificata. Il secondo macchinista, Marcello Raneri, 36 anni, estratto vivo dal locomotore, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel reparto di chirurgia del Policlinico di Messina e versa in gravissime condizioni.

Circa una trentina i feriti, cinque dei quali in gravi condizioni, suddivisi in quattro ospedali della provincia: il Policlinico e il Piemonte di Messina, e i due nosocomi di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto.

Incerta ancora la dinamica del disastro. Si sa solo che il treno, composto dal locomotore e da sette carrozze, era partito da Palermo alle ore 16 con 190 passeggeri a bordo; a Messina sarebbe entrato nel traghetto «Il Continente». L'arrivo a Venezia era previsto per le 10,10 di stamani. L'incidente alle 18,56, per cause sconosciute: le ipotesi sono numerose, dall'eccessiva velocità con il quale il treno ha affrontato gli scambi di ingresso nella stazione di Rometta a un guasto ai freni; da un cedimento della massicciata a un improvviso ostacolo rilevato dal macchinista sulla sede ferroviaria. Escluso il crollo di un ponte.

Il locomotore è uscito dai binari nel tratto Milazzo-Rometta. Dopo aver urtato una casa cantoniera vicina alla massicciata, si è rovesciato coinvolgendo nell'incidente cinque delle sette carrozze del convoglio. L'incidente è avvenuto nei pressi di un terrapieno prospiciente la villa comunale di Rometta.

I soccorsi, come riferisce Trenitalia, sarebbero arrivati nel giro di un'ora, nonostante la scarsa accessibilità del luogo.

Sul posto sono confluiti centinaia di soccorritori, alcuni volontari tra gli abitanti dei paesi vicini, oltre a centinaia di carabinieri, poliziotti, vigili del fuoco. Due elicotteri del 118 decollati da Catania e una eliambulanza da Palermo, più decine di autoambulanze, sono giunte per caricare i numerosi feriti. Il comando della Guardia di Finanza di Messina ha inviato una cinquantina di uomini. Cento uomini della brigata Aosta di Messina sono pronti a partire per la zona del disastro.

I carabinieri hanno inviato ottanta uomini dei reparti territoriali e delle stazioni e personale del XII Battaglione Sicilia; presenti sul luogo del disastro il comandante della regione Sicilia e il comandante provinciale di Messina. Il ministro della Difesa Antonio Martino ha offerto la 'piena disponibilità« delle Forze Armate per collaborare alle azioni di soccorso. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha avuto un colloquio telefonico con il prefetto di Messina per avere notizie aggiornate sulla condizione dei feriti a seguito del deragliamento. Il presidente del consiglio Silvio Berlusconi sta seguendo continuamente la situazione, in contatto telefonico con il vice-ministro dell'Economia Gianfranco Micciché e il presidente della Regione siciliana Salvatore Cuffaro.

Tre inchieste sono state avviate per accertare le cause del disastro: una giudiziaria, della Procura di Messina, e due tecniche, una di Trenitalia, l'altra di Rete Ferroviaria Italiana. Il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, che ha raggiunto nella notte il luogo del disastro, ha nominato una commissione di inchiesta tecnica per conoscere le cause dell'incidente: i tre ingegneri sono già partiti per Rometta Marea.

I pm di Messina che coordinano le indagini sono Giuseppe Sidoti e Vito Di Giorgio. Anche l'ispettorato delle Ferrovie di Stato ha stabilito di aprire un'indagine interna.

Alcuni dei vagoni della Freccia della Laguna, l'Intercity che collega la Sicilia a Venezia, deragliato ieri sera a poca distanza dalla stazione di Messina. Otto le vittime, oltre una trentina i feriti.

La donna è uscita da un finestrino e ha aiutato altri passeggeri a mettersi in salvo. Dura polemica di Legambiente: linea vetusta

Una sopravvissuta racconta: «Scene terrificanti»

MESSINA «Non so spiegare cosa è successo, ero salita sul treno da poco... e all' improvviso è scoppiato il caos». È la concitata testimonianza di una passeggera scampata al disastro dell'espresso deragliato, raccolta dai cronisti giunti sul posto. «Ero salita sul convoglio a Milazzo - ha raccontato la donna, ancora in evidente stato di choc - ero a bordo da pochi minuti, stavo sistemando le valigie, quando ho sentito un rumore... ed è stato il caos... non so, non saprei nemmeno come spiegare. Ricordo confusione, scene terrificanti - ha proseguito la donna - abbiamo preso in pieno una casa, il treno ha sbandato, le valigie cadevano da tutte le parti, poi urla, paura, sono uscita dal finestrino, e poi ho aiutato altre persone a uscire dai finestrini, tutto intorno era terrificante, ho fatto quello che potevo, è stato terribile».

Immediate anche le polemiche. Oltre ai sindacati, ha preso posizione Legambiente: «Il drammatico incidente in cui è rimasto coinvolto l'espresso Palermo-Venezia ripropone con gravità - afferma una nota - l'insopportabile inadeguatezza della linea ferrata Messina-Palermo. L'incidente è avvenuto in un tratto della vecchia ed obsoleta linea nei pressi di Venetico; il raddoppio, con ammodernamento, della tratta Messina-Patti non è stato ancora completato e intanto le Ferrovie hanno annunciato l'abbandono del progetto di raddoppio ed ammodernamento della tratta Patti-Cefalù».

L'ADDIO A PIM Molti sostenitori e pochi politici alla cerimonia funebre del leader della destra olandese assassinato il 6 maggio

Fortuyn sepolto in Friuli nella «sua» Provesano

Poche autorità, nessun naziskin. Il sindaco: no alla cittadinanza onoraria

L'ADDIO A PIM La gente si divide: gli anziani sono infastiditi dal clamore, i giovani vorrebbero che il giorno non finisse

Nel paesetto vanno già a ruba i souvenir

PROVESANO Dalla «Rocca Jacoba» al cimitero. È il percorso della vita friulana di Pim Fortuyn. Sono solo 500 metri ma il paese è tutto qui. Così la processione dei forestieri accompagna l'insolito sabato pomeriggio degli indigeni. I provesani si sono attrezzati al meglio per ospitare i cugini olandesi, un paio di centinaia che affluiti dal primo pomeriggio. Molti da queste parti sono emigrati in Olanda trent'anni fa e ancora oggi almeno dieci famiglie sono «miste».

Il bar da Eddy, di fronte alla chiesa si è allargato nel giardino retrostante. «Per noi è un momento importante - dice un cameriere - perchè al di là dell'importanza dell'aspetto sacro dell'evento, il nostro paese è sotto i riflettori e questo porta lavoro». «Temo che sia un avvenimento troppo grande per la nostra comunità - attacca la signora Anita Domini del bar omonimo - pensi che questa mattina alle 9 avevo già venduto tutti i giornali. Sa com'erano felici i miei clienti tradizionali...».

Il figlio Denis, una quarantina d'anni, non la pensa così: «Sono convinto che i pellegrinaggi continueranno e gli affari per noi andranno meglio. Il signor Fortuyn? È venuto spesso qui a prendere l'aperitivo, anche in aprile. Era sempre molto riservato e gentile. La sua omosessualità? Molti non lo sapevano prima della sua morte e comunque non sarebbe stato un problema».

In paese intanto sono già in vendita i souvenir ricordo. Cartoline e magliette con la foto della casa di Fortuyn. I ragazzi le indossano con orgoglio. Ma la gente, da queste parti, è anche schiva e riservata. Pensa al lavoro e alla casa. «Sarebbe ora di farla finita con queste strumentalizzazioni politiche che non servono a nulla se non a fomentare rivalità che in futuro potrebbero coinvolgere anche il nostro paese» dice un signore che sta risistemando il giardino di casa e non vuole rivelare l'identità. Ma c'è anche chi ostenta indifferenza. «Questa giornata io la vivo soltanto con curiosità - dichiara Emilio Giacomello, una cinquantina d'anni spesi tra il lavoro e il volontariato nella protezione civile - Il signor Fortuyn veniva da noi ormai da un paio d'anni e pensi che non me ne sono nemmeno accorto. Anche perchè da noi si vedono spesso macchine olandesi di compaesani che rientrano». I pochi olandesi che gironzolano per le stradine di Provesano? Peter Link, con moglie e figlio depone un mazzo di fiori sulla porta della «Rocca Jacoba», la casa di Fortuyn. «Passavamo da queste parti perchè di ritorno dalle vacanze in Croazia. Siamo venuti qui per curiosità e per essere testimoni di un momento importante per il nostro Paese. Io sono sempre stato un socialista ma penso che Fortuyn poteva essere un uomo in grado di cambiare molte cose in Olanda».

ci. es.

Dall'inviato

Ciro Esposito

PROVESANO Alle 17 e 40 la bara bianca con il feretro di Pim Fortuyn viene portata a spalla sul sagrato della chiesetta di San Leonardo. I vecchi, sotto il portico del bar, continuano la loro partita di briscola accompagnata da un bicchiere di bianco. Si attendevano 50 pullman dall'Olanda, un migliaio di persone dall'Italia e poi naziskin ed altri personaggi più o meno coreografici. Non ci sono Haider nè altri politici della destra. Invece in piazza si sono radunate forse 500 persone, tante quante sono le anime di Provesano. Pochi olandesi, molti giornalisti e cameramen. In Chiesa solo i parenti stretti: gli amici, le due sorelle e i due fratelli di Pim, le autorità. Tutti accompagnano il feretro fino alla sepoltura nel cimitero, dopo essere transitati davanti alla «Rocca Recoba», l'abitazione friulana dove il politico assassinato il 6 maggio trascorreva le vacanze.

Il corpo di Fortuyn ora giace in un sepolcro di 320 tonnellate fatto costruire in marmo di Carrara dall'amico Bruno Ambrosio, nato in questo angolo del pordenonese, che ha fatto fortuna proprio in Olanda come marmista. «Loquendi libertatem custodiamus» scrive l'epitaffio: salvaguardiamo la libertà di parlare. Un epilogo così sarebbe piaciuto anche a lui. Niente striscioni, nessun incidente, forze dell'ordine intente a chiacchierare con la gente. Lui, gay dichiarato, politicamente difficilmente catalogabile, aveva fatto della libertà e del pacifismo il suo motto. «Con lo stesso percorso di Mosè, Pim ha partecipato alla storia con una vocazione-missione finita con il martirio» ha sottolineato nella predica il parroco, don Pergiorgio Regolo. L'unica libertà che dal suo programma non traspariva era quella destinata agli immigrati. «Solo a quelli però che in Olanda non riescono a integrarsi» aveva detto in una delle sue ultime interviste. Da ciò l'accusa di xenofobia. «Ma Fortuyn non era un razzista - ha detto Franco Grillini, deputato diesse e presidente onorario dell'Arcigaye -, il suo partito comprendeva quattro persone di colore. Io non condivido le sue idee immigrazione, e so che ammirava Berlusconi, ma sono venuto qui per rendere omaggio a un uomo che è stato vittima del fondamentalismo per essere stato uno spirito non violento e libero a cominciare dalla sua esplicita omosessualità. Pim era un uomo scomodo e non è stato nemmeno commemorato alla Camera nonostante le mie richieste a Casini».

A Provesano è stato ricordato l'uomo, non il politico che pur ha portato il suo partito a diventare seconda forza in Olanda. «Non lo conoscevo personalmente - sottolinea Giovanni Cervesi triestino, console regionale d'Olanda, alla funzione assieme all'ambasciatore Laudon - ma mi sembra doveroso essere presente per conoscere e stare vicino alla famiglia». «Tu venivi qui perchè qui si partecipa a gioia e dolore, si mangia e si beve in amicizia, perchè è un'oasi che tu sapevi apprezzare. Ora intorno a te c'è un silenzio assordante» ha concluso Bruno Ambrosio, l'artefice della giornata storica di Provesano. Meno affettuoso è stato il sindaco leghista Sergio Covre. «Nessuno ha mai parlato di attribuire a Fortuyn la cittadinanza onoraria, anche se postuma. Quindi non l'avrà».

La bara di Fortuyn portata verso il cimitero di Provesano.

Da ieri la salma giace in un sepolcro di marmo di Carrara. Sull'epitaffio sta scritto: «Salvaguardiamo la libertà di parlare»

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Comisso

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano commossi tutti coloro che, in varia guisa, hanno partecipato con tanto affetto al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

VIII ANNIVERSARIO

Bruno Marussi

Una carezza e un bacio da chi ti vuole bene.

ERINNE e i tuoi cari

Trieste, 21 luglio 2002

IV ANNIVERSARIO

Rialdo Di Chiara

sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 21 luglio 2002

Umberto Meggiolaro Tucci

La moglie MARIA, il figlio PAOLO ringraziano sentitamente le Cartiere Burgo, l'Associazione Triestina Calcio e Vecchie Glorie, gli amici del S. Andrea, tutta l'EBBR, colleghi, amici e parenti tutti.
Una S. Messa seguirà mercoledì 24 ore 18.30 nella chiesa di Duino.

Trieste, 21 luglio 2002

Moglie e figlie di

Bilo

ringraziano tutti per la solidarietà dimostrata, in particolare i Vigili del fuoco.

Trieste, 21 luglio 2002

I familiari di

Giuseppina Hlad ved. Ursic

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

Commossa per l'attestazione di affetto al caro

Aldo Bosich

la moglie LUCIA ringrazia parenti e amici.

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elio Russo

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

I ANNIVERSARIO

Guido Bernetti

Vivi sempre nei nostri cuori.

La tua IOLE, ELENA, GRAZIA, FABRIZIO, LORENZO

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Kavcic ved. Versic

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un particolare ringraziamento a don ELIO per le sue sentite parole.

Trieste, 21 luglio 2002

Da «Bora vento del Carso»

... Potessi impadronirmi
della tua forza
ritemprarmi in te.
Potessi seguirti
e fondermi con il mare
e il cielo
in un anelito d'eternità.

Nel I anniversario dalla sua scomparsa, attraverso i suoi versi, lo spirito di

Bruno Fabris

ritorni a tutti coloro che lo conobbero e amarono.

I familiari

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelina Werk in Scridel (Lilli)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Pietro Crevatin

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, e in particolare ai numerosi amici di Momiano.

Trieste, 21 luglio 2002

1994 2002

Antonio Stopar

Nel cuore, nella mente.

I Tuoi familiari

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano parenti, amici e tutte quelle gentili persone che mercoledì 17 corrente hanno partecipato al rito funebre della nostra cara

Liliana Ghira Balbi

I familiari

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Pecar

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

XVI ANNIVERSARIO

Cristina Giordano e Fabio Zardi

Sempre nel mio cuore.

Papà

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giulia Babudri ved. Crevatin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

IV ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Luciano Fonda

Vivi sempre nei nostri cuori.

Una preghiera.

I familiari e gli amici

Trieste, 21 luglio 2002

22.7.1999 22.7.2002

Claudia Fifaco

Vivi nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 21 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Klavora ved. Rigo

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 luglio 2002

I ANNIVERSARIO
Luglio 2001 Luglio 2002

Mariuccia e Ramiro Franchi

La famiglia Li ricorda a quanti Li conobbero e Li stimarono. Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 22 luglio, alle ore 18, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 21 luglio 2002

Continua in 9.a pagina

IL DELITTO Ruggero Jucker, titolare di varie attività di ristorazione, ha colpito la ragazza con un coltello. L'uomo appartiene a una famiglia di industriali

Rampollo della Milano-bene uccide la fidanzatina

Poi esce in strada nudo e urla: «Sono Osama Bin Laden». La polizia parla di «stato di psicoalterazione»

MILANO Nessuna festa a base di cocaina e nessun dramma della gelosia. La polizia parla di «stato di psicoalterazione» per dare una prima spiegazione all'omicidio dell'altra notte. Ruggero Jucker, 36 anni, rampollo della «Milano che conta» ha ucciso con una sola coltellata Alenia Bortolotto, 26 anni, la sua fidanzata. Poi, completamente nudo, è sceso in strada per gridare a squarciagola: «Io sono Osama Bin Laden». Lo hanno arrestato e portato a San Vittore. «La mia impressione è che non si renda conto nemmeno di dove si trovi - dice il suo avvocato - di sicuro chiederò la perizia psichiatrica».

Tutto avviene in pochi minuti. Somo le 4,30 di ieri mattina in via Corridoni 41, a due passi da palazzo di giustizia. Gli inquilini dello stabile sentono le urla di una donna. Poi il silenzio. Qualche istante e sentono un uomo gridare in mezzo alla strada. Si affacciano e vedono Ruggero Jucker, inquilino dello stabile. È nudo, coricato sul marciapiedi.

Dice di essere Osama Bin Laden. Ha le mani insanguinate. Chiamano la polizia. Jucker viene fatto rivestire e portato via. Non dice una sola parola. Nel suo appartamento, un «mini» di 45 metri quadrati, c'è la sua fidanzata in una lago di sangue. L'ha uccisa con una sola coltellata, dalla pancia su fino alla gola. Appoggiato per terra c'è anche il coltello, ha una lama di 30 centimetri. Non ci sono dubbi che Jucker sia l'assassino. Resta da capire perchè l'ha fatto. L'appartamento è in ordine e non ci sono tracce di colluttazioni. I due non avrebbero nemmeno litigato (nessuno ha sentito gridare fino alle 4 del mattino). Sembra che Ruggero e Alenia fino a quel momento abbiano dormito.

La polizia, adesso, cerca il movente di tanta ferocia. «Il giovane non si è opposto quando gli abbiamo fatto i prelievi tossicologici», dice il capo della Squadra Mobile, Luigi Savina. Comunque, dai primi riscontri, sembra che Jucker non facesse uso di cocaina o fosse frequentatore di festini a base di droga. Chi conosceva la coppia la descrive come «molto affiatata».

Lui è un rampollo della Milano imprenditoriale. Ha una società di catering e un ristorante. Chi lo conosce non lo descrive come una persona simpatica. «Piuttosto rigida - dicono - basti pensare che ha licenziato una dipendente solo perchè l'ha sorpresa a fumare nel locale». Lei, Alenia, viveva con il padre e una sorella più giovane in un appartamento di via Bronzetti, poco distante dalla casa di lui. Studiava scienze politiche e faceva la commessa part-time in un negozio di abbigliamento sportivo. Non che avesse bisogno di soldi, ma così si poteva permettere qualche spesa in più.

Venerdì sera ha cenato a casa. Ruggero, invece, ha mangiato in un ristorante con il padre e il fratello. Poi, alle 22, l'ha chiamata. Ha risposto il padre di lei. I due hanno anche scherzato brevemente al telefono. «Passo a prenderti», dice Ruggero a Alenia. I due si trasferiscono subito nel monolocale di lui. Forse guardano la tivu, poi si addormentano. Ora solo una perizia psichiatrica potrà dire perchè Alenia è morta accoltellata. Fra le piste seguite anche quella di un «rito satanico». «Per ora si può dire che Jucker è una persona dissociatadalla realtà», spiega il suo legale uscendo da San Vittore.

Gigi Furini

Un'auto della polizia davanti al palazzo di via Corridoni a Milano, teatro del delitto.

IL DELITTO Il capostipite, l'ingegner Carlo, era venuto dalla Svizzera in Italia per gestire una delle più famose industrie tessili della Lombardia

Gli affari di Jucker jr tra «zupperie» e catering

Ruggero Jucker

Alenia Bortolotto

MILANO Nella Milano che conta ora si frequentano le «zupperie», ristoranti dove si servono zuppe particolari. E lui, Ruggero Jucker, si era subito adeguato. Presi i locali in via Sottocorno, nella zona di piazza Tricolore, aveva aperto il ristorante «Zuppe Jucker». Nella grande insegna ci sono una zeta, che sta per «zuppe» e una J, iniziale del suo cognome. Poi, ad evitare equivoci, un panino racchiuso in un cerchio rosso sbarrato, l'equivalente di: «Qui non si servono panini».

Il ristorante era aperto da poco ed era carissimo. Pochissimi posti a sedere e, invece, un veloce servizio di «take away», di brodini di ogni tipo. Ci andavano manager durante la brevissima pausa pranzo ma il locale veniva spesso affittato per ricevimenti o eventi mondani. Lo mandava avanti lui che tutte le mattine arrivava in via Sottocorno in moto e, per un po' di pubblicità, si era rivolto al sito internet «My-Tv». Sul sito, Ruggero Jucker appare con un grosso paio d'occhiali in osso. Il video scorre e lui spiega le caratteristiche delle zuppe e la «filosofia» che ispira la zupperia. Non era questa, comunque, la sua unica attività. Con il nome della madre di Ruggero, Lalla Jucker, la famiglia gestisce un importante impresa di catering. Cuochi di alto livello cucinano cibi particolari che poi vengono trasportati nei più esclusivi ristoranti di Milano.

E dire che il capostipite, Carlo Jucker, era venuto dalla Svizzera in Italia per gestire una delle più famose industrie tessili della Lombardia, il Cotonificio Cantoni di Legnano. Era il 1900. È nel 1907 che «l'ingegner Carlo» (a Legnano i più anziani lo ricordano così) assume la direzione dello stabilimento. Vengono costruiti alloggi per le maestranze. Il settore è in pieno boom e non sono le due guerre ad impensierire quell'industriale venuto dalla Svizzera. A Carlo subentra uno dei suoi cinque figli, Riccardo (morto nel 1987) che manda avanti il cotonificio e in città diventa anche presidente onorario della Banca di Legnano.

È Riccardo Jucker, insieme alla moglie Magda, che inizia la grande collezione d'arte che ancora porta il suo nome. Si tratta di un vero patrimonio d'arte che annovera alcune tra le più importanti opere impressioniste, metafisiche e futuriste del primo Novecento (nel 1992 la collezione è stata acquisita dal Comune di Milano). Chiuso il cotonificio, la famiglia Jucker ha allargato i propri interessi in molti settori, in particolare nella finanza.

g.f.

BIMBA RISCHIA DI ANNEGARE

BRESCIA Una bambina gallese di 8 anni ha rischiato di annegare a Toscolano Maderno (Brescia) ed è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale civile di Brescia. È accaduto poco prima delle 18 al residence Oriolo di Toscolano Maderno dove la bambina è in vacanza con i genitori. Secondo i primi accertamenti la bambina, probabilmente per il caldo, mentre i genitori erano in casa è uscita e si è tuffata in piscina. In acqua, forse a causa di una congestione, si è sentita male.

Giallo sulla morte di un uomo trovato senza vita al volante della sua vettura. Il colpo è esploso dalla sua pistola d'ordinanza

Agente freddato da un proiettile mentre guida

Sull'auto c'erano anche il figlioletto e la moglie che adesso è indagata

PAVIA Franco Iorio, 31 anni, un agente di polizia penitenziaria del carcere di Torre del Gallo a Pavia, è stato ucciso da un proiettile esploso dalla pistola di ordinanza mentre era al volante della propria auto. L'episodio è accaduto nella tarda serata di giovedì. Iorio era alla guida di un'Audi: insieme a lui c'erano la moglie Daniela Pizzuto e il figlio di due anni e mezzo. La vettura è improvvisamente sbandata ed è andata a sbattere contro un'altra automobile, che veniva dal senso opposto.

L'uomo è stato trasportato d'urgenza al Policlinico San Matteo. I medici hanno notato la presenza di un foro all'altezza della tempia destra. Il proiettile ha attraversato il cervello ed è uscito dalla parte opposta. L'uomo è morto alle 18. Il pubblico ministero Mauro Vitiello ha aperto una inchiesta per chiarire quello che è successo. La moglie è stata interrogata dalla polizia, ma ha detto di non sapere nulla. Agli investigatori ha spiegato di non aver neppure sentito lo sparo, ma Daniela Pizzuto è stata iscritto sul registro degli indagati.

La donna è stata sottoposta, insieme al marito, alla prova dello Stub: l'esame dovrebbe consentire di scoprire chi ha esploso il colpo mortale. Nel caricatore della pistola (una Beretta) sono stati recuperati 13 colpi: sull'Audi c'era un bossolo (quello dello sparo) ed un proiettile intatto. Gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi: il suicidio, l'omicidio o un colpo partito per errore.

La famiglia conduceva una vita serena: Daniela Pizzuto è in attesa di un secondo figlio. Lunedì mattina verrà eseguita l'autopsia sul corpo dell'agente. La donna è ora nella sua villetta di Albuzzano, vicino a Pavia, insieme al figlio ed ai parenti venuti a portarle conforto. Daniela Pizzuto, qualche istante dopo l'incidente, ha chiamato un amico per avvisarlo di quello che era successo. Gli agenti della squadra mobile dovranno interrogare l'amico (sembra un collega di lavoro della vittima) per chiarire alcuni particolari. Daniela Pizzuto e Franco Iorio (rispettivamente di 27 e di 31 anni) erano sposati da circa tre anni ed avevano un bambino di due anni e mezzo, che era sull'auto al momento della tragedia.

Il magistrato ha disposto accertamenti tecnici sull'automobile dove è avvenuta la tragedia e sulla pistola di ordinanza di Franco Iorio. La perizia balistica permetterà di ricostruire la traiettoria del proiettile sparato dalla pistola calibro 9 dell'agente di polizia penitenziaria. La pallottola è entrata nella parte destra della tempia ed è uscita dalla parte opposta. Poi ha forato il tettuccio dell'auto ed è uscita.

a.g.

Lei esce di sera con le amiche, al rientro il marito l'accoltella

TORINO Un uomo ha accoltellato la moglie all'addome, perchè stufo, a suo dire, delle continue uscite serali della donna per andare a ballare e divertirsi con le amiche, mentre lui tutto il giorno lavorava nel bar intestato alla consorte. «Che cosa dovevo fare?», ha detto sconsolato agli agenti di una volante mentre lo arrestavano. Protagonista dell'episodio, accaduto due notti fa, a Torino, Antonino Balsalona, 66 anni, che ha inferto, mentre era in camera da letto, quattro coltellate alla moglie, Giovanna Borca, di 55, portata in ospedale.

A segnalare la vicenda sono stati alcuni vicini di casa. Giunti sul posto, gli agenti hanno trovato la donna, semivestita e distesa sul letto in una pozza di sangue, in stato di choc. Anche l'uomo era in stato confusionale. Quest'ultimo dapprima ha cercato di negare di essere il responsabile dell'accoltellamento; poi, quando la donna si è in parte ripresa e ha raccontato l'accaduto, Balsalona ha ammesso le sue responsabilità e ha indicato agli agenti dove aveva nascosto il coltello.

La polizia ha accertato che le liti tra i due andavano avanti da tempo e che nel pomeriggio marito e moglie avevano avuto un violento diverbio durante il quale, secondo la donna, l'uomo l'aveva minacciata di morte. Poi, Giovanna Borca, molto avvenente, è uscita per andare a ballare con le amiche e, quando è tornata, ha litigato con il marito che l'ha poi accoltellata.

Una lite nella piscina di una sontuosa villa finisce quasi in tragedia

Sardegna, industriale friulano cerca di affogare l'ex moglie

PORTO ROTONDO Brividi in piscina e gossip alle stelle per un tentato omicidio che venerdì scorso ha scosso la tranquillità dorata della Costa Smeralda. I protagonisti del giallo dell'estate sono Sandro Vanin, un capitano d'industria di 54 anni originario di Latisana e la sua ex moglie, Tiziana Pettenò, 43 anni, ricca veneziana di Dolo.

Teatro della vicenda la sontuosa villa che la donna - una ricca ereditiera dell'entroterra veneto - possiede a Punta degli Asfodeli, località che si affaccia sul mare di Porto Rotondo. Il tentato uxoricidio si sarebbe consumato venerdì sera quando l'uomo avrebbe tentato di affogare la ex consorte spingendola dentro la piscina della villa, impedendole poi di risalire con calci e schiaffoni e tenendole la testa sott'acqua per diversi minuti, fino a farla collassare. L'omicidio non è andato a buon fine perché sventato da una amica della signora veneziana e dal poliziotto privato che l'ereditiera aveva assunto per sicurezza personale, che poi hanno chiamato i carabinieri che hanno provveduto a fermare il focoso ex marito.

La sontuosa villa di Porto Rotondo.

Tiziana Pettenò, che è stata dimessa dall'ospedale di Olbia ed è ritornata nel suo eremo dorato, aveva concesso all'ex marito di trascorrere nella sua villa al mare un periodo di vacanze. Ma l'ennesima telefonata da parte di un amico ricevuta dalla donna sarebbe stata fatale. Le vecchie ruggini sarebbero riaffiorate scatendando, in un misto di gelosia e di interessi economici, l'ira dell'uomo. Il quale sarebbe passato rapidamente dagli insulti al tentativo di soppressione. Sandro Vanin è stato fermato dai carabinieri e trasferito nel carcere di Tempio. Ieri mattina il fermo è stato convalidato con l'accusa di tentato omicidio.

re.sa.

Un bracciante di 27 anni è accusato di aver rapito la bambina trovata massacrata in un sobborgo di Los Angeles

L'Fbi inchioda il killer di Samantha

Fondamentali il racconto di un'amichetta della vittima e la tenacia di uno sceriffo

LOS ANGELES Gli inquirenti dell'Fbi sono certi che il bracciante Alejandro Avila sia l'assassino della piccola Samantha Runnion, la bambina di cinque anni rapita lunedì davanti alla sua casa di Stanton, un sobborgo di Los Angeles, e ritrovata cadavere meno di 24 ore dopo. E' il Dna ad accusarlo. Tracce di Dna trovate sulla bimba corrispondono a quello dell'arrestato. Il giovane, che ha 27 anni, si è proclamato innocente e ha fornito un alibi, ma la polizia non ha nessun dubbio sulla sua colpevolezza. «Sono sicuro al 100% che Avila è l'uomo che ha rapito e assassinato Samantha Runnion - ha detto lo sceriffo Mike Carona durante una conferenza stampa - Crediamo che le prove e le informazioni che abbiamo messo insieme, con l'aiuto ricevuto dall'opinione pubblica, dimostreranno che è stato lui».

Avila è attualmente agli arresti in un motel a circa 16 chilometri dalla strada di montagna lungo la quale era stato trovato il corpo della bambina. Nel 2000 l'uomo era stato prosciolto dall'accusa di aver molestato due ragazzine di dieci anni, la figlia e la nipote della sua fidanzata dell' epoca.

Secondo notizie non confermate ufficialmente, è stata proprio l'ex fidanzata a mettere la polizia sulle tracce di Avila. La donna ha segnalato che l'aveva visto controllare attentamente la sua auto nei giorni successivi all'omicidio. Carona nella conferenza stampa ha ringraziato esplicitamente Sara, la bambina di cinque anni con cui Samantha stava giocando quando è stata rapita e che ha descritto accuratamente l'uomo che aveva portato via la sua amichetta: «E' una testimone incredibile. Si è comportata in modo magnifico», ha detto lo sceriffo.

La polizia nutre molti dubbi sull'alibi fornito da Avila, il quale ha detto che nel momento in cui Samantha veniva rapita lui era a fare compere in un centro commerciale. Sempre stando alle indiscrezioni arrivate alla stampa, l'uomo ha delle ferite sulle gambe, un altro elemento che porta a ritenerlo colpevole.

Il caso di Stanton, tranquillo sobborgo 50 chilometri a sud di Los Angeles, ha destato grande scalpore e tanta paura in tutti gli Stati Uniti. L'assassinio di Samantha seguiva altre due vicende che avevano suscitato grande allarme. A febbraio Danielle van Dam, sette anni, era sparita dalla sua casa di San Diego ed era stata ritrovata morta tre settimane dopo. In giugno nello Utah Elizabeth Smart, 14 anni, era stata rapita dalla sua stanza da letto e da allora non se ne hanno più notizie.

Gli sceriffi hanno smascherato il killer di Los Angeles.

IN BREVE

L'isolotto conteso: trovato l'accordo Spagna-Marocco

MADRID «La Spagna e il Marocco sono arrivati ad un accordo sull'isola del Perejil, che suppone un ritorno allo status quo precedente al mese di luglio». L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal governo spagnolo con una una nota. L'isolotto è stato nei giorni scorsi al centro di un contenzioso internazionale tra i due Paesi. La Spagna era stata anche costretta a inviare sull'isola un proprio contingente militare, circa 75 uomini. «Il governo della Spagna - afferma la nota - ringrazia il Segretario di Stato americano, Colin Powell, per il lavoro portato a termine per facilitare l'accordo» e conferma che il ministro degli Esteri spagnolo, Ana De Palacio, incontrerà il suo omologo marocchino, Mohamed Benaissa lunedì prossimo a Rabat. Tre elicotteri spagnoli si sono posati su Perejil-Leila e hanno iniziato ad imbarcare una mezz'ora dopo il contingente militare per il rientro nella base da cui era arrivato.

Prime prove di dialogo tra Sharon e palestinesi L'Anp chiede il ritiro dei tank dalla Cisgiordania

TEL AVIV Prove di dialogo tra il governo Sharon e l'Autorità Palestinese. Al centro dell'incontro, che si è prolungato fino a tarda notte tra il ministro degli Esteri Shimon Peres e il capo negoziatore Saeb Erakat, un pacchetto di misure tese ad alleviare la crisi economica che ha messo in ginocchio la Cisgiordania rioccupata dall'esercito israeliano più di un mese fa. Restano fuori dalla trattativa gli aiuti finanziari almeno fino a quando - ha annunciato il numero due della delegazione israeliana Danny Naveh - l'Anp si impegnerà a non usare quei fondi per finanziare i gruppi terroristici.

La presidenza di turno della Ue alla Danimarca A Bruxelles il programma presente Berlusconi

ROMA Il programma di lavoro della nuova presidenza di turno danese dell'Unione europea sarà presentato domani a Bruxelles in occasione della riunione dei ministri degli Esteri dei Quindici (Cag). I colloqui - per l'Italia sarà presente il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ad interim Silvio Berlusconi - si divideranno, in sostanza, tra la presentazione del programma danese di presidenza (Copenahgen ha appena assunto la guida della Ue, succedendo a Madrid) e i diversi temi di attualità internazionale, dal Medio Oriente ai Balcani, dall'Afghanistan, solo per citarne alcuni.

MANGIAFUOCO

LIMA Tragico rogo in un'affollata discoteca di Lima: durante uno spettacolo ispirato al mondo del circo, un mangiafuoco ha involontariamente incendiato una tenda e le fiamme si sono rapidamente propagate in tutto il locale, provocando la morte di almeno 25 persone, di una tigre e di un leone in gabbia che erano parte dello show. Una quarantina i feriti. Il dramma si è consumato alle 3 del mattino nella discoteca Utopia, nel centro della capitale peruviana, dove era in corso una festa per il secondo mese di attività del locale. Le fiamme si sono propagate nel giro di pochi secondi, anche perchè alcuni avventori pare abbiano versato alcolici per spegnere l'incendio, alimentando quindi il fuoco.

I servizi di sicurezza hanno intercettato un giordano che carico di dollari era appena sbarcato all'aeroporto

Detroit: arrestato il cassiere di Al Qaeda

L'uomo proveniva dall'Indonesia: il suo nome era nelle liste della Cia

WASHINGTON Un uomo di origine giordana è stato fermato all'aeroporto di Detroit all'arrivo dall'Indonesia perchè in valigia aveva 12 milioni di dollari in assegni falsi. Si pensa che Omar Shishani, 47 anni, nato in Giordania, ma cittadino americano, sia stato vittima di una soffiata, anche se le fonti dell'inchiesta non lo confermano: «Il suo nome era sulle nostre liste», hanno riferito ai media americani.

L'uomo è stato consegnato dalla polizia al reparto anti-terrorismo federale: è accusato di possesso di assegni falsi ed è sospettato di avere partecipato in Afghanistan a un campo di addestramento di Al Qaida, la rete terroristica di cui è capo Osama Bin Laden. Gli investigatori ritengono che siano centinaia i membri di Al Qaida che dall'Afghanistan sono fuggiti e stanno ancora fuggendo in Indonesia, un Paese musulmano dove sarebbero attive cellule terroristiche.

Shishani potrebbe essere una sorta di portavalori dell'organizzazione terroristica: in tal caso, portava soldi negli Stati Uniti, per rifornire le casse delle cellule qui presenti in vista della preparazione di nuovi attentati. Ma gli inquirenti non escludono neppure di trovarsi di fronte a un comune malfattore, che agisce per profitto e senza legami col terrorismo.

Attivisti islamici

Gli ispettori della dogana dell'aereoporto di Detroit hanno trovato nella valigia dell'uomo nove assegni contraffatti: due da cinque milioni di dollari, due da 500.000 dollari e cinque da 200.000. Gli assegni risultavano emessi da una succursale della West America Bank di Pomona, in California: gli investigatori hanno scoperto che non esiste nessuna succursale di tale banca nella cittadina californiana e che gli assegni erano falsi. Molte persone sono state arrestate negli ultimi mesi nella zona di Las Vegas, in Nevada, con assegni simili.

Shishani, che vive a Deaborn, nel Michigan, ha detto alla polizia di essere cittadino americano e di lavorare come commesso viaggiatore. L'udienza preliminare per l'incriminazione formale è fissata per mercoledì.

FULMINE ASSASSINO

PRISTINA Un fulmine si è abbattuto su una centrale elettrica a carbone nei pressi di Pristina, il principale impianto del Kosovo. Un operaio è morto e altre 34 persone sono rimaste ferite in modo non grave; l'incidente ha fatto piombare nel buio l'intera provincia jugoslava amministrata dalle Nazioni Unite. Il fulmine, che ha colpito una cabina di cablaggio adiacente un generatore, ha causato cinque piccole esplosioni e un'incendio. Il contingente di pace Nato ha inviato sul posto, appena 7km dal capoluogo, un elicottero per il trasferimento dei feriti.

Svolta al Tribunale dell'Aja nel processo all'ex dittatore jugoslavo. Parleranno l'ex vicepremier Lilic e l'ex capo dei servizi segreti serbi Markovic

Crimini di guerra: due testimoni eccellenti contro Milosevic

Il procuratore Del Ponte punta a dimostrare che Slobo ordinò i massacri e che comunque ne era al corrente

L'AJA Forse una svolta nei prossimi giorni al processo Milosevic per l'entrata in campo di due testimoni eccellenti che la procura del Tribunale penale internazionale dell'Aja (Tpi) spera possano confermare le accuse per crimini di guerra e contro l'umanità mosse all' ex presidente jugoslavo dal procuratore capo Carla del Ponte. La settimana prossima deporranno infatti per la prima volta due ex dirigenti jugoslavi che furono vicini collaboratori dell'allora uomo forte dei Balcani durante gli anni delle guerre in Croazia, Bosnia e Kosovo: l'ex presidente jugoslavo (dal 1993 al 1997, quando cedette la carica a Slobodan Milosevic) Zoran Lilic, e l'ex capo dei servizi segreti di Belgrado Radomir Markovic.

I due sono già all'Aja: Lilic da alcuni giorni, Markovic, in carcere a Belgrado nell'ambito dell'inchiesta su un attentato all'ex leader dell'opposizione Vuk Draskovic, è stato trasferito la notte scorsa. Lilic e Markovic sono stati chiamati a deporre davanti alla corte dall'accusa. Il governo jugoslavo li ha liberati giovedì dall'obbligo di non svelare informazioni coperte dal «segreto di stato, militare o ufficiale» per consentire loro di collaborare pienamente con i pm al processo contro Slobodan Milosevic. Ma, ovviamente, nessuno può prevedere per ora che cosa possano, o vogliano, dire contro il loro ex capo. L'attesa all'Aja è comunque molto forte.

Le deposizioni di Lilic, che fu vicepremier jugoslavo durante la guerra nel Kosovo, e di Markovic, ritenuto uno degli uomini più potenti del paese negli anni Milosevic, potrebbero costituire una svolta nel processo. Finora l'accusa è parsa spesso in affanno davanti alla strenua difesa dell' imputato Milosevic in aula. L'ex leader jugoslavo, che non riconosce alcuna legittimità al tribunale Onu e si ritiene un detenuto politico, non ha nominato un legale e dal 12 febbraio, quando è iniziato il processo, si difende da solo, conducendo controinterrogatori spietati dei testimoni dell'accusa che spesso ha fatto cadere in contraddizione.

Per dimostrare la colpevolezza dell'ex presidente jugoslavo la pubblica accusa deve non solo provare che le forze di Belgrado hanno commesso violenze e crimini di guerra in Kosovo, in Croazia e in Bosnia, ma anche e soprattutto che Milosevic le aveva ordinate, o era al corrente, o ancora non aveva punito i responsabili o non aveva fatto nulla per porvi fine.

Il confronto in aula, nei controinterrogatori, fra Milosevic e i suoi due ex collaboratori rischia di fare scintille. La tensione, fortissima, del processo incomincia a lasciare il segno sulla salute dell'ex presidente jugoslavo.

Francesco Cerri

Slobodan Milosevic

TRIESTE SUMMER SCHOOL

Economia globale e conflitto tra Occidente e Islam nelle analisi di Edward Luttwak e Predrag Matvejevic

«Nel mondo d'oggi troppo spazio ai banditi»

TRIESTE «Cultura e mercato libero non si amano, perché da un lato gli intellettuali, con un atteggiamento snobistico, guardano con diffidenza la brutalità delle leggi economiche, dall'altro gli imprenditori che vogliono e devono crescere non possono preoccuparsi delle sfumature filosofiche, ma debbono badare al sodo e consolidare i loro bilanci».

«La cultura può aiutare l'umanità a progredire, a vivere con maggiore serenità l'ineluttabile processo di globalizzazione, ad accettare l'evoluzione che sta davanti a noi e che dobbiamo capire, piuttosto che combattere».

Con queste due frasi, che hanno concluso i rispettivi discorsi, Edward Luttwak, consigliere della Casa bianca, e Predrag Matvejevic, docente all'Università La Sapienza di Roma, hanno scatenato l'applauso della platea, composta quasi esclusivamente da giovani, ieri mattina a Trieste. Intervenuti all'ultima giornata della settimana che l'Erdisu, l'Ente per il diritto allo studio, ha voluto dedicare alla qualità della vita, nell'ambito della prima Trieste Summer School, i due relatori hanno catalizzato l'attenzione generale. Con il suo pragmatismo a tratti esasperato, diretta traduzione di un pensiero molto diffuso negli Stati Uniti, Luttwak («chi detiene il potere politico, lo utilizza per fare soldi e spesso ci riesce»), ha spaziato su molti temi. Dall'analisi della situazione internazionale («non esiste più la contrapposizione fra blocchi, che permetteva un controllo globale di ciò che avveniva in qualsiasi sperduto angolo della Terra, oggi c'è spazio per banditi che possono dare vita a un attentato come quello delle Torri Gemelle»), a quella più squisitamente economica. «Le Borse vanno giù perché c'è un pessimismo diffuso che le condiziona».

Matvejevic (a sinistra) e Luttwak ieri a Trieste.

Predrag Metvejevic ha invece affrontato il tema introdotto dalla presidente dell'Erdisu, Maria Cristina Pedicchio, da un'altra visuale: «Il conflitto in atto è prettamente culturale - ha detto - perché contrappone, come sempre è avvenuto nel corso della storia, coloro che hanno dubbi e siamo noi, appartenenti alla civiltà del pensiero e della riflessione su ogni cosa in qualsiasi momento, a quelli che dichiarano di avere forti e incrollabili convinzioni. Gli islamisti, come prima di loro i nazisti, i fascisti, i franchisti, partono dal presupposto di avere comunque ragione e perciò debbono distruggere tutto ciò che non è coerente con il loro credo assoluto, a qualsiasi costo, anche al prezzo di suicidarsi per scagliarsi contro le Torri Gemelle. Bisogna però fare attenzione a non cadere nel tranello della massimalizzazione - ha concluso Matvejevic - in quanto non tutti gli islamisti sono fondamentalisti e non tutti i fondamentalisti sono integralisti».

Ugo Salvini

comunicato stampa

In Aqua et in Montibus Vita

I segreti del benessere e della salute

Nell'acqua e nei monti la vita. Il fortunato slogan, nato nei primi anni del '900 per lanciare il turismo termale trentino, nasce a nuova vita trasformandosi nell'evento novità dell'estate 2002. Un progetto realizzato dall'Apt del Trentino, dall'Apt Terme di Levico, Vetriolo e Roncegno-Panarotta 2002 - Lago di Caldonazzo, dal Comune di Garniga, dall'Apt Terme di Comano-Dolomiti di Brenta, dall'Apt delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi e dalle quattro Terme protagoniste di questa prima edizione.

Un ciclo di spettacoli che si susseguiranno a Levico, Garniga, Comano e Pejo per valorizzare una delle risorse che rendono questa terra davvero speciale: quel mix di elementi liquidi e solidi, di rocce dolomitiche e sorgenti cristalline, di verdi foreste e acque rilassanti da cui discende una propensione tutta naturale al benessere e alla salute. In questo mix sta infatti il segreto delle Terme del Trentino che proprio sul virtuoso rapporto tra natura, quiete, salubrità, bellezza ambientale e sulle caratteristiche di acque ed erbe uniche al mondo hanno costruito un successo che cresce nel tempo e nella fiducia degli ospiti.

La produzione dei quattro eventi spettacolari immaginati e realizzati per le stazioni termali del Trentino, appunto il progetto In Aqua et in Montibus Vita, prende le mosse dalla volontà di immaginare una strategia di ampio respiro, capace di trasmettere un'immagine piena di questa terra e dello straordinario patrimonio di natura e cultura che racchiude.

Sentiamo in proposito l'assessore al turismo trentino Marco Benedetti, il direttore dell'Apt Ernesto Rigoni e l'ideatore del progetto Paolo Manfrini.

"*Il turismo* - spiegano - *è sempre stato comunicazione, relazione tra i viaggiatori e terre, paesi, culture e comunità, ma ora è importante che divenga incontro, nel tempo del dialogo e del confronto, della scoperta e dello scambio: un tempo lungo, ritrovato o liberato, che proprio in questi luoghi può affermarsi, farsi riconoscere e apprezzare come 'altro' rispetto alla normalità, alla quotidianità del business time.*"

In questo contesto quale ruolo può svolgere un progetto di interventi spettacolari? "*Può seminare per il futuro. Iniziare, con l'anticipo di chi per vocazione anticipa e sperimenta, a ideare, creare e proporre occasioni concrete su cui impostare nuove sensibilità turistiche*". Evento è ciò che viene fuori, viene in luce e alla luce. "*È la visione di un incanto, di una meraviglia. È l'immagine di una memoria, il simbolo di un'identità, di una terra e della comunità che in quella terra vive, forte di un passato di millenni. È ricercare ed elaborare l'origine, la radice*".

In conclusione come si potrebbero definire gli spettacoli di In Aqua et in Montibus Vita? "*La comunicazione di una cultura, di una tradizione, ma prima ancora un sentimento profondo, arcaico più e meglio che antico. Dunque il segno, lo strumento che può mettere realmente in relazione una terra, al livello più profondo e pregnante, e i suoi ospiti e lanciare il desiderio di una stagione di turismo quale tempo di incontro, di scoperte, di visioni e relazioni d'arte, di storia, di paesaggi*".

Info 0461 839000 www.trentino.to

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. LARGO Roiano 110 mq, ristrutturato, salone d'angolo con balcone, 3 stanze, singola, ampia cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, soffitta, riscaldamento, € 129.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. OCCASIONE Capodistria, moderno, soleggiato e tranquillo, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, € 70.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

AGENTE immobiliare vende capannone zona industriale Ovest mq 228 più primo piano accessoriato mq 131 e scoperto mq 184. Telefonare 040/573611-3381212869.
(A7688)

CONTOVELLO vendesi particolare casetta bipiano ottimamente rifinita, corte accesso auto. € 206.000. 040/2528043 agenzia.
(A7867)

CORSO Italia ufficio prontingresso 150 mq ascensore termoautonomo climatizzato doppi servizi luminoso roberto.verdoglia@fiaip.it 3358291746.
(A7833)

DOMUS Barcola in prestigiosa villa d'epoca elegante appartamento con giardino proprio: saloncino matrimoniale ampia cucina-tinello doppi servizi veranda abitabile box auto, termoautonomo. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Romagna in elegante palazzina prestigioso alloggio bipiano con giardino: salone doppio quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi taverna box. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS salita di Gretta in costruzione appartamenti di varie tipologie con terrazzi vista mare termoautonomo cantine box auto, finiture di pregio. Informazioni e progetti presso nostri uffici. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS strada del Friuli casa accostata con cortile attrezzato, 160 mq circa su tre livelli e splendida vista mare, da ristrutturare. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS zona S. Francesco in casa moderna appartamentino con ampio terrazzo: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS zona Scorcola in palazzina nel verde attico bipiano in ottime condizioni: salone doppio due stanze tre bagni terrazzo e mansarda abitabile, doppia autorimessa, termoautonomo. Tel. 040/366811.
(A00)

Continua in 23.a pagina

Le NECROLOGIE
e le
PARTECIPAZIONI AL LUTTO
si ricevono presso gli sportelli della
A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste - via xxx Ottobre, 4 - tel. 040.6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30
sabato
dalle ore 8,30 alle 12,30

Monfalcone - Largo Anconetta, 5 - tel. 0481.798828
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17
sabato
dalle ore 9,30 alle 11,30

Gorizia - Corso Italia, 54 - tel. 0481.537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17
sabato dalle ore 9,30 alle 11,30

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 14,00 alle 21,00

NUMERO VERDE
con chiamata telefonica gratuita
800.700.800

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + iva

ringraziamento - trigesimo - anniversario
3,30 euro a parola + iva
partecipazione 4,50 euro a parola + iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
Cartasi - Mastercard - Eurocard - Diners Club
Visa-American Express

Continuaz. dalla 5.a pagina

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore».
(Salmo 122)

Il giorno 18 luglio 2002 ci ha lasciati serenamente, all'età di 96 anni

Maria Bose ved. Manin
da Umago

Ciao, cara

mamma

sarai sempre fra noi.
- PIA

La ricordano con dolcezza la figlia MARIA PIA con il marito GIANFRANCO PANGHER, i nipoti STEFANO con MARIA DILETTA, ROBERTA con ANDREA e DIEGO con CRISTINA, il figlio FRANCO con la moglie AMALIA de GANDUSIO, i nipoti DANIELE con MARIA e le piccole FRANCESCA e CHIARA, MARIA ANTONIETTA e famiglia e parenti tutti.
Un ringraziamento speciale al personale tutto della casa di riposo «Il Nido» per le amorevoli cure prestate e a tutte le persone che le sono state vicine in quest'ultimo periodo.
I funerali con la Santa Messa verranno celebrati martedì 23 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Grande

Maria!!!

Grazie di tutto...
- STEFANO

Trieste, 21 luglio 2002

Nonna

sarai sempre con me nel mio cuore.
- ROBERTA

Trieste, 21 luglio 2002

Grazie

nonna

per avermi insegnato la forza di continuare sempre.
- DIEGO

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipa famiglia LONGO.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al lutto: PINO, LUCIANA, DANIELA, NICOLA, RAFFAELLA, SOFIA, PAOLA.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano famiglie TRAME.

Trieste, 21 luglio 2002

Ciao

nonna Maria

- ANGELA

Trieste, 21 luglio 2002

†

Se n'è andato

Aldo Negrisin

marito, padre, uomo meraviglioso, amico leale e generoso.
Lo ricorderanno sempre VERA, CLAUDIA con LUIGI, GINEVRA, GIORGIA; ROBERTO con ELISABETTA, LUCA, AGATA.
I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 9, nel cimitero di Muggia.

Non fiori

Muggia, 21 luglio 2002

Un abbraccio.
- JUNE, PAOLO, LUCIA, VITTORIO e famiglie

Muggia, 21 luglio 2002

Vi siamo vicini.
- ROSANNA e GIORGIO

Muggia, 21 luglio 2002

Partecipano famiglie TREMUL, ZORZON, GOMISEL.

Muggia, 21 luglio 2002

Si associano famiglie PANGER e TRIPPAR.

Muggia, 21 luglio 2002

Caro

Aldo

grazie per tutto quello che ci hai insegnato.
Resterai sempre nei nostri cuori.
- NINO, ARIANNA, DANIELE, SABRINA, MAURIZIO e ROBERTO

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al dolore FABIO, JADI, DAVID e LARA.

Muggia, 21 luglio 2002

Siamo vicini a VERA, ROBERTO, CLAUDIA: NICCOLÒ FERRO e i cugini EMANUELA, MAURIZIA, PAOLO, CONSUELO.

Trieste, 21 luglio 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Mariantoni
di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCILLA, le figlie GRAZIA, MARINELLA e MANUELA, il figlio MAURO, i generi LIVIO, PAOLO e FURIO, i nipoti MARZIA, AGNESE e MATTEO unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 22, alle ore 11, nella chiesa di S. Apollinare di Montuzza, in Trieste, partendo dalla Cappella del cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 21 luglio 2002

Partecipano: LIVIO, MARIUCCIA CASALI.

Trieste, 21 luglio 2002

†

Gli angeli vengono fra noi, ci insegnano chi siamo, poi volano in cielo per vegliare per sempre su di noi.

Attilio Coslovich
odontotecnico
di anni 68

Si è spento serenamente fra le braccia della moglie PIA e della figlia CRISTINA.
Lo ricorderanno sempre ALESSANDRO, TEA, SERGIO, LAURA, MICHELE, CHICCO, MANUELA, ENRICA, DANIEL, LUCA, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno martedì 23, alle ore 12.40, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Vicini a PIA e CRISTINA gli amici di sempre: LUCIANO e LAURA, AUGUSTO e MARISA, LUCA, LORENZA, FRANCESCA, MASSIMO e famiglie.

Trieste, 21 luglio 2002

CRISTINA, ti siamo vicine.
- LARA, SARA, nonna

Trieste, 21 luglio 2002

Ciao

Attilio

amico nostro.
- ALDO, INA

Trieste, 21 luglio 2002

Ti ricorderemo sempre: zia REGINA, cugini FRANCO, ANNA, TINA e parenti tutti.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipa famiglia CARMELI.

Trieste, 21 luglio 2002

Dopo dolorosa malattia si è spenta

Ada Caisutti
pensionata
Assicurazioni Generali

A tumulazione avvenuta la ricordano con tanto affetto MARIA GRAZIA e famiglia, LUCIANA RUMICI e famiglia.
Si ringrazia vivamente per le amorevoli cure prestate la cara signora LILLI LIZZIERO e la dottoressa TOMMASEO e il personale tutto della Casa di riposo «Anna».

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al lutto la signora MARINA con GIORGIO, le signore FORCHIASSIN e GIACCHELLI e tutte le amiche che le vollero bene.

Trieste, 21 luglio 2002

È mancata ai suoi cari

Maria Ciacchi ved. Melai

Ne danno l'annuncio il fratello GIOVANNI con ELENA, il nipote WILLY con MARISA e IVAN, parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 23 alle 9 a Santa Barbara.

Muggia, 21 luglio 2002

†

All'improvviso, discretamente, come è sempre vissuta, ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Margherita Ravalico ved. Fischer (Pescatori)

Lo annunciano con immenso dolore le figlie LAURA con SALVINO e CLAUDIA, e MARIUCCIA con MARTINO, FABRIZIO e MASSIMO, i fratelli FERRUCCIO, VIRGILIO, IRENEO, UMBERTO (assente) e GIOVANNI con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti.
Sentiti ringraziamenti al dottor CAVALLIERI e al personale della casa Zovenzoni.
I funerali seguiranno martedì 23 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Grazie

nonna Rita

per tutto l'amore che ci hai dato.
- CLAUDIA, FABRIZIO, MASSIMO

Trieste, 21 luglio 2002

Vicini a LAURA e MARIUCCIA piangono la cara

zia Rita

GIORGINA, ANNAMARIA e CORRADO.

Trieste, 21 luglio 2002

Si associano ADRIANO, OLIVIA e ALIDA.

Trieste, 21 luglio 2002

†

Dopo lunga malattia ci ha lasciato la nostra cara

Maria Anna Zuban

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNA, i nipoti ALBERTA e SAVINO con le famiglie, i pronipoti SARA e DAŠA, parenti tutti.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico della Divisione I Medica di Cattinara.

Trieste-Edmonton, 21 luglio 2002

†

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato il nostro caro babbo e fratello

Mario Cara

Piangono la grave perdita le figlie MARIACHIARA e ANTONELLA e la sorella IDA.
I funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 12.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Si associano le nipoti con famiglie SCARPA e MOSENICH.

Trieste, 21 luglio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Loris Pettarin
Arbitro benemerito di pallacanestro

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, i figli MAURO, CRISTINA con ALESSANDRO, le nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22, alle ore 12.40, da Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Ciao

nonno

- VALENTINA, SARA

Trieste, 21 luglio 2002

Sempre vicini.
- MARINA, GIANNI, DANIELE, FEDERICA

Trieste, 21 luglio 2002

L'ASSOCIAZIONE ATLETI AZZURRI partecipa al lutto che ha colpito il consigliere MAURO PETTARIN e famiglia.

Trieste, 21 luglio 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Radin (Rede)

Lo annunciano i figli SILVIA e SILVIO con PAOLA, i fratelli MARIA, LUIGI con EMMA, i nipoti GIACOMO, LORENZO, PIETRO, RENATO, NEREO, SILVANA, LOREDANA, RITA, DANIELA unitamente a GIORGIO, GUIDO con WALLY e LORELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23, alle ore 13, dalla chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano le famiglie CENDERELLI, FILIPPO, DALLAMORA, CUK.

Trieste, 21 luglio 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

Patrizia Virdi

Ne danno il triste annuncio i familiari.
Un sentito ringraziamento ad amici e colleghi.
I funerali seguiranno lunedì 22 luglio, alle ore 13.40, da via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al dolore della famiglia di

Patrizia Virdi

la Coop. Soc. S. G. 2000 e tutti i colleghi di lavoro.

Trieste, 21 luglio 2002

†

Dopo lunga malattia, ci ha lasciati il nostro amato

Danilo Michelazzi

Con immenso dolore danno il triste annuncio la moglie VERA, la figlia CRISTINA con GIANNI e la piccola MARTINA, i fratelli CARLO e MARIA con LUCIO e ADRIANO, i consuoceri GIUSTO e DUILIA con GIULIANA e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dottor GALLI e a tutto il personale medico e paramedico della Nefrologia e Dialisi.
I funerali seguiranno mercoledì 24 luglio, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Servola.

Trieste, 21 luglio 2002

Papà

ti porterò sempre nel mio cuore.
- La tua CRISTINA

Trieste, 21 luglio 2002

Addio indimenticabile compare.
- ERNESTO e SARA

Trieste, 21 luglio 2002

Lo ricordano con affetto BRUNO e MIRIAM.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipa al dolore la famiglia PECCHIAR.

Trieste, 21 luglio 2002

†

Con tanta tristezza e dolore GIULIANA, BIANCA BADER e familiari annunciano la scomparsa dell'adorato

Paolo

I funerali si terranno il giorno 23 luglio, alle ore 11.40, dal comprensorio di via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al dolore NINO e BIANCA.

Trieste, 21 luglio 2002

RITA, MARIA, ROBERTO e famiglie partecipano commossi al dolore di GIULIANA e BIANCA.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipiamo al lutto della famiglia BADER: MAGDA, XENIA e GIANFRANCO GRAZIANO, ROBERTO RICCIARDIELLO, PAOLA POLON e SANDRO CIRIC.

Trieste, 21 luglio 2002

†

Non è più con noi il nostro caro

Marcello Ciuch

Lo saluteranno domani alle ore 13 nella chiesa di Trebiciano la zia CARMELA, lo zio RODOLFO, cugini, parenti e amici tutti.

Trieste, 21 luglio 2002

†

Eccomi vengo a Te Signore della vita

Si è spenta serenamente la nostra cara

Anita Monaro (Luciana)

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli MARCELLA, MALVINO, GIANFRANCO, DARIO e SERGIO, il cognato, le cognate, i nipoti.
I funerali seguiranno martedì 23 corr., alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Ciao

Ciana

SONIA, LOREDANA, ANGELA, GABRIELLA.

Trieste, 21 luglio 2002

Il Lloyd Adriatico S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Anita Monaro

per molti anni sua apprezzata collaboratrice.

Trieste, 21 luglio 2002

Ricordando

Luciana

partecipa al lutto famiglia FAGANEL.

Trieste, 21 luglio 2002

Francesca Ielincic ved. Dell'Agnolo

ci ha lasciati.
La salutano il figlio GIANNI e LILIANA.
I funerali seguiranno lunedì 22, alle ore 13.20, da via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano addolorati: LAURA, REDENTO, ADRIANO.

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al dolore di GIANNI: VITO e VERA; DARIO e NIVES; ENNIO e SERENA; FULVIO e CHIARA.

Trieste, 21 luglio 2002

Vicini a GIANNI: GIOVANNA e CARLO.

Trieste, 21 luglio 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari il

CAP.

Giulio Damele

A tumulazione avvenuta nel cimitero di San Daniele del Friuli ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, il figlio DANIELE con la nuora SIMONE, la figlia SUSANNA con CLAUDIO, i nipoti BERNARDO, MARCO, MICHELE e FABIO e la cognata TINA unitamente ai parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene devolute all'Associazione Spiraglio di Monfalcone

Trieste, 21 luglio 2002

I presidenti dei Corecom/Corerat esprimono al collega DANIELE DAMELE il più sentito cordoglio per la scomparsa del caro padre.

Bari, 21 luglio 2002

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione e i dipendenti dell'Istituto Caccia-Burlo Garofolo si uniscono al dolore del dott. DANIELE DAMELE e famiglia per la scomparsa di

Giulio Damele

Trieste, 21 luglio 2002

Ci ha lasciati

Sauro Pesante

A tumulazione avvenuta danno l'annuncio la moglie BICE, la figlia ADRIANA con MICHELE, FEDERICO, FRANCESCO e i parenti tutti.

Trieste, 21 luglio 2002

Affettuosamente vicini.
- ORIETTA, GUIA, BETTINA, SANDRO

Trieste, 21 luglio 2002

Partecipano al lutto ANITA e MANLIO BURIAN.

Trieste, 21 luglio 2002

LICIO, MARIUCCIA, PAOLO piangono

Sauro

l'amico di sempre.

Trieste, 21 luglio 2002

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Due «isole felici» nel quadro piuttosto fosco nelle altre regioni croate dove la disoccupazione aumenta

Istria e Quarnero: più occupati

Tutto merito del turismo che ha assorbito gran parte degli addetti

In base ai dati nazionali sono sempre le donne a costituire la maggioranza dei senza lavoro con il 54,3%. In aumento pure i fruitori di sussidi sociali

FIUME Viva il turismo. È durante i mesi estivi che la disoccupazione in Croazia riesce a frenare la sua decennale galoppata, salvo poi rientrare in carreggiata non appena i villeggianti se ne tornano a casa. Alla fine di giugno i senza lavoro nel Paese erano 385 mila (su una popolazione di 4,4 milioni di abitanti), cifra inferiore rispetto al mese di maggio del 2,3 per cento, a conferma che non appena riaprono tutti gli impianti ricettivi e i ristoranti le opportunità di lavoro non mancano. Il raffronto con giugno 2001 attesta però la crescente disoccupazione, fattore lacerante del tessuto sociale croato e incubo del governo di centrosinistra del premier Racan. Il calo di occupati su base annua è infatti del 5,5 per cento.

Ma tra tanta disoccupazione, due isole felici, o quasi. Tutte le regioni infatti denotano un aumento della cifra dei senza lavoro, ad eccezione dell'Istria e della regione del Quarnero e Gorski kotar: nella Penisola il decremento su base annua della disoccupazione è dell'1,8 per cento, mentre raggiunge il 2,9 per cento nella regione fiumana. Un dato sicuramente positivo per le due contee altoadriatiche, da sempre all'avanguardia in fatto di risultati e prospettive economici rispetto al resto del Paese. Nel Quarnero e Gorski kotar gli iscritti alle liste di collocamento sono 20 mila, in Istria 14 mila.

Nel corso del mese di giugno a trovare un'occupazione in Croazia sono state 17.500 mila persone, il 30 per cento delle quali impiegate in strutture turistiche e centri di ristorazione, il 20 in rivendite al dettaglio o all'ingrosso. Depennate dalle liste di collocamento in giugno 9 mila persone, cancellazione dovuta a motivi diversi. Durante il mese scorso, i nuovi disoccupati hanno invece raggiunto quota 17.600, di cui 13 mila avevano precedentemente un impiego. Nel totale dei senza lavoro, ed è oramai una costante, il 54,3 per cento sono donne. Nella struttura dell'età, il maggior numero di disoccupati (18%) ha dai 20 ai 24 anni, seguono quelli più vecchi di 50 anni (14, 5) e quelli d'età compresa tra i 25 e i 29 anni (14,2 per cento). A preoccupare gli esperti, e non solo loro, la costante lievitazione dei fruitori di sussidi sociali che attualmente sono 80 mila, il 17,5 per cento in più di un anno fa.

Andrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	0,0044 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	0,1355 Euro

Benzina super

CROAZIA		
Kune/litro 7,25	=	0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA		
Talleri/litro 186,40	=	0,82 €/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 6,63	=	0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA		
Talleri/litro 155,70	=	0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Curiosità dall'ultimo censimento della popolazione in Croazia

Isole, lo spopolamento è «frenato» dai ponti

VEGLIA Al contrario di quanto avvenuto sulla terraferma in Croazia, con 300 mila abitanti in meno in dieci anni (da 4,7 a 4,4 milioni), la regione insulare non ha subito rilevanti cali demografici. Nel 1991 la popolazione isolana della Croazia contava 124.162 unità, mentre il censimento dell'aprile dell'anno scorso rilevava 123.857 abitanti. Un decremento impercettibile, una situazione che i demografi spiegano così: chi voleva andarsene dalle isole l'aveva già fatto prima del 1991 e dunque è rimasta una struttura non più esposta allo spopolamento perché non più attratta dalle condizioni di vita e di lavoro sul continente, dove le opportunità sono sempre minori.

A registrare il maggior aumento demografico l'arcipelago del Quarnero, ossia le varie Veglia, Arbe, Lussino, Cherso, Pago, Sansego, Unie, Sanpiero, Piccole e Grande Canicole. Dai 45072 abitanti del 1991 si è passati in un decennio a 47462, un aumento di forte rilevanza tenuto conto del trend nel Paese e sulle stesse isole adriatiche. A detta degli studiosi, le isole che hanno avuto la maggiore lievitazione demografica, ossia Veglia, Pago, Ciovo e Puntadura (Vir), sono quelle collegate tramite ponte alla terraferma. Insomma non ci sono traghetti che tengano: il ponte si conferma come uno dei fattori che impedisce l'esodo e «stimola» la natalità.

Del resto basta dare uno sguardo alle altre grandi isole (per grandi si intendono le isole con più di mille abitanti): l'Isola Lunga ha avuto un calo di popolazione in dieci anni che ha toccato i 36 punti percentuali, da 2873 a 1827, a Lissa è stato registrato il 16 per cento in meno (da 4338 a 3636), Ugliano ha denotato il 9 e la vicina Pasman il 21% di decremento. Persino Curzola, che in passato veniva additata a esempio di vitalità, è passata da 17038 a 16185 abitanti (meno 5%) e adesso non detiene più il primato di isola maggiormente popolata. Il primo posto spetta a Veglia che ora ha 17842 abitanti (prima 16402).

Per l'isola quarnerina non si tratta di un dato sorprendente: oltre ad avere la facilitazione del ponte, Veglia viene ormai considerata un sobborgo di Fiume, una zona residenziale dove le condizioni di vita vengono ritenute più che buone. Insomma, si va a lavorare a Fiume e quindi si torna a casa a Veglia e senza dover pagare il pedaggio per il ponte, dal quale sono esentati tutti gli isolani. Per quanto riguarda invece Brazza e Lesina, qui il numero degli abitanti è grosso modo identico al 1991 e vi è solo da registrare una ridistribuzione della popolazione, con parecchie persone che dall'interno delle isole vanno a vivere nei centri costieri, dove il turismo garantisce un miglior tenore di vita. Va detto comunque che l'età media di tutta la popolazione isolana in Croazia si aggira sui 42 anni, circa il 20 per cento in più della media nel Paese. La media isolana è dunque di quelle in cui la «base riproduttiva» si presenta a rischio, con forti pericoli di destrutturazione demografica. Se ciò dovesse continuare, si calcola che entro il 2015 sparirà circa il 25-30 per cento degli abitanti isolani.

a.m.

Un'immagine di Veglia, l'isola croata più popolosa.

Anno ricco di soddisfazioni quello appena concluso al Centro studi di musica classica di Verteneglio con sezioni a Pola e Fiume

Riconoscimenti agli allievi del «Dallapiccola»

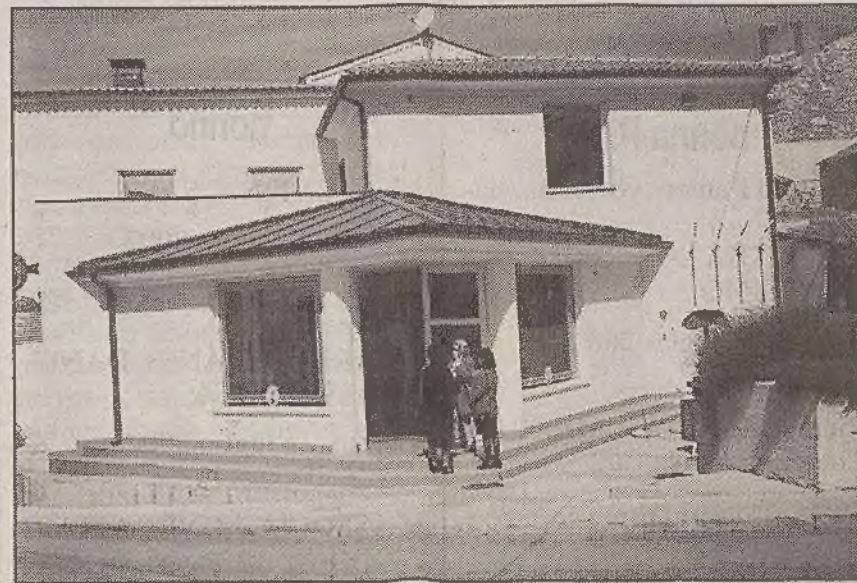
VERTENEGLIO È stato un anno scolastico ricco di soddisfazioni e di risultati incoraggianti, quello che si è appena concluso per i giovani allievi del Centro studi di musica classica «Luigi Dallapiccola» di Verteneglio (che conta due sezioni rispettivamente a Pola e a Fiume). Nella relazione finale il direttore didattico del centro, Fulvio Colombin, ha evidenziato che, se è stato possibile realizzare tutto ciò, il merito va all'università popolare di Trieste che, d'intesa con l'Unione italiana di Fiume, «ha costantemente e moralmente sostenuto l'attività del centro».

Ed ecco i risultati più prestigiosi ottenuti dal Centro: il 12 aprile scorso la giovane pianista Lara Perhat (sezione di Verteneglio) ha partecipato a Perugia al XIV concorso nazionale pianistico «Piccole Mani-Pietro Squartini», classificandosi terza su sette partecipanti; il 27 aprile è stata la volta del saggio riunito delle tre sezioni, che si è svolto ad Albona alla presenza del console generale d'Italia a Fiume Roberto Pietrosanto, il quale ha elogiato il grado di preparazione e serietà dei giovani musicisti. A fine maggio sette allieve delle classi di pianoforte delle sezioni di Verteneglio e Pola hanno partecipato a Zagabria al secondo concorso nazionale dei giovani pianisti, ottenendo ottimi risultati e i complimenti della commissione giudicatrice.

Il direttore Fulvio Colombin ha sottolineato il prezioso sostegno all'attività da parte dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione Italiana

Il 2 giugno scorso Ana Cuic, della sezione di Pola, ha partecipato al concorso internazionale di Vignola (Modena), classificandosi seconda su dieci partecipanti. Sempre Cuic inoltre ha vinto, assieme alla sua docente di pianoforte Tatiana Sverko Fioranti il premio promozione della XXXV edizione del concorso d'arte e cultura «Istria Nobilissima». Allo stesso concorso un'altra giovane pianista, Diana Haller (sezione di Fiume), ha ricevuto una menzione d'onore. L'8 giugno, a Pola, si è svolta la terza edizione del Premio musicale intitolato a Mauro Masoni, ideatore del Centro, la cui giuria ha premiato il talento di Valentina Murtaj e Arlene Kauzlaric (sezione di Verteneglio), Helena Janjusevic e Isabelle Vidajc (sezione di Pola), Roberta Bucic e Stefani Lerotic (sezione di Fiume), oltre ai chitarristi Linda Barnabà e Romeo Cusma, rispettivamente di Verteneglio e Pola.

Ai vincitori del concorso, grazie alla sensibilità dell'università popolare di Trieste, sono state concesse otto borse di studio, con le quali potranno partecipare ai corsi di perfezionamento «Arena International», che si terranno a Pola il prossimo mese di agosto.

E proprio all'ente triestino il direttore didattico Colombin rivolge il proprio ringraziamento, per aver contribuito a realizzare e sostenuto una realtà culturale così preziosa come il centro studi di Verteneglio.

La sede del Centro studi musicali a Verteneglio.

Dramma Italiano: tre spettacoli in cantiere per la prossima stagione

FIUME Calato il sipario sulla stagione 2001/2002, al teatro fiumano Ivan Zajc è stato anticipato il repertorio delle due compagnie di prosa per la prossima stagione. Saranno tre le prime che il Dramma Italiano proporrà al suo pubblico a partire dal prossimo mese di novembre. A inaugurare la stagione sarà lo spettacolo «Regine» di Giacomo Carbone, che la compagnia di prosa italiana allestirà in coproduzione con il Teatro Stabile di Calabria. La regia verrà affidata a Nino Mangano. Seguirà, quindi, un titolo che risulterà particolarmente gradito agli amanti del teatro goldoniano. Dopo anni di assenza dalle scene fiumane sarà riproposto lo spettacolo «Baruffe Chiozzotte», di Carlo Goldoni, anche questa una coproduzione firmata, oltre che dal Dramma Italiano, dalla compagnia «Artisti Associati» di Gorizia e dal Teatro Nuovo di Verona, con la regia di Pier Luca Donin. Le rappresentazioni a Fiume e in Istria sono previste nel mese di febbraio e saranno seguite da «tournèe» in Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Il nuovo repertorio del Dramma Italiano comprende ancora il «Processo a Volosca» di Franco Vegliani, nell'adattamento teatrale di Gianfranco Sodomaco. Anche la regia di questo spettacolo porterà la firma di Nino Mangano. La prossima stagione artistica vedrà la compagnia di prosa italiana impegnata anche in numerose repliche, tutte di spettacoli già allestiti e proposti nel corso della passata stagione, tra cui ricordiamo il «Michelangelo Buonarroti» di Krleza, «Le fredde stelle del Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa e le «Farse» di Peppino De Filippo. Quanto al Dramma Croato, le prime nella prossima stagione saranno otto, tra cui spiccano «Delitto e castigo» di Dostojevski e «Le avventure del buon soldato Svejk» di Jaroslav Hasek.

a.s.

Cruciverba

ORIZZONTALI

1. Il caotico mercato arabo.
6. E' bagnata dal Tevere.
10. Uno pregiato è l'"usak".
16. Venne raggiunto per primo da Roald Amundsen.
18. Pavarotti e Domingo lo prendono di petto.
19. Alessandro, poeta e letterato modenese.
22. Un completo di asciugamani.
23. Ha le spighe munite di lunghe ariste.
24. Si indirizzano al bersaglio.
26. Il più importante porto marittimo europeo.
28. Le hanno Rita e Roberto.
29. Una nota di chi scrive (sigla).
30. I quattro tempi del motore a scoppio.
31. Lo sono le persone nate nello stesso luogo.
33. Fu imperatrice d'Etiopia fino al 1913.
34. Sinonimo di attaccapanni.
36. La lettera greca corrispondente alla "e" lunga.
37. Estremismo politico.
39. Isola del Tirreno.
42. Iniziali di Angiolieri.
43. Un cristiano non cattolico.
44. Un mare delle zone polari.
45. Vive di truffe ed imbrogli.
47. Si prende per volare.
48. Reso senza le vocali.
50. Tornare... col pensiero.
51. Il regista Lester (iniziali).
53. Associa ex partigiani.
54. Modifica superficiale.
56. Proprietario di beni immobili.
60. Grido di naccheraie.
61. Un antico strumento della famiglia del liuto.
63. Veicolo con tre ruote.
65. Non può diventarlo chi è scapolo e figlio unico.
66. Le vocali in meno.
67. Un tipo di orto... per studiosi.

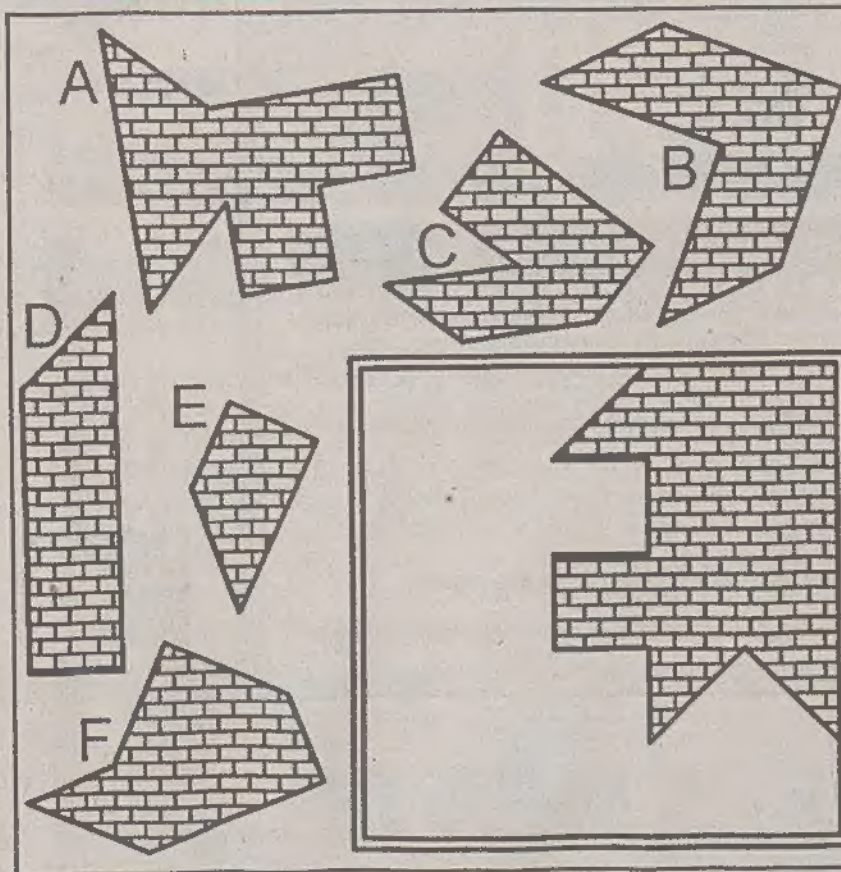
VERTICALI

1. Coro... di fischi.
2. Fune che serve per trainare battelli.
3. Si visita con i bambini.
4. Il centro di Limassol.
5. Cresce nei luoghi sassosi.
7. Sono famose le "barbare".
8. Principio di movimento.
9. Edificio in cui si amministra un sacramento.
10. Molte sono merlate.
11. Modo di camminare.
12. Virtuose come Liszt.
13. Tedeschi in centro.
14. Bis... aumentato.
15. Precede la nona.
16. Gillo, il regista di "La battaglia di Algeri".
17. Distratto.
19. Piccole barre di metallo a sezione circolare.
20. Nave a vapore.
21. Lo è anche un nativo di Belgrado.
25. Ammonire, rimproverare.
26. Lo coniuga la mosca.
27. Una metà della metà.
30. Usciti dalla buona strada.
31. Unità tattica della legione romana.
32. La sede... del sisma.
35. Il "primo" più diffuso.
38. Città del Brabante sede di un'antica università.
40. La capitale sull'Ishmi.
41. Gary, il protagonista di "Mezzogiorno di fuoco".
43. La X sulla schedina.
46. Il Welles di "Il terzo uomo".
49. L'inglese... è amaro.
52. Richiedono un paciere.
55. Ne sono rimasti pochi.
56. L'ultimo papa a chiamarsi così fu il Dodicesimo.
57. Sigla della scuola militare alpina.
58. Dà al vino il meritato lustro (sigla).
59. Ci dà anni d'affanni!.
62. Bianco all'inizio e alla fine.
64. Piumone senza piume.

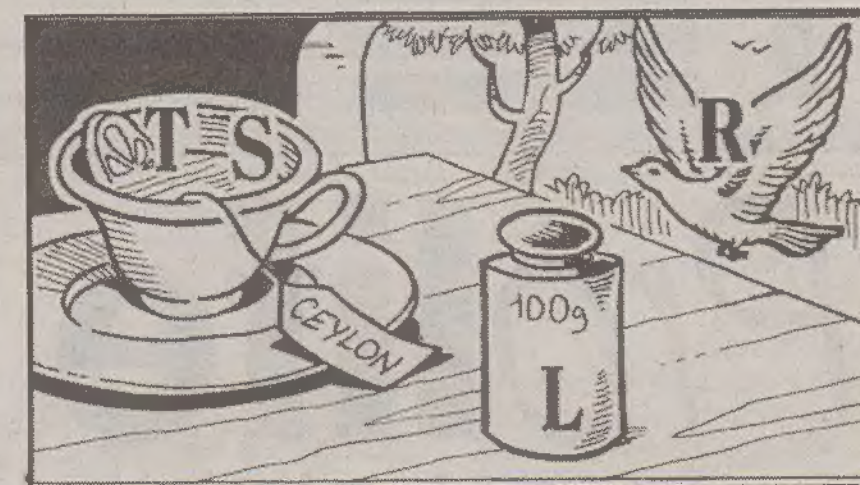
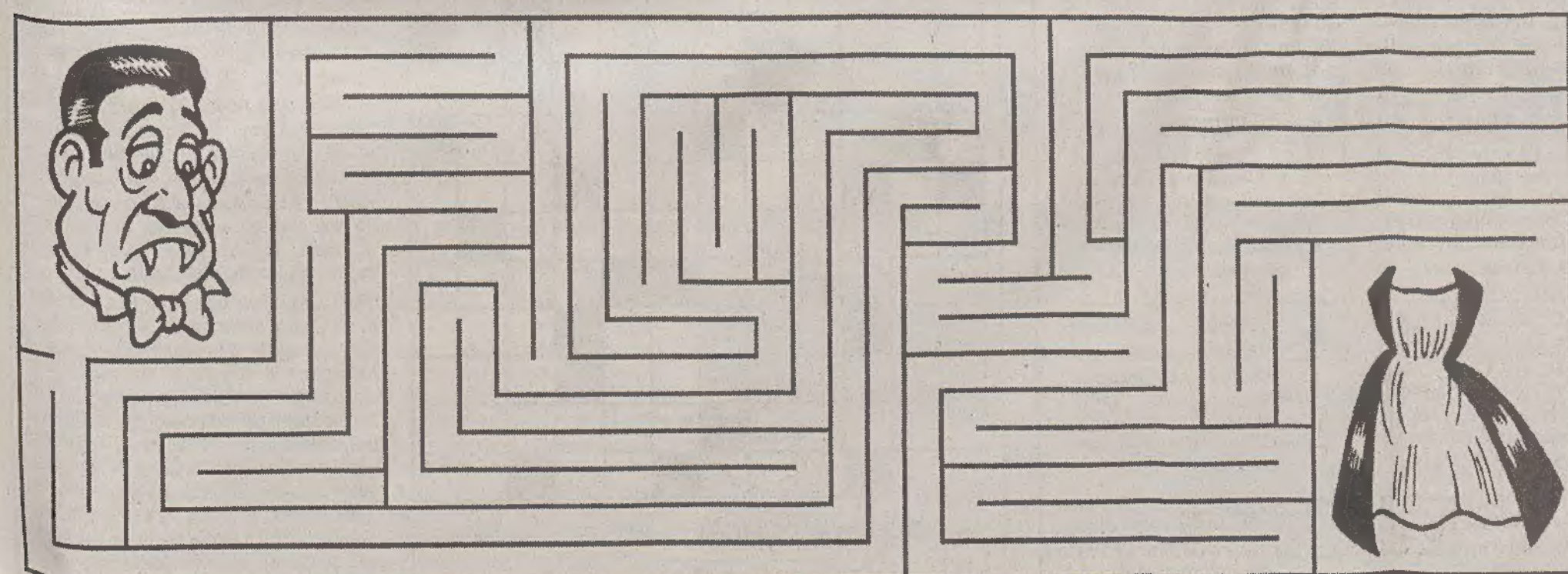
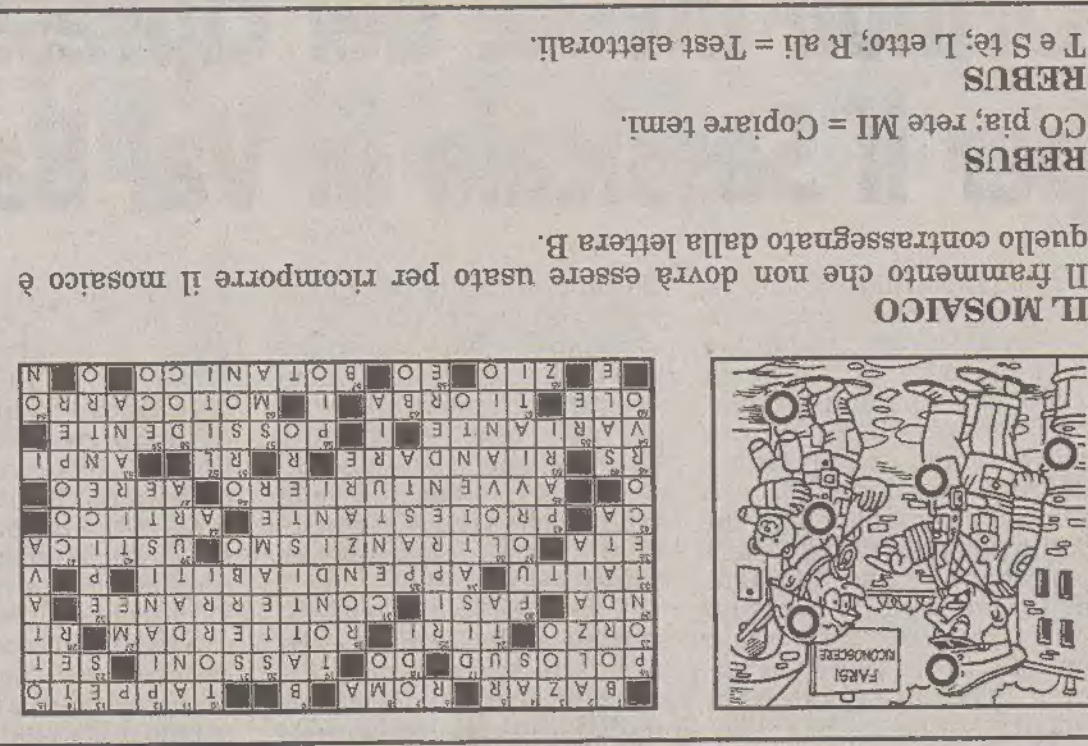
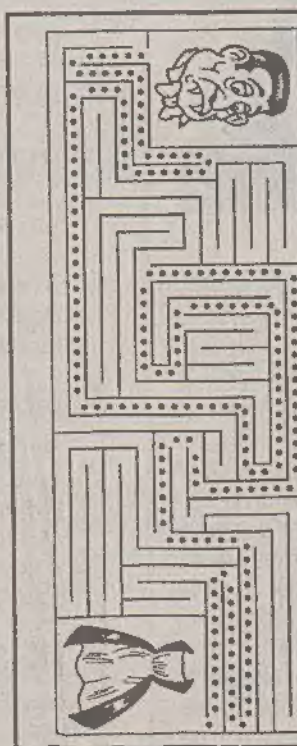
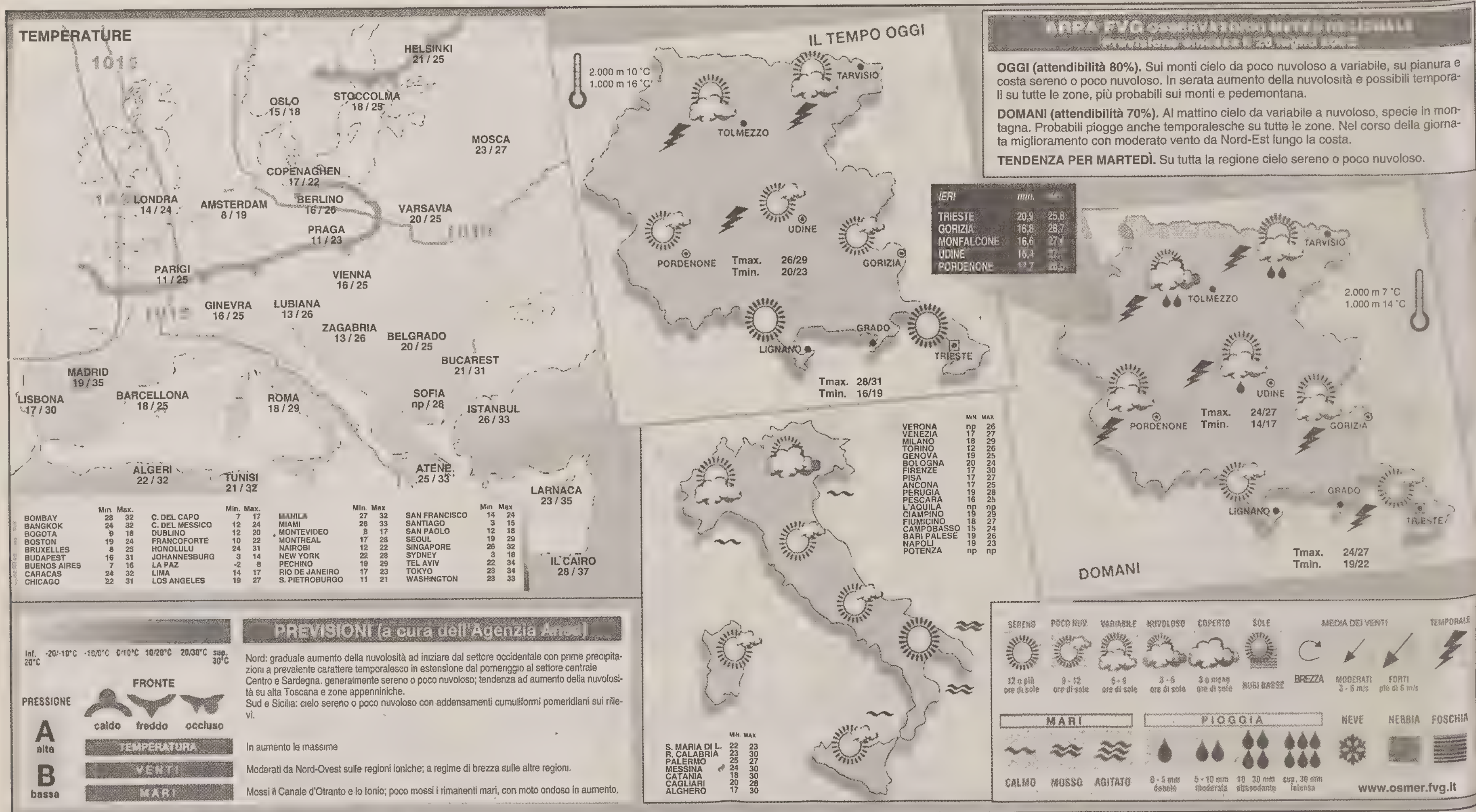
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Gioco di logica

Solamente 1 dei 6 frammenti non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico all'interno della cornice. Sapete individuarlo?

Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

Rebus (frase: 7,4)

Rebus (frase: 4,10)

Labirinto *Che strada deve fare Dracula per arrivare al suo mantello?*

Soluzioni

IL MOSAICO
Il frammento che non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico è quello contrassegnato dalla lettera B.
REBUS
CO pia; rete MI = Copiare temi.
REBUS
T e S te; L etto; R ali = Test elettorali.

CANTINA

Brindisi con un Mathusalem di Champagne Paillard alla cantina hi-tech

Cirmoli invece dei cipressi per il Sassicaia in Val Badia

Un inginocchiatoio solo in parte profano davanti a un tabernacolo che racchiude una bottiglia di Sassicaia 1968, la prima annata commercializzata dalla Tenuta maremmana di San Guido del vino rosso italiano più famoso nel mondo. Tutt'intorno piramidi di legno racchiudono alcune migliaia delle prestigiose bottiglie in successione nelle varie annate. Sullo sfondo le note di Schoenberg, la prima musica atonale.

Musica elettronica accompagna invece , in un'altra ala della cantina, quella climatizzata per la conservazione dei bianchi a 12 gradi centigradi, la danza delle bottiglie di Champagne infilate in una pupitre di acciaio a sottolineare come le bollicine francesi siano oggi figlie di alta tecnologia. E' la nuova cave riservata a una Maison prestigiosa di Reims, quella di Bruno Paillard.

Siamo nei sotterranei del La Perla di Corvara in Badia nella cantina dell'hotel di Michil Costa che l'ha trasformata in un tempio bacchico. Raccoglie quasi 30 mila bottiglie per più di 1400 etichette italiane e straniere. Non stupisce che ai due vini notoriamente più acclamati abbia riservato una scenografia speciale, anche se un po' disneyana. E' a ben vedere la riprova che vino, ristorazione e turismo fanno sempre più sinergia

Dai cipressi di Bolgheri, cantati dal Carducci, che fanno da ingresso alla Tenuta di San Guido, ai cirmoli ladini, il legno delle stube tirolesi. "Una cantina così è forse unica al mondo, neanche l'Enoteca Pinchiorri a Firenze ha così tante mie bottiglie, ammette Niccolò Incisa della Rocchetta, il marchese del divino Sassicaia che, con la mediazione del maestro wine-maker Giacomo Tachis, ha lanciato il taglio di Cabernet italiani Sauvignon e Franc nell'empireo scompaginando le graduatorie francesi.

Sull'onda del successo come potrebbe stupire anche la fondazione del Cavalierato del Sassicaia, con intronizzazione nei boschi, solo un po' rinviata per la pioggia che è di casa all'ombra del Piz Boè. Degustazione di quattro annate: 1994, 1990, 1988 e 1982. Quella, considerata mitica, del 1985, riservata ai Cavalieri che, oltre a dover superare un piccolo esame di teoria, devono anche pagare la quota d'iscrizione. Se il pubblico privatizza, il privato scopre altre risorse.

Fra i neo Cavalieri, il direttore del Tg5, Enrico Mentana, in Badia nel proseguio della sua recente luna di miele. E anche un triestino, Vincenzo Ruscica, dell'Associazione italiana Maestri sommellier.

La spada di Incisa della Rocchetta si posa sulle spalle dei neofiti che attendono di ricevere il manto. Michil Costa, ideatore dell' ordine, riserva ai suoi futuri ospiti il privilegio di ordinare annate che a altri clienti non saranno concesse. Bruno Paillard in persona stappa per i presenti un Mathusalem '99, cioè una megabottiglia di Champagne da 9 litri.

Il mondo del vino è anche questo.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Il desiderio di evadere dalla routine vi spingerà verso nuove esperienze. In amore saprete sempre fare la mossa giusta al momento giusto.

Toro 21/4 20/5
Riuscirete finalmente a liquidare una questione. Programmate un viaggio per i prossimi giorni, fate alcune telefonate per organizzare una serata.

Gemelli 21/5 20/6
Nella vita affettiva potrete avere alcuni contrasti da superare. Ma già a partire dal pomeriggio l'atmosfera dovrebbe essere più distesa.

Cancro 21/6 22/7
Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata.

Leone 23/7 22/8
Sarete intraprendenti e attivi. Un rapporto di coppia fondato su lealtà e rispetto è la condizione ineliminabile per un felice approccio con la realtà.

Vergine 23/8 22/9
Qualche piccolo malinteso in famiglia vi creerà tensione nella mattinata, ma verrà presto chiarito. Sarete molto corteggiati.

Bilancia 23/9 22/10
State vivendo un momento estremamente confortante e caldo di affetti e premure. Utili aiuti provengono dalla cerchia delle amicizie e dai parenti.

Scorpione 23/10 21/11
Non esistono al momento motivi di apprensione in campo sentimentale, ma di fronte a qualsiasi decisione importante valutate bene la situazione.

Sagittario 22/11 21/12
Gli astri potrebbero oggi rendervi più vulnerabili del solito. Certe situazioni sarebbe bene non forzarle. Muovetevi, contattate persone congeniali.

Capricorno 22/12 19/1
Concentratevi bene su quello che vi sta a cuore e lasciate perdere il resto. Qualcuno cercherà di farvi sapere quale sentimento sta provando per voi.

Aquario 20/1 18/2
Deciderete di trascorrere questa giornata in perfetto relax e in solitudine. Sentirete l'esigenza di riprendere alcuni hobbies un po' trascurati.

Pesci 19/2 20/3
Il partner sarà in primo piano, rivedete la vostra posizione. Anche nelle relazioni sociali cercate di esprimere sempre il vostro punto di vista.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Il far della sera - **9** Molto silurante - **12** Adattarsi alle circostanze - **14** Un pronome personale - **15** Interroga il candidato - **17** Fa scalo nel porto - **18** La Patti soprano - **19** L'ente fondato da Mattei (sigla) - **21** L'attrice Papas - **23** Sminuzzati - **25** Cifra imprecisata - **27** Diminuiti in lunghezza - **30** Sport sulla neve - **31** Mezzo uovo - **32** Fianco del corpo - **34** Sospeso alle estremità - **35** Può rovinarli la carie - **38** Fa eco al tic - **39** Iniziare a cantare - **41** Incorporated (abbr.) - **42** Scrisse «La donna del lago» - **43** Non obbligati a fare - **45** Comprendono gli inglesi - **46** Circolano a Tokyo - **47** Vocali in giro - **48** I confini dell'Olanda.

VERTICALI: **1** Viaggia su binari - **2** Restituita - **3** Cresce in climi aridi - **4** Istante - **5** Riducono i cigolii - **6** Adulta rimasta piccina - **7** Ingannati - **8** Ristorante alla buona - **10** L'università - **11** Parolina d'esortazione - **13** Imbarcazione per il canottaggio - **16** Un celebre cane della tv - **20** Impetuoso - **22** Adatti - **24** Immagine sacra ortodossa - **26** La segue il segugio - **27** La città di san Francesco - **28** Due sesti di cinque - **29** Fine della passeggiata - **33** Lo studia chi ha una bella voce - **35** Qualità positive - **36** Numero dispari - **37** Centro dell'Anconetano - **40** Due volte in torto - **44** Vocali in serbo.

INDOVINELLO
Genoveffa la racchia si dà alle danze
Con quel gran naso e quelle gambe corte
ad ingannar la gente forse anela?
Ma come balla! Ciò per lei vuol dire
che questo gioco vale la candela!...
Buffalmacco

METATESI (6/4=5,5)
Donna insaziabile
Se miro a certe sue rotondità,
è uno strazio doverla sopportare
perchè con lei, dopo tante abbuffate
non riesco nemmeno più a parlare.
Tiburto

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
PERITO, RITOCCATORE = PECCATORE.

Diminutivo:
SPUNTO, SPUNTINO.

LOTTO

BARI	63	48	71	19	78
CAGLIARI	84	19	6	27	17
FIRENZE	84	81	76	18	55
GENOVA	49	77	59	70	35
MILANO	19	75	60	88	79
NAPOLI	11	42	1	64	24
PALERMO	57	80	18	3	46
ROMA	89	76	18	23	52
TORINO	61	89	2	16	29
VENEZIA	89	35	70	55	60

SuperEnalotto (Concorso n. 38 del 20/7/2002)

11 19 57 63 84 89 JOLLY **35**

Montepremi €	6.860.292,74
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	30.486.472,46
All'unico vincitore con 5+1 punti €	11.350.015,81
Ai 55 vincitori con 5 punti €	24.946,52
Ai 3.701 vincitori con 4 punti €	370,72
Ai 131.209 vincitori con 3 punti €	10,45

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.36
	tramonta alle	20.46
La Luna:	si leva alle	18.42
	cala alle	2.32

29.a settimana dell'anno, 202 giorni trascorsi, ne rimangono 163.

IL SANTO

San Lorenzo da Brindisi

IL PROVERBIO

Chi tutto brama, tutto perde.

MAREE

Alta:	ore	9.31	+21	cm
	ore	20.17	+45	cm
Bassa:	ore	2.46	-52	cm
	ore	14.23	-8	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.10	+28	cm
Bassa:	ore	3.26	-59	cm

TEMPO

Temperatura:	20,9 minima
	25,8 massima
Umidità:	68 per cento
Pressione:	1016,8 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	18,4 km/h da O'
Mare:	25,2 gradi

TRIESTE

Cronaca della città

La rassegna prevista per settembre viene posticipata ad aprile: nessuna offerta è pervenuta al Comune per realizzare l'iniziativa

Mostra su D'Annunzio, gara deserta

Menia: «La faremo noi con il contributo della Fondazione del Vittoriale»

La delibera approvata lo scorso marzo dalla giunta comunale aveva già fissato la data: il 12 settembre, anniversario dell'occupazione di Fiume cui il Vate si dedicò nel 1919. La «grande mostra su Gabriele D'Annunzio», com'era stato identificato l'evento in attesa di un'intitolazione più puntuale, è stata invece procrastinata all'aprile prossimo. È andata deserta la gara bandita per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa. Nessuna società ha presentato offerte: troppo impegnativo il capitolato, si dice, e poco tempo utile per soddisfarne le richieste.

L'onorevole Roberto Menia del resto non aveva mai nascosto di ambire a celebrare degnamente l'Imaginifico. E quando da assessore alla cultura ha potuto finalmente mettere in cantiere quel vecchio progetto, ha inteso sviluppare il concetto-chiave di «D'Annunzio poeta alato»: ecco dunque la mostra sul tema del volo, la rassegna di pittura aerofuturista, l'esposizione di idrovolanti simili a quello - italiano - che il Vate utilizzò nell'agosto 1915, quando fece il suo debutto come propagandista dal cielo sorvolando Campo Marzio e piazza Grande prima di rientrare a Venezia...

Evento «espositivo-spettacolare» insomma, come si leggeva nella delibera di giunta, imperniato sul poeta-vate ma anche «sul mondo di cui egli fu testimone, interprete e protagonista». Senza tralasciare «l'impegno di D'Annunzio in anni cruciali della storia contemporanea»: il volo su Cattaro nel 1916, quello su Vienna, e poi Buccari e appunto Fiume. Il tutto evidenziando come «il culto della macchina, l'impulso all'azione e il disprezzo del pericolo, declinati tanto in sede di teoria letteraria quanto nella vita pratica, rappresentano denominatori comuni con l'esperienza futurista, vale a dire con l'unica avanguardia italiana di quegli anni di respiro europeo».

«Ho ricevuto delle proposte di affidamento diretto di incarico, ma nessuna mi lasciava soddisfatto», racconta Menia. E allora il Comune farà da sé. L'impostazione della mostra rimarrà la stessa: il nucleo principale alle scuderie di Miramare e altre sedi dislocate in città, grazie alla collaborazione di varie realtà. «La scientificità della rassegna è garantita dalla Fondazione del Vittoriale», precisa Menia, che collaborerà alla mostra accanto al Museo fiumano di Roma.

Resta ferma naturalmente l'idea di portare a Trieste automobili e aerei utilizzati dall'intrepido Divino. E anzi, a proposito di velivoli, «approfitteremo del fatto che il 2003 segnerà il centenario del primo volo dei fratelli Wright per acquisire sponsorizzazioni da nomi importanti del settore aeronautico», anticipa Menia. Già, perché anche se il budget, previsto inizialmente dal Comune in 110 mila euro, potrà essere aumentato nel bilancio 2003, l'onorevole assessore non ha intenzione di sforare di molto quella cifra. E in questo senso anche l'accoppiata D'Annunzio-Wright può funzionare...

p.b.

«CODICE»

C'è Leonardo al «Gopcevic»

Dal cielo di D'Annunzio all'acqua di Leonardo da Vinci. Se l'evento dedicato al Vate subirà un ritardo rispetto alla programmazione, dovrebbe tenersi nei tempi prestabiliti la mostra dedicàta al genio del Rinascimento. Una mostra con la quale verrà inaugurata la nuova sala espositiva che l'assessorato comunale alla cultura sta allestendo al pianterreno di palazzo Gopcevic, affacciato sul canale di Ponterosso. Ricavato negli ex garage dell'edificio, lo spazio ospiterà da ottobre - conferma l'assessore Roberto Menia - il Codice atlantico di Leonardo affiancato ai modelli di alcune delle «macchine geniali» dello scienziato, prescelte per l'esposizione con particolare riferimento all'acqua. I modelli arriveranno dal Museo della scienza e della tecnica di Milano, a inaugurare quella sala del Gopcevic che appunto a Leonardo sarà intitolata.

Due mesi dopo sarà invece la volta di Marcello Dudovich. Al museo Revoltella, aggiunge l'assessore, sarà infatti dedicata - a partire indicativamente da metà dicembre - «la più grande mostra mai realizzata» sul cartellonista triestino. Mostra che seguirà quella curata da Vittorio Sgarbi sulla «Pittura fantastica in Italia», la cui apertura è programmata per il 26 luglio.

PROROGA

Miramare, «Le arti di Efesto» fino alla metà di settembre

Oltre 12 mila visitatori dall'8 marzo a oggi, per una media giornaliera di oltre un centinaio di biglietti, a raddoppiare durante le festività. Una vasta attività di divulgazione con le scuole, e il consenso per l'allestimento espresso da eminenti specialisti del settore.

Sono i numeri della mostra «Le arti di Efesto - Capolavori in metallo della Magna Grecia», curata da Alessandra Giulia Maier e Marina Rubinich, organizzata alle Scuderie del castello di Miramare dalla Mpo Group Srl Trieste e promosso da Regione, Provincia e Comune di Trieste. Una rassegna che, visto l'interesse suscitato - e visto che la mostra su D'Annunzio, come riferiamo qui a lato, è stata posticipata, viene prorogata a tutto il 12 settembre. «Grazie alla nostra vicinanza con il castello e il parco di Miramar - spiega Giorgio Ruggeri per il comitato organizzatore - completiamo un'offerta turistica di alto livello culturale».

«Le arti di Efesto», congegnata con diversi materiali forniti da prestigiose istituzioni museali italiane e straniere, offre un panorama approfondito sulle lavorazioni dei metalli preziosi nel passato. Sono stati presentati circa 600 oggetti divisi in cinque sezioni dedicate alle produzioni in bronzo, argento, oro e alle monete. Per la sua disposizione e struttura – la rassegna è stata allestita con pannelli illustrati – la mostra ha incontrato il favore del corpo docente. «Scuole medie inferiori e superiori triestine – dice Ruggeri – hanno risposto positivamente all'iniziativa, merito anche di una convenzione stipulata tra l'organizzazione e gli enti promotori che ha consentito agli studenti la visita gratuita. Anche diversi istituti scolastici regionali e universitari di Triveneto, Austria e Slovenia sono arrivati alle Scuderie. L'evento – supportato da un catalogo – ha fatto registrare ulteriori consensi da parte degli studiosi del settore ed enti nazionali e internazionali che hanno chiesto ulteriori informazioni».

Accanto alla mostra, il comitato organizzatore ha allacciato contatti con alcune realtà culturali e istituzionali, tra cui la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa).

«Le arti di Efesto» sembra pure interessare diversi istituti museali nazionali e esteri. Secondo il comitato organizzatore, vi sono già contatti ben avviati per esportare la mostra, s'intende in ambito comunitario. È probabile – secondo Ruggeri – che entro il 2003 vi saranno degli ulteriori sviluppi.

La mostra è visitabile con orario 9.30-18.30 (chiusa il mercoledì tranne i prefestivi e i festivi). Per informazioni 040/2247073, e-mail info@leartidiefesto.com.

ma. loz.

Tutti in Dalmazia, alla caccia di vip versione relax

Mare e niente mondanità, giurano politici e imprenditori. Sarà vero?

Volete scoprire come il deputato Illy si rigenera prima di affrontare la probabile corsa alla presidenza della Regione? O come il presidente della Provincia Scoccimarro e il sindaco Dipiazza si ritemprano dalle fatiche del primo anno di amministrazione? O come l'assessore leghista Federica Seganti smaltisce i veleni della giunta regionale? O come il presidente degli Industriali, Anna Illy, si prepara all'autunno «caldo» della Ferriera?

Niente di più semplice. Per gli appassionati del vip-watching locale basterà munirsi di barca, canocchiale e di spirito da paparazzo qb, quanto basta, visto che il motto di tutti è «relax e discrezione». La destinazione è unica: le coste della Dalmazia. Che, quanto a politici e imprenditori triestini, rischiano di essere trafficate più o meno come il triangolo delle Bermude, piazza della Borsa, Capo di Piazza, piazza Unità.

Niente paura. Stando alle intenzioni della vigilia gli incontri *politically incorrect* dovrebbero essere evitabili. «Lontano dalla mondanità», spergiurano tutti, apparentemente ansiosi di liberarsi da costrittivi doppiopetti berlusconiani o da tristanzuoli grigetti manageriali, per infilarsi in bermuda e ciabattine e veleggiare lontano dalla folla e da nemici, amici e soprattutto dichiarati tali, dell'agone politico quotidiano.

Le isole Incoronate, meta di tanti triestini «che contano».

«Una settimana in Dalmazia con il sindaco **Dipiazza**. E se affonda la barca, vuol dire che andremo a elezioni anticipate», esordisce un baldanzoso **Fabio Scoccimarro**, ignaro che il suo collega di piazza Unità, sempre più inquieto per le minacce di non meglio individuate cellule rivoluzionarie, preferirebbe lasciare nell'anonimato la destinazione delle vacanze. Sulla barca, presa a noleggio, ci sarà anche un campione di vela,. Sandro Chersi, pronto a sostituire i due amministratori nel caso di defaillance. «In barca ho visto rompersi matrimoni e legami ventennali», sospira il presidente della Provincia. «Noi metteremo alla prova la nostra amicizia, ma, nel dubbio, abbiamo preso una barca grande...».

Da quelle parti si aggirerà, come ogni anno, l'onorevole **Riccardo Illy**, affezionato alle Incoronate, dove trascorrerà le sue vacanze alternando, come compagne di bordo, la moglie Rossana e la figlia Daria. «Troppe due donne su una barca? No, assolutamente - precisa - ma io preferisco un periodo più lungo in mare, la mia famiglia una vacanza più breve». Anche la mamma dell'onorevole, **Anna Illy**, veleggerà col marito Ernesto fino a Ragusa, prima di concludere le ferie in Val Pusteria. «Noi siamo stati quasi messi in barca da nostro figlio deputato», confessa la signora. «E' stato lui il primo a comprarsi una barca da crociera... una cosa piccola. Poi, però, quando si è fatto la casa, ha detto: "devo vendere la barca". E così è finita che l'abbiamo comprata noi».

Vele spiegate verso le Incoronate anche per il presidente della Camera di Commercio **Antonio Paoletti**, che prenderà il mare dopo dieci giorni di passeggiate riossigenanti in Austria. Costa istriana, Veruda e poi tutte le Incoronate. «Ma niente marine - giura - perchè detesto la mondanità e preferisco le baie isolate. Ho la mia acqua, il mio gasolio e farò poche soste e tanta navigazione. Sarà una vacanza in famiglia e in piena tranquillità». Un proposito molto simile a quello dell'assessore leghista **Federica Seganti**, che sogna di toccare Curzola, Lesina e Ragusa, sulla barca del partner, senza doversi preoccupare di orari e agende. La vacanza «impegnativa» la sportivissima Seganti la riserva per Natale quando, stress da sessione di bilancio permettendo, vorrebbe affrontare il Kilimangiaro. Così, tanto per farsi una sgambatina prima del tour-de-force elettorale.

Vacanze non festaiole per la marchesa **Etta Carignani**, reduce dalla «missione» imprenditoriale in Senegal come segretario generale de «Les Femmes d'Entreprises Mondiales». «Andrò ad Ansedonia - rivela - perchè viaggio tutto l'anno e desidero un periodo dedicato alla pace, alla serenità, al riposo e alle amicizie». E la poca vita di società caratterizzerà anche le vacanze del senatore **Giulio Camber**, gran maestro di Forza Italia, in partenza dopo la chiusura dei lavori parlamentari fissata il 2 agosto. Dei suoi sempre discretissimi spostamenti si sa poco o nulla: pare che andrà in montagna, località non pervenuta.

Sport e cultura, invece, per **Maria Cristina Pedicchio**, presidente dell'Area di ricerca, che, pur non avendo deciso ancora nulla, pensa a un giro in bicicletta in Olanda al fianco del compagno, l'ingegner **Pierpaolo Ferrante**, presidente dell'Ezit. «Ci piacciono le vacanze in movimento - dice - alla scoperta di posti nuovi». Esattamente il contrario di quanto medita di fare l'imprenditore **Federico Pacorini** che, dopo una breve parentesi sulle Dolomiti, trascorrerà due settimane di agosto nella sua villa di Opicina. «Mi godrò finalmente la casa, il che non succede molto spesso».

Estate in città per la battagliera capogruppo di An, **Alessia Rosolen**, che ha programmato un'escursione di un paio di giorni alle Bocche di Cattaro, ma il vero relax lo riserva a settembre, quando s'involerà per qualche isola, a scelta tra Creta, Rodi e Corfù, dove far decantare dispiaceri e dissapori della convivenza consiliare con Forza Italia. Lo stesso benefico effetto il presidente del consiglio comunale **Bruno Sulli** conta di trovarlo invece facendo canottaggio nel golfo di Trieste, dove «smaltirà» - promette - la lieve pinguedine acquistata con la sedentarietà della vita in piazza Unità.

Vacanze, infine, all'insegna degli affetti familiari per **Guido Cace**, presidente dell'Acegas e vice presidente nazionale di Federgasacqua, che, in omaggio alle origini della sua signora, nativa di Milazzo, prenderà da lì un vaporetto alla volta dell'isola di Vulcano, dove trascorrerà tutte le ferie.

«Rimarrò a Trieste a tirar le decine e decine di delibere che testimoniano quanto la Regione rubi a Trieste», minaccia **Primo Rovis**, che solleverà naso e occhiali da muraglie cinesi di documenti solo per andare, «un paio di mattinate, proprio un paio», alla ricerca di qualche sgombro nelle acque del golfo, a bordo del suo motoscafo. «Ho rivelazioni che faranno scoppiare uno scandalo nazionale. Ne voglio parlare con Dipiazza prima che parta». Sarà per questo, piuttosto che per le oscure minacce, che il sindaco si affanna a tener segreta la sua destinazione?

ar. bor.

Un centinaio di mezzi pesanti pronti all'imbarco ma privi di carte doganali ha provocato il caos ieri mattina

Campo Marzio assediato dai Tir

La pericolosa strettoia prima di arrivare in via Ottaviano Augusto

Da Campo Marzio a Passeggio Sant'Andrea un corteo interminabile di Tir. Erano un centinaio pronti per essere imbarcati. Qualcuno col motore acceso al minimo. Altri fermi con la chiave disinserita dal cruscotto. Gli abitanti della zona sono stati svegliati ieri mattina dal rumore dei motori e dalla puzza del gas di scarico. E sono piovute le telefonate a vigili urbani, polizia e al nostro giornale.

«Ci hanno avvisato alle 6.30, ma siamo potuti intervenire solo un'ora dopo quando le pattuglie sono entrate in servizio», ha dichiarato un vigile urbano addetto al centro radio.

Dalle 6.30 fino alle 8 passate il centralino della polizia municipale è stato preso d'assalto dalla gente sempre più inferocita per il numero incredibile di camion fermi anche in seconda fila che bloccavano la viabilità. Nel *bailamme* si è verificato pure un piccolo incidente. Un Tir che faceva manovra ha urtato una vettura parcheggiata. E' arrivato il proprietario e c'è stata una discussione con l'autista del mezzo pesante.

«La strada completamente bloccata dai Tir che aspettavano l'imbarco ha provocato il blocco totale della circolazione. Così non si può più andare avanti», ha dichiarato fuori di sè un abitante di Campo Marzio. «Succede ogni sabato. Usano le strade della città come fossero dei depositi», ha aggiunto un altro.

Ritardi in porto? Doganieri in ferie? Il problema non è stato causato — se non in minima parte — da questi motivi. All'origine del «parcheggio selvaggio» il fatto che molti autisti non avevano effettuato le operazioni doganali nella città di partenza, essendo partiti dopo la chiusura degli uffici. Così ieri mattina hanno dovuto sbrigare le pratiche a Trieste prima di potere accedere all'area portuale per imbarcarsi. Alcuni spedizionieri hanno poi inviato la documentazione doganale solo dopo l'arrivo dei mezzi a Trieste.

I bisonti della strada hanno assediato a lungo ieri mattina le Rive, Passeggio San'Andrea e Campo Marzio in attesa di imbarcarsi sul traghetto per la Turchia creando notevoli rallentamenti al traffico delle vetture. (Foto Bruni)

«Basterebbe — spiega un funzionario delle dogane — ristudiare la viabilità facendo in modo che i mezzi pesanti entrino in porto attraverso il «varco quarto» per poi sistemarsi nelle aree libere. Ma la competenza è dell'autorità portuale. Basterebbe poco. Sarebbero eliminati i disagi per la gente e ci sarebbe anche più ordine».

Ma c'è di più: «Il nostro malcontento è alle stelle da quando l'assessore Bradaschia ha modificato il piano del traffico. — aggiunge un abitante della zona — La creazione di un senso unico che obbliga i Tir a seguire il percorso di Campo Marzio passando per una strettoia e svoltando in via Ottaviano Augusto crea un grave pericolo. Lo avevamo già detto al sindaco il 5 marzo e Dipiazza allora ci aveva promesso che avrebbe risolto il problema in un mese. Ma non abbiamo visto niente. Solo parole e fumo. Anzi smog».

c.b.

Scomparsa 11 giorni fa da Trebiciano dopo un'udienza in Tribunale

Il caso di Luciana Pocekaj domani a «Chi l'ha visto?»

Scomparsa, volatilizzata. Il telefono dell'abitazione di Luciana Pocekaj, la donna di 58 anni, che lo scorso 11 luglio è scomparsa dopo essere uscita dal Tribunale dopo il processo civile per un cancello in una servitù di passaggio, anche ieri è rimasto muto. Nessuna notizia nemmeno dai carabinieri di Opicina che dall'altro giorno stanno lavorando attivamente nelle ricerche.

Da undici giorni Luciana Po cekaj non è più rientrata a casa, in una villetta al numero 8 di Trebiciano. «Abbiamo coinvolto anche "Chi l'ha visto" e lunedì (domani, *ndr.*) ne parleranno e daranno la notizia, Speriamo che qualcuno la riconosca e chiami», ha detto la figlia Morena Kralj. «Ho paura che sia accaduto qualcosa di grave - aggiunge - temo che possa anche essersi tolta la vita». L'ultima persona che ha visto Luciana Pocekaj era stato il suo difensore, l'avvocato Roberto Corbo che quel giorno al termine dell'udienza davanti al giudice Barzasi si era congedato con la cliente. «La signora quel giorno era visibilmente alterata, ma mai avrei pensato che se ne volesse andare, che volesse scomparire», ricorda.

Luciana Pocekaj

Il giorno del processo Luciana Pocekaj indossava un paio di pantaloni e una maglietta neri. Anche la borsa che aveva con sé era dello stesso colore. Portava anche una cartellina di pelle bordeaux con i documenti dell'udienza. E'alta 1,74 ed è di corporatura normale. Soffre di sordità. Se qualcuno ha notizie può mettersi in contatto con i carabinieri o chiamare i numeri 040212645 o 347/8104303.

Lui e lei tentano di rubare un'auto Finiscono in cella

Bonnie e Clyde preferiscono le Fiat Uno. Ma questa volta è andata male. In carcere sono finiti Katia Vizzini e Gianni Falletta, entrambi di Genova. Sono stati bloccati dagli agenti della squadra volante con l'accusa di tentato furto aggravato, per aver cercato di rubare un'autovettura parcheggiata regolarmente, in Erta Sant'Anna.

I due erano stati notati da un passante mentre armeggiavano intorno ad una Fiat Uno. L'uomo ha subito avvisato le forze dell'ordine, che poco dopo sono riusciti a bloccare la coppia nonostante i due avessero tentato di darsi alla fuga. L'uomo è stato condotto al Coroneo, la donna al carcere di Udine.

CARABINIERI

Alcol e droga, la città passata al setaccio

Posti di blocco anti-ubriachi e un vero e proprio blitz antidroga in piazzale Rosmini con perquisizioni e controlli. E' successo venerdì notte. Nell'operazione sono stati impegnati decine e decine di carabinieri delle compagnie di Muggia e di via Hermet. I militari hanno effettuato decine e decine di controlli agli automobilisti. Il numero di patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza non è stato comunicato. Molte sono state le multe a carico degli aspiranti piloti. In piazzale Rosmini sono stati controllati una quindicina di giovani e sono state effettuate una decina di perquisizioni. Sequestrate alcune dosi di marijuana pronte per essere spacciate. Nella foto di Tommasini il posto di blocco in via Flavia.

Dieci anni fa il ritrovamento del cadavere dopo l'uccisione del suo ex amante Adelmo Deotto. Ora la confessione di Giorgio Resch rimescola le carte

Battaglia legale sull'omicidio di Flora Zanin

Dove e come è morta Flora Zanin? Giorgio Resch, nella sua confessione, che dieci anni dopo l'uccisione della donna e del suo ex amante Adelmo Deotto, trovati senza vita rispettivamente alle Bocche del Timavo e a Lignano, ha fatto luce su quei fatti coinvolgendo altri due goriziani (e un terzo nel frattempo deceduto), sembra non avere dubbi. La donna è stata uccisa proprio lì dove è stata ritrovata, alle Bocche del Timavo: i suoi assassini le hanno stretto attorno al collo del fil di ferro. Ad agire - ha accusato Resch - sarebbero stati Walter Di Biaggio (morto in carcere nel 1995) e Paolo Grusovin, 38 anni, oggi residente a San Vito al Tagliamento: lui, Giorgio Resch, avrebbe fatto da palo sul posto, per poi però allontanarsi subito, li avrebbe accompagnati anche un quarto goriziano, Luca Carbone, 31 anni.

I difensori di Grusovin e Carbone (rispettivamente gli avvocati goriziani Roberto Altieri e Franco e Dario Obizzi) però contrattaccano decisi: «Resch è assolutamente inattendibile: unisce frammenti di verità a vere e proprie calunnie». Emerge così che la dichiarazione di Resch, sulla quale si poggia la tesi dell'accusa rappresentata dal procuratore aggiunto di Udine Buonocore che ha richiesto l'arresto di Grusovin e Carbone, cozzerebbe contro le risultanze degli accertamenti autoptici e ambientali effettuati dieci anni fa, nell'immediatezza dei fatti.

Allora infatti si giunse alla certezza che la donna fosse stata uccisa, ventiquattr'ore prima che il suo corpo venisse ritrovato, in un luogo diverso dalla Bocche del Timavo, tanto che si è ipotizzato che la scena del delitto fosse a Gorizia, in via Parcar, dove abitava Di Biaggio, nell'appartamento del quale anche Resch era in quel periodo ospite. Non solo: sarebbe smentita anche la tesi del fil di ferro, mentre invece Resch non farebbe nessun riferimento, nella sua confessione, al fatto che poi la donna era stata legata con del nastro isolante.

Del resto, ricordano i legali della difesa, anche il gip di Udine Enzo Turel ha considerato Resch inattendibile («mancano i riscontri...», «il racconto è poco credibile...»), rigettando la richiesta di arresto dei due avanzata da Buonocore, poi accolta invece dal Tribunale del riesame, contro la cui decisione sarà ora presentato ricorso per Cassazione: i tempi scivoleranno a dopo l'estate. I legali affermano poi che i frammenti di verità sono peraltro sovrapponibili a quelli già emersi con le dichiarazioni fatte da Di Biaggio dieci anni fa, quando raccontò particolari che solo chi qualcosa davvero sapeva poteva conoscere ad altre fantasie vere e proprie, quali il blitz di un commando spedito al nord dalla 'ndrangheta.

Insomma, il caso Deotto-Zanin è un giallo finalmente risolto (una rapina finita nel sangue) oppure un caso ancora apertissimo? Gli inquirenti sono convinti che Resch sia attendibile, anche in virtù di alcuni dettagli offerti (ad esempio, il fatto che fossero stati nascosti in un tombino di via Parcar dei documenti di Deotto, effettivamente lì ritrovati dieci anni dopo), mentre i difensori sono sicuri di poter smantellare parola dopo parola tutte le accuse dell'uomo. E adesso allora a decidere saranno i giudici della Cassazione.

Guido Barella

Passeur donna arrestata a San Dorligo Accompagnava tre clandestini moldavi

Stava accompagnando tre clandestini moldavi attraverso la zona confinaria di San Dorligo ed è incappata in una pattuglia dei carabinieri durante un servizio di controllo alla frontiera. La passeur, pure moldava, è stata arrestata e accompagnata al carcere di Udine. I tre clandestini che accompagnava sono stati esplusi. Erano diretti a Parma dove - hanno dichiarato - avrebbero dovuto lavorare in un'impresa edile.

Il Wwf contesta il «ritorno» dell'architetto coautore del piano regolatore di Trieste e ricorda le sue «nefandezze»

«Portoghesi snobbò l'ambiente»

Un esempio i parcheggi di Opicina: asfalto e lampioni da periferia industriale

Gli ecologisti chiedono al nuovo Sovrintendente, l'architetto Martines, un controllo più stretto sulle previsioni urbanistiche non ancora realizzate

«Ricompare» a Trieste l'architetto Paolo Portoghesi, coautore del piano regolatore e oggi incaricato di dirigere i lavori di restauro del magazzino 26, e il Wwf parte all'attacco, ricordando diligentemente «alcune delle sue tante nefandezze dal punto di vista della tutela del paesaggio». Il responsabile del territorio del Wwf, Dario Predonzan, non ha dubbi: gli urbanisti che disegnarono quel piano e gli amministratori che ne propugnarono l'approvazione, ebbero una scarsa, se non inesistente attenzione agli aspetti ambientali e paesaggistici. Lo provano - dice - le numerose previsioni di interventi edilizi e infrastrutture collocate in aree di grande pregio lungo la costiera (il raddoppio della Sissa a Miramare, varie zone di espansione residenziale tra Barcola e Contovello, ecc.) e sul Carso. «Non tutte sono state ancora realizzate, fortunatamente. Molte però sì - prosegue l'ambientalista - e tra queste merita citare il caso emblematico dei due parcheggi in prossimità del quadrivio di Opicina».

Secondo Predonzan sia i pianificatori che hanno individuato i siti, sia coloro che hanno autorizzato i progetti, rivelano un «totale disprezzo» per il contesto ambientale. Qualche esempio? Al posto delle preesistenti alberature di alto fusto, squallide distese di asfalto; nessuna mitigazione dell'impatto visivo, a meno di non considerare tale le striminzite aiuole larghe poche decine di centimetri, capaci di ospitare solo stentati arbusti e riempite di materiale derivante da scali e demolizioni in ambito urbano (e degno semmai di una discarica); una foresta di lampioni da periferia industriale; nessuna cura per le aree marginali, coperte di rifiuti del cantiere (resti di gettate di cemento, pietrame e asfalto, plastiche varie, ecc), e così via.

Il parcheggio vicino al distributore sulla 202 a Opicina.

«Si stenta a credere - insiste Predonzan - che un simile obbrobrio possa essere stato realizzato in una zona di vincolo paesaggistico e aver ottenuto l'approvazione della Commissione edilizia integrata comunale. È anche stupefacente che l'autorizzazione comunale non sia stata annullata dalla Soprintendenza».

Il Wwf ricorda la sua dura opposizione, e quella delle altre associazioni ambientaliste, contro il Piano regolatore e i suoi «obbrobri». Il piano fu anche al centro di un braccio di ferro tra il Comune di Trieste e la Regione, che tentò di modificare, senza successo, alcune delle previsioni giudicate «più assurde» dal punto di vista ambientale. In attesa di una revisione – ma ci sarà? – del Piano regolatore da parte della nuova amministrazione comunale, per eliminare almeno le previsioni non ancora realizzate, al Wwf rimane la speranza di un «controllo finalmente serio (e relativi annullamenti) sulle autorizzazione paesaggistiche comunali da parte della Soprintendenza, contrariamente a quanto avvenuto finora». Si è insediato da poco, infatti, il nuovo soprintendente, architetto Martines, che il Wwf e le altre associazioni incontreranno giovedì 25 luglio. «Gli chiederemo - anticipa Predonzan - un'attenzione particolare per la tutela del paesaggio, non potendo contare né sui piani regolatori comunali (anche quello di Muggia è pieno di previsioni obbrobriose), né sulle Commissioni edilizie integrate».

Varata nel canale interno del Lisert l'imbarcazione in legno realizzata dal cantiere Alto Adriatico

In mare «Tiziana IV», gioiello triestino

Dopo la parentesi muggesana dei restauri di barche d'epoca, per i tre maestri d'ascia triestini Luigi Pitacco, Lorenzo Luxich e Giorgio Ferluga (che in questa occasione sono diventati cinque assieme ai soci Paolo Skabar e Odilo Sircich), trasferitisi col loro cantiere artigianale Alto Adriatico in zona Lisert, è giunto il giorno della loro maggiore costruzione ex novo: si chiama Tiziana IV, è un cutter marconi di 15,50 metri commissionato dal medico padovano (di origini fiumane) Leontino Battistin, appassionato velista e socio dello yacht club Adriaco.

Il Tiziana IV è uno splendido yacht, tutto in legno pregiato, progettato dall'ingegnere triestino Carlo Sciarrelli, di quelli a misura d'uomo, personalizzato a soddisfare ogni esigenza: sportiva, di cultura e scienza nautica, di comodità crocieristiche. Ieri la cerimonia del varo, che si è tenuta nel canale interno del Lisert. Una autentica folla di appassionati della nautica sotto lo scafo sorretto dalla gru dell'Ocean Marine, dagli ammiragli ai campioni di vela, tecnici e dirigenti di società nautiche, persino ospiti lussignani.

Lo stesso Battistin ha illustrato le caratteristiche della sua barca, un gioiello sotto il sole in attesa di toccare l'acqua. Ha descritto più il carattere di sodalizio umano che di cantiere sorto fra lui, armatore presente dal tracciato all'impostazione delle sezioni, le dissertazioni col progettista, i piccoli adattamenti discussi con le maestranze interne e con gli esterni all'impiantistica, verricelli, timoneria, elettronica, vele, motore, tappezzeria. Un insieme di idee, lavoro, realizzazione degni – ha precisato – della tradizione adriatica nota nel mondo. Un solo appunto: il ritardo dell'albero a tre crocette che la Sparcraft francese non è riuscita a inviare per il varo.

Il francescano padre Florindo Guidolin ha invocato buona sorte a Tiziana IV nelle rotte in mare e all'interno della barca per i suoi equipaggi. Quindi Tiziana, figlia di Leontino, ha infranto sulla prua del vascello la bottiglia beneaugurante. Sirene e battimani. Doppia emozione: anche Leontino, in completo blu e cravatta, e due suoi figli, in acqua insieme con il loro gioiello. Tiziana IV è rimasta ormeggiata in banchina; i tre Battistin ricuperati sul vicino pontile.

Italo Soncini

La «Tiziana IV», cutter marconi di 15 metri e mezzo.

La Uil denuncia il rischio di errori e infortuni

Ospedali: niente assunzioni, per le sale operatorie si «acquistano» turni di lavoro

Non si assume personale a tempo, ma si «acquistano» ore aggiuntive dai dipendenti in servizio, in modo da riuscire a tamponare le carenze del periodo estivo. Da un mese circa l'Azienda ospedaliera di Trieste ha cominciato ad applicare un'intesa raggiunta con la maggioranza delle organizzazioni sindacali, fatta eccezione per la Uil, che prevede appunto la richiesta ai dipendenti di sostenere un turno di lavoro in più, di otto ore, retribuito con cinquantamila vecchie lire lorde all'ora. Un'intesa che funziona già da tempo a Udine e che a Trieste è entrata in vigore, al momento, per quanto riguarda il personale delle sale operatorie, anche se pare nelle intenzioni dell'Azienda estenderla progressivamente ad altri reparti.

La Uil-Funzione Pubblica contesta duramente tale accordo che, a suo parere, non può costituire neppure una soluzione temporanea al problema dell'ormai cronica carenza di personale. «Attivare i turni aggiuntivi - dice Marino Kermac - vuol dire in pratica aumentare il disagio già sofferto dagli operatori ogni giorno, disagio che si manifesta con un aumento della assenze per malattia e per infortuni sul lavoro. Dopo una settimana di mancato riposo, il personale è inevitabilmente esposto al rischio di maggiori sbagli e maggiori infortuni. Non a caso a Udine i sindacati hanno che lo hanno sottoscritto hanno già chiesto di disdettare l'accordo».

Secondo la Uil l'intesa, «suggerita» dalla Regione, alle prese con serie necessità di contenere la spesa sanitaria, contribuisce a diminuire «la dignità professionale e umana degli operatori», già messi duramente alla prova dalla vita lavorativa di ogni giorno. «Con l'aumento delle ore lavorative previste dai turni aggiuntivi rispetto alla "normale" attività di servizio - prosegue Kermac - i carichi diventeranno particolarmente gravosi e stressanti, condizione che potrebbe favorire errori e quindi mettere a rischio la salute dello stesso operatori e quella degli utenti ricoverati. Non vorremmo dover arrivare a dire che, nel periodo estivo, non è "sicuro" operarsi».

Il sindacato auspica dunque che l'Azienda ospedaliera intervenga con provvedimenti «efficaci», diversi dall'«acquisto» di ore, che - sostiene - «lungi dal migliorare la qualità dell'assistenza, rischiano di distruggere la resistenza fisica e psichica degli operatori, aumentando il loro tasso di fuga verso altre strutture sanitarie che garantiscono dignità e condizioni di lavoro migliori».

In autunno usciranno dall'Università gli studenti che hanno conseguito la laurea breve

Biotecnologie, presto i primi «dott»

Lavoreranno nel settore della ricerca o affiancheranno i medici

E uno studio di Astra-Demoskopea rivela come sia calato al 40 per cento il «partito» dei contrari puri agli organismi geneticamente modificati

Quest'anno, in autunno, usciranno dalla facoltà di Medicina di Trieste i primi laureati in Biotecnologie. Il prossimo vedrà affacciarsi sul mercato del lavoro, in questo settore oggi strategico (e tanto più a Trieste, dove c'è il fertilissimo *background* di tante istituzioni scientifiche) coloro che per primi hanno completato la laurea breve: queste nuove figure professionali potranno lavorare nei settori della ricerca, potranno affiancare il personale medico o lavorare in laboratori specializzati nel settore.

Questa disciplina infatti ha più facce: coinvolge molti ambiti delle scienze di base (biologia, genetica, biochimica) e altre più specifiche (medicina molecolare, terapia genica, gnomica, funzionale e protemica). Informazioni che, per gli interessati, si trovano anche sul sito web http:/www.units.it/biotecnologie/, dove è specificato che gli studenti che abbiano scelto dapprima la laurea breve non si precludono la prosecuzione degli studi, perché tutti i crediti conseguiti con la laurea breve triennale sono riconosciuti per la laurea specialistica di Biotecnologie mediche.

Intanto, uno studio realizzato da Astra-Demoskopea per l'Assobiotec (Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie) ha dimostrato che ormai l'opinione pubblica dimostra una minore ostilità preconcetta verso gli Ogm (organismi geneticamente modificati) in agricoltura, che il 60 per cento vorrebbe saperne di più. Il partito dei «contrari puri» scende al 40 per cento secondo questa indagine. Nella lezione tenuta nei giorni scorsi alla Summer School di Trieste, lo stesso Salvador Zamora Navarro, direttore del Gruppo internazionale per la nutrizione, ha escluso nel 99 per cento dei casi che l'ingestione di cibi geneticamente modificati possa determinare pericoli per l'organismo umano.

Le persone più informate su questo argomento hanno tra 18 e 44 anni, abitano al Nord, in città con più di 100 mila abitanti, sono laureati o diplomati. Gli acerrimi nemici degli Ogm invece (il 20 per cento, dice questo test che ha interessato un campione di 1006 persone) sono fra i 55 e 79 anni, risiedono al Nord, in città tra 30 mila e 250 mila abitanti, sono di classe medio-bassa. Ma l'84 per cento degli intervistati teme la concentrazione delle biotecnologie in mano a poche multinazionali, il 71 per cento avversa la probabile omologazione dei cibi, il 61 teme l'inquinamento genetico, il 59 vede il rischio della diminuzione, sul pianeta, della biodiversità.

L'INTERVENTO

Inutili i mille sofismi politici

Porto, la soluzione c'è: ai vertici devono stare i tecnici del settore

Come scritto da Zanetti è il momento di abbandonare naturali reticenze e dire quanto si sa da parte di chi ha avuto quarantennali esperienze locali e internazionali, in campo di porti, di navi convenzionali, container e traghetti e marketing marittimo, sulla situazione del Porto di Trieste. È evidente per gli esperti la discrepanza fra le tante parole sulla stampa e in altre sedi da parte di politici, annaspanti quanto inesperti amministratori e dirigenti portuali e gente comune, in buona fede e di buon senso ma non sempre al corrente del quadro internazionale del trasporto marittimo, e la cruda realtà di un porto che, a fronte di mutamenti istituzionali e politici «di carattere epocale» i quali hanno permesso un clamoroso recupero di traffici a tutta la portualità italiana, è rimasto fuori da tale ciclo virtuoso. Quali le ragioni? E, soprattutto, è immaginabile ancora un'inversione nel senso del recupero di un ruolo e di una credibilità internazionale per il Porto di Trieste dopo la perdita della linea del Lloyd per l'E.O.?

Il presidente della Authority è esperto di diritto ma avulso dal contesto dello shipping

Sulle ragioni e sulle «colpe» (che riassumerei dicendo «di tutti», senza distinzioni tra colori politici e purtroppo in molti casi proprio ancorate a quella «politicizzazione» del Porto della quale lo stesso Zanetti è stato uno dei più illustri attori) troppe le cose da dire. Forse basta in questa sede fotografare, anche per risultare più comprensibili ai lettori meno esperti, alcune situazioni che distinguono Trieste dagli altri porti italiani:

– unico porto italiano incapace di darsi una pianificazione, come imposto dalla legge 84/94;

– porto che nomina terminalisti e subito dopo entra in polemica e con i medesimi;

– porto che mantiene rapporti di continua diffidenza e latente incomprensione con i vettori marittimi che ancora ne ricercano il contatto, o con i loro agenti o rappresentanti;

– porto che scoraggia (suscitando sconcerto in campo dello shipping internazionale) l'insediamento di vettori «ferry», dichiarando di non avere spazi sufficienti per tale tipologia di trasporto, ormai dominante nello «short sea shipping»;

– unico porto a guardare sempre indietro, verso miti ormai ridimensionati e di scarsa applicabilità e produttività, come quello del «punto franco», facendone un elemento invasivo e paralizzante, utile solamente quale bandiera elettorale di un partito;

– unico porto che dispone di vaste aree, contese gelosamente tra enti vari con contrapposizioni paralizzanti, come quelle dell'Ezit;

– unico porto in cui migliaia di camion e stallaggi per gli animali vivi all'export sono vicini al centro della città, mentre i traghetti sono ghettizzati in zone periferiche. E così via.

La morale? È semplicemente quella che, di fronte alla riforma «epocale» della costituzione delle Autorità portuali, quella preposta al Porto di Trieste non ha ancora assunto tale ruolo, o almeno con l'«A» maiuscola. Con l'aggravante che il suo presidente, esperto di diritto quanto avulso dal contesto dello shipping, acrobatico elaboratore di interpretazioni legislative secondo i desideri del referente politico di turno, è capace di dimostrare che l'Autorità portuale può essere nel contempo concedente e concessionaria, vigilante e vigilata, non operativa (come detterebbe la legge) e operativa, ecc. Sempre appellandosi a obsoleti accordi storici, difficilmente accostabili alla nuova realtà europea.

«Le colpe di questa situazione sono di tutti, e in molti casi ancorate alla politicizzazione dello scalo»

E allora c'è una soluzione? È possibile un recupero?

La risposta è tanto facile quanto illusoria: solo con l'intervento di tecnici del settore marittimo e portuale.

Gli esperti di shipping e di portualità in Italia non sono molti, ma sicuramente se ne possono trovare: basta ricordare l'occasione perduta per Trieste e felicemente colta da Venezia di due manager triestini di scuola «lloydiana», come Boniccioli e Fabbro (rispettivamente presidente di quella Autorità portuale e amministratore di Venezia-Marittima, il grande e modernissimo terminale di navi passeggeri e traghetti), concordemente stimati su quella piazza senza tanti sofismi politici.

Vittorio Piccoli
(raccomandatario marittimo)

Continua la pubblicazione dell'elenco finale degli studenti delle scuole superiori che quest'anno hanno conseguito il diploma con le commissioni esaminatrici interne

Maturità: ecco i promossi dei due licei classici

I ragazzi che ce l'hanno fatta del «Dante» e del «Petrarca» e quelli di «Carducci», «Nordio» e «Galilei»

Pubblichiamo la seconda parte dell'elenco degli studenti che alla fine di quest'anno scolastico hanno sostenuto e superato l'esame di Stato.

Liceo classico statale «DANTE ALIGHIERI»

Classe III A: Almesberger Daria (100), Bisbano Diana, Bisbano Francesca, Cerneca Giulio, Colugnati Lorenzo, De Morpurgo Marco, Del Campo Giovanna, Di Mauro Rosaria, Fumaneri Francesca, Ginnini Giovanna (100), Lanzilotto Barbara, Novati Francesca, Occhioni Massimiliano, Poillucci Giorgia, Salimbeni Donata (100), Sardos Albertini Enrica (100), Sciarelli Carlo.

Classe III D: Aiello Paola, Buttazzoni Giulia, Cauzer Andrea, Chicco Anna, Deodato Manuela, Giorio Maria Beatrice (100), Invernizzi Michele (100), Invernizzi Tomaso (100), Maurel Cristina, Paddeu Cristina (100), Picerna Matteo, Sales Eleonora, Umer Maria Giovanna, Urso Aglaia, Vascotto Cecilia, Vergani Eleonora, Visaggio Clio, Zigante Giulia.

Esterni: Krosi Alda, Zannerini Neri Diego.

Classe III C: Bellova Florenca, Bevitori Xenia, Chiella Fabrizio, Cociani Cristina, Goruppi Ilaria (100), Granara Aurora, Lasky Elisabeth Victoria, Latino Mirscia, Lipott Sigrid (100), Livisutto Camilla, Marcolin Alessia, Miglino Silvia, Paoli Daiana (100), Prendushi Ageti, Starchi Estella.

Istituto magistrale «G. CARDUCCI»

V A: Bozic Jessica, Davanzo Corinna, Lakic Lara (100/100), Lenardon Elisabetta, Lonzari Elisa, Miniussi Roberto, Negro Antonella, Piazza Susanna (100), Prestifilippo Elena, Redivo Aky, Romano Veronica, Samar Francesca, Seraffini Federico, Spadaro Lorenzo, Stallone Michela.

V B: Ambrosi Azzurra, Boschin Luana, D'Ambrosi Elisa, Felluga Margherita, Gamboz Anna (100), Giassi Rachele, Ianna Sara, Kocevar Martina, Macchi Francesca, Mengaziol Astrid, Ovidio Giulio, Pizza Giulia, Schiberna Giulia, Vidmar Elena.

V J: Ciacchi Ana Carolina, Coslovich Monica, De Biase Lorena, Ferrari Michela, Gargiulo Sara, Giannella Jessica, Henke Francesco, Jez Valentina, Musi Benedetta, Noviello Marco, Penati Anna, Petralia Michele (100), Riaviz Alessandro, Valencak Francesco, Vianello Manuela.

Liceo classico statale «FRANCESCO PETRARCA»

III A: Arban Cristina, Archidiacono Nicoletta, Babich Lara (100), Babuder Federica, Borghesi Massimiliano, Camber Giuliana, Carrino Ludovico, Daniele Marina (100), Mangini Silvia, Marzari Francesca, Marzi Cristina, Miot Lorenzo, Paulatto Luisa, Viola Massimo (100), Zaccaria Francesca, Zoglia Sandra (100).

III B: Belvedere Luca, Bisani Francesca, Borroni Stefano (100), Brucato Ignazio, Carretta Luca, Cervellera Emanuele, Corsi Manuela, Fornasari Tommaso, Galvan Elisa, Lammoglia Laura, Masè Lorenza, Papassissa Elena, Passeretti Laura (100), Potocco Cristian, Russo Matteo, Sterri Giovanna, Torlo Stefania (100)

III C: Canciani Ilaria, Leonardi Antonella (100), Maraspin Stefania, Monaco Paola (100), Moser Susanna (100), Navarra Ilaria, Pirrotta Fabia, Podberscik Marina, Predonzan Nicoletta, Saccari Simone, Sinkovic Raffaele, Ventura Silvia, Zanini Federica, Ziani Paolo

Indirizzo linguistico

III E: Apollonio Yara, Balestrucci Irene, Calucci Cristina (100), Cerovaz Cristina, Cesen Paola, D'Amato Adriana, Deponte Monica, Dragan Silvia, Fornasaro Federico, Giberna Gabriel, Kaludjerovic Srdjan, Lattanzio Sara, Marchesan Sara, Missiaia Anna (100), Pitacco Alessandra, Posani Cristiana, Redivo Elena, Spazzapan Caterina, Spezzigu Monica, Tironi Margherita, Tuberoso Gabriella, Verziera Giorgia.

III F: Agbedjro Logbe Louise Liliane Desiree, Alberti Alessia, Allosia Mariasole, Basa Nicola, Bussani Caterina, Di Bella Alice (100), Levini Martina, Marchesan Sara, Medizza Domitilla, Mengotti Paola, Mezzalira Ambra Maria, Nobile Marco, Olito Jessica, Orrico Kristal, Pani Sara, Pellegrini Paola, Scarabello Alessandro, Scarantino Riccardo, Sergon Fabrizia (100), Siciliano Laila (100), Smareglia Giulia, Trincas Naike.

III G: Beltramini Nicoletta (100), Bronzi Dino, Coglievina Alexia, Daniele Marilena, Fontanot Giulia, Kapelj Sara, Knez Roberta, L'Abbate Andrea, Longo Michela, Lorenzon Sara, Marchi Walter, Marcusa Giulia, Marega Emiliano, Menicali Monica, Opara Corinna, Ortolani Giovanni, Parks Elinor, Parks Sylvia, Pavanello Antonio, Valta Tommaso, Vocci Martina.

III H: Agnoletto Rubesa Alessia, Ciccarelli Elisabetta, Clarin Elena, D'Amore Raffaella, Dal Mas Giada, Devidè Valentina, Fanelli Margherita, Grabonia Alessio, Grison Alice, Gustini Giulia, Klemen Rodolfo, Licen Fabiana, Mestroni Stefano, Ortiz Karina, Sanapo Antonella, Santangelo Sara (100), Simionato Sara (100), Tarlao Valentina, Zanolla Mancini Anna Sara.

III I: Aliotta Ylenia, Bravin Alberto, Cavallini Enrica, Ciciriello Tommaso (100), Cozzolino Damian Luke, De Lorenzo Aurora, Delise Maria (100), Detela Annalisa, Fermo Elisa, Gandolfi Laura, Ianza Dina, Kendrick Cristina, Loschiavo Martina, Mengot Giorgia (100), Midena Francesca, Passante Alessandra, Poropat Claudia, Quarantotto Tiziano, Rasman Jessica, Rindi Giulia, Sforzina Sara.

Liceo scientifico statale «GALILEO GALILEI»

Classe V A: Matteo Azzopardo, Andrea Bozic, Igor Ciuffarin, Paolo D'Auria, Delle Donne Luca, Di Lullo Eliana (100), Elleri Alessandro (100), Lupetin Piero (100), Marass Massimiliano, Marsich Lucia, Giulio Novel, Opatti Matteo, Michelé Paulatto (100), Daniele Peric (100), Anna Russian, Valentina Sverko.

Classe V B: Annalisa Bertoli (100), Elisa Biagi, Matteo Bianchi, Federico Cottone, Caterina Davanzo, Matteo Dolce, Lodovico Giorio (100), Martina Meola, Erica Mesar, Chiara Murino, Federico Poretti, Fabio Rodi, Diego Sergas, Marcello Tence (100), Lorenzo Gabriele Tommasini (100), Federico Trapani, Andrea Ulivi, Giulio Uxa.

Classe V C: Jacopo Berti, Antonella Biasi, Michela Carsi, Tania Cok, Dario D'Alessandro, Caterina De Colombani (100), Martina Del Bo, Angelo Gallo, Nicole Garbin, Emanuela Golia, Tommaso Laurenti, Paolo Marizza (100), Lara Merluzzi, Valentina Ramella, Barbara Russi, Antonio Scognamiglio, Michela Sgubin, Chiara Spennato, Giulia Sponza, Chiara Vatta (100).

Classe V E: Matteo Biancolillo, Sandra Biondi, Marco Carriglio, Andrea Chersicla, Andrea Ciaravolo (100), Giovanna Cioccolanti, Erica Dorlini, Lorenzo Fabris, Luca Fiorucci, Bruno Gelletti, Andrea Giannotta, Andrea Gnesda (100), Paolo Martinis, Alessandro Persiani, Stefano Piccioli, Roberto Santoro, Giulia Spanio, Cristiano Stivoli, Alessandro Stocca, Davide Tarlao, Luca Tedeschi, Andrea Treleani, Stefano Veronese, Lucia Zanazzo (100), Martina Zehenthofer.

Classe V F: Nicholas Apollonio, Luca Benevoli, Matteo Bertoli, Federica Bullo, Luca Cozzarini, Marco De Marco, Eleonora Falzone, Assia Guiniatoullina, Sara Ladavaz, Riccardo Lobina, Valentina Lucio (100), Francesca Magnani, Cristiano Musella, Roberto Peccolo, Sabrina Pitacco, Piero Prelog, Anna Ricci, Matteo Skodler, Matteo Sossi, Giorgia Stokel (100), Jennine Ann Walker (100), Andrea Zanei.

Classe V G: Antoinette Agbedjro, Enrico Bigaglia, Stefano Brancale, Federica Cumbo, Chiara Fabro, Erica Faverio Margoni (100), Daniele Granà, Carlo Iannuzzi, Gianluca Maresca, Federico Mingrino, Michele Pinamonti (100), Monica Piovesana, Luca Salvati, Loris Sinigoi (100), Luca Stacul, Elisa Vertovec, Roberta Zucca (100).

Classe V H: Alessandra Alfieri, Isabella Chiovara, Manuela Conrad, Michela Conrad, Luca Di Meola, Davide Ferluga, Rocco Maria Franco, Vittoria Klugmann, Tommaso Legnaioli (100), Roberta Maxia, Giovanna Mazzeo (100), Giovanna Milion, Eleonora Muro, Silvia Nider (100), Monica Pierazzi Mitri (100), Mattia Prandini, Marco Pugliese, Diego Ravara, Valentina Reghini, Benedetta Rollo, Giulia Rosar (100), Matteo Sola, Andrea Stroppiana, Monica Trento, Anna Valdisteno, Denis Valentini.

«NORDIO»

La scuola non ha dato l'autorizzazione alla pubblicazione.

Indirizzo Ordinamento

II A Sp (Architettura e arredamento): Fornasaro Emanuele, Giannini Manuela, Mauri Anna, Sardo Christian, Zanetta Cristina.

(Decorazione pittorica): D'Agostini Nadia, Fichera Marco, Ormas Francesca, Perossa Sheila, Romeo Tamara, Vatia Silvia.

(Privatista): Fabbro Alessandra.

(2. segue)

LO SFOGO DI UNA «PETRARCHINA»

Antonella Leonardi è felice per il risultato raggiunto ma già pensa all'università

«Diventerò ambasciatrice»

Antonella Leonardi

«Ci siamo diplomati proprio nell'anno giusto». Così ha esordito la futura matricola Antonella Leonardi, diplomatasi circa dieci giorni fa con cento centesimi al Liceo-ginnasio "F.Petrarca", classe III C. «Questo punteggio non ci agevola, sarà solo una nostra soddisfazione personale riconosciuta da amici e parenti, perchè non avremo alcuna riduzione sulla tassa d'iscrizione universitaria e nemmeno una preferenza agli esami di ammissione (e conseguentemente un migliore posizionamento nella graduatoria, *ndr.*). E' un'ingiustizia». Infatti, conferma Giampiero Viezzoli, responsabile alle relazioni esterne e comunicazione dell'ateneo giuliano, la prima rata della tassa d'iscrizione è uguale per tutti, mentre l'esonero per merito della seconda viene accertato d'ufficio. Per quanto riguarda invece gli esami di ammissione, ogni singola Facoltà è libera di scegliere i criteri di selezione degli studenti iscritti alle prove

La giovane non nasconde comunque l'emozione e la felicità di aver raggiunto un simile traguardo, come anche il fatto di essere uscita da questa "maratona". Ma lo stress da esame è stato minore di quanto lei, come anche altri suoi compagni di scuola, se lo aspettasse. E questo è dovuto soprattutto al considerevole arco di tempo tra le tre prove scritte e quella orale, durante il quale si recuperano forze ed energie, oltre a passare immancabili ore sui libri a ripetere il più possibile per non farsi trovare impreparati.

«La commissione - sottolinea la studentessa - è stata discretamente obiettiva. La prova orale era incentrata principalmente sulla tesina che ogni studente presentava, e le domande spaziavano poi poco al di fuori della stessa, soprattutto se l'argomento aveva pochi collegamenti con le altre materie». Come si può ben intuire dal titolo della sua tesina "L'uomo davanti alla legge", che è una ricerca individuale con argomento a scelta inerente o meno al programma scolastico, Antonella Leonardi proverà a sostenere e soprattutto a superare la prova di ammissione al Corso di laurea in scienze internazionali e diplomatiche della facoltà di Scienze politiche oppure, come seconda alternativa, si iscriverà a Giurisprudenza.

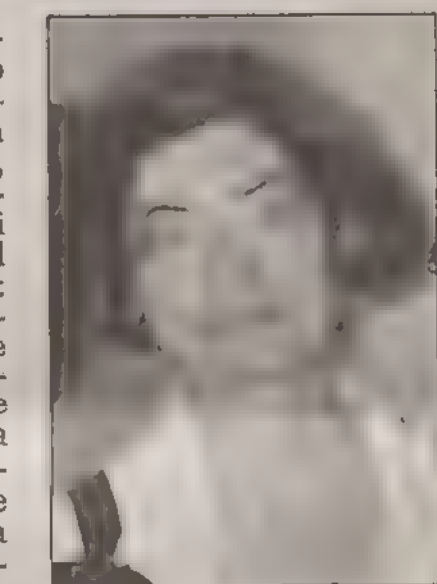
Federico Filippa

PARLA L'UNICA «CENTINA» PRIVATISTA

Maria Nice Costantino, pur lavorando, è stata promossa col massimo dei voti

«E' stata una bella impresa»

Maria Nice Costantino

Le ha suonate a tutti. Diplomata al Conservatorio in pianoforte, dopo una iniziale carriera concertistica in città e fuori provincia, adesso insegna educazione musicale ai bambini delle scuole materne ed elementari. Ma non solo: tiene anche dei corsi di formazione per adulti, grazie all'ulteriore specializzazione "Willems". Maria Nice Costantino, studentessa esterna dell'Istituto tecnico "Grazia Deledda", che non vuole svelarci la sua età, si è diplomata a punteggio pieno nell'indirizzo di recente costituzione per Dirigenti di comunità. «L'ho fatto perchè aiuterà la mia carriera professionale» - ha detto - «ed anche perchè il mio prossimo obbiettivo sarà quello di iscrivermi a Scienze della formazione e di conseguire successivamente la laurea». E' facile intuire che il corso scelto è quello ad indirizzo musicologico, che pur avendo sede distaccata a Portogruaro fa sempre parte dell'Ateneo cittadino.

«E' stata veramente un'impresa - continua a raccontarci Maria Nice - e un'esperienza massacrante per quanto riguarda la preparazione, soprattutto per chi, come me, lavora fuori provincia. Affrontare poi le prove come privatista, cosa che si sa già in partenza, non è semplice. Alla fine mi sono trovata bene, ma devo ammettere che per gli interni è stata psicologicamente più semplice».

Nelle mattinate di ieri e di giovedì si è svolta presso la sede dell'Istituto una breve cerimonia per la consegna dei diplomi agli studenti dei due indirizzi che hanno superato a pieno punteggio la maturità. Alla simpatica cerimonia hanno partecipato la preside Ida Tumiati, il presidente della commissione d'esame Silvio Orel, i docenti commissari e naturalmente gli studenti ed i loro familiari.

f.f.

GLI ECOINCENTIVI

Il momento giusto per cambiare l'auto

Gli effetti del decreto legge: per gli acquisti di auto nuove (fino ai 1800 cc) effettuati entro il 31 dicembre non si pagherà il bollo auto per tre anni. Abolito il passaggio di proprietà se si vende un'auto non catalizzata e se ne acquista una usata ma catalitica

Svecchiare il parco auto italiano e inquinare sempre meno è uno degli obiettivi che possono essere condivisibili da tutta la società. Ma se a questo si abbina un vantaggio anche per il consumatore (in questo caso l'automobilista), che grazie ad alcuni incentivi può finalmente pensare a comprarsi l'auto nuova, allora certamente si può guardare con molto interesse agli ultimi provvedimenti del Governo, attesissimi anche dalle case automobilistiche per sbloccare una crisi di vendite che iniziava a farsi preoccupante.

Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato un decreto omnibus che contiene anche incentivi per il settore dell'auto, oltre a un provvedimento per contenere la spesa farmaceutica, il potenziamento dell'attività di riscossione dei tributi, l'unificazione delle competenze in materia di giochi, il riassetto del Coni e la trasformazione dell'Anas in società per azioni.

Il provvedimento per il settore auto si articola invece in tre punti. Innanzitutto, non si pagherà il bollo per tre anni sulle auto nuove (ma questo è previsto solo per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2002). Viene abolito anche il passaggio di proprietà se si vende un automobile non catalizzata e se ne acquista una usata ma catalitica. Niente spese di messa su strada quindi in caso di acquisto di autovettura nuova catalizzata. Previsti anche un paio di importanti sgravi fiscali a favore delle auto ecologiche.

Ma andiamo a esaminare in specifico i provvedimenti. Si tratta, nel primo caso, della sospensione della "tassa di possesso" per un periodo limitato a tre anni di cui possono beneficiare solo gli acquirenti di vetture medie, dotate di motori dalla potenza non superiore agli 85 KW pari a 116 cavalli. L'erario dunque accetta di rinunciare al "bollo auto", e per di più in una fascia di mercato decisamente ampia, dal momento che interessa tutte le auto fino ai 1800 cc di cilindrata, vale a dire i segmenti che coprono la maggior parte del mercato.

Il secondo provvedimento riguarda la sospensione dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione), una tassa più che onerosa che grava sui trasferimenti di proprietà delle vetture usate e che, come è ben noto, ha frenato l'intero mercato per molti anni in maniera evidente. Infatti in Italia il rapporto fra nuovo e usato è oggi praticamente alla pari, mentre la media europea è attestata su un rapporto almeno doppio (due vetture usate-una nuova) e ora, grazie a questo sgravio sarà davvero possibile rilanciare il rinnovo del parco automobilistico in chiave ecologica, facilitando l'acquisto di vetture usate catalizzate ed eliminando le più vecchie e inquinanti. Il grande problema è che continuano infatti a circolare sulle nostre strade ben 5 milioni di vecchie auto ancora non catalitiche, con grave danno per l'ambiente.

Il testo dell'articolo 2 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138

Esenzione dall'imposta provinciale di trascrizione e dalla tassa automobilistica

1. Non sono dovute l'imposta provinciale di trascrizione, di cui all'articolo 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la tassa automobilistica, per il primo periodo fisso di cui all'articolo 2 del regolamento recante modalità e termini di pagamento delle tasse automobilistiche, adottato con decreto del Ministro delle finanze 18 novembre 1998, n. 462, e per le due annualità successive, l'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e gli emolumenti dovuti agli uffici del Pubblico registro automobilistico di cui al decreto del Ministro delle finanze 1 settembre 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1994, relativamente alle formalità connesse agli atti di acquisto di autoveicoli, immatricolati per la prima volta, di potenza non superiore a 85 Kw e conformi alle direttive CE sull'inquinamento, effettuate dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed entro il 31 dicembre 2002, a condizione che al momento dell'acquisto sia consegnato al venditore un autoveicolo non conforme alla direttiva CE n. 91/441, e successive, sull'inquinamento, intestato allo stesso soggetto intestatario dell'autoveicolo oggetto di acquisto o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto, ovvero, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, che sia intestato al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o ad uno dei familiari conviventi.

2. Fatta eccezione per l'esenzione relativa alla tassa automobilistica, le esenzioni di cui al comma 1, si applicano, altresì, alle formalità relative agli atti di acquisto da imprese esercenti attività di commercio di autoveicoli usati di potenza non superiore a 85 Kw, conformi alla direttiva CE n. 94/12 sull'inquinamento, effettuate dalla entrata in vigore del presente decreto ed entro il 31 dicembre 2002, a condizione che al momento dell'acquisto sia consegnato al venditore un autoveicolo non conforme alla direttiva CE n. 91/441, e successive, sull'inquinamento, intestato allo stesso soggetto intestatario dell'autoveicolo oggetto di acquisto o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto, ovvero, in caso di locazione finanziaria del veicolo usato, che sia intestato al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o ad uno dei familiari conviventi. Gli autoveicoli acquistati devono esseregarantiti per un anno e sottoposti prima della vendita, salvo che si tratti di autoveicoli immatricolati per la prima volta da meno di ventiquattro mesi o che siano stati sottoposti a revisione negli ultimi dodici mesi, a specifica revisione secondo le modalità previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

3. Entro quindici giorni dalla data di consegna dell'autoveicolo conforme alle direttive CE sull'inquinamento di cui ai commi 1 e 2, il venditore o il locatore finanziario ha l'obbligo di consegnare il veicolo ricevuto dall'acquirente o dal locatario, non conforme alle suddette direttive, ai centri di cui all'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e di provvedere, direttamente o tramite delega, alla richiesta di cancellazione per demolizione al Pubblico registro automobilistico. Il venditore o il locatore finanziario rilascia all'acquirente un'attestazione comprovante l'avvenuta consegna ai suddetti centri dell'autoveicolo. In ogni caso, tali veicoli non possono essere rimessi in circolazione.

4. Un comitato composto, senza oneri a carico dello Stato, dai rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, delle regioni, delle province e degli enti interessati, nominato da apposito decreto interdirigenziale, provvede, sulla base dei dati forniti dagli enti interessati, alla ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, nonchè l'ACI, delle minori entrate derivanti dall'attuazione dei commi da 1 a 3. Le minori entrate risultanti da tale ripartizione sono rimborsate ai predetti enti con cadenza mensile a cura dei Ministeri dell'economia e delle finanze, dell'interno e delle infrastrutture e dei trasporti, secondo le rispettive competenze, per quanto riguarda quelle di spettanza delle regioni, delle province, anche ad ordinamento autonomo, e dell'ACI. I trasferimenti aggiuntivi così determinati non sono soggetti a riduzione per effetto di altre disposizioni di legge.

5. Ai fini del presente articolo si intendono per autoveicoli le autovetture e gli autoveicoli per il trasporto promiscuo di cui all'articolo 54, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Alla conferenza stampa convocata da Vittorio Tanze persone e forze politiche in polemica su diverse questioni ma concordi nel bloccare l'iniziativa

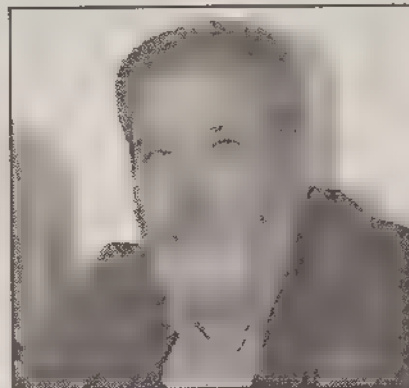
Baia di Sistiana, tutti assieme contro il progetto

Giovedì mattina, prima del Consiglio comunale, il via a una raccolta di firme per chiedere il referendum

Tutti insieme, contro il progetto della Baia di Sistiana. Ieri mattina un gruppo eterogeneo di persone si è incontrato, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal consigliere comunale Vittorio Tanze, per proporre una strategia comune al fine di bloccare l'adozione del piano particolareggiato della baia di Sistiana, in discussione nel consiglio comunale convocato per giovedì prossimo.

Il preambolo è necessario per far capire la «gravità del momento» per una serie di persone e forze politiche in aperta polemica su diverse questioni, ma concordi sul bloccare la Baia di Sistiana. Oltre a Vittorio Tanze erano presenti il consigliere comunale dell'Unione Slovena Edvin Forcic, l'ex consigliere comunale Maurizio Rozza (Lista Uniti), appoggiato dai Verdi di Gorizia, presenti all'incontro, e da quelli di Duino Aurisina, Giuliano Goat (Rifondazione Comunista), Alessandro Claut, degli Amici della Terra, Mario del Moro, consigliere della Federazione internazionale per i diritti dell'uomo (organizzazione che ha sede a Parigi, ndr), Franco Degrassi, presidente del Comitato Libertà è partecipazione.

Non mancano ovviamente le strategie per bloccare, giovedì, l'adozione del piano particolareggiato. Si parte da una questione di carattere tecnico: secondo il consigliere Tanze, è contro la legge adottare il piano particolareggiato ma non approvare, nella stessa sede, la bozza di convenzione, cosa che il sindaco Ret ha già annunciato di voler fare.

Vittorio Tanze

Giuliano Goat

Maurizio Rozza

Se non basterà questo a fermare Ret ci saranno, da parte dei contrari alla Baia, altre strade: a partire da una dimostrazione pubblica davanti al Municipio giovedì mattina alle 9, all'apertura della seduta del consiglio.

La manifestazione di piazza sarà la prima occasione per attivare una raccolta di firme necessaria a chiedere lo svolgimento di un referendum sulla questione Baia: «Mi aspetto - ha dichiarato Tanze - che il sindaco tenga conto di questa volontà della gente e sposti l'adozione a dopo il referendum popolare».

Sul fronte referendario arrivano in aiuto ai duinesi i Verdi di Monfalcone e Gorizia, esperti in materia, dopo aver piegato alla volontà popolare le sorti del deposito di gas che la Snam voleva costruire al Lisert.

Si tratta di una «restituzione di favori»: all'epoca del progetto Snam, infatti, furono i Verdi di Duino a sostenere con forza l'iniziativa dei monfalconesi e ad aiutarli nell'opera, coinvolgendo anche l'opinione pubblica triestina su una questione legata al futuro di Monfalcone.

Fra le altre carte da giocare, la lettera inviata da Rozza e Goat al sindaco Ret, e per conoscenza alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica: i due ex consiglieri comunali hanno mandato copia di una delle sentenze che il tribunale di Monza ha emesso lo scorso aprile, a seguito di una querela intentata dalla Regione e dalla proprietà della Baia al settimanale «Il Borghese», per un articolo «choc» sulla Baia di Sistiana uscito nel 1999. Il giornalista coinvolto è stato assolto, e nella sentenza - si legge nella lettera indirizzata al sindaco - «sono contenute valutazioni e ricostruzioni dell'organo giudicante inerenti le vicende degli ultimi decenni legate alla Baia». Secondo i due ex consiglieri questi dati dovrebbero venir tenuti in debito conto, prima di procedere con «qualsiasi atto amministrativo».

Ma non finisce qui, perché il consiglio comunale di giovedì rischia di diventare subito una battaglia politica: il consigliere Tanze ha puntato il dito contro tre consiglieri comunali dell'Ulivo, Moro, Ulcigrai e Tuta Ban, che - ha dichiarato - non saranno presenti alla seduta di giovedì: «Non vorrei - ha detto Tanze - che questa assenza sia strategica, per non dover poi uscire dall'aula al momento del voto. Sapevamo tutti, da un mese, che il consiglio si sarebbe svolto nella penultima settimana di luglio. Come mai sono arrivati questi impegni improrogabili?».

Francesca Capodanno

Bradas (Uds-Fi): «Quello per il Villaggio del Pescatore è uno studio fatto da privati e non adottabile dall'aula»

Non si tratta di un piano particolareggiato, ma solo di uno «studio predisposto da privati e forse visionabile dal Consiglio comunale». Così il consigliere comunale di maggioranza, capogruppo di Udc e Forza Italia, Walter Bradas, ha definito il «piano particolareggiato» per il Villaggio del Pescatore, aggiungendo che, personalmente, non voterà il documento, mentre voterà favorevolmente il piano particolareggiato per la Baia di Sistiana.

Si tratta della «presentazione e proposizione di uno studio redatto da privati, che nulla rappresentano nell'ambito del Villaggio del Pescatore», privati chiamati in causa dalla precedente amministrazione. «L'ambito del Villaggio del Pescatore - scrive ancora Bradas in una nota - risulta al momento pianificabile solamente dall'amministrazione pubblica di Duino Aurisina, in quanto le aree sono soggette a un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, e allo stato dei fatti non risultano predisposte iniziative pianificatorie emanate dall'amministrazione comunale. Pertanto va chiarito che lo studio presentato da una società privata non rappresenta nulla di ufficiale e adottabile da un Consiglio comunale». La situazione, che, sempre secondo il consigliere, si prefigura come una «forzatura dei limiti imposti dalla legislazione urbanistica regionale», è già stata chiarita - conclude Bradas - a livello di maggioranza.

Dibattito al circolo «Arci Casa Gialla» in Strada del Friuli

Sanità, si potrebbe fare di più ma a Trieste il sistema «tiene»

La questione è un po' tortuosa. Vista da sinistra la sanità si avvia verso un naufragio annunciato, totale, devastante, i cui segnali premonitori sono già evidenti (ad esempio in Lombardia). Ma, visto da Trieste, visto dal Friuli-Venezia Giulia – sempre con l'occhio critico dell'opposizione – il sistema sanitario tiene bene.

E ciò malgrado qualche pecca e qualche disorganizzazione qua e là, malgrado «una giunta regionale indecisa a tutto», malgrado la sproporzione ancora vistosa fra le risorse destinate al territorio e quelle riservate all'ospedale.

Una contraddizione? Per nulla. È invece la dimostrazione evidente del fatto che la sanità «si può governare»: anche senza alcuna delle riforme invocate dal Centrodestra.

Di sanità e delle nuove prospettive indicate dal ministro Sirchia, si è discusso l'altra sera al circolo «Arci Casa Gialla», in strada del Friuli, nel corso di un dibattito organizzato in collaborazione con il circolo «Che Guevara», cui hanno preso parte Igor Canciani, Bruno Zvech e Cristiano Degano, per la regia di Franco Panizon.

«In questo momento – ha spiegato Degano – sono in pericolo gli stessi fondamenti del sistema sanitario nazionale. L'università dell'accesso viene messa in discussione dalla devolution mentre la globalità della copertura e il finanziamento pubblico attraverso la fiscalità generale rischiano di essere minati dall'avvento delle mutue».

Degano: «Sono in pericolo i fondamenti del servizio nazionale». Zvech: «Non è accettabile subordinare la salute al budget»

«I diritti delle persone – ha sostenuto Bruno Zvech – sono al cuore della politica riformista di sinistra. I diritti alla salute sono dunque un tema centrale del nostro impegno, per una battaglia che vogliamo entri nel merito delle questioni: senza facili ideologismi».

Ed è proprio entrando nel merito che si coglie la specificità del caso Trieste e Friuli-Venezia Giulia: dove si potrebbe fare molto di più, concordano i relatori, ma già molto viene fatto.

La diagnosi trova fondamentalmente d'accordo il pubblico di Casa gialla, in buona parte composto da operatori sanitari. Ma con qualche distinguo. L'aziendalizzazione, ad esempio.

«L'aziendalismo è egoismo delle singole aziende. Una politica illuminata dovrebbe considerare le regioni nel loro complesso», commenta il professor Panizon.

Il ricordo dei vecchi Comitati di gestione delle Usl («poco trasparenti») suscita però qualche ironia fra gli astanti. «Aziendalizzazione – ripete Zvech – non significa subordinare la salute al budget. Ma utilizzare quei soldi al meglio, senza sprechi o inefficienze».

E proprio sul tema dei soldi s'impenna la polemica di un'infermiera professionale, in servizio a Cattinara: «È giusto razionalizzare. Ma che senso ha risparmiare, come si fa oggi, sugli appalti o sulle pulizie?».

MUGGIA Andrea Mariucci, commerciante e capogruppo della lista «per Muggia», lancia l'allarme sui ripetuti danni ai negozi

Commercio: gli allagamenti aggravano la crisi

La pulizia degli scarichi è stata fatta solo nei giorni successivi al forte temporale

«Se vogliamo che i commercianti di Muggia diano il loro contributo al rilancio turistico, mettiamoli in condizione di lavorare serenamente». Il capogruppo consiliare della lista civica Per Muggia, Andrea Mariucci, lancia l'allarme, non solo come consigliere ma anche come commerciante di Aquilinia, per un problema già sentito a Muggia (la manutenzione e la pulizia delle strade, in centro come nella periferia) ma che, causa i temporali, come domenica scorsa, «costituisce un vero e proprio danno economico», come afferma Mariucci in una nota. «Molti commercianti, tra cui il sottoscritto - aggiunge - si sono visti i locali allagati. Il commercio è già un settore in crisi a Muggia. Se poi si rischia di vedere i locali allagati ad ogni pioggia, allora la scarsa manutenzione delle strade ha un prezzo troppo alto».

Diversi i negozi allagati domenica, causa il forte temporale. In certe zone la pulizia degli scarichi è avvenuta già nei giorni scorsi («Peccato che si sia intervenuti solo dopo che si sono verificati i danni», commenta il titolare di un bar).

Ma le immondizie non sono l'unico problema: «A causa di successive asfaltature, il livello della strada raggiunge quello dei marciapiedi, otturando le caditoie che, in caso di forti piogge, non riescono a far defluire l'acqua. In altre zone, come in via Dante, i pozzetti e tombini occlusi ad ogni pioggia più forte collassano, riversando in superficie lo sporco che li intasa».

Il Comune è già intervenuto, negli anni scorsi, sulla rete fognaria in centro, e molti dei problemi di allagamenti in centro storico sono stati risolti. Tuttavia in certe zone i commercianti devono comunque affrontare almeno uno o due allagamenti dei propri negozi, soprattutto d'estate quando le piogge si fanno più violente.

Mariucci, annunciando anche un incontro con l'assessore al Commercio Paolo Prodan, conclude: «Prima bisognerebbe risolvere i problemi pratici e poi pensare alle strategie per il rilancio del commercio. Il disagio è forte, ma si risolverebbe con un minimo di interventi di manutenzione».

s. re.

MUGGIA Aprirà nei prossimi giorni la struttura comunale per giovani e anziani

Centro estivo, ma senza un bar

Aprirà solo nei prossimi giorni, e senza il servizio bar, il «Centro estivo comunale per giovani e anziani», allestito nel cortile dell'ex bar del teatro Verdi a Muggia. Proprio le difficoltà nel trovare un gestore del bar hanno ritardato i tempi.

Il centro estivo è nato due anni fa, su iniziativa dell'allora vicesindaco Italico Stener, che voleva così restituire agli anziani, e non solo a loro, un luogo al fresco, dove passare qualche ora in compagnia, dopo che la chiusura del bar del teatro aveva tolto questa possibilità, gradita a molti.

Per due anni è stato allestito anche un chiosco per le bevande, ma quest'anno non si è trovato nessun gestore: «Quello precedente ha altri impegni. Abbiamo cercato, invano, dei volontari. Per cui il bar non ci sarà» spiega Stener. Ma il centro si aprirà comunque: «Ho già provveduto a far pulire il cortile. Presto risisteremeremo tavolini e sedie», assicura l'assessore.

Quello che, quasi in modo sperimentale e improvvisato, viene definito «Centro estivo comunale per giovani e anziani» rappresenta l'unico luogo di ritrovo esplicitamente rivolto a un pubblico «over 65», pur se allargato anche ai più giovani.

Da tempo, nella cittadina, si parla di creare un centro diurno per anziani, almeno ogni qual volta sembra di aver a disposizione un immobile (dall'ex scuola di San Rocco, all'ex dispensario antitubercolare).

Mentre a Trieste le iniziative sono varie (Libere età, Università della terza età, Pro Senectute, per citarne alcune) a Muggia non c'è nulla di paragonabile. Proprio l'Università della terza età aveva contattato il Comune per poter usare la sala Millo per conferenze, ma poi non se n'è fatto nulla.

«Mi rendo conto che mancano spazi – aggiunge Stener – ma mancano anche iniziative. Gli incontri fra anziani avvengono spesso, spontaneamente, nei bar o in osterie. Se viene fatto qualcosa, il successo c'è sempre. Basti pensare al cortile del Verdi: quando è aperto, le persone arrivano».

In varie zone del comune

Muggia, ritorna l'acqua potabile

L'Acegas e l'Azienda per i servizi sanitari informano gli utenti che sono state ultimate con esito favorevole le analisi di controllo dell'acqua, nella rete idrica dell'area interessata negli ultimi tempi dall'interruzione della fornitura. Può quindi essere utilizzata a scopo potabile l'acqua distribuita nelle seguenti vie e località del comune di Muggia: via Alma Vivoda, Chiampore, Darsella di Chiampore, Darsella di San Bartolomeo, Fontanella, via Mameli (tratto alto), Pisciolon, Riostorto, San Floriano Ligon, Vanisella, Zindis, salita Muggia Vecchia, salita Ubaldini (tratto alto), strada per Chiampore.

MUGGIA Sul palcoscenico di piazza Marconi

Festival della canzone regionale: stasera in gara melodie triestine, friulane, di Grado e Monfalcone

Grazie all'iniziativa promossa dall'Associazione delle compagnie del Carnevale, oggi alle 21, sul palcoscenico di piazza Marconi a Muggia si svolgerà la prima edizione del Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia.

Ideata e realizzata dal Comitato promotore del Festival della canzone triestina, diretto da Fulvio Marion, la rassegna punta a salvaguardare, sostenere e valorizzare i linguaggi locali e le melodie tipiche regionali. Si troveranno quindi per la prima volta a confronto le canzoni classificatesi ai primi posti nei diversi festival della nostra regione.

Questa sera si potranno così ascoltare le quattro canzoni vincitrici del 23° Festival triestino, le prime del tre del 9° Festival friulano, i due brani vincitori del Festival di Grado e la vincitrice dell'ultima edizione del Festival di Monfalcone. I testi saranno letti da Ombretta Tedich e Monica Tallone.

La serata prevede un fuori programma, con l'esecuzione di «La lira e l'euro», di Cosimo e Ernest Cosenza, nell'esecuzione dei Romantici, canzone vincitrice della quattordicesima Rassegna provinciale degli autori in triestino. In programma, invece, canzoni quali «El canto del mio mar» eseguita da Andrea Rot e Isabella Palma, «Las stries dal tiencje» da Deborah Bertuzzi, «Stela del gno cuor» da Tiziana Cucchedda e il suo gruppo e dalla «Banda refolo» ed altre canzoni.

Questa sorta di piccola «Sanremo» regionale vedrà anche la partecipazione del gruppo «Vecia Trieste», reduce da una felice tournée in Inghilterra.

Nel corso della serata verrà anche conferito alle compagnie del Carnevale muggesano lo speciale «Oscar dell'amicizia», premio che il festival dedica ad artefici di speciali iniziative artistiche e popolari, in questo caso per il seguitissimo corso mascherato.

Chiusa dal Comune per cedimenti del fondo nel tratto centrale, la strada potrebbe «capitolare». Il forte stato di degrado denunciato dal consigliere circoscrizionale Roberto Cattaruzza

Via del Pucino, suggestivo percorso a rischio di frane

È una delle strade panoramiche triestine più affascinanti, ma rischia di franare per l'incuria e l'abbandono. Sono tanti i residenti che segnalano a più riprese le rilevanti crepe e i dissesti di via del Pucino, stretto e lungo passaggio circondato da terrazzi coltivati a vite, che consente una splendida passeggiata da Grignano alta sino a Santa Croce.

Zona altamente vocata alla pratica agricola, con particolare riguardo alla vite, all'olivo e alla floricoltura, l'area è stata interessata dal dopoguerra in poi da un progressivo abbandono degli operatori della terra.

Mancanza di infrastrutture, difficoltà di lavorazione e raccolta, estrema parcellizzazione delle proprietà hanno rapidamente spopolato e inselvatichito una delle zone più favorevoli alle produzioni di qualità. Ciononostante diverse persone continuano a zappare i vecchi terrazzi per coglierví i frutti della vita, mentre diverse case e ville sono fiorite progressivamente attorno alla suggestiva via di comunicazione.

Chiusa dal Comune per evidenti cedimenti del fondo stradale nel tratto centrale, la strada oggi potrebbe capitolare sotto il peso degli anni in diversi punti. Una recente mozione del consigliere di Altipiano Ovest Roberto Cattaruzza (Rifondazione comunista) denuncia lo stato di forte degrado dell'area. «Anche se lo stesso sindaco e l'assessore ai lavori pubblici hanno promesso di interessarsi al problema durante una recente assemblea pubblica, a tutt'oggi nulla è stato fatto per cercare di bloccare un degrado che si fa sempre più preoccupante. L'intervento di consolidamento – rileva Cattaruzza – è assolutamente improrogabile, pure sotto il profilo del contenimento dei costi, che in futuro potrebbero aggravarsi in maniera insostenibile per la collettività. C'è poi il problema dell'incolumità pubblica, cui deve andare il pensiero di un buon amministratore».

«Il problema – sostiene Ruggero Calligaris, geologo e conoscitore della zona – è che via del Pucino si trova in un'area dove lo strato arenaceo (flysh), si trova a contatto con i calcari carsici. Parlando per immagini, posso dire che la strada "si muove" proprio causa il contatto tra le due fasce sottostanti. In questi strati – spiega – l'acqua passa tranquillamente e crea quelle fessurazioni che provocano il movimento degli strati superiori. È così che possiamo spiegare gli enormi buchi che è possibile vedere a occhio nudo in una parte della massicciata. Il rischio che questa frani, anche su alcune case sottostanti, è reale. Bisogna consolidare il fondo delle strutture di contenimento e assicurare le successive manutenzioni».

«Alla luce di questi fatti – afferma Cattaruzza nel suo documento – invito sindaco e giunta a intervenire in maniera sollecita, per eliminare le situazioni di pericolo e consentire ai coltivatori della zona di poter lavorare a termine le vendemmie. Sarebbe ancora importante che il Comune contattasse la Provincia e altri enti, per dar corso a progetti di recupero e sistemazione ambientale che questa zona meritano ampiamente».

ma. loz.

Via del Pucino, strada a rischio per problemi geologici.

IL CASO

Passeggeri sugli autobus, esiste un limite massimo

Mi sembra che la Trieste Trasporti, giustamente sempre più attenta al controllo del documento di viaggio degli utenti, a volte si dimentichi dell'esistenza di un numero limite-massimo di trasporto passeggeri, se ben ricordo riportato su di una targhetta affissa all'interno delle vetture stesse. Basti pensare alle linee n. 6 e 36, specie nel periodo estivo, di ritorno da Barcola e Grignano. E questo fenomeno chi lo controlla?

È triste constatare che ancora oggi in Italia debba succedere una disgrazia affinché si facciano rispettare le regole, peraltro valide, ma speso disattese. Inoltre, anche come ex docente, non ritengo educativo, nei confronti dei più giovani, porre un divieto o limite, se poi non si è in grado di farlo rispettare. Ciò contribuisce ad accrescere ulteriormente la cultura del non rispetto delle regole, del «vince il più furbo», peraltro già tristemente radicata nel contesto della caotica viabilità cittadina. Mi complimento invece con la Trieste Trasporti per il servizio marittimo, che spero si incrementi negli anni, e al quale va tutto il mio appoggio. Spesso mi imbarco per Sistiana o Monfalcone con la mia amata bicicletta (ho scelto di vendere l'automobile due anni fa) per fare ritorno in città lungo la Costiera. Grazie e buon lavoro.

Luigi Lovisoni

Sergio con la mamma e la sorella

Ecco Sergio da giovane (in piedi) con la mamma e la sorella. Oggi compie 70 anni, tanti auguri dalla moglie, dalla sorella, dai figli, nuore e nipoti.

Grane al confine

Rispondo alla segnalazione del sig. Giulio Simsig in riferimento al blocco della patente al confine sloveno. Invece di inveire contro l'agente sloveno dovrebbe ringraziarlo, perché gli ha risparmiato una bella grana.

Infatti se un italiano con la patente «vecchia» come la sua viene fermato in Slovenia o in qualunque altro paese europeo, rischia di vedersi sequestrare il mezzo e ritirare la patente perché l'Italia non ha mai adeguato i propri documenti alle normative europee.

Se vuole transitare deve fare il duplicato della sua vecchia patente e aggiornare la dicitura, a sue spese. Glielo dice un vecchio motociclista italiano che si è già mangiato il fegato a suo tempo per questa ingiustizia tutta italiana.

Edoardo Marcucci

Carte d'identità a Duino Aurisina

Chiedere al governo italiano di non far rilasciare carte d'identità in lingua italiana nel Comune di Duino Aurisina? Ma siamo diventati matti!

Antonio Jelenkovich

Gli utenti del cimitero

Sulla porta del cimitero di Opicina l'Acegas ha affisso un cartello dove c'è scritto: Avviso all'utenza. Credevo che gli utenti, diciamo così, del cimitero fossero i defunti. Invece dal cartello ho capito che sono i visitatori.

Il cartello mi ha lasciato perplesso e mi è apparso vagamente comico, forse perché l'unico vero avviso all'utenza che avessi visto finora scritto sulla porta del cimitero era in latino, e consisteva di un'unica parola: «Resurrecturis».

Gian Giacomo Zucchi

Incidente stradale

Mercoledì 10 luglio, in via Mascagni, mi è occorso un incidente stradale, dopo il quale sono stato soccorso da un medico di passaggio che con professionalità e tempestività mi ha assistito fermando l'emorragia che sicuramente mi avrebbe procurato guai seri. Il mio più sentito ringraziamento a lui e a tutti coloro che mi hanno aiutato.

Lettera firmata

Bandiere all'asta

Sul Piccolo del 16 luglio è apparsa una lettera con la solita retorica nazionalista riferita questa volta a Gorizia. Alla fine, l'autore parla dello «sventolio del nostro tricolore sul pennone del castello». Ciò ricorda un caso analogo, apparso sempre sul Piccolo in questa rubrica alcuni anni fa riguardo alle bandiere sui pennoni del castello di Miramare.

Ora, secondo la lingua italiana, il pennone è quel sostegno orizzontale che sulle navi a vela, appeso agli alberi principali, serviva a sorreggere le vele, che appunto venivano dispiegate appese ai pennoni. In molte marine, principalmente quelle britannica e spagnola, i pennoni servivano pure ad impiccare i pirati o i marinai ammutinati, che finivano, appunto, appesi ai pennoni.

Vi è ancora un altro significato per pennone: una piccola bandiera bislunga, usata nel Medioevo dalle milizie di ventura. Riguardo alle bandiere, di tutte le nazioni del mondo, queste vengono appese all'«asta»; le bandiere sventolano all'asta. Nel caso dei castelli si usa dire che «sventolano sugli spalti», anche se questo termine, molto poetico, va inteso «al di sopra degli spalti».

Spiace dover constatare questo uso improprio della lingua italiana, e proprio da parte di chi affronta temi ultranazionalisti. Prima della retorica, è meglio saper usare correttamente la propria lingua.

Paolo Petronio

50 ANNI FA

21 luglio 1952

• Si è spento sabato scorso, serenamente all'età di 68 anni, il barone Leo Economo de San Serff, industriale, uomo d'affari e sportivo, ma soprattuttuo gentiluomo d'antico stampo. I funerali partiranno oggi da largo Promontorio 1, sostando poi per la funzione religiosa nella chiesa greco-orientale.

• Il girone C del campionato italiano di serie B di baseball è stato vinto dagli Yankees, la più bella e forte compagine del torneo. La squadra del tecnico Vada ha fatto sua anche l'ultima partita, quella contro l'Inter Zaule (17-6), come del resto aveva fatto con le altre nove precedenti gare.

• Su interessamento del prof. Luzzatto-Fegitz, giorni addietro, hanno avuto luogo al bagno Ausonia le gare della Coppa Doxa fra nuotatori delle locali facoltà universitarie. Alla fine si è imposta «Ingegneria».

Claudio, il piccolo marinaio

Claudio, il piccolo marinaio, compie oggi 70 anni. Tanti auguri di buon compleanno dai familiari e dagli amici che lo ricordano con tanto affetto.

Cassonetti in piazza

Piazza della Repubblica è diventata sede di una mostra permanente (si sperava temporanea); e sì, forse non tutti si sono accorti (coloro che attendono l'autobus verso piazza Goldoni, veramente sì!) che Acegas, all'indomani della pavimentazione dei marciapiedi della piazza, ha ben pensato di posizionare sette mega cassonetti per le immondizie, due per la carta e una campana per la raccolta del vetro stile strutture anti-sbarco tanto sono grandi e brutte (sembra quasi una blindatura per il palazzo della Ras!). In questo modo Acegas ha voluto, probabilmente, allestire una mostra permanente dei suoi cassonetti in una della piazzette più belle della città, impedendo la salita/discesa dagli autobus, lordando la pietra appena posizionata a terra, profumando l'aria e nascondendo alla vista il bel palazzo della Ras.

Complimenti, ma che ne pensano i vari assessori alla Cultura e al Turismo di questa «mostra»? È già stata inserita negli «eventi cultural-turistici» di Trieste da promuovere al di là del Timavo?

Massimo Gobessi

Iniziativa riuscita

«Inseguendo Petronillo»: un'iniziativa veramente riuscita. Avendo apprezzato l'organizzazione, la valenza educativa e l'originalità della proposta di tale concorso, proposto dal progetto Crosada alle scuole cittadine, vogliamo ringraziare il Comune per aver promosso e così efficacemente sostenuto l'iniziativa. Si ringraziano il dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste, l'assessorato all'Educazione e condizione giovanile del Comune, il museo Laboratorio didattico-cooperativa Aracne del liceo pedagogico Carducci e la polizia municipale.

Gli alunni e le insegnanti delle classi terze della scuola elementare «Umberto Gaspardis» istituto comprensivo «Marco Polo»

Persone premurose

A fine mattinata del giorno 27 giugno scorso, in via Mazzini n. 13, sono caduta inciampando su diverse reti di ferro, a tratti appuntite, accatastate sotto il marciapiede, lunghe 4 metri e alte 2 metri, poste per la ristrutturazione dello stabile, dal vicino cantiere edile.

Desidero pertanto ringraziare due persone in particolare, mai conosciute prima e a me tuttora ignote, che transitando in quel momento per la via Mazzini, si sono soffermate a lungo, dandomi i primi soccorsi, in attesa dell'arrivo della Cri e dei vigili urbani.

Ondina Poma Dimnig

Giardini degradati

Concordo con le segnalazioni che deplorano il degrado e l'abbandono del colle di S. Giusto e desidero segnalare che pure il Parco di Miramare non gode di un trattamento migliore.

Inoltre nella pineta di Barcola. Finalmente i nostri bambini possono godere dei giochi installati purtroppo in mezzo a ogni sorta di immondizie!

Luisa Marchesi

Grazie sindaco

Egregio signor sindaco, desidero ringraziarla, anche a nome delle classi V A e V B della scuola elementare R. Manna, per aver risposto puntualmente ed esaurientemente alle richieste e ai chiarimenti formulati dagli alunni, tramite lettera, nel corso dell'anno scolastico appena concluso.

La sua disponibilità ha reso felice chi ha ricevuto una risposta personale e ha dato modo alla classe intera di confrontarsi e di commentare le tematiche proposte.

Daniela Zappalà
insegnante

Disservizi in stazione

Desidero ringraziare le Ferrovie dello Stato di Trieste per aver lasciato la stazione dei treni priva del servizio deposito bagagli e dell'uso dei «carretti» porta valigie. Un grazie particolare da tutti gli utenti e in special modo da tutte le persone anziane che, fiduciose, per le loro vacanze hanno voluto utilizzare il treno perché, come dicono, le Ferrovie dello Stato ti danno «Di tutto - di più».

Licia Trevi Felluga

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

ORE DELLA CITTÀ

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 17 un gradito ritorno: Pietro Gaby Porcella presenterà il suo repertorio di canzoni pop, d'epoca, del folclore triestino oltre a note canzoni nazionali e francesi. La Pro Senectute organizza per i propri soci gite a Lignano Sabbiadoro e Piano d'Arta e soggiorni estivi a Piano d'Arta. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Messa in cattedrale

Oggi, verso le 10.10, in chiusura della santa messa radiotrasmessa dalla Cattedrale di San Giusto, prosegue la rassegna di musica sacra «Canti dopo la messa» con l'esibizione del soprano Bruna Mauchigna, il contralto Maurizia Savron accompagnati all'organo da Riccardo Cossi. Saranno eseguite musiche di Joseph Rheinberger e Gabriel Fauré.

Castello di Miramare

Museo storico del Castello di Miramare. Oggi «Ritratti a Miramare»: orario 14.30 e 16.30, gruppi con un massimo di 25 persone. Per eventuali comunicazioni telefonare allo 040/224143.

Festa dello sport

Ancora oggi e domani la «Festa dello sport» organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon: 040/398700, 040/577388, 040/632236.

Famiglia Montonese

La Famiglia Montonese organizza una gita a Montona e dintorni in occasione della Fiera di Santo Stefano, domenica 4 agosto. Per informazioni e/o prenotazioni si prega di telefonare allo 040/946177 oppure 040/636098 entro il 31 luglio.

Stampa comunista

Nell'ambito della Festa della stampa comunista, organizzata in questi giorni a Sgonico dal Circolo Prc Altipiano/Kras, continuerà ogni giorno la raccolta delle firme per i sei referendum sociali. Oggi, alle 18.30, avrà luogo il comizio di chiusura, al quale interverranno il segretario provinciale Igor Canciani e Alessandro Sabbiucciu, assessore alle politiche del lavoro della Provincia di Venezia.

La voce di San Giorgio

Nella ricorrenza dell'apparizione di San Giorgio (Pirano, 21 luglio 1343) oggi alle 9 nella chiesa della B.V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) verrà celebrata una santa messa commemorativa.

Scuole di specializzazione

Lo Snals comunica che l'Università degli studi di Trieste ha emanato il bando per le iscrizioni alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole superiori (Siss) ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento. Le domande, su appositi moduli da ritirare presso la Segreteria studenti di p.le Europa 1, devono essere presentate entro il 13 agosto 2002.

Revoltella estate

Oggi alle 22, sempre nell'ambito di Revoltella estate 2002, al Museo Revoltella inizierà la visita alla mostra «Arte e psicoanalisi. Volti». La mostra è curata dalla storica della psicoanalisi Anna Maria Accerboni Pavanello e da Maria Masau Dan, e la visita guidata si svolge sotto la guida di Nicoletta Bressan. Per informazioni telefonare ai numeri 040.311361 o 300938.

Sagra a San Luigi

Continua stasera e domani sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dall'Ac San Luigi. Saranno aperti chioschi enogastronomici e suonerà il complesso «Gil Ophera». Ampio parcheggio gratuito.

Witz Orchestra in Ponziana

Nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana sotto un grande tendone refrigerato prosegue fin dopo Ferragosto la ricca manifestazione giunta alla sua terza edizione. Oggi ritorna la spumeggiante Witz Orchestra con la sua esilarante proposta di cabaret e musica. Lunedì, pausa settimanale. E alla ripresa, nella serata di martedì 23 luglio sarà di scena il Theresa Music Group.

Ufficio Federconsumatori

L'ufficio della Federconsumatori è stato trasferito in via Pondares n. 8. 3.o piano, telefono e fax 040/773190 ed è attivo il martedì e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

Happy Day a Basovizza

Il circolo giovanile di Basovizza invita alla tradizionale Festa paesana vicino al «laghetto». La serata sarà allietata dal complesso Happy Day. Bevande e chioschi enogastronomici.

Amici della lirica

Domani avrà luogo al Circolo ufficiali, via dell'Università 8, alle ore 17.30 l'incontro con gli artisti dell'operetta «Scugnizza», intervistati da Giulio Delise e Mario Pardini. Ingresso libero.

Vittime civili di guerra

La sezione provinciale delle vittime civili di guerra con sede in via Gelsomini 1/a, rimarrà chiusa per ferie dal 5/8 al 26/8/2002.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici comunica che è stata pubblicata sul Bur n. 28 del 10 luglio 2002 la delibera della giunta regionale riguardante l'attivazione di un corso di formazione per 20 medici per il rilascio dell'attestato di idoneità ai servizi di emergenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art. 66 del Dpr 270/2000. I medici potranno presentare domanda di partecipazione alla Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali, riva N. Sauro 8, 34124 Trieste, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pedersini Cristiano con Vatta Sara, Zocchi Riccardo con Sangwichai Jeeranooch, Fumo Maurizio con Havidic Katarina, Tassini Stefano con Malusà Michela, Stagni Andrea con Bean Giorgia, Sardo Lorenzo con Causin Enrica, Sponza Michele con Zayas Candendo Dilaidys, Olenich Sergio con Katuala Colette Renee, Pettirosso Diego con Strumendo Elena, Rovatti Antonio con Steffè Paola, Cocco Emilio con Grubiša Andreja, Francavilla Davide con Pegan Elisa, Ligozzi Edoardo con Sauli Francesca, Marchesich Claudio con Taccardi Grazia, Ghribi Mounir con Varnier Vanessa, Periatti Giorgio con Ambrosino Consuelo, Cervazzi Giuliano con Fusco Elena, Serli Stefano con Benedetti Marta, La Valle Marco con Mantovani Giovanna, Qualano Bartolo con Pinto Maria, Fontana Stefano con Watanabe Satoko, Makarovic Adriano con Alessandri Flavia, Blau Alessandro con Coslovich Cristina, Marilli Maurizio con Do Nascimento Lea Cristina.

PICCOLO ALBO

Si è perso un gatto rossiccio di taglia media di nome Matisse in zona Roiano alta - vicolo delle Rose. Chi avesse notato un gatto con quelle caratteristiche può gentilmente segnalarlo allo 040/422749 - 335/6934116.

Smarrita il 19/7 zona Sales gatta tre colori (nera beige bianca) di nome Trissy. Chi l'avesse ritrovata o solo vista tel. 347/8182448 (Elisa).

Smarrito portafoglio di colore marrone chiaro zona via Catullo-piazza Perugino. Mancia al rinvenitore. Tel. 040/568511 oppure 3471668874.

La mitica IV B del Duca d'Aosta 40 anni dopo

La mitica IV B dell'istituto magistrale Duca d'Aosta si è ritrovata in un ristorante dell'altipiano per festeggiare i 40 anni dell'esame di maturità, conseguito nel 1962. Eccoli riuniti nella foto ricordo: da sinistra in piedi, Gianni Bernardi, Albertina Tindel, Luisella Zennari, la professoressa Maria Grazia Luttini, Ida Levi, Luisa Annieri, Dario Zandomeni, Claudia Zorini, Ariella Zanetti, Nicky Orciuolo, Adriana Kosak. Seduti: Paolo Marinuzzi e Anna Cecchi.

Frutti selvatici del Carso Domani il libro di Mezzena

Il volume «Frutti selvatici, mangerecci e velenosi del Carso», realizzato dal prof. Renato Mezzena ed edito dalla Fondazione CRTrieste, verrà presentato domani alle 11, nella Sala degli Stucchi di UniCredito Banca SpA Divisione CRTrieste, in via Cassa di Risparmio 10 a Trieste. All'incontro saranno presenti il Vicepresidente del Consiglio Generale della Fondazione CRTrieste, Giorgio Tombesi, Sergio Dolce, direttore del Civico Museo di Storia Naturale di Trieste, che presenterà il volume e Renato Mezzena, autore dello studio. L'imponente manuale, tradotto in cinque lingue, realizzato con assoluta perizia e con grande dedizione e amore, consente di individuare agilmente i frutti commestibili da quelli tossici che la natura carsica ci offre.

Renato Mezzena, già direttore del Civico Museo di Storia Naturale, noto studioso e attivo pubblicista, ha voluto mettere a disposizione e trasmettere la sua esperienza attraverso questo studio per permettere a quanti desiderino avvicinarsi al mondo della natura di riconoscere e cogliere caratteristiche e pregi delle piante spontanee potendo così scoprire e apprezzare le infinite meraviglie.

Servizio dell'Ass

Appuntamenti per il Pap test

Nelle ultime settimane il telefono della segreteria dell'Ass a cui ci si rivolge per il Pap test risulta inaccessibile per giornate intere. L'Ufficio consultori si scusa di questo protratto disagio, motivato dalle numerosissime chiamate di donne costrette a disdire l'appunatmento causa ferie. La responsabile Daniela Gerin rassicura: chi non ce la fa a mettersi in comunicazione con la segreteria per disdire la visita, può richiamare al rientro dalle ferie: sarà fissato un appuntamenbto alla data più prossima. La segreteria per il Pap test risponde al numero 040/3995032 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 14 alle 17.30.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/7	2.00	Lj IST	Zawia	rada
21/7	6.00	Pa MSC MICHELE	Venezia	VII
21/7	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
21/7	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
21/7	14.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Es Sider	Siot
21/7	17.00	Bd REVERIE	Pola	29
21/7	19.00	It LT GLORY	Valencia	VII
21/7	20.35	It MARCONI	Grado	Staz. mar.
22/7	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
22/7	7.00	Ma SEA RACER	Ras Lanuf	Siot
22/7	8.00	Hk JOVIALITY	mare	R/Afs
22/7	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
22/7	10.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
22/7	12.00	Ma KIANA	Aviles	12
22/7	13.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
22/7	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Da	A
21/7	8.00	SOCAR 4	da orm. 35	ad orm. 52
21/7	18.00	BLACK SEA	da rada	a Siot 4
22/7	20.00	IST	da rada	a Siot 1

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Dest.	Orm.
21/7	2.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
21/7	3.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
21/7	6.00	Ma YEVGENIY TITOV	ordini	Siot 1
21/7	6.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
21/7	8.00	It MARCONI	Grado	Staz. mar.
21/7	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
21/7	14.00	Pa MSC MICHELE	Ancona	VII
21/7	15.00	Ma MINVERVA ASTRA	ordini	Siot 3
21/7	18.00	Li OCTAVIA	Karachi	S.L.
21/7	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
22/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
22/7	17.00	It SOCAR 4	Venezia	52
22/7	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
22/7	23 00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Anzolo Ralza da Nedda Orelli 25 pro Cest 2.
– In memoria di Edda Bonetti Tomasella nel III anniv. dal marito e dalla figlia 50 pro Filo d'Argento.
– In memoria di Bruno Cipolat nel XX anniv. (21/7) dalla moglie e dai figli 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Cupez ved. Bozzer da Gemma e Eliana Covacich 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppina Fattori nel XII anniv. (21/7) dalle figlie Alda e Gianna 100 pro Itis.
– In memoria di Edoardo Forza nel III anniv. (21/7) dalla moglie Vera 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Chiesa di Montuzza, 50 pro Caritas diocesana.
– In memoria di Nerea Gatti in Rachelli dalle impiegate dello studio notarile Paola Clarich 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppina Grossi Fattori nell'anniv. (21/7) da Liliana 55 pro Itis.
– In memoria di Giuseppina Hlad ved. Ursic dalle fam. Barbiero, Cepirlo, Difazio, Facuzzi, Jagodic, Pacco, Pecchiar, Pockaj, Eller 45 pro Televita programma Amalia.
– In memoria di Antonia Klavora ved. Rigo (21/7) dalle famiglie Giusti e Marzio 50 pro Ass. de Banfield per anziani disabili.
– In memoria dell'avv. Marco Kostoris nel VII anniv. (21/7) dalla moglie Nella con Roberto e Franca 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Milan Sila per il compleanno (21/7) dalla moglie Angela 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Liliana Tramontini Massimi nel IX anniv. (22/7) dal marito e dai figli 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Airc.
– In memoria di Zora Rizzatto n. Federici da Silvia e Roberto Ronco 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria del prof. Elio Russo da Claudia, Mariella, Antonella Marchi e fam. 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Francesco Vivian da Marcella e Valentina 25 pro Airc.
– In memoria di Lilli Werk in Scridel da Gina e Remigio Cesar 20 pro Airc.
– In memoria di Milena Zingone dai colleghi del dipartimento di scienze farmaceutiche 345 pro U.O. di ematooncologia pediatrica Burlo Garofolo.
– In memoria di Ester Balbi in Cantagalli dalla società e dipendenti Sifra Est Spa 120 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta.
– In memoria di Diaz Bolter dalla moglie 100 pro Centro cardiovascolare, 50 pro Mensa frati di Montuzza.
– In memoria dei cari defunti da I.P. 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elio Cesatto da Cinzia, Italo e Sandra 50 pro Astad.
– In memoria del dottor Giorgio Comisso dalla famiglia Romildo Gobessi 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Maria Cupez da Renato e Silvia Del Principe 50 pro Frati di Montuzza, da Paolo Migliore 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Maria Desenibus dalla figlia 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Eramo dalle fam. Cannataro Paolo, Acco Daniela, Klun, Cannataro, Acco, Cavazzon, Adragna, A. Dragna, Verdelli, Gaeta, Dalle Aste 55 pro Ricerca sul cancro.
– In memoria di Silvio Ernè da Donatella Gratton 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Fulvia Famos dai nipoti Maila e Franco Piemontese 100 pro Chiesa evangelica Valdese.
– In memoria di Ondina Fillini Napp da Marina e Sergio Bartole 40 pro Uildm.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76, v.le Miramare 231, Str. del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio). **SHELL**: largo Giardino 1/4, Campo S. Giacomo, p.zza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3. **ESSO**: Sgonico S.S. 202 km 18+945, via F. Severo 8/10. **I.P.**: p.le Valmaura, v.le Miramare 9. **ERG**: riva N. Sauro 14, via F. Severo 2/7. **API**: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci). **Impianti aperti 24 ore su 24. Agip Duino Nord**: Aut. Ts/Ve; **Agip Duino Sud**: Aut. Ve/Ts; **Agip**: S.S. 202 km 36 Valmaura Sud. **Impianti servizio notturno. Tamoil**: via F. Severo 2/3. **Agip**: via A. Valerio 1 (università), v.le Miramare 49. **Impianti self-service. Esso**: p.le Valmaura. **Agip**: v.le Miramare 49, via dell'Istria 155. **Esso**: Sgonico - S.S. 202. **Tamoil**: via F. Severo 2/3. **Agip**: via A. Valerio 1 (università), v.le Miramare 49.

FARMACIE

Domenica 21 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 040/299197.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Baiamonti 50, tel. 040/812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 040/54393; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 040/364928.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9.00	9.10	9.40
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40	/	/	20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19 05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	*Abb. nominativo 50 corse*	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*

* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	-	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	-	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a.				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

Presentati i risultati della campagna d'informazione e la nuova unità navale che entra in servizio nel nostro golfo

«Mare d'amare», la Guardia costiera insegna la sicurezza

Per il 137° anniversario della nascita delle Capitanerie di porto, la Guardia costiera di Trieste presenta una nuova unità navale e divulga i primi dati dell'operazione «Mare d'Amare» iniziata nel periodo estivo. Il comandante della Capitaneria triestina Pierpaolo Castellani ha fatto il punto della situazione su un'operazione che si svolge lungo tutta la penisola. «Mare d'Amare – ha detto – è iniziata a giugno con una fase preliminare dove si è privilegiata l'informazione sui temi marini. La nostra sede ha portato a compimento le cosiddette "Giornate della sicurezza" durante le quali sono state effettuate delle dimostrazioni di salvataggio, l'utilizzo di strutture adeguate all'impiego e il lancio dei segnali di soccorso. Grazie alla collaborazione con la Sai, abbiamo pubblicato una serie di schede informative che danno ai diportisti e ai bagnanti delle informazioni pratiche, improntate al buon senso, per praticare in sicurezza le attività ricreative in acqua e sulle coste durante la stagione balneare».

Il fascicolo, gratuito e realizzato in 10 mila copie, è stato redatto in italiano, inglese e tedesco e distribuito agli enti territoriali, di promozione turistica e negli stabilimenti balneari. Castellani ha ricordato come ulteriori informazioni e statistiche possano essere rintracciate in diversi siti internet, iniziando da quello della locale Capitaneria www.spin.it/guardiacostieratrieste/ per continuare con quello generale www.trasportinavigazione.it/cp/

La fase operativa invece è iniziata in tutte le Capitanerie dal primo luglio, con particolare riguardo alla prevenzione. L'attività viene svolta a mare con l'impiego delle unità navali. Nel corso degli ultimi mesi, queste sono state praticamente rinnovate in tutte le Capitanerie. A Trieste sta per prendere servizio un nuovo pattugliatore – il CP 277 – costruito nei cantieri Rodriguez di Messina. La nuova unità, presentata ieri, si aggiungerà alle altre dieci che stanno già solcando il golfo di Trieste e l'alto Adriatico.

Tornando all'operatività, in questi giorni di luglio le Guardie costiere nazionali hanno assistito circa 400 unità da diporto, soccorrendo 1100 persone. «Fortunatamente gli interventi nel nostro golfo si possono contare sulle dita. Merito soprattutto di quell'educazione alla navigazione – ha sottolineato il comandante della Capitaneria locale – che i triestini dimostrano di possedere ampiamente».

L'unità della Guardia costiera. (Foto Tommasini)

Accanto agli interventi, i controlli. Dal primo di luglio la Guardia costiera triestina ha effettuato oltre 1200 controlli su imbarcazioni, ordinanze balneari, demanio e approdi turistici. Ulteriori interventi sono stati effettuati per prevenire l'inquinamento e garantendo un controllo sugli scarichi a mare ».

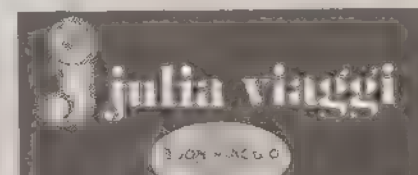
Maurizio Lozei

Presentato il libro postumo del critico triestino recentemente scomparso

Gli ultimi saggi di Bruno Maier

«Compositori di vita»: è il titolo dell'ultima raccolta di saggi letterari di Bruno Maier, illustre italianista giuliano scomparso il dicembre scorso. Il libro è stato pubblicato postumo, per i tipi della Hammerle Editori in Trieste, grazie a un contributo della Provincia di Trieste e del Circolo della cultura e delle arti, nell'ambito delle attività dell'Aulè di poesia. L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa, nella sede dell'amministrazione provinciale, dall'assessore alla Cultura, Guido Galetto, dal presidente del Circolo della cultura e delle arti, Giorgio Tombesi, e dal critico Claudio H. Martelli, direttore editoriale della Hammerle.

Il volume, di 143 pagine, raccoglie sedici articoli su scrittori e poeti triestini, già pubblicati su varie riviste, ma mai riuniti prima in una pubblicazione organica. «Compositori di vita» è nato dalla collaborazione diretta di Maier con la rivista Trieste Artecultura, alla quale egli aveva dato negli ultimi anni preziosi contributi. E proprio dall'intento di raccogliere in volume questi e altri scritti sparsi ha preso corpo l'idea del libro che Maier ha potuto visionare in bozza nelle sue ultime settimane di vita.

Il sommario del volume – che si presenta in una veste editoriale semplice ed elegante, con una riproduzione a colori di un'opera della pittrice triestina Elsa Gant raffigurante in chiave moderna dei musici medioevali – contiene quattro scritti dello studioso su Italo Svevo (Apologia di Angiolina. A proposito di una recente edizione di Senilità - Senilità: questioni di cronologia - Sul problema della Ur Senilità - Quando Svevo lesse Proust?) e dodici testi su altri scrittori triestini (quali Ferdinando Pasini, Umberto Saba, Ruggero Timeus Fauro, Alberto Spaini, Giani Stuparich, Manlio Malabotta, Manlio Cecovini, Stelio Crise, Chino Alessi e Claudio H. Martelli). Il volume sarà nelle librerie, al prezzo di copertina di 12 euro, a partire da settembre, subito dopo la presentazione ufficiale al pubblico.

Ancora una vittoria per la scuderia della Trieste Water Bike nelle gare internazionali della specialità

L'«Ordegno» conquista il titolo europeo delle bici d'acqua

L'«Ordegno» continua a stupire ma soprattutto a vincere. Il prototipo leader della scuderia della Trieste Water Bike, la squadra di veicoli a propulsione umana nata dal genio e la creatività della facoltà di Ingegneria dell'ateneo triestino, ha conquistato il titolo europeo nell'ambito della nona edizione del campionato svoltosi sulle acque del lago di Eutin in Germania.

Organizzato da Human Powered Vehicles Association il campionato europeo ha visto in lizza 21 imbarcazioni. L'«Ordegno» ha conquistato il podio in tutte e sei le prove costituenti il programma della due giorni di gare internazionale. Il veicolo triestino ha sbaragliato il campo nei 100 e nei 10 mila metri, nello slalom e nella prova speciale, ha colto l'argento nella gara sprint ha perfezionato il computo nella speciale classifica con il terzo posto nel «tiro a fermo»: «La gara di 100 metri è stata la più avvincente e combattuta – ha spiegato Stefano Venier, fondatore storico e coordinatore delle manifestazioni agonistiche della Trieste Water Bike –. Il forte vento presente sul campo della regata e il regolamento che chiedeva di gareggiare proprio controvento ha penalizzato in qualche modo il nostro "Ordegno" eppure la grande preparazione atletica del nostro team formato da Danieli, Azzimonti e Chersi – ha continuato Venier – ci ha permesso di conquistare un significativo primo posto di soli 5 centesimi sulla squadra olandese diretta inseguitrice». Praticamente intensa anche la gara dei 10 mila metri dove il team triestino ha vinto sfruttando la poderosa andatura di pedalatori di turno ovvero Urbani, Azzimonti e Venier che è riuscito a imporre ben più di 2' di distacco agli inseguitori di turno appartenenti ancora al team olandese di Delft. Con l'ennesima conquista di un titolo l'intero movimento del Trieste Water Bike ha ulteriormente consolidato la sua immagine sulla ribalta internazionale. La fase sperimentale è stata del tutto superata e ora si impongono nuovi scenari agonistici sempre più articolati e con formule spettacolare la cui vernice potrebbe essere adattata probabilmente sulle acque triestine in occasione della edizione della Bavisela nel 2003.

Francesco Cardella

La moda sfila sotto le stelle stasera in Piazza dell'Unità

Stasera, alle 21, in Piazza dell'Unità, torna l'alta moda con la nuova edizione di «Trieste Magia sotto le stelle».

Presentate da Gigi Sabani con Chiara Paduano, sfileranno le modelle di due grandi stilisti, Anton Giulio Grande (nella foto, la sua «donna scimmia») e Fausto Sarli. Nel corso della serata si esibirà la cantante Edda Leka.

Ingresso libero.

Trattoria sociale

La canzone diventa poesia

Domani alle 20.30, alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040/2251689, bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan) nella sala della cultura, promuove per l'Associazione «Gente adriatica - Centro studi Niccolò Tommaseo», in collaborazione con il Club Luigi Tenco di Sanremo e la rivista «Poesia» di Milano, una festa-incontro sul tema «Quando la canzone diventa poesia» con Gino D'Eliso.

Partecipano all'incontro: Alfredo Lacosegliaz, Stefano Fontana, Marina Moretti, Sergio Penco, Tatjana Rojc, Ornella Serafini, Fabio Zoratti.

Domani

Civica orchestra in concerto

Domani, alle 20.30, alla Capitaneria di porto, torna la civica orchestra di fiati «Città di Trieste». Sarà eseguito l'originale «Russian Christmas music», scritto da Alfred Reed nei primi anni Venti, musicista considerato tra i più grandi compositori viventi per orchestre a fiato.

Seguirà un brano originale di Goodwin, «Tall Ships», e brani di Manuel De Falla e Dvorak, la colonna sonora di «Hook Capitan Uncino» scritta da John Williams e brani di George Gershwin. L'ingresso è gratuito.

Raimondo Rossi ha voluto portare fin qui da Melbourne la sua lei per il «sì»

Dall'Australia... con amore

E' letteralmente innamorato della nostra città, a tal punto da chiedere alla sua lei di sposarsi proprio a Trieste. Hanno infatti celebrato le nozze in municipio Raimondo Rossi, 40 anni, e Anne Deller, 28 anni, originaria dell'Australia. Davanti al consigliere comunale Salvatore Porro e ai testimoni, tutti australiani, i due sposini, che vivono appunto a Melbourne, si sono detti ieri il fatidico "sì". Grazie anche all'aiuto degli amici triestini, che hanno organizzato la festa e la preparazione dei documenti necessari al matrimonio, hanno raggiunto poi assieme ad una trentina di invitati un ristorante di Malchina, dove hanno continuato a festeggiare fino a tardo pomeriggio.

I neosposi con la nonna di lui. (Foto Tommasini)

Ma l'origine triestina di Raimondo deriva dalla nonna, Danica Rossi, 95 anni compiuti in luglio. Presente non solo alla cerimonia ma anche ai festeggiamenti, aveva già abbracciato più volte il nipote quando era andata a trovarlo in Australia. Il figlio Piero infatti, papà di Raimondo e del fratello Carlo, è emigrato in Ausralia nel '58 con la moglie Silvana, anch'essa triestina. E, come tanti altri nostri concittadini, ha poi continuato a vivere nel lontano paese, pur sempre sentendo la nostalgia di casa. Nostalgia trasmessa poi al figlio e trasformatasi in amore per il Belpaese. Infatti Raimondo è già stato in Italia ben undici volte e parla discretamente bene il dialetto della nostra città.

I due sposini sono arrivati nel capoluogo giuliano il 10 luglio scorso e ripartono martedì prossimo. Prima di rientrare in Australia però li aspetta il viaggio di nozze: tappe quasi obbligate Venezia e Firenze, ma visiteranno anche le Cinque terre della costa ligure.

Per quanto riguarda il futuro non pensano ancora ad avere dei figli. Si accontentano intanto dei loro due splendidi cani che chiamano simpaticamente "i loro ragazzi". Ma hanno una ferma convinzione di ritornare fra un paio d'anni e trascorrere un periodo della loro vita qui a Trieste. Poi si vedrà.

Federico Filippa

Anche fra le belle triestine si sceglie la ragazza d'Italia

Si sono svolte in questi giorni alcune serate di selezione per il concorso nazionale «La ragazza d'Italia» organizzate dalla Publicity assieme a Fulvio Marion. Nel corso delle serate hanno sfilato molte ragazze (tra cui diverse triestine), che per la prima volta si sono avvicinate al mondo della moda. Nelle foto qui sopra, a sinistra la triestina Manuela Robinson e Mardi Shkembi, che hanno preso parte a una delle ultime sfilate.

I prossimi appuntamenti sono sabato 27 luglio a Monfalcone in Piazza della Repubblica e venerdì 2 agosto all'Arena Caribe di Grado.

Le iscrizioni per partecipare alle selezioni (gratuite) sono ancora aperte. Informazioni al numero 040327303, referente è Graziella C. Nicosanti.

Il generale eletto dal direttivo del Libero Comune di Pola in esilio

Mazzaroli presidente dei polesani

Il generale Silvio Mazzaroli, nel corso della riunione del consiglio direttivo del «Libero Comune di Pola in esilio», tenutasi a Brescia, è stato eletto presidente della associazione che riunisce i polesani presenti sul territorio nazionale. Il generale, già a capo del Comando militare regionale Friuli Venezia Giulia e recentemente nominato presidente della «Famiglia Polesana» di Trieste, era entrato nell'esecutivo dell'associazione a seguito delle elezioni tenutesi a Peschiera del Garda a inizio mese in occasione del 46.o raduno nazionale dei polesani in esilio. Succede a Bernardo Gissi che aveva ricoperto l'incarico negli ultimi otto anni. Entrano nell'esecutivo dell'associazione, che per similitudine con le organizzazioni comunali è comunemente indicato quale «giunta» – da cui la nomina a sindaco abbinata a quella di presidente –, anche i concittadini Vanda Alessio, Livio Dorigo e Giuseppe Gelletti in qualità di assessori delegati e Primo Clementi e Giovanni Dazzara in qualità di probiviri. Mazzaroli, a seguito della nomina, farà parte di diritto del consiglio direttivo della «Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati» comprendente l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, l'Unione degli istriani e le associazioni dei «Liberi Comuni in esilio» di Fiume, Zara e Pola. La Federazione, di cui è attualmente presidente Guido Brazzoduro, tratta tra l'altro, in stretta collaborazione con il governo, la spinosa questione della restituzione/indennizzo dei beni abbandonati dai nostri connazionali in Istria e Dalmazia. In funzione della suddetta nomina, il generale è, altresì, vicepresidente di diritto della Unione degli istriani.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PICCOLO DELIZIOSO appartamento. Atrio, bella cucina arredata, bella camera multifunzioni parzialmente arredata, servizi separati, cantina. Adattissima single / coppiette amanti comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO via Apiari piccolissimo alloggio veramente in perfette condizioni. Atrietto, angolo cottura / tinello con poggiolo, camera, bagno, cantina. Piano atletico. Geom. MARCOLIN 040/366901

IPPODROMO quarto piano in buonissime condizioni, ingresso, cucina soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAZZONI adiacenze vista sulla città perfette condizioni moderno soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina € 130.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN LUIGI vista mare soggiorno stanza cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ZONA VIA ORLANDINI appartamento in ottime condizioni, luminoso, soggiorno con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, € 72.300,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PIAZZA VICO Carinissimo alloggio, bel condominio d'epoca tenuto benissimo. Cucinona, soggiorno grande, 2 camere, bagno, poggiolino verandato, ripostiglio. 85 mq ormai rari. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE nel verde, tranquillissimo, vista aperta; bellissimo appartamento, bella palazzina moderna. Cucinotto, soggiorno con terrazzo, 2 camere, bagno + box auto! E 152.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

Appartamento ZONA ALFIERI recente, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli, ripostiglio, ascensore. CMT GRATTACIELO 040/635583

VIA CANCELIERI perfettamente rimodernato, cucina con tinello, soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio, ampio vano cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE CANOVA internamente ben rimodernato, cucinino, soggiorno, camera cameretta bagno riscaldamento autonomo Euro 82.215,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETTO appartamento in casetta bifamiliare composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno, terrazza, cantine, giardino cortiletto e 2 posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PIETÀ da ripristinare, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio termoautonomo Euro 64.500,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA REVOLTELLA: attico, atrio, ampio salone con terrazzo di mq 41, cucina abitabile con terrazzo di mq 10, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio; grande cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA VICO, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA BAIAMONTI - SERVOLA, appartamento in villetta di 3 appartamenti: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ampia cantina, giardino € 150.000,00. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

S. GIOVANNI - SANZIO, recente, ottime condizioni: cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, consegna 08/2003, € 130.000,00. Possibilità acquisto posteggio in garage. PIZZARELLO 040/766676

S. LUIGI con parcheggio facilissimo, appartamento nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, palazzina recente con ascensore, € 122.900,00. CENTROSERVIZI 040/382191

S. LORENZO IN SELVA, appartamento con p. auto scoperto, soggiorno con veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, in ottime condizioni, € 92.900,00. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA D'ANNUNZIO appartamento appena ristrutturato in bella casa d'epoca, luminosissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, € 110.000,00. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

BONOMO Come in bosco! Bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq a contatto con la natura. Riscaldamento autonomo. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda) abitazione / ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI centralissimi, centrali anche con posteggio da 120 mq a 230 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

BARRIERA appartamento da ristrutturare cucina 4 stanze servizio veranda ed ampia soffitta propria. QUADRIFOGLIO 040/630174

PICCARDI recente perfetto, cucina abitabile, stanza pranzo, salone, 2 camere, servizi, poggioli, cantina, impianto condizionamento e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SONNINO recente ottavo piano panoramico in ottime condizioni con ascensore riscaldamento centralizzato, cucina soggiorno 2 stanze stanzetta servizi poggioli Euro 120.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

COMMERCIALE bassa recente attico panoramico di ampia metratura, salone cucina cinque stanze, tripli servizi, terrazze, lastrico solare. QUADRIFOGLIO 040/630174

OBERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

MONFALCONE, viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

PROSSIMITÀ CARLO ALBERTO, appartamento padronale 300 mq con vista mare: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni completi, servizio, poggioli, cantina, box, perfetto, prontoingresso. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

STRAORDINARIO! CASETTA Rozzol Accostata ma con giardinetto davanti e dietro. Cucina abitabile, soggiorno (caminetto), 2 camere, camerino, bagno. 90 mq abitativi su 2 livelli (quello sopra con vista mare!). Bellissima, zona residenziale, introvabile! E 230.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI! Aquilinia e Prosecco. Giardino, garage, indipendenza, tranquillità e salute. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA indipendente recente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. CMT GRATTACIELO 040/635583.

ZONA COMMERCIALE piccola particolare casetta affiancata di 50 mq circa, disposta su due livelli € 51.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA UNIVERSITÀ casetta perfetta totalmente ristrutturata su 3 livelli, cucina, soggiorno, camera camerino bagno mansarda termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino, box. Geom. GERZEL 040/310990.

VILLETTA V. BERCHET - UNIVERSITÀ: ampio soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, portico, giardino, posto auto. Ristrutturata internamente come primingresso. € 336.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CON TOTALE VISTA GOLFO splendida villa con giardino, rifinitissima, come I° ingresso, su 2 livelli più taverna, porticati, posti auto coperti. Chiampore. CENTROSERVIZI 040/382191

MAGAZZINI E BOX

BAIAMONTI - SALVORE - CAPODISTRIA affittasi posti macchina coperti in proprietà privata. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PIAZZETTA SCORCOLA in affitto box auto con serranda elettrica. QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCCHI ZONA box primo ingresso pronta consegna ultime disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AZIENDE

BAR MUGGIA posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA - CAFFÈ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTO BAMBINO centrale e carinissimo. Ben avviato. Adattatissimo persone imprenditorialmente indipendenti! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. GREBLO 040/362486

POSIZIONE COMMERCIALE P.ZA GARIBALDI ampie vetrine, contratto locazione recente, vendesi PIZZARELLO 040/766676

IMBRIANI - P.ZA S. GIOVANNI attività abbigliamento, locale 80 mq cedesi a € 95.000,00 PIZZARELLO 040/766676

ESTETICA avviamento pluridecennale, ottime condizioni cedesi € 20.500,00 anche dilazionabili PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO NEGOZIO abbigliamento intimo, centralissimo, cedesi per motivi di salute. PIZZARELLO 040/766676

BELLISSIMO NEGOZIO OROLOGERIA, concessionario marchi prestigiosi, posizione grandissimo passaggio, locale 120 mq + 30 mq area vetrine, cedesi anche senza merce; trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Attenzione! Vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO vicinanze locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. GREBLO 040/362486

GIULIA locale di piccole dimensioni con 2 vetrine GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO zona Rossetti 140 mq + 120 mq soppalco, passo carraio e 2 posti macchina esterni. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. Affittasi. PIZZARELLO 040/766676

ZONA OSPEDALE locale 25 mq. perfetto, vetrine antisfondamento, affittiamo € 439,00 mensili. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

S. VITO adiacenze bell'appartamento ammobiliato di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. Vista aperta e termoautonomo. GREBLO 040/362486

UNIVERSITÀ nuova adiacenze disponibile da luglio appartamento per 4 studenti. GREBLO 040/362486

BENUSSI bell'appartamento con 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo e ripostiglio GREBLO 040/362486

UFFICI varie metrature: zone S. Nicolò, Mazzini, Carducci, Battisti, S. Francesco, Coroneo. PIZZARELLO 040/766676

RITTMEYER casa signorile, IV p., ascensore, 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio PIZZARELLO 040/766676

V. MACCHIAVELLI abitazione o ufficio: salone, 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676

SAN LUIGI arredato panoramico tranquillissimo anche per periodi limitati soggiorno stanza cucina bagno balconi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

GRETTA stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ROIANO stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Z. C. ITALIA, carinissimo, arredato, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

V. REVOLTELLA, arredato, p. alto, ascensore, soggiorno e cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO centrale, vuoto, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, ascensore, € 465,00. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO arredato zona p. Foraggi, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, termoautonomo, € 361,00. CENTROSERVIZI 040/382191

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

SAPPADA stupendo alloggio, 90 mq + giardino. Splendida palazzina stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, 2 bagni (idromassaggio), taverna + parcheggio coperto. Arredato stile Sappadino!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PIRANO e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati a due passi dal mare. Forniamo completa assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

GRADO CITTÀ GIARDINO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli 80 mq € 155.000,00 PIZZARELLO 040/766676

STIAMO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato. GREBLO 040/362486

LOCALE di almeno 700 mq cerchiamo in zona di interesse commerciale per nostro solidissimo cliente. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Continuaz. dall'8.a pagina

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 zona centralissima appartamenti ampia metratura possibilità cantina posto auto o garage.
(C00)

GORIZIA Teknoimmobiliare 0481/413103 zona tranquilla, bellissima villa indipendente ampie stanze ottime finiture giardino mq 1200.
(B00)

GRADISCA d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale casa indipendente stile rustico 170 mq su due livelli portico abitabile giardino.
(C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Rossetti residenziale ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, terrazzi, posto auto.
(A7868)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Commerciale ultimo piano palazzo Liberty: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo. Euro 204.000.
(A7868)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera fronte mare: salone, tre stanze, studiolo, cucina, tripli servizi, terrazzi, tre posti auto.
(A7868)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Donadoni palazzo recente ottime condizioni: saloncino, soggiorno, cucinino, due-tre stanze, due bagni, box auto. Euro 150.000.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Scorcola soleggiato: doppio salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo.
(A7868)

LDL vende Opicina appartamento immerso nel verde composto da salone, 3 camere, doppi servizi, cucina, terrazzo con accesso a giardino proprio, box auto, soffitta e cantina. Tel. 040/763734.
(A7402)

LIGNANO 79.000 € vendo (no agenzie) appartamento riscaldamento autonomo giardino. 3498653478.

LIGNANO Sabbiadoro inintermediari privatamente vendo appartamento bicamere, cucina, soggiorno, bagno, terrazza, cantina e posto macchina. Euro 115.000. Telefonare 348/2260553.

LIGNANO Sabbiadoro vendesi appartamenti ristrutturati pronta consegna 49.000 € contanti + 40.000 € mutuo. 3403998134. (Fil.48)

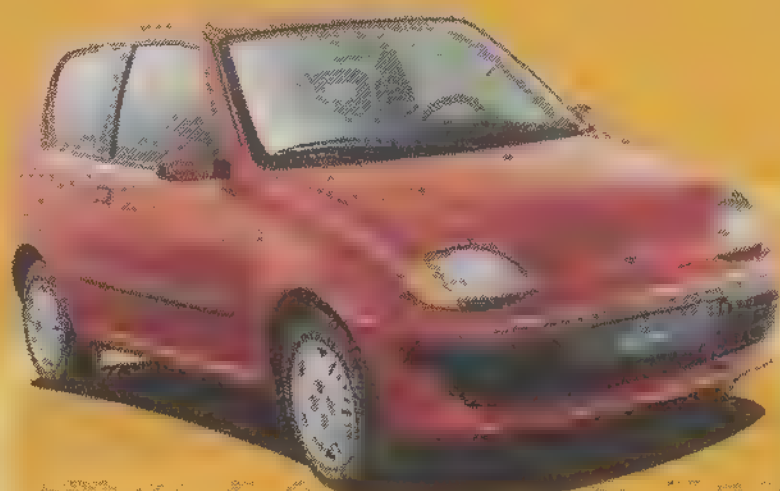
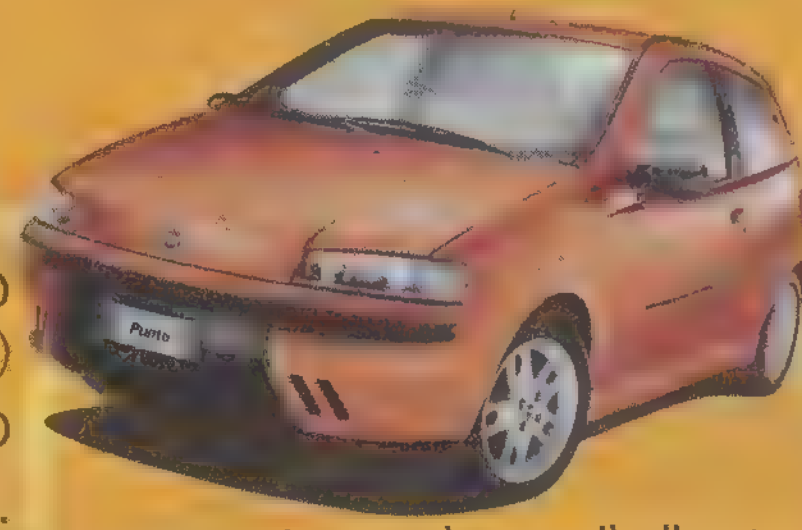
MONFALCONE ALFA centrale villa accostata 2 piani cantina soffitta giardinetto doppio garage, parte da sistemare. 0481/798807. (B00)

MONFALCONE ALFA centro appartamento piano basso mq 95 autoriscaldato giardino cantina garage. Altro II piano autonomo con garage adatto anche ufficio. 0481/798807.
(B00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento piani alti tre stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze.
(C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in costruenda palazzina locali commerciali ampie vetrine facilità di parcheggio.
(C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina pochi enti appartamento ingresso indipendente giardino di proprietà.
(C00)

Continua in 24.a pagina

Continuaz. dalla 23.a pagina

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 luminoso perfetto appartamento centrale ultimo piano tricamere salone cucina... soffitta, ampio garage!
(B00)

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 Staranzano perfetta ampia casa colonica accostata ampia metratura splendida mansarda... giardino, garage!
(B00)

PRIVATO vende appartamento indipendente 110 mq in villa con parco e piscina adiacenze Prosecco. 040/251071.
(A7686)

PRIVATO vende appartamento mansardato 105 mq cantina ascensore zona centrale telefonare 040/368969.
(A7658)

SAGRADO zona residenziale, ultima villa di testa tricamere, ampio giardino, prezzo interessante. Consegna dicembre 2002. Bm Services, tel. 0481/93700. (C00)

STARANZANO privato vende semicentrale appartamento con ampia mansarda mq 140 totali, ottima posizione. Tel. 333/2444131. (B00)

VILLA Contovello, pronta consegna, mq commerciali 190, taverna, mansarda, giardino, 3 posti auto. Vende impresa 040/351442.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO adatto investimento, matrimoniale, cucina, bagno, massimo € 40.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi, salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
(A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO periferico per dirigente, appartamento/casetta con giardino, soggiorno, 2-3 stanze. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

DOMUS Carlo Alberto affittasi appartamento non arredato: soggiorno cucina abitabile due matrimoniali stanzetta bagno ripostiglio poggiolo terrazzo interno cantina ascensore, termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Ponterosso signorile ultimo piano in elegante palazzina ristrutturata vista sul Canale: salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi mansardina, affittasi referenziando, anche uso ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

MONFALCONE strada per Grado (accanto Kinemax) locale commerciale mq 1200 oppure 500 - 400 - 300 mq affittasi. Tel. 335/6115359.

UFFICI piccola metratura centralissimi indipendenti con servizio, riscaldamento da 281 euro mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003.

VUOTI via Pindemonte: matrimoniale, cucina, bagno, canone euro 310 mensili; Cumano: camera, cucina, bagno, canone euro 325 mensili; Fabio Severo due stanze, cucina, bagno, canone euro 370 mensili; Gatteri salone, due stanze, cucina, doppi servizi, canone euro 671 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A7868)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica settore forniture industria petrolchimica, ricerca per la propria sede di Trieste un ingegnere o perito meccanico max 35 anni da inserire nel settore della progettazione del «piping industriale». Indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese, un'esperienza di progettazione di almeno 4-5 anni e sufficiente pratica di progettazione su Cad. Assunzione immediata e trattamento in relazione a capacità ed esperienza. Inviare curriculum a Casella Postale 2768 Trieste 17. (A00)

A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo posta centrale pat. TS5033169E. (A00)

A. WORKNET cerca operai diploma tecnico zona Monfalcone, ing. meccanici, operai/e generici, idraulici. Rivolgersi a Worknet via Lazzaretto Vecchio 18/D tel. 040/3220770 fax 040/3220869. (A7820)

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca giovane parrucchiera/e con 2-10 anni di esperienza. Presentarsi in salone tel. 040/631618.
(A7826)

A Gorizia Trieste Udine apertura nuovi centri di informazione. Cerchiamo personale automunito per lavoro semplice anche da casa, part-full time. Tel. 0481/390106 lunedì ore 18-20 Olivo. (B00)

A Trieste corso di formazione gratuito di tre settimane per promoter con immediata assunzione part-time presso agenzia pubblicitaria. Informazioni e iscrizioni numero verde 800/819171.

AZIENDA agricola del Manzanese ricerca n. 1 trattorista e n. 1 operatore/trice su pale meccaniche telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00)

AZIENDA leader settore sicurezza cerca operatore/trice telemarketing part-time (5 ore) minimo mensile € 1000. Telefonare ore 10-13. 040/300517, 348/3620430 Marzia. (A7503)

AZIENDA nautica cerca apprendista impiegato/a max 23 anni. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AC6419603. (A7890)

AZIENDA serramentistica artigiana ricerca apprendista e operaio esperto. Telefonare 040/828701.
(A7848)

AZIENDA vicino Gorizia cerca trattorista-agricoltore con possibilità di alloggio. Telefonare orario ufficio 0423/870024.
(Fil.46)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00).

BAR cerca aiuto banconiere. Presentarsi Rossetti 4, lunedì ore 10-11. (A7889)

BLOCKBUSTER TRIESTE ricerca ambosessi per impiego part-time età max 30 anni. Si richiede ottima predisposizione ai rapporti interpersonali. Inviare C.V. al n. 0403481422.
(A7659)

CERCASI animatore/trice e addetto/a alle pulizie in struttura residenziale per anziani, zona alto Isontino. Telefonare allo 0432/235020/21 o inviare curriculum mezzo fax 0432/235022. (B00)

CERCASI commessa/o esperta/o e apprendista per negozio abbigliamento. Richiedesi conoscenza sloveno. Tel. 040/231118. (D00)

CERCASI cuoca/a per birreria. Telefonare martedì 23/7 allo 040/308913 dalle 9.30 alle 12.30. (A7862)

CERCASI impiegata/o amministrativa/o con pluriennale esperienza contabilità, gradita conoscenza redazione bilanci. Invio curriculum via fax al n. 0481/21306 o a Iridia Spa via Gregorcic, 38 34170 Gorizia. (B00)

CERCASI impiegata/o part time esperta sistema operativo paghe e contributi tel. 040/9279875. (A7656)

CERCASI urgentemente persona per consegne, settore arredamento, patente B-C, massimo 40enne, necessaria esperienza e presenza. Inviare curriculum casella postale 1613 Trieste 5. (A00)

CERCASI urgentemente personale addetto alle pulizie operai generici aiuto bar presentarsi cooperativa Pulitecno Piazza San Giovanni 1.
(A7822)

COOPERATIVA di pulizie cerca urgentemente personale. Tel. 040/814856 oppure 3475756009. (A7863)

GRUPPO societario di Monfalcone ricerca responsabile di produzione per azienda di carpenteria metallica. Astenersi perditempo, casella postale 56 Ronchi dei Legionari (Go). (B00)

LAVORARE nella propria città. Società cerca persone, lavoro facile, serio, autonomo, no porta a porta, per tutti e sloveni-croati. Informazioni 22/7 ore 17-19. Tel. 040/306892.
(A7818)

MANPOWER Gorizia ricerca addetto ufficio commerciale ottimo Excel 3 mulettisti addetti magazzino periti elettronici/elettrotecnici/meccanici anche neodiplomati. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca autista patente C, verniciatore, manutentore elettro-meccanico, impiegato/a con esperienza amministrativa, funzionario di banca con mansioni direttive, disegnatore Cad. Tel. 0481/791686.
(C00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi autista patente C Adr, operaie sia per lavoro giornaliero oppure su turni in zona industriale. Corso Cavour 3/A, 040/368122.
(A7869)

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane ingegnere meccanico o gestionale per inserimento in area produttiva/economico-organizzativa. Telefonare orario ufficio 0481/7144202. (B00)

RAGIONIERA/E neodiplomata/o praticissima/o uso computer con disponibilità immediata assumesi telefonare al n. 040/367128. (A7737)

RISTORANTE centro cerca per fine stagione giovane cameriere/a serio volenteroso tel. 040/300686. (A7678)

SOCIETÀ Cooperativa ricerca personale automunito per servizi di pulizia, richiedesi serietà 040/8325089.
(D00)

SOCIETÀ Cooperativa ricerca personale per mansioni di magazzinaggio e movimentazione, richiedesi serietà 040/8325089.
(D00)

STUDIO commercialisti in Monfalcone ricerca esperto/a contabile. Requisiti richiesti: diploma di ragioneria o superiore, esperienza minimo biennale, preferibile presso studi professionali, buona conoscenza dei principali adempimenti Iva e lidd, eventuale conoscenza settore elaborazione paghe. Inviare C.V. a fermo posta C.I. n. AD2723765 Posta centrale Monfalcone. (C00)

Continua in 29.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Una grande rassegna al Museo archeologico di Firenze intitolata «La battaglia di Qadesh»*

Ramses, mia figlia in sposa non l'avrai

I segreti degli ittiti raccontati da Stefano de Martino dell'Università di Trieste

«Io mia figlia in sposa non te la mando perché so che le principesse alla tua corte finiscono tutte male». Ramses II rimase scioccato per l'affronto, poi andò su tutte le furie: come osava una donna scrivergli da pari e per di più imporgli delle condizioni? Pudukhepa era solo la regina degli ittiti, perché non gli aveva scritto il re Hattusili III? Era in gioco la pace tra Egitto e Hatti, l'impero ittita che anni prima aveva esteso i suoi confini in terra egizia. Ramses II non era riuscito a riconquistarla con la battaglia di Qadesh, combattuta nel 1275 a. C. con il precedente sovrano ittita Muuwattalli II, e non gli restò altro che proporre un'alleanza dinastica, offrendosi in sposo. Il fatto è che aveva il matrimonio facile: tanto poi posteggiava le mogli negli harem.

«L'ambasciatore di Babilonia - continuava Pudukhepa - voleva rendere omaggio alla principessa babilonese, tua sposa, ma non gli è riuscito di trovarla». Ramses II fu costretto a risponderle, consapevole che l'Egitto non poteva permettersi di interrompere la sua rete di rapporti diplomatici, non essendo stato in grado di riconquistare i territori perduti. E scrisse: «Non so di cosa parli, perché gli è stata portata». La regina ittita, che era tosta, replicò: «Gli hanno fatto vedere una babilonese qualsiasi».

Questo non è uno stralcio dell'ennesimo best seller inventato sul mondo antico, ma la corrispondenza reale intercorsa tra i due Paesi più potenti d'Oriente nella metà del XIII secolo avanti Cristo. Parola di ittitologo: per Stefano de Martino, professore ordinario di ittitologia presso il corso di laurea in Storia della facoltà di Lettere dell'Università di Trieste, l'ittita è la sua terza lingua. La seconda è il tedesco, che è obbligato a imparare chiunque voglia consultare un vocabolario per afferrare il significato delle parole impresse in scrittura cuneiforme nelle migliaia di tavolette d'argilla di quello che fu, nei quattro secoli precedenti, il più potente popolo dell'Asia Minore e poi, probabilmente a causa di liti dinastiche, scomparve. Anche se fino al 700 a. C. sopravvissero piccoli principati ittiti nell'Anatolia meridionale e nella Siria settentrionale.

Anche se fu l'architetto francese Charles Textier nel 1834 a scoprirne la capitale Hattusa, vicino al villaggio di Bogazkoy, a 150 chilometri a Est di Ankara, l'odierna capitale della Turchia, i più importanti studi di ittitologia sono tedeschi. Forse per questo il catalogo della mostra «La battaglia di Qadesh. Ramses II contro gli ittiti per la conquista della Siria», allestita al Museo archeologico di Firenze, che si protrae fino all'8 dicembre, non accenna alla cronaca ittita della battaglia, ritrovata sulle tavolette d'argilla presso Hattusa. Argomento approfondito con de Martino, che racconta pure come l'impero ittita avesse escogitato un sistema fiscale geniale attraverso feste itineranti, caratterizzate da spettacoli con musiche e danze, che portavano il sovrano e la corte di città in città per onorare le divinità locali, ma in verità anche per riaffermare l'autorità regia nelle aree periferiche dell'impero e incamerarne i tributi.

Tali cerimonie religiose si svolgevano in primavera e autunno in onore degli dei al fine di propiziarsi un buon raccolto e immagazzinamento. Venivano celebrate secondo un protocollo preciso, perché gli dei assicuravano il benessere solo se il culto veniva eseguito in maniera perfetta. Altrimenti avrebbero abbandonato il paese, provocando siccità, guerre, carestie.

Innumerevoli tavolette, poi archiviate nei templi, indicavano come, momento per momento, dovesse essere eseguito il rito. Momento fondamentale del culto era l'offerta sull'altare della divinità di pietanze, prevalentemente carne, in quanto era il cibo più pregiato, ma anche vino, birra, frutta, pane. Quindi il sovrano beveva del vino da un vaso a forma di testa dell'animale che simboleggiava quel dio. Si diceva bevesse la divinità: era un modo per entrare in comunione con essa, colmando il baratro che separa l'uomo dal divino. Anche la musica aveva la funzione di appagare gli dei ed era di due tipi: suonata con strumenti a corda, lire di varie dimensioni e liuti, per accompagnare il canto; oppure a percussione, cembali, nacchere, sistri, per accompagnare la danza e dare un senso di stordimento collettivo al fine di raggiungere uno stato di trance e mettersi in comunicazione con la divinità.

Né la scelta degli strumenti e canti era casuale: ogni dio era legato a un certo strumento e suono. La danza consisteva in autentiche coreografie dove passi, movimento del corpo, postura e abbigliamento erano ben specificati.

Poiché era dedicata al dio e al sovrano, il volto doveva sempre essere rivolto verso di loro. Spesso i danzatori mimavano la caccia e il movimento degli animali, un retaggio dello sciamanesimo delle popolazioni protostoriche, e con il travestimento e la maschera facevano rivivere l'impresa della divinità. Si trattava di professionisti, dipendenti del tempio, ma il re e la corte potevano unirsi a loro nella danza.

Uno studio pionieristico questo di Stefano de Martino, che ha tradotto un libretto di danza ed è riuscito a identificare i termini degli strumenti musicali, finora sconosciuti, cercando di capire qual era il verbo che li indicava. Ad esempio: «pizzicare le corde» si riferisce alla lira.

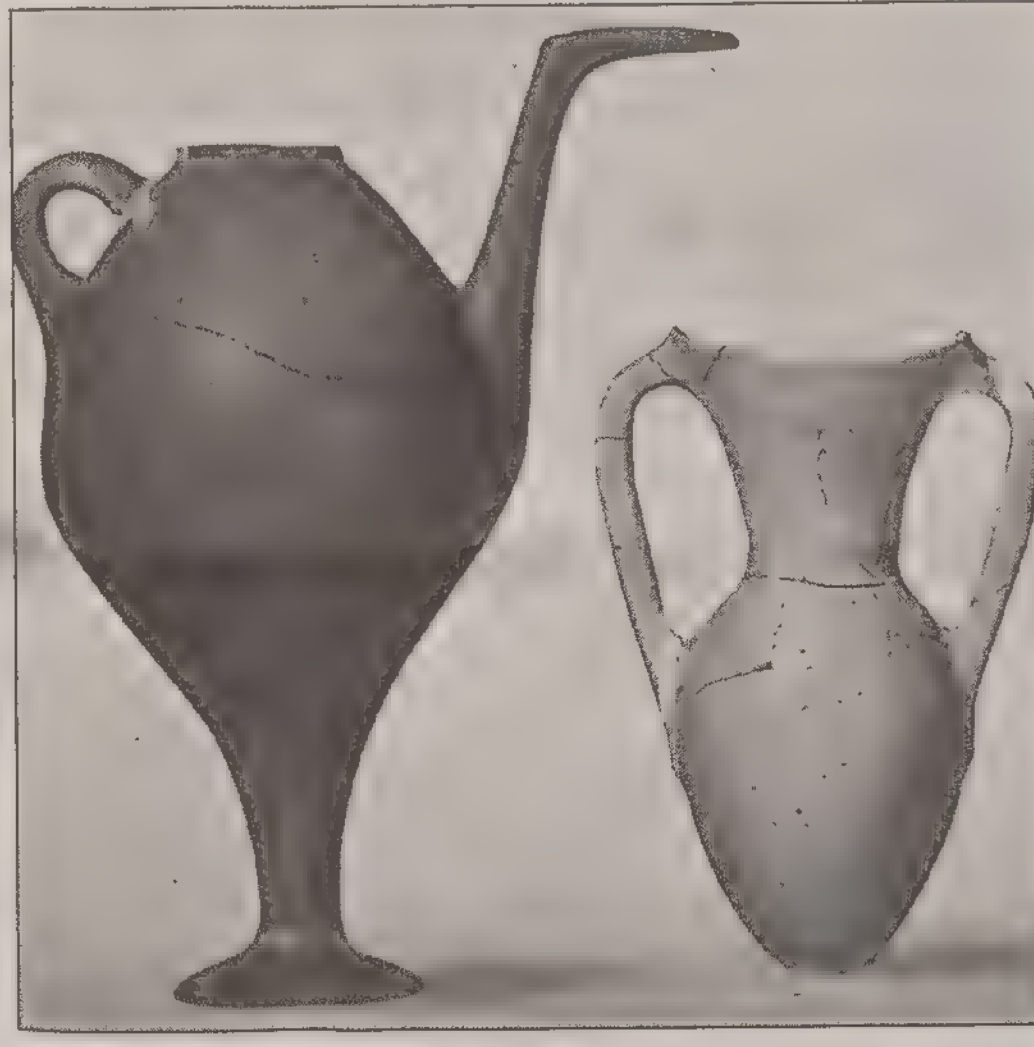
Per celebrare, dunque, queste feste occorreva un apparato di lusso: vasi d'argento e oro, ingenti derrate alimentari per i sacrifici da distribuire tra i personaggi che operavano nel settore. Ogni centro dell'Anatolia li versava sotto forma di tassazione durante la festa affinché la divinità non abbandonasse il paese; era dunque una necessità impellente per la sopravvivenza, non solo un imperativo morale. Infatti i templi erano dei grossi centri economici dove si accumulavano e ridistribuivano i beni.

Ma come andò a finire l'alleanza dinastica con Ramses II? Bisogna fare una premessa. Il faraone prendeva mogli straniere, ma non dava mai in sposa delle principesse egiziane, perché si considerava una superpotenza. Gli ittiti invece lo facevano, ma in un'ottica diversa: la principessa veniva utilizzata come emissario ittita nel paese in cui andava in moglie. I figli venivano cresciuti nella religione e lingua ittite e il principe che succedeva al trono straniero era per metà ittita. Per il faraone invece una moglie doveva arrivare come un dono, a cui contraccambiava con regali preziosi. E quando chiedeva, riceveva facilmente: molti paesi erano contenti di «vendere» le loro principesse. Agli ittiti invece non bastava perché avevano rispetto della donna, come dimostrano i numerosi diritti che le riconosceva la legge.

Pudukhepa che, come abbiamo visto, poteva assumere iniziative politiche, tanto da avere perfino una sua cancelleria indipendente, iniziò una serie di trattative con il faraone per spuntare alla figlia un ruolo maggiore. Nel trattato di pace di Qadesh, siglato nel 1259 a. C. tra Ramses II e Hattusili III, era stato concordato appunto questo matrimonio. Pertanto il faraone aveva annunciato al suo popolo le nozze, ma la futura sposa non arrivava mai, gettandolo nel discredito. Tanto la madre insistette che finalmente nel 1246 a. C., dopo 13 anni, Ramses II cedette creando per questa principessa ittita il titolo speciale di «gran signora» e molti documenti portano, dopo il matrimonio, la firma di gran re, grande regina (Nefertiti) e grande signora. Un ménage a trois che fu un successo politico ittita.

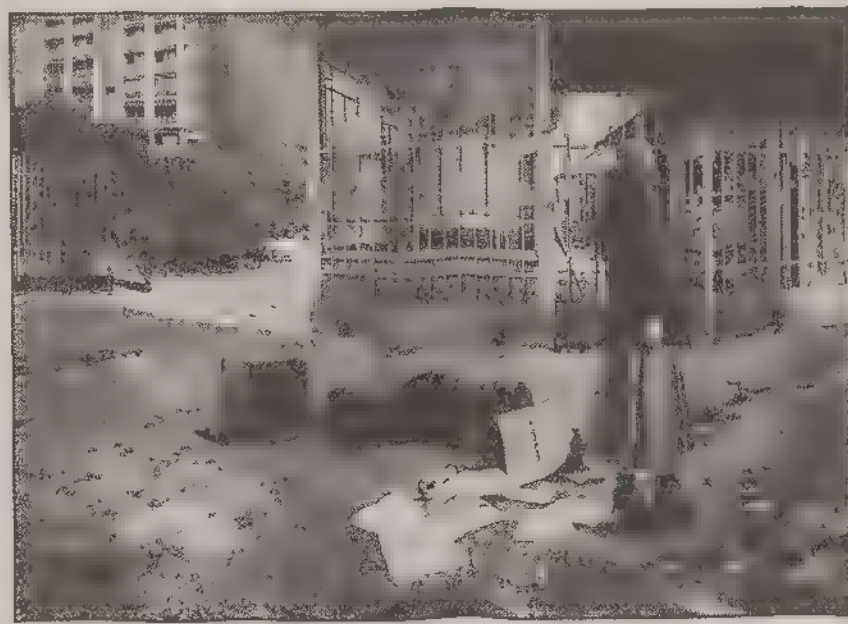
Elisabetta de Dominis

Un'immagine della sfinge di Alaca Hüyük.

La porta dei leoni della cinta muraria a Hattusa e una serie di vasi ittiti. Al potentissimo popolo dell'Asia Minore è dedicata una mostra a Firenze.

Ironia, cinismo e spaesamento riflessi nelle opere che sono in esposizione nella Galleria Comunale, progettata da Gualtiero Pin

A Monfalcone, un'«Ouverture» sulle rotte della nuova arte italiana

MONFALCONE «Ouverture... arte dall'Italia», raccoglie opere di un gruppo di artisti che può rappresentare significativamente il terreno d'indagine della ricerca italiana attuale. Tutte le opere partono innanzitutto dal disincanto verso l'arte eroica, quella di grande respiro, e preferiscono sostare su una microemozionalità. Tra ironia, cinismo e spaesamento l'artista italiano, si allontana dal divino Michelangelo per farsi uomo comune che dalla vita di tutti i giorni estrapola piccoli pensieri-concetto per una salvezza intellettuale, per sentirsi vivo in un mondo stritolante, regolato e regolante.

Vanessa Beecroft inscena con le sue modelle esangui dei «tableaux vivants» vicini all'effimero e patinato mondo della moda, Monica Bonvicini va alla ricerca di segni e visività eloquenti che stanno nel «meraviglioso quotidiano», Botto e Bruno, come un rinnovato Sironi, si soffermano sulle periferie che tratteggiano con lampi di luci corrusche viola e blu. Serpeggia in questa ricerca la traduzione del reale che, colto da diversi punti di vista, diventa enigmatico. La mente si arrovella su una lettura che invece resta indefinita e quindi carica di presentimenti e sensazioni. Cattelan, giocando con oggetti e spostandoli semanticamente, si e ci prende in giro e Cecchini si fa figlio di Oldenburg divertendoci con oggetti flosci come liquefatti da un calore eccessivo. Bruna Esposito gioca sulla contemplazione, che non è quella classica di un Byron e delle Cinque Terre ma è tutta di testa, legata a una sporca quotidianità, mentre all'opposto Luisa Lambri, con le sue fotografie virate in un blu estetizzante ci dice che in qualunque luogo si trova la possibile bellezza fatta di rarefazione, di assenza di umanità, di algida spazialità.

Anche Eva Marisaldi scruta con mente analitica ma emozionale il quotidiano che, invece, a Marco Neri serve per inscenare le sue pitture dai forti accenti chiaroscurali. Perino e Vele propongono casse da mercato ricolme non di frutta e verdura bensì di cartapesta colorata e Paola Pivi acquista e ricicla concettualmente i biscotti del supermercato per farci provare sensazioni olfattive. La Tesi vira le riproduzioni di ambienti in cromie a dominante unica e l'effetto conclusivo sembra guardare sia alle riprese delle telecamere di sorveglianza che al colore simbolico di Hitchcock. Grazia Toderi che, alla Biennale del '99, aveva partecipato con una videoproiezione roteante ammiccante un gusto fantascientifico, ferma la sua immagine fissando dall'alto lo skyline della fortezza di Firenze ridefinendo l'identità architettonica urbanistica con un veduta a filo di piombo, che comporta un'assunzione di valori geometrici. Si conclude con il raffinato decadentismo di Francesco Viezzoli che ritrae la famosa modella Veruschka di oggi mentre cuce il suo ritratto degli anni della giovinezza, tra consapevolezza del fluire del tempo e del sorgere delle inevitabili rughe, portate con eroica ed ironica efficacia.

Con «Ouverture» si apre la Galleria Comunale d'arte contemporanea di Monfalcone. La sede è situata nel pieno centro cittadino e si articola in diversi ambienti particolarmente adatti all'esposizione di opere e interventi d'arte contemporanea. Bianchi e ariosi accoglieranno proposte d'arte dal livello internazionale e a quello locale. La scelta di aprire proprio con una mostra che raccoglie gli interventi di giovani artisti italiani che hanno partecipato alle Biennali veneziane possiede una chiara valenza simbolica: sarà un centro aperto rivolto a quelle tipologie espressive che si sono affermate in Europa e nel mondo e che in Italia, eccetto alcuni centri metropolitani, stentano a farsi riconoscere. Riunire questa frattura tra arte e pubblico è la scommessa di questa nuova galleria d'arte contemporanea.

Al conservatore, Andrea Bruciati, abbiamo rivolto alcune domande.

La sede mi sembra particolarmente idonea all'arte contemporanea; a chi si deve il progetto architettonico?

«A Gualtiero Pin. La galleria possiede un grande vano centrale pensato come un locale versatile adatto a mostre di pittura ma anche a installazioni».

In un'epoca tecnologica come la nostra in cui video e computer sono parificati agli strumenti tradizionali dell'atto artistico, prevedere la possibile fruibilità di questi media era doveroso. E per quanto riguarda la programmazione?

«Ma in realtà gli obiettivi sono chiari: da una parte diffondere significative esperienze d'arte attestate nel panorama internazionale permetterà di inserire la galleria in una scena di alto livello arricchendo culturalmente Monfalcone e la sua comunità che, a loro volta, entreranno nel circuito di chi vive e opera nell'arte a livello italiano e oltre; dall'altra ragionare, analizzare e affondare il discorso sulla specifica identità di Monfalcone, dalla storia all'attualità, per giungere alla valorizzazione dell'espressività del territorio e dei suoi operatori culturali».

Siete partiti con la marcia giusta: «Ouverture» è una mostra impostata in modo chiaro, di forte impatto visivo e soprattutto, a chi possiede un occhio allenato, dimostra la caparbietà di allinearsi da subito a una programmazione legata ad autorevoli gallerie. Sebbene tutti siano coscienti del fatto che esiste una buona fetta di produzione d'arte d'ottimo livello che resta esclusa dai grandi circuiti, come si deve leggere questa vostra volontà di appoggiarsi a realtà affermate?

«La necessità era quella di dare una forte visibilità all'evento con opere di artisti accreditati che sebbene giovani hanno già fatto parlare di loro e sono stati riconosciuti come validi. Altre saranno le occasioni per la ricerca pura e per altre proposte curatoriali».

Lorenzo Michelli

«VB26048v» di Vanessa Beecroft e, a destra, «Family Life» di Botto & Bruno: due opere della mostra «Ouverture».

Giovanni Pozzi, il frate che studiava letteratura

LUGANO Padre Giovanni Pozzi, uno dei più grandi filologi italiani, è morto ieri a Lugano. Allievo di Contini e di Billanovich, studioso insigne e autore di molte opere pubblicate in Italia e all'estero, è stato fino al 1988 titolare della cattedra di letteratura italiana e filologia romanza a Friburgo.

Docente di letteratura italiana nell' università di Friburgo, è stato autore di raffinati studi critici di testi della letteratura medievale, umanistica e barocca.

TEATRO *Il talk-show «Sparsi per il mondo» ha inaugurato venerdì l'edizione 2002 del Festival di Cividale*

Mittelfest, epopea di «cervelli» in fuga

Oggi la «Trilogia di Belgrado» della Srbljanovic e due spettacoli di danza

«Superdownload» (Foto D'Agostino)

Il pubblico presente al talk-show.

UDINE Storie di vita toccanti e significative, tra «massimi sistemi dell'universo» e piccoli frammenti d'ordinaria quotidianità. Dalla conversazione con Ede Teller, «padre» della bomba H, sul tema della fissione nucleare e delle responsabilità dello scienziato, al racconto filmato del doloroso rientro della scrittrice Edith Bruck, ex deportata ad Auschwitz, nel villaggio ungherese delle sue origini. Queste storie sono state le vere protagoniste del talk-show «Sparsi per il mondo», che venerdì scorso ha inaugurato l'edizione 2002 del Mittelfest di Cividale in una piazza Duomo dove s'era raccolto un infreddolito e non molto numeroso pubblico.

Condotto da Enrico Deaglio, ideatore del progetto insieme a Giorgio Pressburger, l'evento ha visto sfilare sul palcoscenico, e su due maxischermi, i volti e le esistenze di molti testimoni di quella diaspora di «intelligenze» che ha segnato oltre due secoli di storia mitteleuropea.

In apertura, i fasti del calcio ungherese narrati dal campione Marton Esterhazy, cui s'è aggiunto il fratello maggiore Peter, scrittore di fama e autore di «Harmonia celestis», libro che tra poco uscirà anche in Italia per la Feltrinelli. Ancora letteratura nell'intervista registrata in videoconferenza con lo scrittore Ferenc Feitö, pure lui ungherese ed esule in Francia. Di seguito il cinema, con filmati sulle vicende umane e professionali di Billy Wilder e Tony Curtis, e anche la curiosa storia dell'inventore della penna a sfera, il giornalista Ladislav Biro, raccontata «live» dalla figlia Mariana. Sul palco di Deaglio anche la drammaturga Sbrljanovic, l'architetto Boris Podrecca e la brava pianista Donatella Failoni, che si è esibita in «Una sera in Transilvania» di Bartòk. Intervista pure per Giorgio Pressburger, che s'è soffermato sull'epopea della sua famiglia «sparsa per il mondo» facendo un'ampia digressione sul gemello Nicola, giornalista e scrittore scomparso nell'85. Filmato anche sul Premio Nobel per la pace Elie Wiesel, e videoconferenza con il regista Krzystof Zanussi, che ha parlato di Impero Asburgico e di Karol Wojtyla. Del finale è stato protagonista Luigi Papaiz, imprenditore friulano di Sesto al Reghena, che ha fatto fortuna in Brasile.

Tante storie interessanti e alcune stimolanti scoperte, dunque, ma per una regia che avrebbe potuto essere più curata, risparmiando al pubblico tre ore e mezzo di seduta nella fredda serata cividalese. Deaglio è apparso piuttosto impacciato nel ruolo: ci si sarebbe aspettati da lui un pizzico di brio e dinamismo in più. Labile e incerto anche il collegamento tra la Mitteleuropa (troppo spesso identificata con l'Europa dell'Est) e la regione ospitante, che ha già scoperto da qualche decennio d'essere parte integrante di quest'area.

Buoni, invece, gli inserti musicali della Side by Side orchestra e anche i brani recitati da Massimo Popolizio e Anna Bonaiuto, che hanno fatto bella figura. La lunga notte del Mittelfest è proseguita nell'ex macello con «Superdownload», il contenitore d'arte, musica e spettacolo curato dai gruppi romani di «Area 6». Atmosfera intrigante, belle coreografie di teatro-danza fino alle tre del mattino, un'originale videoinstallazione del triestino Paolo Ravalico Scerri e l'attesa quanto discutibile performance della giovane poetessa e scrittrice Isabella Santacroce, che ha «urlato» i suoi versi su un tappeto di musica assordante.

Un momento dedicato alla riflessione sulla spiritualità è stato, invece, quello del mattino di sabato nella chiesetta di Santa Maria in Corte, dove gli attori Rita Maffei e Giovanni Battista Storti hanno letto, interpretandole con garbo e intelligenza, alcune intense pagine scritte da Giorgio Pressburger sul tema della fede e del confronto tra le religioni.

In serata ha debuttato «Dialoghi con l'angelo», lavoro teatrale tratto da Gitta Mallasz per la regia di Daniele Abbado, uno dei direttori artistici del festival. Replica questa sera alle ore 23 nella sala grande del centro San Francesco. Il «piatto» di oggi è ricco: in Duomo, alle 11, la Messa in Re maggiore op. 86 di Dvorak, eseguita dal Coro della Radiotelevisione di Budapest diretto da Kalman Strausz; nella chiesa di Santa Maria in Corte, alle 17, i Quartetti di Bartòk e musiche di Charles Ives; alle 19 al Ristori la «Trilogia di Belgrado» di Bilijana Srbljanovic nell'allestimento del Teatro Filodrammatici di Milano per la regia di Massimo Navone.

Infine due spettacoli di danza in piazza Duomo, a partire dalle 21.30: il Fico Balet presenta «1:0», prima prova del coreografo danzatore sloveno Goran Bogdanovski tra tifo da stadio e tecniche del balletto classico, mentre il Glej Theatre del connazionale Sebastjian Horvat sarà di scena con «Sharpen your senses», esplorazione in forma di coreografia della vita di Gertrude Stein, avventurosa e appassionata scrittrice americana.

Alberto Rochira

RASSEGNE *Domani al via «Voci dal Ghetto»*

Note francesi fatte di poesia

TRIESTE Nell'inedito spazio urbano di Piazza Piccola, (dietro la loggia del Municipio) si apre domani, alle 20.45, la prima rassegna musicale «Voci dal Ghetto» promossa dalla sezione cultura e spettacolo del comitato per la salvaguardia e il ripristino della zona.

La serata inaugurale si affida a un poeta-cantante italiano, Renato Dibì, autore e compositore, ma anche sensibile traduttore e interprete del grande canzoniere francese e di Kurt Weill. Con un prestigioso pianista al suo fianco (Roberto Negri), Dibì interpreterà, sotto il titolo «Il serpente che danza» ovvero «Canzoni nascoste», un singolare florilegio della canzone francese, comprendente brani di Charles Trenet, Jacques Brel, Léo Ferré, Charles Aznavour e Barbara (a tre anni dalla morte di questa coraggiosa chanteuse). Canzoni «nascoste» o perché «maledette» o perché «sconvenienti» o perché oscurate dalla censura. Canzoni che, tradotte in italiano dallo stesso Dibì, svelano e comunicano tutto il senso del loro microcosmo poetico.

Il cantante Renato Dibì.

Formatosi alla scuola del cabaret milanese, Renato Dibì ha già collaborato con Ivana Monti, con Milva (che ha portato in testa alle classifiche in Germania una sua canzone, «Gli artisti») e con Filippo Crivelli. Roberto Negri ha accompagnato artisti di fama mondiale come Josephine Baker, Milly, Laura Betti. Ha collaborato con Claudio Abbado e Carlos Kleiber e con cantanti come Giuseppe Di Stefano e Renata Scotto.

Al luogo del concerto si accede con un invito che si può ritirare in tutti gli esercizi del Ghetto che espongono il contrassegno del comitato.

APPUNTAMENTI

Aquileia, gli ebrei raccontati da Ovadia

«La sera del dì di festa» propone canti lapponi

TRIESTE S'inaugura oggi, alle 21, la 14.a edizione de «La sera del dì di festa», festival internazionale di musica e teatro nel borgo medievale. In piazzetta Tor Cucherna, si esibirà il duo finlandese Angelit che proporrà un'antologia di canti della tradizione lappone. A seguire, «La moglie muta» con la compagnia Pantakin.

Oggi, alle 17.30, alla Sala Tripcovich, per il Festival dell'Operetta, di scena «Scugnizza», di Carlo Lombardo, su musica di Mario Costa. Con Giusy Pinti, Gennaro Cannavacciuolo, Elio Pandolfi.

AQUILEIA Oggi, alle 21, in piazza Capitolo, per «AquileiaEstate 2002», Moni Ovadia presenta «Ieri e oggi: storie di ebrei e zingari».

GRADO Domani, alle 21.30, al Palacongressi per «Musica a 4 stelle» concerto della «Gorizia Guitar Orchestra». Musiche di Haendel, Piazzolla, Rak e Sparks.

UDINE Oggi, alle 11.30, a Ovaro, alla «Fieste dal formadi», suona la Arbe Garbe Brass Marching Band.

Oggi, alle 10.30, nella Sala Consiliare di San Pietro al Natisone, la cerimonia di assegnazione del Premio «La Marionetta d'oro».

TARVISIO Oggi, alle 21, in piazza Unità, per «No Borders», concerto di Claude Challe e Alessio Bertallot.

CODROIPO Oggi, alle 18, a Villa Manin di Passariano per «Figure nel parco 2002», per la rassegna di Teatro di Figura e di Animazione i Mini-Dlin Comic Marionettes presentano «Out of the Blue».

Domani, alle 21, a Villa Manin di Passariano, per «Estate in Villa 2002» serata di cabaret in compagnia di Claudio Bisio, Michelle Hunziker e di tutti i comici di Zelig.

PORCIA Oggi, alle 21.30, al «Music in village» la danza e la musica dei Tantra.

SPILIMBERGO Oggi, a Gaio di Spilimbergo concerto di musica klezmer nelle libere interpretazioni dei Di Grine Kuzine.

SLOVENIA Oggi, alle 20.30, nella Chiesa di Sempeter concerto della monfalconese Karmelos Orchestra che proporrà un repertorio integramente dedicato a Bach.

Oggi, alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, concerto di Lorenzo Pilat.

MUSICA *«Verve/Remixed», raccolta dei brani più famosi degli anni '50 e '60*

Jazz per gli alchimisti della consolle

Riveduti e corretti Ella Fitzgerald, Duke Ellington e Gershwin

Duke Ellington, un evergreen

MILANO Il mondo della dance lancia segnali contrastanti. A Berlino la storica «Love Parade» si conclude in un mezzo flop, mentre a Roma oltre diecimila persone fanno la fila per immergersi nelle malie elettroniche dei dee jay Kruder & Dorfmeister; il mega-party di Fatboy Slim richiama sulla spiaggia di Brighton 250 mila fedelissimi in luogo dei 60 mila previsti (lasciando a terra due morti) mentre prosegue l'irreversibile declino della «techno» sotto la spinta di «lounge» ed «exotica».

Nell'instabilità del momento, quindi, non ha sorpreso più di tanto trovare in classifica nelle scorse settimane un album come «Verve/Remixed», scaltra raccolta di classici jazz degli anni Cinquanta e Sessanta riletti in ottica «chillout» dai più celebrati alchimisti della consolle. Un esperimento tentato col proposito di attualizzare il catalogo della famosissima etichetta e portarlo a quel pubblico che poco o nulla sa d'incisioni che hanno segnato la più gloriosa stagione della musica afroamericana. Cose come la gershwiniana «How long has this been going on?» (nell'interpretazione di Carmen McRae) affidata alle cure di MJ Cole, o la «Wait 'till you see him» di Ella Fitzgerald riveduta e corretta da De-Phazz. Anche se l'opera più impervia se l'assumono probabilmente UFO e Tricky, mettendo le mani rispettivamente su due voci da leggenda come quella della Sarah Vaughan di «Summertime» e quella della Billie Holiday di «Strange Fruit».

Scommesse vinte, nonostante l'alto rischio. Insomma, mentre i Gabin continuano a mietere successi campionando «It don't mean a thing» di Duke Ellington nella loro «Doo uap, doo uap, doo uap», la Verve apre gli archivi per allargare quel tipo di progettualità ad un intero album.

Il viennese Dorfmeister rielabora la «Spanish Grease» di Willie Bobo, mentre Rae & Christian se la vedono con «Is you or is you ain't my baby» di Dinah Washington e Joe Claussell con «Feelin' good» di Nina Simone.

Destrutturate e poi ricostruite seguendo percorsi ritmico/elettrici quantomai variegati, le canzoni si trovano così a vivere una seconda vita: incomprensibile forse ai puristi, ma esattamente al centro del groove di questi anni. Il disco non sprizza originalità da tutti i pori, ma le intenzioni sono giuste, e la «confezione» gradevolmente sofisticata. Un pò più di personalità da parte della supercoppia Dzihan & Kamien nella «Don't Explain» di Bille Holiday non avrebbe forse guastato, ma non si può avere tutto dalla vita. Prodotto da Dahlia Ambach Caplin e da Jason Olaine, «Verve/Remixed» trova riflessi speculari in «Verve/Unmixed», la compilation con le versioni originali del classici «trattati» dai maestri della consolle.

Paride Sannelli

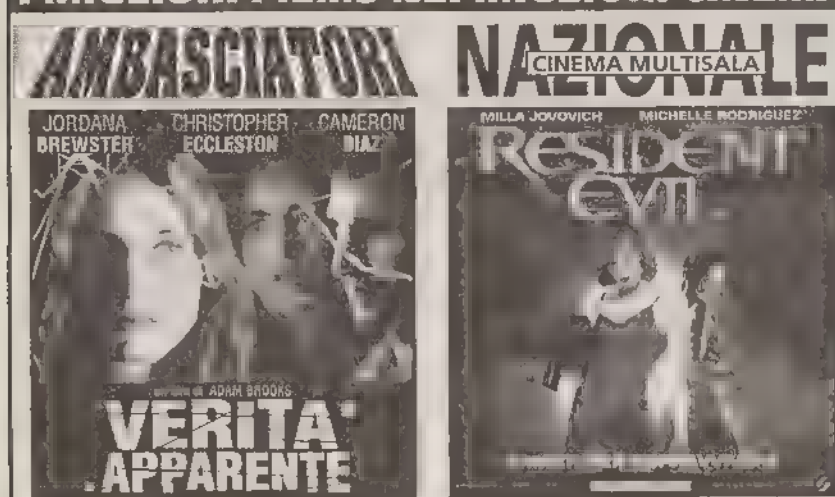
Remake con Massimo Ghini

La «Cittadella» dopo 40 anni

PRAGA Era il 1964 e l'Italia si fermava per seguire in tivù le vicende di Alberto Lupo, il dottor Manson della «Cittadella» di Cronin. Quarant' anni dopo Raiuno affida a Massimo Ghini il ruolo di punta nel remake, che si gira vicino a Praga.

Morto l'etnomusicologo

Alan Lomax ascolti blues

LOS ANGELES È morto in Florida l'etnomusicologo di folk e blues Alan Lomax. Aveva 87 anni. Le sue registrazioni giovanili di leggende della musica come Muddy Waters e Leadbelly sono state un contributo vitale alla storia americana.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Scugnizza» di Mario Costa. Terza rappresentazione domani domenica 21 luglio ore **17.30**, repliche: martedì 23 luglio ore **20.30**, sabato 3 agosto ore **20.30,** martedì 6 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. «Tina Modotti vita e fotografia»: la mostra rimane aperta fino al 17 agosto ogni sera dalle 19 alle 23. Nello spazio bar è in visione «Tiger's Coat», (1920), interpretato da Tina Modotti. Ingresso 2 euro.

MARIONETTE E BURATTINI nelle Valli del Natisone. San Pietro (sala consiliare), ore **10.30** - Assegnazione premio La Marionette d'oro 2002; San Pietro (Sala consiliare), ore **11** - I piccoli di Podrecca/Teatro stabile del Fvg. Per informazioni rivolgersi allo 0432/701198 oppure allo 0481/537280.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Verità apparente» con Cameron Diaz.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.30, 20.15, 22:** «La répétition» di Chaterine Corsini, con Emmanuelle Béart e Pascale Bussières. Prima visione. V.m. 14. Sala climatizzata. **Ingresso 5 euro.** Lunedì: «The terrorist».

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Cinema d'essai. In ferie.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spiderman».

GIOTTO 2. 17.10, 18.50, 20.40, 22.30: «Nameless, entità nascosta». Quando la forza del male non ha limiti...

GIOTTO BAMBINI. Solo alle **15.45:** «Aiuto! Sono un pesce». Un bellissimo cartoon. A soli 5 €.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. Dalla Disney: «Lilo & Stitch».

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Zoolander» con Ben Stiller l'irresistibile protagonista di «Ti presento i miei» e con David Bowie, Claudia Schiffer e Donald Trump.

NAZIONALE 4. Solo alle **16:** «Un sogno una vittoria» con Dennis Quaid.

NAZIONALE 4. 18, 20.10, 22.20: «Windtalkers» con Nicolas Cage.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Scooby-doo» di Hanna & Barbera con Matthew Lillard, Freddie Prince Jr., Mister Bean e il cane più simpatico del mondo!

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Amnésia» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Sergio Rubini, Martina Stella.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Ore **17-18.30:** «L'era glaciale». Ore **20.15, 22.10:** «Long time dead - Giocando con la morte». V. 14. Oggi a € 2,70.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Parla con lei» di Pedro Amodovar, con Javier Camara, Leonor Vatling, Dario Grandinetti, Rosario Flores. Il film dell'anno.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «40 giorni e 40 notti» la più esilarante commedia dell'anno. Voleva fare 40 giorni di astinenza, invece....

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Star Wars 2». **21.** Ingresso € 5.

CIVIDALE DEL FRIULI

MITTELFEST (19-28 luglio). Oggi **11:** S. Messa - Duomo Messa op. 86 di Antonin Dvorak - Coro Rtv di Budapest; **17:** Bartok: I quartetti I, musiche di Chermes Ives, Béla Bartok; **19:** «Trilogia di Belgrado» di Bilijana Srblinaovic, regia di Massimo Navone; **21.30:** «1:0 - Fico Balet», coreografia di Goran Bogdanovski e «Sharpen Your Senses - Glej Theatre», regia di Sebastijan Horvat; **23** «Dialoghi con l'Angelo» Di Gitta Mallasz, regia di Daniele Abbado. Info 0432/701198, biglietteria 701600. Orari: 11-13, 16-19.30.

GRADO

Ore **20.30, 22.45:** «Windtalkers» con N. Cage.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Resident Evil»: **14.55, 16.50, 18.45, 20.35, 20.40, 22.35** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Windtalkers»: **14.50, 17.20, 19.55, 22.25** di John Woo, con Nicolas Cage. «Scooby-Doo»: **15, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30** con Rowan Atkinson. «Spider-man»: **15.20, 17.40, 20.10, 22.30** l'evento dell'anno! «Nameless»: **15.30, 17.45, 20, 22.10** di Jaume Balaguerò. «Lilo & Stitch»: **15, 16.40, 18.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «Verità apparente»: **15, 16.50, 18.40, 22.35** con Cameron Diaz, Patrick Bergin. «Shaft»: **15.30, 17.45, 20, 22.10** con Samuel L. Jackson. «Samsara»: **20.10, 22.35** di Pan Nalin. «Don't say a word»: **15.30, 17.45, 20.10, 22.25** con Michael Douglas. Posto unico 5 €. «Il Signore degli anelli»: **15.15, 18.40, 22,** di Peter Jackson. Posto unico 5 €. «L'ora di religione»: **15.20, 17.45, 20, 22.10,** di Marco Bellocchio. Posto unico 5 €. «Panic room»: **15.20, 17.40, 20.10, 22.30** con Jodie Foster. Posto unico 5 €.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info-line: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Nameless»: **15.40, 17.45, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 2. «Resident Evil»: **15.50, 17.40, 20, 22.10.**

KINEMAX 3. «Lilo & Stich»: **15.30, 17.30;** «Windtalkers»: **20, 22.30.**

KINEMAX 4. «Scooby Doo»: **15.30, 17.40, 20;** «Impostor»: **22.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.30: «Windtalkers».

Sala 2. 20, 22.15: «Jules e Jim».

Sala 3. 18, 20, 22: «Lilo & Stitch».

TELECOMANDO

Ma quella «Primula Rossa» è il genio del travestimento

di **Giorgio Placereani**

«Una tumultuosa, rumoreggiante folla di creature che di umano avevano solo il nome; giacché all'occhio e all'orecchio apparivano nient'altro che selvaggi, animati da abiette passioni e della sete di vendetta e di odio»: è la Parigi del Terrore, ed è l'incipit de «La Primula Rossa» della Baronessa Orczy (nella traduzione di Maria Eugenia Morin). Grande personaggio, oggi rispolverato dal passabile (solo passabile) serial inglese in tre parti che Retequattro sta trasmettendo la domenica. Sono tre episodi indipendenti – domenica è andato in onda il secondo – tratti da diverse opere della romanziera.

La Baronessa Emmuska Orczy è una figura fascinosa di per sé: ungherese di nascita e inglese d'adozione, figlia di un compositore e direttore d'orchestra, autrice di romanzi storici ma anche di gialli, nonché rinomata pittrice. Le avventure del suo gentiluomo inglese, sir Percy Blakeney, in lotta contro i giacobini nella tragica Francia di Robespierre (il primo romanzo è del 1905) le resero all'incirca lo stesso servizio che Sherlock Holmes rese al suo creatore Arthur Conan Doyle, proiettando in un cono d'ombra il resto della sua produzione.

Dunque «La Primula Rossa» appartiene alla vastissima (e così feconda, e ancora poco sfruttata!) galassia della letteratura popolare a cavallo fra i due secoli. Un elemento ci pare assolutamente caratteristico di tale mitologia: una passione narrativa e contestualmente una sconfinata fiducia verso le possibilità del travestimento. Una passione che raggiungerà il suo acme con l'indimenticabile Fantômas di Allain e Souvestre, l'uomo senza volto appunto perché ne ha troppi. La Primula Rossa – che fa il suo debutto, all'inizio del primo romanzo, sotto le mentite spoglie di vecchia «tricoteuse» – è anche lui un genio del travestimento: espediente letterario oggi fuori moda, se non in una forma ipertecnologica che ne nega la perizia artigianale, quella delle maschere di plastica aderenti al viso (da Diabolik a «Mission: Impossible 2»). Pertanto nella presente serie tv c'è «un radicale allontanamento dalla maniera in cui erano scritti i racconti, dove lui si travestiva da donna, da vecchio eccetera»: parole dell'attore Richard E. Grant, che vi interpreta la Primula Rossa.

Richard E. Grant

Ci si potrebbe chiedere se ne valeva la pena. La ricerca di una maggiore credibilità, e allo stesso tempo una radicale mancanza di ironia, hanno suggerito per «La Primula Rossa» televisiva un'operazione di raffreddamento. All'attivo possiamo mettere qualche tocco di bel fraseggiare settecentesco, qualche interpretazione convinta (la perfida rivoluzionaria Denise Black), e un'accuratezza generale di messa in scena, dove c'è una professionalità, propria delle produzioni in costume inglesi. Ma rimaniamo nell'ambito di un'illustrazione piuttosto algida (sono molto meglio le versioni tv francesi dei classici ottocenteschi in cui si è specializzato Gérard Depardieu). Rispetto alla ricca tradizione cinematografica sul personaggio, questa «Primula Rossa» risulta più spostato sull'aspetto psicologico – ma, inevitabilmente, una povera psicologia – che su quello avventuroso. La serie tv non sa prendere forme di modernizzazione reale, che pure sarebbero possibili (il giacobinismo come prima manifestazione del totalitarismo moderno), ma d'altra parte non riesce a ricreare quell'atmosfera spensierata, «erotico-ginnica», dei vecchi cappa e spada.

OGGI IN TV

«Scuola di polizia 6» di Bonerz su Italia1

Scattano le manette: delinquenti in galera

I film

«La vedova nera» di Bob Rafelson (Canale 5, ore 16) con Theresa Russell, Debra Winger *(nella foto)*, Dennis Hopper (Usa, '86). L'agente federale Alexandra si insospettisce di fronte a tante morti naturali di ultracinquantenni ricchissimi. Scopre così che le giovani vedove sono un'unica persona.

«Zorro marchese di Navarra» di Francesco Montemurro (Retequattro, ore 16.10) con Nadir Moretti, Malisa Longo (Italia, '69). Nella Spagna occupata dai francesi, Zorro guida alcuni patrioti impegnati in una guerra di liberazione che permette il ritorno in patria di re Ferdinando VII.

«Scuola di polizia 6 - La città è assediata» di Peter Bonerz (Italia 1, ore 20.50) con Bubba Smith, Michael Winslow, David Graf (Usa, '89). Una banda di delinquenti sta imperversando senza che la polizia riesca a porvi rimedio. Le alte sfere decidono di affidarsi al comandante Lassard e ai suoi uomini.

«Taxxi» di Gerard Pires (Italia 1, ore 22.40) con Samy Naceri, Frederic Diefenthal (Francia, '98). Daniel, spericolato tassita marsigliese, è reclutato controvoglia da un poliziotto imbranato nella guida per catturare una banda di criminali tedeschi.

«I vinti» di Michelangelo Antonioni (Retequattro, ore 23.30) con Franco Interlenghi, Evi Maltagliati (Italia, '52). Tre episodi ambientati rispettivamente in Italia, Inghilterra e Francia. Il film è una specie di inchiesta sul vuoto esistenziale della gioventù europea postbellica.

Gli altri programmi

Retequattro, ore 14

La sanità a «Parlamento In»

Gli ospiti di Piero Vigorelli sono Cesare Cursi (An), il sen. Antonio Tomassini(Fi) e il sen. Egidio Pedrini (Udeur) saranno intervistati sulle proposte di legge in tema di medicina omeopatica, trasfusioni del sangue, produzione di farmaci per malattie rare. Spazio anche al libro «Tutto in fumo», di Maria Luisa Rossi Hawkins, che ripercorre i momenti della tragedia dell'11 settembre.

Raitre, ore 23.10

«Racconti di vita» su l'anoressia

La puntata di «Racconti di vita» di Giovanni Anversa sarà dedicata all'anoressia. I dati parlano di una crescita che interessa sia adolescenti di dodici/tredici anni sia donne trentenni che lottano contro due mali che si chiamano anoressia e bulimia. Sarà trasmesso anche un filmato su un day hospital dove si curano ragazze anoressiche e bulimiche.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 GIOCANDO A GOLF UNA MATTINA. Film tv (giallo '69). Di Daniele D'Anza. Con Aroldo Tieri, Luigi Vannucchi.
7.30 L'ALBERO AZZURRO: IL GATTO CATTIVO
8.00 MA CHE DOMENICA!. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI FRANCIA DI F1 (WARM UP)
10.05 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO DI ROCCAVIVARA (CB)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS - CASTEL GANDOLFO
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.10 POLE POSITION. Con Gianfranco De Laurentiis.
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: G.P. DI FRANCIA DI FORMULA 1
16.15 QUARK ATLANTE. Documenti.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE AVVENTURE DI HUCK FINN. Film (avventura '93). Di Stephen Sommers. Con Elja Wood, Courtney B. Vance.
19.00 VARIETA'
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 2. Telefilm.
22.40 TG1
22.45 ALL'OPERA. Con Antonio Lubrano.
23.45 VIVA MISS ITALIA. Con Fabrizio Gatta.
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.40 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAINOTTE
1.30 AMORI MIEI. Film (commedia '78). Di Steno. Con Monica Vitti, Johnny Dorelli.

RAIDUE

6.15 ENCICLOPEDIA DELLA SATIRA
6.40 AMORE ED EROS
7.00 PINGU
7.15 LEGACY. Telefilm.
8.00 TG2
8.20 UN LUPO PER AMICO. Film tv (commedia). Di Suzanne Zanke. Con Michael Schiller, Susanne Schafer.
9.00 TG2 (ALL'INTERNO)
10.00 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 FINALMENTE DISNEY
10.10 LA MAGLIA MAGICA. Telefilm.
10.30 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI. Telefilm.
11.10 STORIE INCREDIBILI. Telefilm.
11.35 LA FAMIGLIA STEVENSON. Telefilm.
12.00 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 EAT PARADE
13.40 METEO 2
13.45 INCUBO NEL MONTANA. Film tv (avventura '98). Di Alan Metzger. Con Patricia Wettig, Matt McCoy.
15.15 IMPROBABILI AMORI. Film tv (commedia '98). Di Karen Arthur. Con Marcia Gay Harden, David Marshall.
16.50 FX. Telefilm. "Immunita' diplomatica"
17.40 METEO 2
17.45 QUELLI CHE... LA MUSICA
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 ZORRO. Telefilm.
19.10 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CALCIO: INTER - BENFICA (AMICHEVOLE)
22.55 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
24.00 TG2 NOTTE
0.20 CONCORSO IPPICO INTERNAZ.LE CHALLENGE V. MUCCIOLI
1.20 PROTESTANTESIMO
1.50 METEO 2
1.55 RAINOTTE
1.57 PASSIONI
2.40 DALLA CRONACA
2.45 CARO AMORE
3.00 CERCANDO, CERCANDO...
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
9.05 DUE SOLDI DI FELICITA'. Film (drammatico '54). Di Roberto Amoroso. Con Armando Francioli, Maria Pia Casilio.
10.20 COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA. Film (commedia '66). Di Lucio Fulci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
12.00 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
12.35 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.05 STARSKY E HUTCH. Telefilm. "Domenica violenta"
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 NELL'ANNO 2002 DI NOSTRA VITA, FRANCESCO GUCCINI. Documenti.
15.35 RAI SPORT
15.40 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
16.00 CICLISMO: 89. TOUR DE FRANCE - 14A TAPPA
16.55 CALCIO: TORINO - VILLAREAL (INTERTOTO)
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 VELISTI PER CASO. Documenti.
20.30 BLOB
20.45 ULISSE: IL PIACERE DELLA SCOPERTA. Documenti.
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
0.10 TG3
0.20 TELECAMERE SALUTE
0.55 TG3 METEO
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ALPI GIULIE

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - WILD AFRICA. Documenti.
9.00 L'ULTIMO SPAZIO VERDE. Film tv (commedia '99). Di Danny Deprez. Con Michael Pas, Martje Ceulemans.
11.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "L'antico relitto"
12.30 IL MIO MIGLIORE AMICO. Con Enrica Bonaccorti.
13.00 TG5
13.35 SABATO, DOMENICA E LUNEDI'. Film (commedia '90). Di Lina Wertmuller. Con Sophia Loren, Pupella Maggio, Gerard Philipe.
16.00 LA VEDOVA NERA. Film (giallo '86). Di Bob Rafelson. Con Debra Winger, Theresa Russel, Samy Frey.
18.00 CHI HA INCASTRATO PETER PAN?. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
20.00 TG5
20.30 MA IL PORTIERE NON C'E' MAI?. Telefilm. "Punti di arrivo, punti di partenza"
22.55 VISIONE DI UN OMICIDIO. Film tv (thriller). Di Marilyn Webber. Con Kent Allen, Timothy Bottoms.
0.40 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.20 TG5 NOTTE
1.50 CARI FOTTUTISSIMI AMICI. Film (commedia '94). Di Mario Monicelli. Con Paolo Villaggio, Massimo Ceccherini, Antonella Ponziani.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 MOTOCICLISMO: G.P. DI GERMANIA 125CC
12.15 STUDIO APERTO
12.25 MOTOCICLISMO: G.P. DI GERMANIA 250CC
13.30 DUE PAPA' DA OSCAR. Telefilm. "I due papa'"
13.55 WHISKERS - IL MIO AMICO GATTO. Film tv (commedia '96). Di Jimmy Kaufman. Con Brent Carver, Michael Caloz.
15.45 MOTOCICLISMO: G.P. DI GERMANIA MOTOGP
17.15 GRAND PRIX - FUORI GIRI
18.30 STUDIO APERTO
19.00 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "Incontri ravvicinati del solito tipo"
20.50 SCUOLA DI POLIZIA 6 - LA CITTA' E' ASSEDIATA. Film (commedia '89). Di Peter Bonerez. Con George Gaynes, Kenneth Mars.
22.40 TAXXI. Film (commedia '98). Di Gerard Pires. Con Samy Naceri, Frederic Diefenthal.
0.30 BANDE SONORE (R)
1.00 TESTIMONE OCULARE. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Alessio Orano, Loredana Romito.
3.00 I RAGAZZI DELLE TERZA C. Telefilm.
3.50 COLLETTI BIANCHI. Telefilm.
4.55 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.45 MEGASALVISHOW
6.00 LOVE ME LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Una figlia per riscatto"
7.10 DELLAVENTURA. Telefilm. "Al di sopra di ogni sospetto"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. "Addio alla bandiera"
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 LA PRIMULA ROSSA (REPLICA). Film tv (drammatico '98). Di Patrick Lau. Con Richard E. Grant, Elizabeth McGovern.
15.40 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Tentazioni"
16.10 ZORRO MARCHESE DI NAVARRA. Film (avventura '69). Di Jean Francois Monty. Con Nadir Moretti, Maria Luisa Longo.
18.30 PERRY MASON. Telefilm. "Un fotogramma dal cielo"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 LA PRIMULA ROSSA - ULTIMA PUNTATA. Film tv (drammatico '98). Di Patrick Lau. Con Richard E. Grant, Elizabeth McGovern.
22.55 CALCIO: MILAN - PRO PATRIA (AMICHEVOLE - SINTESI)
23.30 I VINTI. Film (drammatico '53). Di Michelangelo Antonioni. Con Anna Maria Ferrero, Franco Interlenghi, Eduardo Ciannelli.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.55 UN TAXI COLOR MALVA. Film (drammatico '77). Di Yves Boisset. Con Philippe Noiret, Charlotte Rampling.
4.00 GLI SCONTENTI. Film (commedia '61). Di Giuseppe Lipartiti. Con Carlo Campanini, Mario Carotenuto.
5.50 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.20 CHEERS. Telefilm.
9.45 LE ALI DEGLI ANGELI. Film (avventura '93). Di Larry Shaw. Con Lindsay Wagner, Robert Loggia.
11.25 OLTRE IL GIARDINO. Con Oliver Gerard.
12.00 TG LA7
12.20 MIAECONOMIA - L'ECONOMIA FACILE PER TUTTI. Con Sarah Varetto.
13.00 LA7 MOTORI
13.30 PARADISE LOST. Film (avventura '98). Di Herb Freed. Con Marina Sirtis, William Forsythe.
15.20 DOMENICA DOC: ANTICHI PROFETI. Documenti.
16.20 CADFAEL. Telefilm.
17.55 BOOKER. Telefilm.
18.50 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE (R). Con Roberto Giacobbo.
22.30 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
23.00 TG LA7
23.20 CHI VIVE IN QUELLO SPECCHIO?. Film (orrore '80). Di Ulli Lommel. Con John Carradine, Suzanna Love.
1.00 CREA. Con Fabrizio Carli.
1.55 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
6.45 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
9.00 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 HANSEL & GRETEL
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 S. PIETRO ANGELUS
12.20 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.45 AMANTI, CITTA' SEPOLTA. Film.
15.30 GLI UOMINI CHE MASCALZONI. Film (commedia '32). Di Mario Camerini. Con Vittorio De Sica, Lia Franca.
15.30 CAMPO DE' FIORI. Film (commedia '43). Di Mario Bonnard. Con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo.
18.00 CRONACHE DI IERI
19.00 GLI ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.
19.30 T&T. Telefilm.
20.00 EXPLORER POPOLI ALL'ORIGINE
21.00 TOTO' AL GIRO D'ITALIA. Film (comico '49). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza.
22.30 SPORTIME
23.00 GIUSTIZIA D'ACCIAIO. Film (thriller '95). Di Gregory Yatanes.

TELEFRIULI

6.30 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 SPORT SERA
7.10 CALCUTTA. Film (poliziesco '47). Di John Farrow. Con Alan Ladd, Gail Russell.
10.10 DAN AUGUST. Telefilm.
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
14.00 SI, SIGNORE GENERALE. Film (commedia '57). Di Henry C. Potter. Con Kirk Douglas, Susan Hayward, Paul Stewart.
15.50 MARILYN - UNA VITA, UNA STORIA. Film.
18.00 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
18.30 OBIETTIVO SU CRAF
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
20.00 SPECIALE "SPORT IN... GOL"
20.30 EVENING SHADE. Telefilm.
21.00 BONJOUR TRISTESSE. Film.
23.00 ALLE DONNE PIACE LADRO. Film (commedia '66). Di Bernard Girard. Con James Coburn, Aldo Ray, Harrison Ford.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.30 APPLICARE L'INFORMATICA. Documenti.
14.50 FOLKEST 2001
15.50 DRAGNET. Telefilm.
16.20 CALCIO: BAYERN LEVERKUSEN - LIVERPOOL (R)
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ISTRIA E... DINTORNI - ESTATE
20.50 UN PAESE AL MESE: PARENZO. Documenti.
21.40 ORIZZONTI INTERNAZIONALI: LA DANIMARCA. Documenti.
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 MOTOCICLISMO: G.P. D'INGHILTERRA (SINTESI)
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 PUSH UP
10.00 PUSH UP
11.00 SURFIN'
12.00 TGA 7 GIORNI
14.25 TGA 7 GIORNI
14.30 MUSIC MEETING - WEEKEND
15.30 MONO SPECIALE - RED HOT CHILI PEPPERS
16.30 CHIPS
18.35 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
20.30 COMPILATION
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI: VITA DA CANI. Documenti.
19.25 TERZO GRADO - MEZZ'ORA DI STORIA
20.00 BLACK AND WHITE. Film.
22.15 MOTORING
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
23.45 HOWLING V. Film (fantastico '89). Di Neal Sundstrom.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
10.00 CIAO ITALIA DOLOMITI. Documenti.
10.30 STARCROSSED. Film (drammatico '85). Di Jeffrey Bloom.
13.30 SPECIALE LIGNANO
15.00 ITALIA E'... SPILIMBERGO E PRAVISDOMINI
16.15 CARTONI ANIMATI
19.00 UNIVERSITA' DI TRIESTE
19.30 IL MESTIERE DEL PASTORE: LA TOSATURA
20.05 SPECIALE BIBIONE
20.35 SPECIALE BIG VACANZE - BIBIONE
21.30 SILENZIO... LA PAROLA AI CITTADINI
21.30 GLI ARTIGIANI OGGI
21.35 SILENZIO...
22.30 K 9000. Film (azione '89). Di Kim Manners.

TMC2

6.00 WAKE UP!
9.45 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 BEST OF MTV ON THE BEACH
17.20 FLASH
19.00 DISMISSED
19.30 MAKING THE VIDEO - SUM 41
20.00 SENSELESS ACTSA OF VIDEOS
20.30 MTV SUPERSONIC
22.30 STRAVAGANZA
23.00 MTV LIVE IN TOUR
23.30 BRADIPO. Telefilm.
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
6.50 OKAY MOTORI
7.15 MONITOR
7.30 EUROVILLAGE
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 VACANZE A NORDEST
13.20 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 TELEVENDITA
18.30 SPRINT
19.15 EUROVILLAGE
19.45 CRONACHE DI IERI. Documenti.
20.45 FINE DI UNA CITTA'. Film tv. Di P. Yuval. Con G. Cunnis, C. Lunde.
22.45 CODICE MISTERO. Telefilm.
23.05 OKAY MOTORI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.00 CINQUE MATTI AL SERVIZIO DI LEVA. Film (commedia '71). Di Claude Zidi. Con Les Charlots, Jacques Dufilho.
17.00 BONANZA. Telefilm.
18.00 MANUEL
18.30 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 BUON SEGNO
19.45 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.45 LES MISERABLES. Film tv (drammatico '78). Di Glenn Jordan. Con Anthony Perkins, Richard Jordan.
23.15 MIA MOGLIE TORNA A SCUOLA. Film (commedia '81). Di Giuliano Carmineo. Con Carmen Russo, Renzo Montagnani, Enzo Robutti.
1.00 BUON SEGNO
1.10 PIANETA VACANZE
1.40 NEWS LINE SETTE
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.10 ALLA RICERCA DELLA LANCIA SACRA. Film (avventura '88). Di Cirio H. Santiago.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
14.10 THE BEAT - VIOLENZA ALLA DERIVA. Film (drammatico '88). Di Paul Mones.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 WIMPS, STUDIOSI, SFIGATI E PORCELLONI.... Film (commedia '94). Di Chuck Vincent.
22.40 COPPIA D'ASSI CON REGINA. Film (avventura '91). Di Bill Bixby.

TELECHIARA

7.00 AGENDA ALTOPIANO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
16.00 NORDESTATE
16.30 UNA RAPINA QUASI PERFETTA. Film (giallo '95). Di David Burton Morris.
18.30 AGENDA ALTOPIANO - 7 COMUNI
20.00 BRONSE & FALIVE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA CAROVANA DEI MORMONI. Film (western '50). Di John Ford.
23.30 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.03. Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso, 7 10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30. Culto Evangelico; 8.33: Con parole mie, 9.00: GR1 (11.00); 9.03: L'Eroine del Melodramma; 9 30 Santa Messa; 11.05 Diversi da chi?, 11.55: Oggiduemila - Angelus del Santo Padre, 12.15: Radiouno musica; 13 25: GR Sport; 13.35: Domenica Sport; 13.35 Radiouno musica; 13.57: Domenica sport; 14.00: Speciale Motomondiale Gran Premio di Germania; 15.00 GR1 (17 00-19.00); 20.05: Ascolta, si fa sera, 21.00: GR1 (22.00-23 00); 23.50: Speciale Oggiduemila; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte, 0.35: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R. 03.00 04.00 05 00); 5.30 Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (6.30-7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 10.00: Psicofaro; 10 30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 12.00. Fegiz Files; 12 47. GR Sport; 13 00: Scritto misto; 13.40. Caliente caliente; 15.00: Strada facendo; 17 30 GR2 (19.30 20.30 21 30); 19 50 GR Sport 21 00 Bravo Radio2. 22 00 Bravo Radio2 Italia 1 00 Fans Club 2 00 Incipit (R), 2 01 Solo Musica

Radiotre 98.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00. Mattinotre, 6 45 GR3 (08 45-10 45), 7 15. Radiotre Mondo, 7 30 Prima Pagina 9 00 Mattinotre, 9 15 Cartoline dall Italia, 11 00 I concerti di Mattinotre, 12.15 Uomini e profeti, 13 00 La strana coppia; 13 45 GR3 (16 45-18.45); 14.00 Grammelot: Una storia infinita; 17.00: Cento Lire; 17.15 65. Maggio Musicale Fiorentino; 19.00. Cinema alla radio; 20.15: RadioTre Suite Festival dei Festival; 20.30: Teatri in festival; 21.00: Orchestra Filarmonica della Scala; 23.30. Musica di scena, 24.00: Esercizi di Memoria; 2.00. Notte Classica

Notturno Italiano
24 00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50 Vita nei campi; 9.15. Santa Messa; 12. Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30. Racconti della domenica; 15: Canto nomade; 15.30: Notiziario; 15.40. Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz*
8: Segnale orario - Gr; 8 20: Calendarietto, 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10: In allegria; 10.30: Soft music; 11 20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: L'alba del 1922, 12 30. Motivi celebri; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; segue: pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio: Dalle nostre manifestazioni; 17: Notiziario; 17.05: Rock&blues&jazz; 17.30: Scopriamo la natura; 17.45: soft music; 18.15: Così è in Carinzia; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6 45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17 10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05 Calor latino replica, 22 05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19 10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 15.55, 16.55, 17 55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Ogg Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10. L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24 Radio Traffic - viabilità; 13 05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano. jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara, 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni piu ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Palinsesto Radio Company

Programmi dal lunedì al venerdì. 6: Non ci posso credere con Alex Bini e Vittorio Ferro; 7: Svegliaaaaaaaa con Paolo Zippo; 7.30: Lo sfigometro con Cristina Dori; 8 Mattinata scatenata; 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news 1.a edizione; 9.20: Gioco «Company velox»; 10: Only the best; 10 05: Pinky magazine con Paolo Zippo e Cristina Dori; 11: Company news flash edizione flash, 11.05: Mattinata scatenata 2.o pt. con Cristina Dori; 12 Coppia Company con Cristina Dori; 13: Company news 2.a edizione; 13.05 Olelè olalà faccela ascoltà Virtual Dj Velvet, 14: 347 con Max Biraghi; 16: Only the best; 16.20: Company superstar con Stefano Ferrari; 17: Company news flash edizione flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa con Carina; 17.20: Company hit 4 U con Stefano Ferrari; 17.45: Gioco «Company velox» - Mix to Mix con Helen; 18.15: Company compilation con Stefano Ferrari; 18 45: Calling London in diretta da Londra Severino; 19: In fila per tre con Piero; 19.20 Sfigometro di sera; 20. Only the best; 20.05. Company eyes, 21: Free company. Programmi di sabato. 7: Sfigometro; 8: Mattinata scatenata; 13. Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Fortissimi; 16: Maxximum; 18: Happy party; 19: Maxximum; 22: Il nottificio della Company. Programmi di domenica. 3: Replica eterea; 4: Dancefloor; 6: Buenas dias; 7: Happy party; 8: Company hit; 11. Pinky magazine; 11.30. Sfigometro; 12. Pinky magazine; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Disco mix chart; 15: Contaminazione; 16: Company Hit 4 U; 17. Maxximum; 18. Fortissimix; 19: Maxximum; 22: Dance story; 23. Power mix network anni 80; 24: Happy party mix; 2: Power mix network anni 80.

Bum Bum Energy

Must request le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3 09 - 4.09 - 5 09), 5 30 Rai Il giornale del mattino.*

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni

Via Giulia 102/A

Tel. 040.57.08.131

Euro 42.000 - VIA GIULIANI - App. di c.ca 40 mq quarto piano senza ascensore, composto da ingresso, bagno e wc, cucina abitabile, camera matrimoniale e ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. 040/5708131

Euro 64.800 - VIA VALMAURA - App. di c.ca 60 mq in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucinino, tinello, poggiolo, due stanze, bagno completo e cantina. BUONE CONDIZIONI. 040/5708131

Euro 77.000 - VIA TOFFANI (Gretta) - Ottimo app. di due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. FACILITÀ DI POSTEGGIO. 040/5708131

Euro 80.000 - VIA GIULIA - Epoca app. ristrutturato e arredato di due stanze, cucina abitabile, bagno e wc. ZONA SERVITA. 040/5708131

Euro 82.600 - SERVOLA - Ottimo app. composto da cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, ampio soggiorno, due poggioli verandati e posto auto condominiale. 040/5708131

Euro 120.000 - VIA VALMAURA - App. al piano alto con ascensore in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno con accesso ad un ampio balcone, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. OTTIME CONDIZIONI. 040/5708131

Euro 126.000 - V.LE XX SETTEMBRE - In palazzo d'epoca app. di c.ca 110 mq completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio e cantina. POSSIBILITÀ TERZA CAMERA. OTTIME CONDIZIONI. TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 160.100 - VIA ROMAGNA - In stabile recente appartamento sito all'ultimo piano di c.ca 100 mq composto da ingresso, ripostiglio, salone di c.ca 38 mq, cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno e cantina. Internamente da rivedere. Corte condominiale con accesso auto. GRANDE TERRAZZO CON VISTA MARE. 040/5708131

Euro 162.680 - VIA CAPOFONTE (S. GIOVANNI) - Casetta indipendente da ristrutturare con c.ca 350 mq di giardino immersa nel verde con vista panoramica sul mare. Progetto approvato per l'ampliamento. 040/5708131

Euro 165.300 - LOCALE / BAR di c.ca 70 mq completamente ristrutturato in zona di buon passaggio comprensivo di arredamento 040/5708131

Euro 191.000 - ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.ca 80 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131

Euro 155.000 - OFFICINA MECCANICA - ad.ze centro commerciale 41 mq c.ca, passo carrabile, comprensivo di attrezzi e macchinari. 040/5708131

Euro 320.000 - OPICINA - VIA DEI SALICI - Villa sita in zona residenziale composta da ingresso, doppio soggiorno con angolo bar, cucina, due stanze, soffitta, giardino, finiture di pregio. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.

SPECIALE AFFITTI PER NON RESIDENTI

Euro 650 - VIA BRUNELLESCHI - App. di ampia metratura per studenti composto da cucinino e tinello, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli. 040/5708131

Euro 620 - VIA DEL FARNETELLO - App. panoramico composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazzo e posto auto in garage condominiale. OTTIME FINITURE, ARREDATO. 040/5708131

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, TERRAZZO ABITABILE, BOX E POSTO AUTO. TASSATIVO ULTIMO PIANO. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLETTA.

URGENTEMENTE CERCHIAMO UNA CASA ANCHE ACCOSTATA DI ALMENO 100 MQ IN ZONA S. GIOVANNI O ALTRA ZONA SEMIPERIFERICA SENZA LAVORI DA FARE. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLA IN ZONA RESIDENZIALE. TRATTATIVE RISERVATE.

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON TRE STANZE, CUCINA ABITABILE, BAGNO NELLA ZONA DI SAN GIOVANNI DEFINIZIONE IMMEDIATA.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 110.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, TRE CAMERE E CUCINA ABITABILE ANCHE PIANO BASSO

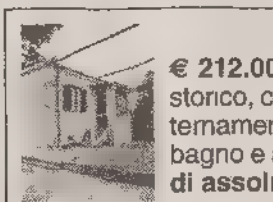
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 130.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI 70/80 MQ IN ZONA CAMPI ELISI, VIA EMO O VIA TONELLO.

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano

Via di Roiano 5/c

Tel. 040.41.18.08

VIA DEL SABOTINO: Villette di nuova costruzione di 200mq con giardino, posto auto di proprietà. Situate in una splendida e prestigiosa zona di Opicina. Consegna fine anno. SABATO E DOMENICA VISITE IN CANTIERE su appuntamento.

€ 212.000 - MUGGIA: adiacente alle mura del centro storico, casetta indipendente con giardino di 330mq. Internamente composta da soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno e ampia cantina. **Ottime condizioni, posizione di assoluta privacy.**

€ 35.500 - ROIANO CENTRO: miniappartamento composto da zona giorno,angolo cottura, zona notte e bagno. **In buone condizioni, molto luminoso.**

€ 46.500 - ROIANO - Via Sara Davis: appartamentino al 1° piano di uno stabile semirecente composto da atrio, stanza, cucina abitabile, bagno, poggiolo e cantina. **Zona tranquilla.**

€ 77.000 - ROIANO - Via del Dittamo: in stabile recente con ascensore app.to composto da atrio, soggiorno, stanza matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzino. **Zona tranquilla e servita.**

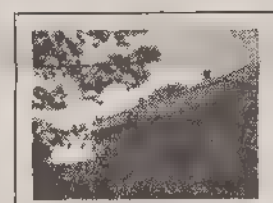
€ 83.000 - ROIANO - Via Udine: in stabile d' epoca app. composto da ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno completo. **Riscaldamento autonomo.**

€ 85.000 - SCORCOLA - Via Aleardi: in stabile d'epoca app.to di 120 mq composto da ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, bagno, ripostiglio e cantina. **Condizioni interne più che buone.** Termoautonomo.

€ 103.000 - ROIANO - Viale Miramare: al piano alto luminosissimo app. di 80mq, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e idromassaggio. **Ottime condizioni interne,** termoautonomo. Vista mare/città, possibilità posto auto.

€ 118.000 - SCALA SANTA: in piccolo condominio appena ristrutturato, particolare appartamento composto da zona giorno con angolo cottura, due camere, due bagni. **Giardino di proprietà.** Ottime condizioni interne. Possibiltà box auto.

€ 172.000 - SCORCOLA - Via Manna: in stabile d'epoca app.to composto da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi e **TERRAZZA (65mq)** di proprietà **con splendida vista.**

€ 212.000 - COMMERCIALE - Via Zelik: app. all'ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, tre stanze, cucina, bagno e **terrazzo di 60 mq** con splendida vista panoramica. **box auto di proprietà.**

€ 235.000 - VIA COMMERCIALE: appartamento di 120 mq composto da salone, 3 stanze da letto, doppi servizi, 2 poggioli e **2 terrazze abitabili.** Posto auto di proprietà e cantina. Ultimo piano con ascensore. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE.**

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane

Via Settefontane 29/A

Tel. 040.39.33.29

Euro 52.000 - ROSSETTI ZONA - App.to in stabile d'epoca internamente composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, camerino. Affittato. OTTIMO INVESTIMENTO.

NUOVA PREZZO

Euro 67.000 - SETTEFONTANE - App.to piano basso internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. LIBERO DA SUBITO!

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 98.000 - CENTRALE (ZONA OSPEDALE) - Ampio app. TERMOAUTONOMO al piano medio di uno stabile d'epoca decoroso con parti comuni rifatte: internamente di corridoio d'ingresso, ampia cucina con dispensa, soggiorno con doppia finestratura, matrimoniale, cameretta, bagno, rip. MOLTO BUONE LE CONDIZIONI INTERNE.

Euro 108.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 121.000 - MOLINO A VENTO - In bello stabile trentennale app.to piano alto internamente composto da: ingresso, salone doppio di 30 mq c.a. (possibilità seconda camera) con poggiolo, matrimoniale, cucina abitabile, grande bagno finestrato, rip. POSTO AUTO di proprietà in garage. LUMINOSISSIMO, SCORCIO MARE!

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 135.000 - CONTOVELLO - App. in piccola palazzina degli anni novanta immersa nel verde disposto su due livelli: 1) ampio soggiorno con poggiolo, cucina anch'essa con poggiolo, matrimoniale, bagno completo, TERRAZZO di 20 mq c.a. con barbecue - 2) vano mansardato con bagno completo e ampio rip. Sottotetto. DUE POSTI AUTO di proprietà. Pari al PRIMO INGRESSO, termoautonomo. INTROVABILE!

Euro 139.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggiolo, cantina. VISTA APERTA SU CITTÀ! POSTO AUTO di proprietà in complesso nuovissimo. OTTIMA ESPOSIZIONE. Da non perdere!

Euro 232.000 - OPICINA - in piccola palazzina signorile molto ben rifinita degli anni ottanta proponiamo un appartamento TERMOAUTONOMO di 140 mq c.a. disposto su due livelli: 1) atrio d'ingresso, ampio soggiorno che si apre sulla terrazza, cucina abitabile, due camere, bagno completo, 'rip. - 2) ampio vano ampiamente sfruttabile con apertura sulla terrazzetta a vasca, camera mansardata, bagno, vano sottotetto. VISTA PANORAMICA sul verde. DUE POSTI AUTO COPERTI DI PROPRIETÀ. VERA RARITÀ!

Affiliato MB srl

Studio Rozzol

Via Revoltella 87/A

Tel. 040.93.80.538

STESSO STABILE VIA CUMANO

€ 59.900 - App.to al primo piano composto da: atrio, cucina, due camere, bagno, cantina. Da rinnovare. Tel 040/9380538

€ 62.000 - Al primo piano bilocale rinnovato con cantina e infissi in alluminio. Tel. 040/9380538

€ 69.900 - App.to all'ULTIMO PIANO composto da: atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina. BUONE CONDIZIONI, infissi in alluminio, IMPIANTO TERMICO ed ELETTRICO NUOVI. Tel. 040/9380538 Cortile con posto moto

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 88.000 - STRADA DI ROZZOL - Luminosissimo ULTIMO PIANO con asc. in stabile recente composto da: atrio d'ingresso, soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, grande bagno finestrato, rip, BALCONE CON VISTA MARE! IMPIANTI NUOVI E CONDIZIONATORE. Tel. 040/9380538

€ 98.000 - REVOLTELLA ALTA - App.to MOLTO PANORAMICO all'ultimo piano di un condominio con giardino e parti comuni in perfette condizioni: atrio, zona pranzo con cottura, due matrimoniali, bagno, rip, lungo balcone, cantina. IMPIANTI NUOVI! Tel. 040/9380538

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 114.000 - ROZZOL ALTA - In stabile recente con le facciate rifatte app. TOTALMENTE RIMODERNATO, arricchito di cassaforte, antifurto al piano medio con asc. composto da: soggiorno con cucinino ARREDATO, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo con finestra e vasca idromassaggio, ampio BALCONE con tenda. VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE! Tel.040/9380538

RESIDENCE SIGNORILE IN ZONA REVOLTELLA ALTA

€ 158.000 - ROZZOL - In stabile recente signorile con doppio ascensore proponiamo panoramicissimo appartamento di 100 mq c.a. estremamente luminoso con TERRAZZONE di 13 mq c.a. Internamente troviamo un ampio ingresso con rip., che si apre direttamente sul soggiorno, la cucina abitabile, disimpegnata invece la zona notte si compone di due camere da letto e di due bagni. Il POSTO AUTO in garage (€ 15.000) completa l'interessante quanto introvabile proposta. Se amate la tranquillità vi consigliamo vivamente di visionarlo! Tel. 040/9380538

€ 158.000 - ROZZOL (ZONA GORTAN) - In palazzina di fine anni '70 di sole 5 unità condominiali e rinnovata esternamente 3 anni fa proponiamo un app.to che si compone di: soggiorno con TERRAZZA (4,5x1,8), cucina, matrimoniale con GIARDINETTO pensile di proprietà di 30 mq., camera singola, grande bagno cieco, due rip. TAVERNETTA al grezzo di c.a. 30 mq. sullo stesso livello con seconda uscita sul giardino. Inoltre cortiletto (20 mq.) con grande BOX (6,5X3) a € 23.000. TERMOAUTONOMO!!! Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:

- **IN ZONA SCALA BONGHI E VIA DELL'EREMO:** CASETTA DI QUALSIASI METRATURA CON GIARDINO E ACCESSO AUTO.
- **IN ZONA S.PASQUALE:** APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, TRE CAMERE E DOPPI SERVIZI FINO A € 200.000

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste

tel. 040.636.234

e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta

Sotheby's International realty

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita di Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie da 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, consegna aprile 2003, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

Zona Università Nuova vista golfo nel verde soleggiato in palazzina vendesi appartamento con mansarda ristrutturato composto da salone con travi a vista e caminetto ampia cucina tre stanze tripli servizi terrazza mq 155 garage cantinette.

Zona Posta Centrale in elegante stabile d'epoca vendesi appartamento al primo piano mq 170 da ristrutturare adatto ufficio con possibilità di unirlo ad altro attiguo di mq 170 ascensore porta blindata infissi nuovi. Al pianoterra vendesi locale di mq 160 con doppi servizi.

Sarone di Caneva vicinanze altipiano del Cansiglio - Strada del Trai nel verde casetta su due piani arredata composta da cucina soggiorno stanza con caminetto due stanze doppi servizi terreno mq 1980 ideale come seconda casa vacanze.

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile piano sesto luminoso vendesi appartamento stanza saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore.

ZONA STAZIONE appartamento prossima consegna composto da matrimoniale e stanza guardaroba, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore, box.

CENTRALI uffici primingresso in palazzo signorile, disponibili nelle metrature di mq 150, 170, 280, riscaldamento autonomo, ascensore, agevolazioni Legge Tremonti

VIA FLAVIA, ADIACENZE BIC, zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di mq 1570, due ingressi autonomi, adatto varie attività.

VIA PICCARDI VENDESI LOCALE frontestrada con due fori, 300 mq. e 60 mq. di uffici su piano soppalco, altezza 5 mt. dotato di servizi, facilità entrata automezzi, adatto a varie attività, possibilità di trasformazione in posti auto.

VIA PAISIELLO vendesi muri locale ex bar, mq 200, doppi servizi.

AFFITTASI CENTRALE VIA CANOVA in bellissimo palazzo Liberty appartamento arredato con cucina, soggiornino, stanza matrimoniale, bagno, termoautonomo.

AFFITTASI S. GIACOMO - VIA GIULIANI magazzino mq 65, con tre fori dotato di wc, facilità carico - scarico, adatto ad attività artigianale. € 413,17 (L. 800.000) mensili.

AFFITTASI STRADA DI GUARDIELLA - VIA ANTONI in signorile complesso residenziale appartamento vuoto mq 105 composto da cucina salone con terrazza due stanze matrimoniali bagno poggioli cantina riscaldamento centrale

AFFITTASI CENTRALE UFFICIO in stabile signorile con ampia reception, due stanze, bagno, poggiolino, mq 68, secondo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, aria condizionata.

AFFITTASI UFFICIO VIALE XX SETTEMBRE composto da atrio, 4 stanze, bagno, mq 100, ottimo stato, adatto studio medico o qualsiasi attività professionale.

TOSCANA vendesi 11 appartamenti splendidamente restaurati nel CASTELLO BOCCALE, castello settecentesco su una magnifica scogliera.

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

ORARIO ESTIVO: 9.30-12.30 16.30-19.00

AFFITTANZE

OSPEDALE MAGGIORE ottimi arredati per studenti 5 posti letto. Termoautonomo.

V.LE D'ANNUNZIO arredato soggiorno con cucinino matrimoniale camerino bagno wc rip. Termoautonomo

DONOTA parzialmente arredato appartamento ampia metratura su tre piani salone con caminetto due camere cucina mansarda due bagni. Termoautonomo. Solo referenziati.

ROIANO arredato ultimo piano con ascensore soggiorno camera cucina bagno due balconi.

STAZIONE vicinanze ottimo uso ufficio e/o abitazione soggiorno matrimoniale studio bagno. Arredato e non. Termoautonomo

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino doppi servizi. Solo referenziati.

REVOLTELLA ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno rip. Termoautonomo.

D'ALVIANO ottimo non arredato soggiorno due camere cucinino bagno balcone cantina posto macchina cond.

VIA GHIBERTI posto macchina e moto in garage con telecomando.

S. LUIGI cedesi salone parrucchiera ottimo reddito.

ZONE CENTRALI forte passaggio disponiamo locali d'affari con vetrine varie metrature. Adatti Banche - Uffici commerciali. Trattative riservate

S. GIACOMO locale d'affari ampia metratura ad angolo con vetrine.

VILLE

MONRUPINO-ZOLLA villa in avanzata fase di costruzione su quattro livelli: salone due/tre camere doppi servizi taverna mansarda con terrazza a vasca ampio portico. Giardino di proprietà di mq 560 Box e tre posti macchina.

VIA BAIARDI alta in costruzione villa bifamiliare su tre livelli vista mare-città: salone tre camere doppi servizi taverna rip. Ampia terrazza. Box. Giardino di proprietà.

TEATRO ROSSETTI vicinanze villa padronale su tre piani ampia metratura da ristrutturare completamente con giardino proprio. Prezzo impegnativo. Planimetrie ed informazioni solo previo appuntamento presso ns. uffici. ADATTA ANCHE AD IMPRESA PER RICAVARE VARI APPARTAMENTI.

APPARTAMENTI

S. NICOLÒ IN STABILE DI PREGIO OTTIMAMENTE RESTAURATO ELEGANTE APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO SALONCINO CON ANGOLO COTTURA DUE CAMERE DOPPI SERVIZI. FINITURE DI LUSSO, VIDEOCITOFONO. CONDIZIONATORE. TERMOAUTONOMO.

PINGUENTE palazzina recente appartamento come primo ingresso saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno rip. balcone verandato.

VIA VELTRO ottimo salone tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi cantina posto macchina coperto. Termoautonomo.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

CORSO ITALIA adiacenze NUDA PROPRIETÀ piano alto vista aperta mq. 185: salone doppio tre camere cameretta cucina doppi servizi terrazza abitabile cantina.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ recente piano alto ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip due balconi.

VIA DELLA GUARDIA magazzino mq. 40 al primo piano in stabile recente.

RICERCHE

PER NOSTRI CLIENTI ricerchiamo urgentemente soggiorno una o due camere in varie zone della città. Definizione immediata.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

di STEFANO CORETTI

VENDITA

CENTRALE piano alto appartamento luminoso in stabile d'epoca dotato d'ascensore ampia metratura completamente ristrutturato composto da salone cinque stanze cucina doppi servizi aria condizionata. Possibilità permuta.

RESIDENZIALE ultimo piano (disposto su tre livelli) ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome Posti macchina in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.

ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso (divisibile in due appartamenti) riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni. Trattative riservate.

SEMICENTRALE appartamento in casa d'epoca da ristrutturare composta da ampia cucina camera bagno con doccia balcone.

STABILE INTERO in zona centrale completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate.

SEMICENTRALE in casa d'epoca appartamento in ottime condizioni composto da saloncino due ampie camere cucina abitabile doppi servizi cucina abitabile cantina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata.

AFFITTI

TIGOR Affittasi a referenziati appartamento completamente ristrutturato ed arredato composto da ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno doppi servizi terrazzo con vista sul Golfo di Trieste. Porta blindata e riscaldamento autonomo. € 1000 mensili.

VIA F. SEVERO affittasi a referenziati con contratto annuale appartamento arredato composto da soggiorno cucina abitabile camera bagno e due balconi. € 670 mensili.

UNIVERSITÀ NUOVA affittasi a studenti appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. € 510,00 mensili.

VIA CARDUCCI uso ufficio appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da sette stanze due bagni. Predisposizione per impianto d'aria condizionata impianti a norma. Canone € 1700,00 mensili.

TRIBUNALE ADIACENZE locale d'affari con tre ampie vetrine mq 130 adatto a qualsiasi attività.

TRIBUNALE ADIACENZE appartamenti uso ufficio completamente ristrutturati adatti a studi professionali o medici da tre o cinque stanze.

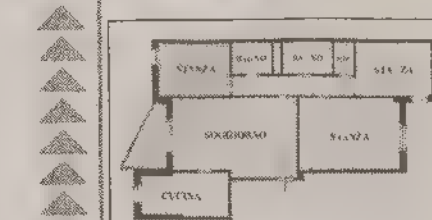
LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

V.LE XX SETTEMBRE OSPEDALE MAGGIORE o adiacenze ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno. Anche casa d'epoca senza ascensore purché non superiore al terzo piano. Disponibilità € 130.000,00.

VIA F. SEVERO VIA CATULLO VIA TIBULLO O ZONE CENTRALI ricerchiamo per nostro cliente un appartamento in stabile signorile composto da soggiorno tre camere due bagni cucina abitabile terrazzo o balcone. Disponibilità € 125.000,00.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322

E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Valmaura (vedi planimetria) appartamento al nono ed ultimo piano composto da cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone e posto auto. Termoautonomo.

Vende: Viale XX Settembre, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina, due stanze, bagno completo, wc e due balconi.

Vende: Via Valdirivo, bellissima vista panoramica. Appartamento all'ottavo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggioli. € 196.250,00.

Vende: Muggia Porto San Rocco piccolo attico composto da ingresso, ampia zona giorno con angolo cottura, una stanza matrimoniale, bagno, ampia terrazza e posto auto. Prezzo interessante.

Vende: Via Rossetti bassa, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, grande terrazza verandata.

Vende: Rotonda del Boschetto, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. € 110.000,00

Vende: Via Baiamonti, appartamento al quarto piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone e cantina.

Vende: Via Conti, in stabile in fase di ristrutturazione delle parti comuni, appartamento composto da ingresso, cucina, stanza, stanzino e wc

Vende: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e soffitta. € 49 063,00.

Vende: centralissimo, prestigioso ufficio di 800 mq. con posti auto.

Vende: Muggia, locale di 400 mq. con zona spogliatoi, servizi, autorimessa, ampia zona parcheggio. In stabile recente. Prezzo interessante.

Vende: San Giovanni, ufficio di grande metratura da risistemare. € 180.000,00

Vende: Via Battisti, quarto piano con ascensore, ufficio ristrutturato composto da ingresso, stanza-reception, tre stanze, servizio, ampia soffitta adatta ad archivio. Molto luminoso e tranquillo. € 129.000,00.

Vende: San Giacomo, primo ingresso, ufficio frontestrada composto da un vano più servizi. € 43.898,00.

Vende: Via Conti, negozio ad angolo con grande magazzino, due vetrine. Prezzo interessante.

Vende: zona Ospedale, locale commerciale occupato, composto da negozio, retro negozio e servizi. Ottima rendita.

Vende: zona semicentrale, magazzino di 155 mq, accesso carraio

Vende: Via Cologna, magazzino di 53 mq.

Vende: terreno agricolo di 10.000 metri, vicinanze Gabrovizza.

Affitta: prestigioso ufficio di grande metratura, in centralissimo stabile d'epoca ristrutturato.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325

gabetti PRIMM

TOMMASINI & SCHERIANI s.r.l.

APPARTAMENTI

GRETTA, 50ennale, ottimo, rinnovatissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cantina. Termoautonomo, serramenti in alluminio, porta blindata. € 67.000,00

INVESTIMENTO IMMOBILIARE, vendesi la nuda proprietà di un ampio appartamento sito al piano alto di uno stabile 40ennale di Campo S. Giacomo lato silenzioso: atrio, soggiorno, cucina ab., tre stanze, bagno, servizio, rip., veranda, cantina. Ascensore, termoautonomo. Ottime condizioni. € 58.000,00

VIA DEI GRAVISI, 35ennale, ottimo e luminosissimo, sesto e ultimo piano con ascensore: atrio, soggiorno, cucinino,camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Serramenti in alluminio, vista aperta, soleggiato. € 78.000,00

SAN GIACOMO, epoca, terzo e ultimo piano rinnovato: atrio, ampio salone, cucina ab., due camere, bagno completo, ripostiglio, cantina, posto auto in garage. Termoautonomo. Serramenti in alluminio. € 115.000,00

VIA REVOLTELLA adiacenze Perugino, in un bel palazzo d'epoca ottimamente mantenuto, luminosissimo ultimo piano: atrio, soggiorno, cucinino arredato, ampia matrimoniale, bagno completo. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 50.000,00

VIA CATULLO, luminoso piano alto, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 65.000,00

OTTIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE - vendesi la nuda proprietà di un luminosissimo sesto piano con ascensore sito in via Matteotti: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e terrazzo di 12 mq. € 32.000,00

V.LE CAMPI ELISI stupenda vista mare, ultimo piano senza ascensore. Da rimodernare: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio, due ripostigli, terrazzino, balcone, cantina. Giardino condominiale, parcheggio condominiale. € 84.000,00

OSPEDALE MAGGIORE, epoca, luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoautonomo. € 42.000,00

CACCIATORE, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

DONADONI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggiolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. € 99.000,00

L.GO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

VIA MURAT, vista aperta palazzo d'epoca con tetto e facciate rifatte. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. € 106.000,00

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. € 96.000,00

VILLE CASE E TERRENI

CATTINARA terreno edificabile di 975 mq in zona residenziale. Indice di fabbricabilità 1 M.C. / MQ. Terreno pianeggiante con facile accesso. Dal terreno vista mare e vista valle. Ottima posizione. € 145.000,00

MUGGIA - zona collinare, stupenda e recentissima villa indipendente con vista mare. Villa con ampio giardino alberato e curatissimo. P.T.: porticato, atrio, salone con caminetto, cucina ab., disimpegno finestrato, camera, bagno. 1° P.: disimpegno finestrato, camera, cameretta, bagno padronale, terrazza. Cantina e garage per due autovetture, lavanderia e servizio, due posti auto scoperti nel pavimentato. Rifiniture splendide, serramenti in legno massiccio. Posizione incantevole. Visite previo appuntamento ns. Uffici. € 351.000,00

SERVOLA, 25ennale villa a schiera di testa. Vista mare. Condizioni ottime. Giardino recintato, atrio con portoncino blindato, salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. 2° piano: camera, due camerette, bagno padronale, terrazzino verandato e terrazzo di circa 50 mq nel proprio lastrico solare. Ampio box auto più posto auto coperto proprio. Lavanderia / cantina. € 235.000,00

GRETTA centro, stupenda vista mare, casa d'epoca ristrutturata totalmente. Ottime rifiniture. La casa è su tre livelli: P.T. due taverne, lavanderia, bagno, porticato, giardino alberato. 1° P.: soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, antibagno, bagno, ampio terrazzo. 2° P.: disimpegno, matrimoniale, due camerette, due bagni. No accesso auto. € 435.000,00

LOCALITÀ BANNE terreno costruibile pianeggiante, accessibile con camion. Per la costruzione di una villa di 580 M.C. altezza ML 6,50. Terreno di totali MQ 1885. € 167.000,00 Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

GRIGNANO, via del Pucino, totale vista mare, grande villa degli anni 70 circondata da un ampio parco con piscina. Informazioni riservate previo appuntamento ns. uffici. € 1.470.000,00

AFFITTI

USO transitorio affittasi a studenti alloggio arredato sito in via Madonnina in palazzo 35ennale composto da: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno. Canone mensile € 630,00. Compreso spese condominiali di ascensore, riscaldamento, ecc...

V.LE IPPODROMO (fiera), luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, doppi servizi, rip., due terrazzini. L'appartamento è arredato. Affittasi a residenti contratto anni quattro più quattro. € 570,00 mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 24.a pagina

STUDIO progettazione impianti zona Monfalcone assume disegnatore autocad 2D. inviare curriculum cp 11 Ronchi dei Leg. Cap. 34077. (C00)

TEMPOCASA cerca per inserimento immediato diplomati/e anche senza esperienza trattamento fisso più provvigioni tel. 040/300577 o 040/370302. (A7836)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

PERSONA con esperienza trentennale in impianti elettrici offresi per responsabilità cantieri. Tel. 0481/630093, cell. 3288331589. (B00)

PORTIERE di notte valuta proposte da Hotel. 348/7786409.(Fil2047)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340-6056039. Negozio 040/311474. (A7322)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

GRADO, 27/7 - 3/8 affittasi causa rinuncia appartamenti varie grandezze 290-390 €. 3356399299 - 0431/80112. (A7674)

RIMINI Rivabella Hotel Carol *** T. 0541/27165. Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere ogni confort: tv, box doccia. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione. Bimbi gratis!! www.riminiholidays.com e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil 44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI tutte categorie € 15.000-2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490. (Fil 1)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

SOCIETÀ intermediazione finanziaria International Fides eroghiamo direttamente tramite banche tasso Abi 4%, rata costante annua. Ditte, impiegati, commercianti, soc. fino 500.000 euro. Fiduciari, mutui rifinanziamo, con effetti. Tel. 328/9004894, tel. 328/9004899. Telex 0037793514 rag. Vanni acquistiamo in 48 ore con leasing immobiliare, terreni, immobili. Proprietà indivise ereditarie. Anche pignorati. (Fil 19)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

GORIZIA Stefi nuovissima appena arrivata ti aspetta tutto il giorno 3409743358. (A00)

VUOI incontrare riservatamente donne, coppie, uomini della tua città? Numeri pronti. 339/3008762. (Fil60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

PRIVATO vende attività bellissima posizione a Muggia, no muri, a prezzo interessante. Tel. 338/4717265 (D00)

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE
CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI
Nella procedura esecutiva sub RE 99/01
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 16.10.2002 ad ore 9.30 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile in unico lotto: "in Comune di Trieste P.T. 1017 di Longera, c.t. 1, p.f. 638, fondo, in atti tavolari sub G.N. 6244/92", nonchè di diritto reale di usufrutto sull'immobile "in Comune di Trieste P.T. 1017 di Longera, c.t. 1, p.f. 638, fondo, in atti tavolari sub G.N. 6244/1 del 1992". Prezzo base euro 108.000,00. Offerte libere in aumento: euro 2.000,00. Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del 15.10.2002. Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta. Orario dell'Ufficio: martedì - venerdì ore 9.00 - 11.00 - stanza n. 144.

Trieste, 6 giugno 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *dott.ssa Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE
nella procedura n. 273/1999
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 25.9.2002, alle ore 9.30,nella stanza 97 del Tribunale, avanti Il Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà dei signori Giovanni ZERIAL e Mirjana SMOLICA: P.T. 813 del C.C. di Duino, alloggio di mq 82 al primo piano della casa sita in Duino, al civ. n. 72/E.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 83.459,44 con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 12.518,92 e per quanto alle spese € 12.518,92 entro le ore 12.00 del giorno 24.9.2002, a mezzo di assegno circolare non trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 11 luglio 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *dott.ssa Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE
nella procedura n. 119/96
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 25.9.02, alle ore 9.30,nella stanza 79 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto il seguente lotto: III LOTTO. P.T. 621 del C.C. di Malchina, c.t. 1°, pascolo di mq 2.580; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 88.688,46 con offerte in aumento non inferior' a € 2.582,28;

La vendita avverrà alle seguenti condizioni

a) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% alle spese, entro le ore 12.00 del giorno 24.9.02, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Canceller.a delle Esecuzioni Immobiliari dei Tribunale di Trieste;

b) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00

Trieste, 12 luglio 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *dott.ssa Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE
Proc. es. n. 205/97
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 12.20, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. R. Merluzzi, sarà posto in vendita in unico lotto i seguenti immobili:

- P.T. 501 c.c. di Rozzol, p.c.n. 153 casa e corte di mq 40, via del Veltro n. 12;
- P.T. 952 c.c. di Rozzol, p.c.n. 154/2 fondo mq 36, via del Veltro n. 10.

Si fa presente che è già stato predisposto, ed è depositato nel fascicolo dell'esecuzione, il piano di corrispondenza delle pp.cc.nn. 154/2 cortile e 153/1 fabbricato, rispettivamente delle P.T. 952 e 501 di Rozzol. Al fine di valutare la convenienza dell'acquisto si consiglia l'assistenza di un tecnico.

L'immobile è posto in vendita al prezzo base di € 68.160,00 con offerte in aumento non inferiori a € 1.500,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste lì, 08/07/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE
Proc. es. n. 114/01
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, sarà posto in vendita in unico lotto l'immobile P.T. 14368 di Trieste, c.t. 1°, locale d'affari sito al piano terra della casa di via Broletto n.2, costruita sulla P.T. 2472 di Trieste, composta da due vani adibiti a trattoria, corridoio anticesso e cesso, marcata "B" e distinto in verde con 140/1000 p.i. della P.T. 2472 di Trieste.

Si precisa che l'immobile risulta in uso ad altro soggetto in base a comodato d'azienda gratuito, redatto dal notaio Bedeschi, dd. 30/01/01 rep. n. 27783.

L'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di € 69.068,80.-, con offerte in aumento non inferiori a € 1.000.-. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari - Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste lì, 08/07/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE
Proc. es. n. 163/01
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 25 settembre 2002, alle ore 9.40, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n.1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile in unico lotto: **P.T. 7882 del c.c. di Guardiella**, c.t.1°, u.c. box auto, ricavata nell'edificio ad unico piano eretto sulla p.c.n. 1801 in P.T. 7876, marcata "6" orlata in marrone nel piano sub G.N. 6709/82 con congiunte 146/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 7876; **P.T. 7599 del c.c. di Guardiella**, c.t.1°, u.c. alloggio, sito al quarto piano della casa anagr. N. 1671 di Guardiella, costruita sulla p.c.n. 1806/3 in P.T. 7561, marcata "38" in contorno verde nel piano sub G.N. 2674/82, con congiunte 55/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 7561. **La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di stima di € 138.638,00.- con offerte in aumento non inferiori a € 3.000,00.-**

a) ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

b) l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la cancelleria;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, lì 16 luglio 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Nella procedura esecutiva SUB R.E. 63/01
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 16.10.2002 ad ore 9.30 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile: "in Comune di Trieste P.T. 7624 di Trieste, c.t. 1, ente indipendente composto dall'appartamento sito al piano terra della casa in Trieste al civico n. 15 di via Canova composta di cucina, due stanze, una stanzetta, corridoio e gabinetto, nonché l'area della cantina, in atti tavolari sub G.N. 1887/49, con congiunte 33/1000 p.i. della P.T. 2517 di Trieste"; Prezzo base euro 66.106,48. Offerte libere in aumento: euro 2.000,00. Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del 15.10.2002.

Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta.

Orario dell'Ufficio: martedì-venerdì ore 9.00-11.00 - stanza n. 144.

Trieste, 24 giugno 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Martina Vidulich

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

GALLERY
INTERMEDIAZIONI E ASTE IMMOBILIARI

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO Mansarda composta da tre vani con travi a vista, da ristrutturare completamente. Adatto uso investimento. Cod 25/P PROGETTOCASA 040/368283

VICOLO OSPEDALE MILITARE in palazzina decorosa appartamento composto da tinello, cucinino, bagno, matrimoniale, parzialmente arredato, adatto a single/coppia giovane. Anche ad uso investimento. €40.000,00. Cod.398/P GALLERY Tel 040/7600250

GIARDINO PUBBLICO monolocale arredato in ottime condizioni con riscaldamento autonomo. €90.000,00. Cod.377/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA FOSCOLO In palazzina in fase di ristrutturazione, appartamenti primingresso di varie metrature, soggiorno una/due camere da letto, cucina, bagno, box e cantina. Ottime rinifiture, porte blindate, travi a vista, ascensore. Cod.517/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO In stabile in fase di ristrutturazione appartamenti adatti uso investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. A partire da €.77.468,53 Cod.562/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA S. LUIGI Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno con terrazzo vista aperta/scorcio mare, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, cantina. €.88.000,00 Cod.572/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA TOR SAN PIERO In stabile in fase di ristrutturazione vendesi appartamenti di ampia metratura da ristrutturare anche uso investimento. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Da €.87.281,22 Cod.546/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZETTA BELVEDERE Appartamento piano alto con vista nel verde e scorcio mare in ottime condizioni/rifiniture, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, serramenti nuovi, riscaldamento autonomo con impianti a norma. € 99.000,00. Cod.43/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA CATULLO Appartamento al penultimo piano con vista nel verde, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo. €.101.000,00 Cod.84/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Due appartamenti in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, ascensore. Liberi giugno/settembre 2003. Cod.506/424/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CAMPI ELISI In palazzina con facciate in fase di rifacimento appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Cod.523/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO ALTA servitissima appartamento buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, tre balconi. Possibilità posti auto in affitto/vendita. €.113 620,00. COD.537/P PROGETTOCASA 040/368283

IPPODROMO Appartamento ristrutturato con rifiniture di lusso, penultimo piano con ascensore, vista aperta, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due verande, poggiolo. Impianti a norma. €.134.000,00 Cod.234/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, €.142 025,65 Cod.328/P 040/368283

PALAZZO TORBANDENA Nel cuore del centro storico(p.zza della Borsa/teatro Romano) elegante ed esclusiva ristrutturazione di un palazzo d'epoca. Disponibili uffici, varie tipologie di appartamenti, uno/due livelli, mansardati. TUTTO ESENTE MEDIAZIONE. Cod.20/P Informazioni previo appuntamento 040/368283

ZONA STAZIONE in decorosa casa d'epoca, appartamento con soggiorno, due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, impianti a norma. €87.800,00. Cod.118/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. €103.291,38. Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

PICCOLOMINI appartamento al terzo piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno e wc. €108.000,00. Cod.195/P GALLERY Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento appena ristrutturato dalle ottime condizioni interne composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e wc, impianti a norma, possibilità posto auto nelle immediate vicinanze. €148.000,00 Cod.421/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALE Appartamento in stabile cinquantennale, ampia metratura. Si compone di cucina soggiorno tre camere camerino doppi servizi con poggiolo e ampio terrazzo. €150.000,00. Cod. 26/P GALLERY Tel.040/7600250

F. SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA HERMET Appartamento piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, wc, ripostiglio, cantina. €.154.900,00 Cod.291/P PROGETTOCASA 040/368283

POSTA CENTRALE Appartamento in buone condizioni, composto da soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, porta blindata, pavimenti rifatti, controsoffitti in doghe, termoautonomo. Ideale anche uso ufficio. Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE VIA OVIDIO Appartamento ristrutturato con vista panoramicissima, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, terrazzo abitabile, ripostiglio, cantina, impianti a norma, serramenti nuovi in alluminio, due box di proprietà. €.240.000,00 Cod.541/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

PICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod 225/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso, due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, box. €.335.696,98 Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

ADIACENZE PERUGINO Appartamento luminoso ristrutturato, in stabile recente, piano alto con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazzi, posti macchina in garage. Possibilità ulteriore box. €.188.506,76 Cod.543/P PROGETTOCASA 040/368283

V.LE MIRAMARE Appartamento/ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina, bagno, wc, ascensore, impianto d'allarme, centralina telefonica, telecamera esterna con monitor Cod.50/P PROGETTOCASA 040/368283

COSTALUNGA quattro appartamenti in palazzina con ogni confort. Disponibiltà di varie metrature con giardino, terrazze, box, posti auto e cantine. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.5/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA RAUTE appartamento in recente casa quadrifamiliare in posizione di testa, con vista aperta disposta su due livelli, ottime finiture. Box auto e cantina. €235.000,00. Cod.67/P GALLERY Tel.040/7600250

ROMAGNA ampio appartamento con giardino e terrazzo, ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, garage condominiale e cantina. Cod.413/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO la palazzina si affaccia sul golfo di Trieste godendo di uno splendido panorama. Due livelli abitativi e ampi spazi terrazzati da cui si apprezza anche l'ottima esposizione al sole. L'appartamento verrà consegnato primingresso: è ancora possibile definire la distribuzione interna e scegliere le rifiniture. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

VICINANZE BASOVIZZA Villa indipendente in zona tranquilla e nel verde, disposta su due livelli, composta da ingresso, salone con caminetto stile antico, cucina abitabile, due camere, bagno completo con vasca e doccia, servizio, terrazzo vista città/verde, taverna, lavanderia, giardino di proprietà 820mq, box. Impianto d'allarme. €.305.000,00 Cod.14/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

OPICINA Ville a schiera primigressi, disposte su tre livelli. Soggiorno/sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, taverna, lavanderia, cantina, giardino, due posti macchina. Consegna luglio 2002. Informazioni previo appuntamento c/o i ns. uffici. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIOVANNI Casetta ristrutturata con vista nel verde, disposta su due livelli, ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, wc, due camere matrimoniali, veranda, taverna con lavanderia e bagno, soffitta, ampio giardino,posto auto in cortile. Cod.529/P PROGETTOCASA 040/368283

STRADA DEL FRIULI In posizione soleggiatissima con splendida vista golfo/città, casa indipendente con giardino proprio. Composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, taverna finestrata, ampia cantina. Possibilità ampliamento. €.356.355,26 Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA ZONA BOVETO Particolare Villa d'epoca di ampia metratura completamente da ristrutturare, disposta su due livelli con giardino di 300mq e terrazzo 80mq con stupenda vista mare. Possibilità garage 6/8 automobili. Informazioni previo appuntamento c/o ns. uffici. Cod.510/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZALE GIARIZZOLE villetta indipendente semiperiferica locata a primario Istituto Bancario con alloggio contratto uso foresteria alta redditività mensile. Trattative riservate. Cod.125/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA splendida villa unifamiliare con giardino. Le rifiniture utilizzate e la tipologia architettonica danno alla residenza un tono di elegante sobrietà. Salone con caminetto (40mq) camera-spogliatoio, cucina e bagno; primo piano due camere, spogliatoio, due bagni, terrazzo. Taverna, lisciaia e cantina. Cod.378/P GALLERY Tel.040/7600250

BONOMEA splendida villa bifamiliare con giardino alberato e vista mare. Si compone di due appartamenti accuratamente rifiniti dotati di ogni comfort; adatta ad una famiglia numerosa. Cod.9/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

"VILLA DE BRIGIDO" già residenza nobiliare nel 1776, ora con un pregevole intervento di restauro, vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove e dotate di ogni comfort. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; cons[illegible]a immediata. Si compone di 3 p[illegible] abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

PRESTIGIOSO immobile, gia' sede di Consolato Estero, a due passi dal centro gode di splendida vista sulla città e sul golfo, si sviluppa su più piani abitativi tutti dotati di ampi spazi interni ed esterni ed ha giardino e posti auto. Attualmente abitato da unica proprietà che vi ha destinato al piano terra i propri uffici di rappresentanza e ai piani superiori gli alloggi. Possibilità di vendita frazionata. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento. Cod.423/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA FABIO SEVERO Appartamento monolocale arredato, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno con divano letto e balcone, cucina con balcone, bagno, €.387,34 più spese condominiali. Cod.361 PROGETTOCASA 040/368283

VIA ROMAGNA Appartamento vista splendida sul mare e città, composto da salone, cucinino, due matrimoniali, ampio bagno, giardino di proprietà, cantina €.929,62 mensili più spese. Cod.367/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITÀ adiacenze prestigioso miniappartamento di 50 mq, rifiniture e arredamento lussuosi. Euro 1.500,00 mensili. Solo referenziatissimi. Cod.297/P PROGETTOCASA 040/368283

GIARDINO PUBBLICO stabile in ottime condizioni con ascensore, appartamento al secondo piano composto da ingresso, cucina, due grandi stanze, bagno completo, ripostiglio, balcone. Libero subito. €415,00 mensili. Cod.409/P GALLERY Tel.040/7600250

SAN VITO appartamento arredato adatto studenti con impianti a norma composto da tinello con angolo cotturao, camera, cameretta, bagno. €619,75 mensili. Cod.392/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE affittasi prestigioso appartamento, composto da soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. €955,45 mensili. Cod.314/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE OSPEDALE In palazzo d'epoca ristrutturato due uffici in ottime condizioni, ingresso, due vani, bagno, termoautonomo, ascensore. €.74.886,25 Cod.502/P PROGETTOCASA 040/368283

V.LE MIRAMARE Ufficio adatto anche uso abitazione, composto da ingresso, cinque stanze, cucina, bagno, wc, ascensore, impianto d'allarme, centralina telefonica, telecamera esterna con monitor. Cod.102/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO In palazzina in fase di ristrutturazione, ufficio da rimodernare al piano terra, 145mq con servizio. Cod.547/P PROGETTOCASA 040/368283

TRIBUNALE ufficio in stabile prestigioso, ingresso, quattro vani, bagno, ascensore, molto tranquillo, basse spese condominiali. Affittasi € 950,00 mensili. Cod.422/P GALLERY Tel.040/7600250

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

STRADA DELLA ROSANDRA (Domio) Casetta accostata da un lato in fase di ultimazione composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino e posto macchina. € 144.000,00. Cod.42/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare, prossima realizzazione di un residence composto da 11 appartamenti di varie metrature, tutti dotati di cantina e posto macchina coperto. 5 appartamenti al piano terra: soggiorno, cucina, 1/2 camere, bagno, taverna e giardino; 6 appartamenti al primo piano soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, sottotetto con bagno. Cod.19/P

MUGGIA Loc. Pianezzi casetta da ristrutturare di circa 70mq con terreno-giardino di circa 450mq. Possibilità di ampliamento. € 180.800,00. Cod.35/P

MUGGIA - In zona tranquilla edificio su tre livelli internamente al grezzo di circa 600mq e 80mq di corte. Opportunità unica per impresa. Trattative riservate presso il nostro ufficio. Cod.8/P

MUGGIA Zona S. Rocco porzione di bifamiliare primingresso disposta su quattro livelli con giardino di proprietà e posti macchina. Vista panoramica sul golfo. € 325.000,00. Cod.40/P

◀ **MUGGIA Zona S. Rocco** villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Ampio salone, cucina abitabile, due camere, tripli servizi, terrazzo, mansarda, taverna, garage. Prezzo impegnativo. Cod.18/P

CASA DI RIPOSO in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

NOVITA' SISTIANA Appartamento in piccola palazzina nel verde, primo piano in buone condizioni, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, camera, cameretta, bagno, mansarda in legno con la possibilità di creare ulteriore cameretta, soffitta, cantina, posto auto, termoautonomo. € 162.000 Cod. 72/P 040/2908343 ▼

SANTA CROCE Due rustici accostati di piccola metratura completamente da ristrutturare, zona tranquilla e soleggiata, entrate indipendenti adatti come uso ufficio o piccola attività se acquistati separatamente. Cod. 70/P 040/2908343

SISTIANA Bifamiliare in perfette condizioni, 180mq su tre livelli, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, quattro camere, terrazzo, tripli servizi, garage e giardino di proprietà. Cod. 67/P 040/2908343

NOVITA' AURISINA Bifamiliare in fase di costruzione, PRIMO INGRESSO, ampia metratura, disposta su tre livelli, composta da salone, cucina, tre stanze e tripli servizi, taverna, cantina, lavanderia e soffitta, giardini propri e posto auto. Cod.73/P 040/2908343

◀ **NOVITA' RUPINGRANDE** Bifamiliare di ampia metratura, PRIMO INGRESSO, posizionata in splendida, rifinitissima e completa di tutti gli accessori e pertinenze, con giardini propri, garage e posto auto. Cod. 71/1/P

SISTIANA Splendida villa in zona tranquilla vicino al mare, in perfette condizioni, 200mq su tre livelli, composta da soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, taverna, lavanderia, garage e posto auto esterno, porticato e bellissimo giardino di 400mq. Cod. 71/P 040/2908343

NOVITA' AURISINA vicino al centro,villetta a schiera in ottime condizioni in AFFITTO, non arredata,con giardinetto e garage.Affittasi per periodi a lungo termine. Cod. 76/P

Gradisca
0481 - 969508
Via Bergamas, 19
lun-ven 9-13 15-19

ROMANS d'ISONZO villette a schiera con giardino e doppio posto auto coperto. P.semint. Taverna; 1° p.: soggiorno, cucina e servizio; 2°p.: grande matrimoniale con ampia terrazza abitabile e due singole con servizio. Cod.33[illegible]

GORIZIA in zona centrale appartamento, composto da: soggiorno, cucina, camera matrimoniale,camera singola, ripostiglio, terrazzo, cantina e garage. Informazioni in ufficio.Cod.92/P

GRADISCA appartamenti e mini appartamenti prossima consegna con giardino di pertinenza e doppio posto auto. Ultime disponibilità. Per informazioni e planimetrie presso il nostro ufficio. Cod. 94/P

MOSSA immerse nel verde 4 villeschiera: ultime 2 disponibilità! Ampie le metrature, funzionale la disposizione dei vani: soggiorno, grande cucina, 3 camere 3 bagni. Taverna, cantina e portico affacciato sul giardino di notevole matratura e di proprietà esclusiva. Posto auto. Materiali di pregio e buon gusto. Cod.91/P

CAPRIVA ottima posizione, nel verde con vista aperta, terreno di 2000 mq edificabili elevato indice di edificabilità. Possibilità realizzo piano seminterrato. Interessantissimo investimento per impresa. Cod.7/P

CORMONS ultima disponibilità, appartamento primo ingresso, soggiorno, più due camere, doppi servizi. Ottimo prezzo. Cod.67/P

◀ **CORMONS** in bella posizione in residence primoingresso di prossima consegna appartamenti con tipologie per tutte le esigenze. Enti anche con giardino di proprietà esclusiva e belle terrazze. Posti auto e cantine. Accurate le rifiniture, di pregio i materiali. Cod.90/P

Monfalcone e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15-19

RONCHI DEI LEGIONARI - Prestigiosa villa d'epoca composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere, 4 servizi, taverna, ampio giardino. Cod. 506/P 0481/790679 ▼

MONFALCONE - Semicentrale recentissimo appartamento bicamere ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod.175/P 0481/790679

GRADO CENTRO - Zona pedonale, a pochi passi dalla spiaggia appartamento al 1° piano, soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo. Cod. 397/P 0481/790679

S. PIER D'ISONZO - Recentissimo villino a schiera di testa con giardino di proprietà. Si compone di soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda e taverna. Cod. 383/P 0481/790679

MONFALCONE - villetta schiera tre livelli :soggiono, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazze, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679

MONFALCONE - zona residenziale, vendesi appartamenti di prossima costruzione, varie metrature, completi di garage e cantina. Visioni planimetrie c/o ns. uffici. Cod. 32/P 0481/790679

◀ **PIERIS** - Appartamento al piano rialzato bicamere composto da soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, orto di proprietà, garage, taverna cantina. Cod. 514/P 0481/790679

STARANZANO - In fase di costruzione, proponiamo bifamiliari con ampio scoperto e appartamenti mono e bicamere. Ottime finiture. Cod. 223/P 0481/790679

TURRIACO - Ultima disponibilità di villetta bifamiliare tricamere in fase di ultimazione disposta su 2 livelli con posto macchina coperto e giardino di proprietà. Cod. 538/P 0481/790679

MONFALCONE - RONCHI DEI LEGIONARI - Disponiamo di capannoni e locali commerciali in vendita/affitto. Informazioni esclusivamente c/o ns. uffici. Cod. 2/P 0481/790679

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30

FIUMICELLO: zona verde e residenziale, appartamento completamente da ristrutturare, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, servizio, ripostiglio. Posto auto. Euro 61.975 Cod372/P 0431/35986 ▼

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere, mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709,10 Cod.351/P 0431/35986

CERVIGNANO: Scodovacca immersa nel verde e nella tranquillità, casa accostata completamente ristrutturata disposta su due livelli; soggiorno, cucina, due servizi, due camere, ripostiglio. Corte di proprietà. Cod374/P 0431/35986

AQUILEIA: in zona storica, casa accostata spendidamente ristrutturata, soggiorno, cucina, tre camere, tre servizi, mansarda. Piccolo giardino con porticato. Complessivi 180 mq. Perfetta. Cod373/P 0431/35986

FIUMICELLO: zona residenziale nuovo intervento in costruzione, appartamenti con una, due camere e di abitazioni indipendenti anche con il giardino. Informazioni in ufficio. Cod.364/P 0431/35986

◀ **TERZO DI AQUILEIA:** appartamento ampia metratura, in posizione centrale, buone condizioni composto da soggiorno, cucina, tre camere e doppi servizi. Termoautonomo terrazzone di 24 mq. Cod.361/P 0431/35986 ▼

GalleryInformazione

Un appello *ai costruttori*

Il lavoro dell'agenzia va ben oltre alla semplice risposta alle telefonate che provengono dalla pubblicità. Un agente immobiliare fa molto di più che aprire la porta di un appartamento. Il nostro lavoro è fatto di consulenza di appoggio nella ricerca di un finanziamento adeguato. Ma quello che oggi voglio sottolineare è l'importanza dei dati che vengono raccolti presso le nostre sedi. Quando un nostro cliente entra in agenzia e non trova l'immobile che risponde alle sue esigenze, lascia ai nostri operatori una "richiesta", compila cioè un modulo su cui viene descritto l'immobile adeguato al suo nucleo familiare e ai suoi desideri.

Presso le sedi Gallery sono migliaia i dati che vengono raccolti nell'arco di pochi mesi. Dalle statistiche che vengono elaborate ricaviamo studi di mercato molto precisi. Sono queste informazioni che possono fare la differenza per un costruttore che si accinge ad elaborare il progetto di un nuovo cantiere. Con alcuni di loro siamo riusciti a collaborare già dalla sua formulazione. Il risultato è stato.

- vendite "sulla carta"
- spese pubblicitarie quasi azzerate
- tempi di realizzo ridotti ai minimi termini

Perchè non sfruttare da subito le opportunità che ci offrono le analisi di mercato? Perchè non evitare le varianti in corso d opera che sono costi aggiuntivi evitabili?

Da queste considerazioni il mio appello ai costruttori: insieme , da subito, nell'interesse di tutti

Mauro Andreassich
AMMINISTRATORE DELEGATO GALLERY SRL

INTER IN CAMPO

Non ci sarà soltanto calcio nella trasferta palermitana dei neroazzurri. Prima di scendere in campo per l' incontro Inter-Benfica, previsto per stasera alle 21 allo stadio della Favorita, i calciatori Cordoba, Fontana e Kallon si recheranno stamanein visita al centro Paolo Borsellino di Palermo, commemorando, in occasione del decennale della strage mafiosa, l' eroico magistrato.

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: G.P. di Francia di F1 (Warm up)
11.00 Italia 1: Motociclismo: G.P. di Germania 125CC
12.25 Italia 1: Motociclismo: G.P. di Germania 250CC
13.10 Raiuno: Pole Position
13.40 Raiuno: G.P. di Francia di Formula 1
13.57 Radiouno: Domenica sport
14.00 Radiouno: Motomondiale: Gran Premio di Germania
15.45 Italia 1: Motociclismo: G.P. di Germania MotoGP
16.00 Raitre: Ciclismo: 89. Tour de France
16.55 Raitre: Calcio: Torino - Villareal (Intertoto)
17.15 Italia 1: Grand Prix - Fuori giri
20.55 Raidue: Calcio: Inter - Benfica (Amichevole)
22.55 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Estate
22.55 Rete 4: Calcio: Milan - Pro Patria (Amichevole - Sintesi)
23.00 Antenna 3 TS: Antenna Tre Trieste Sport

TOCCA A ZICO

Il Giappone riparte da Zico. L'ex fuoriclasse brasiliano è il nuovo ct della nazionale nipponica: lo ha annunciato ufficialmente ieri la federazione calcio giapponese, precisando che Zico firmerà domani il contratto che lo legherà alla panchina giapponese per un anno, con l'opzione per un rinnovo fino ai mondiali del 2006. Zico sostituisce il francese Philippe Troussier.

SPORT

FORMULA UNO

GRAN PREMIO DI FRANCIA Il colombiano conquista la pole e frena il ferrarista che spera di trionfare già oggi

Montoya tra il titolo e re Schumacher

Pauroso incidente per Fisichella (illeso): sarà sostituito da Frentzen

«Per me è una gara qualsiasi»

MAGNY COURS Michael Schumacher alla vigilia di un gran premio che potrebbe essere storico per lui e regalargli in anticipo il titolo non ha con sè alcuna spazzolina di sua figlia. Gina Maria in passato gliene aveva prestata una di una bambola delle sue dicendogli «tieni papi, ti porterà fortuna». «Ma in questa occasione...no, Gina Maria non me l'ha data. Anche perchè non credo neppure che lei sappia che questa può essere per me l'ultima gara prima del titolo. In casa non parliamo di queste cose. Ma anche lei, come fa sempre, incrocerà le dita per me». Assolutamente rilassato dopo aver mancato la pole del Gran Premio di Francia, Schumacher si è concesso ai giornalisti con questo stato d'animo. «Non penso affatto che questo 5/o titolo sia già raggiungibile in Francia. Può succedere, ma io cerco di vivere questo gran premio come se fosse una gara qualsiasi, concentrandomi su quello che bisogna fare per vincere. Di una cosa sono certo: arò di tutto per vincere».

MAGNY COURS Nell'attesa del (possibile) trionfo di Michael Schumacher, Juan Pablo Montoya conquista il titolo di re delle prove del Gran Premio di Francia. Per la quinta volta consecutiva il colombiano ha messo in riga la concorrenza, conquistando la pole col tempo di 1'11"985, nuovo record della pista di Magny Cours. Il pilota della Williams ha preceduto Schumi di appena 23 millesimi, al termine di un duello mozzafiato che ha caratterizzato l'intera sessione.

Le prove ufficiali del Gp di Francia sono state un succedersi di colpi di emozioni e colpi di scena. Ha cominciato lo stesso Schumi, che al primo tentativo ha sbagliato l'ingresso nell'ultima curva, quando era in testa con un tempo formidabile (migliore di oltre 3 decimi rispetto ai più diretti rivali): giro bruciato e tempo comunque annullato per il taglio (obbligato, dopo il lungo) della chicane. Della situazione ha Montoya che, al primo tentativo, ha staccato la pole provvisoria col tempo di 1'12"346, che ha resistito fino al secondo tentativo di Schumacher.

Montoya al terzo tentativo ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 1'12"117, Schumacher cercando di recuperare ha tagliato una chicane per la seconda volta e il suo 1'12"212 è stato annullato dai giudici. La sfida si è quindi decisa all'ultimo minuto, all'ultimo giro, quando il colombiano e Schumi si sono trovati in pista nello stesso momento. Ha prevalso il pilota Williams per una inezia, 23 millesimi, sufficiente per centrare la quinta pole consecutiva. Alle spalle dei magnifici due, Barrichello e Raikkonen, che si sta meritando il ruolo di primo pilota McLaren, facendo ancora una volta meglio di Coulthard (sesto dietro ad un deludentissimo Ralf Schumacher).

Nelle retrovie, le Arrows hanno deciso subito di rendere esplicita la volontà del patron Tom Walkinshaw: un giro di pista sia per Frentzen, sia per Bernoldi, e niente più. Entrambi oltre la percentuale del 107% del tempo migliore, entrambi dunque nonqualificati. Ma con questa mossa il boss della Arrows, in crisi economica per il mancato pagamento dei motori ha evitato di pagare una multa da 750 mila dollari. Alle prove non ha preso parte Giancarlo Fisichella, dopo il terribile botto all'uscita della curva Estoril nelle prove libere di ieri mattina. Il pilota romano ha seguito il consiglio dei medici, rinunciando a scendere in pista nelle qualifiche e per la gara di oggi. Lo sostituirà, su specifica richiesta della Jordan, Frentzen, pilota della Arrows, che non si era volutamente qualificato per ordine di scuderia.

È quella dell'«intercambiabilità in corsa» è una decisione Fia quantomeno sorprendente.

Così al via a Magny-Cours

Prima fila	J. P. Montoya (Col) Williams 1:11.985	M. Schumacher (Ger) Ferrari 1:12.008
Seconda fila	R. Barrichello (Bra) Ferrari 1:12.197	K. Raikkonen (Fin) McLaren 1:12.244
Terza fila	R. Schumacher (Ger) Williams 1:12.424	D. Coulthard (GBR) McLaren 1:12.498
Quarta fila	J. Button (GBR) Renault 1:12.761	J. Trulli (Ita) Renault 1:13.030
Quinta fila	E. Irvine (GBR) Jaguar 1:13.188	N Heidfeld (Ger) Sauber 1:13.370
Sesta fila	O. Panis (Fra) BAR 1:13.457	F. Massa (Bra) Sauber 1:13.501
Settima fila	J. Villeneuve (Can) BAR 1:13.506	T. Sato (Gia) Jordan 1:13.542
Ottava fila	P. de la Rosa (Spa) Jaguar 1:13.656	M. Salo (Fin) Toyota 1:13.837
Nona fila	A. McNish (GBR) Toyota 1:13.949	M. Webber (Aus) Minardi 1:14.800
Decima fila	A. Yoong (Mal) Minardi 1:16.798	H H. Frentzen (Ger) Jordan
Eliminato	E Bernoldi (Bra/Arrows-Cosworth) 1:19.843	

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO SERIE B Già regolarmente tesserati il libico e il ceco, sono al riparo dalla nuova norma che sbarra la strada agli extracomunitari

Triestina, la nuova legge non colpirà Muntasser e Grznar

L'Unione potrà ingaggiare anche gli sloveni Berko e Robnik, resta l'incognita dell'argentino Gigena

TRIESTE Il blocco degli extracomunitari nel calcio italiano, stabilito dalla Lega, non metterà il bastone tra le ruote alla Triestina. Concluso l'affare con il libico Jehad Muntasser e il ceco Pavel Grznar, ingaggiato e poi girato all'Alabarda dall' Udinese, il ds Bepi Galtarossa potrà tesserare anche i due giovani sloveni (classe '84) Sebastian Berko e Dejan Robnik. La prossima entrata nell'Unione europea della Slovenia, regola in maniera diversa i giocatori provenienti dalla vicina Repubblica, presto comunitari. «Sarebbe stata davvero una beffa dopo tanti chilometri sul groppone» - mormorava nella sede dell'Unione l'allenatore della Primavera, Mark Strukelj, che confida molto su questi ragazzi anche per rinforzare la propria squadra. Berko (Maribor) si è presentato puntuale al ritiro della Triestina, allenandosi già al Grezar e partecipando alla presentazione ufficiale.

È uno stopper già formato fisicamente, sul quale Galtarossa punta molto, mentre il mingherlino attaccante Robnik (Zivila Triglav) appena in un secondo momento si è aggregato al gruppo. Sono entrambi in prova, ma per Berko l'ingaggio dovrebbe ormai essere cosa fatta. «C'è l'accordo, le carte sono tutte pronte», conferma Galtarossa, mentre bisogna ancora trattare nel caso di Robnik. La società di appartenenza vorrebbe realizzare subito il guadagno. Una questione economica non da poco, poiché la Triestina preferirebbe provare il giocatore per un anno e poi riscattarlo. Entrambi gli sloveni sono stati protagonisti nella recente edizione del torneo Nereo Rocco di Gradisca, dove in finale la Slovenia ha sconfitto l'Inter per 1-0, proprio con un gol di Robnik e l'arcigna marcatura sui nerazzurri di Berko. Due elementi nel giro della nazionale slovena, evidentemente, già visionati dagli osservatori alabardati proprio nel torneo internazionale, riservato alla categoria Allievi, di Gradisca. Nel caso l'attaccante argentino, che arriverà presto in ritiro ad Ampezzo, si rivelasse un fenomeno la Triestina da regolamento non avrebbe alcuna difficoltà a tesserarlo. La Lega ammette ancora l'ingaggio di un extracomunitario per ogni squadra, poi le frontiere saranno definitivamente chiuse.

Pietro Comelli

Il presidente Berti con il ceco Grznar. (Foto Lasorte)

Oggi primo collaudo nel ritiro di Ampezzo

TRIESTE Ampezzo oggi rischia di colorarsi di rossoalabardato. Numerosi tifosi della Triestina prenderanno la strada per la Carnia con un triplice obiettivo: vedere al lavoro i loro beniamini, trovare un agriturismo o una trattoria per gustare le specialità del posto e prendere un po' di fresco. Nel covo alabardato, intanto, comincia già la corsa per una maglia di titolare. L'allenatore Rossi, difatti, ha in programma una partitina di circa 40' inserita nell'allenamento pomeridiano (dopo le 17) per saggiare la condizione dei singoli e per scoprire le caratteristiche dei nuovi arrivati che sono dieci, compreso il cavallo di ritorno Volpi. Sono collaudi sciogligambe ma che inevitabilmente servono anche per fornire le prime indicazioni al tecnico alabardato. Rossi, però, dovrà aspettare le prime amichevoli serie (tipo quella del 2 agosto con l'Itala San Marco) per comiunciare a farsi un'idea su quella che potrà essere la formazione più adatta per l'impatto con la serie B. In queste tre settimane di fatiche ne avrà di tempo per conoscere meglio i rinforzi ma alla fine sono le partite vere a rivelare pregi e difetti di ciascun elemento. In questo momento ha a disposizione 28 giocatori che diventeranno trenta. All'appello manca il portiere Angelo Pagotto, il quale dovrebbe raggiungere i compagni in ritiro domani o martedì una volta debellata una fastidiosa bronchite. Nei prossimi giorni raggiungerà la località carnica anche il giovane centravanti argentino Rubens Gigena (in prova) il cui ritardo è dovuto a motivi burocratici. «Stiamo lavorando sodo», ha detto ieri Rossi. «I nuovi non erano abituati a questi carichi, sono stravolti». Ieri un primo gruppo di giocatori è stato sottoposto ai test atletici. Stamane alle 9 toccherà a un secondo drappello. Torture fino a mezzogiorno e poi di nuovo dalle 17.

Infine una doverosa precisazione. Il collega Luca Giammarini che giovedì a Porto San Rocco era sul palco a presentare la nuova Triestina non appartiene a Luxa Tivù bensì al gruppo di Antenna3.

m.c.

IL CASO

Il presidente del Venezia «rompe» con Dalla Costa e raggiunge un accordo con Sensi

Zamparini alla fine compra il Palermo

PALERMO Affare fatto: questa sembra la volta buona per la cessione del Palermo da Franco Sensi, presidente della Roma e azionista di riferimento del club rosanero, a Maurizio Zamparini, patron del Venezia e magnate della grande distribuzione.

I due imprenditori ieri sera hanno raggiunto l' accordo a Talamone, in provincia di Grosseto per la cessione delle quote azionarie: Zamparini diventa il nuovo proprietario del club siciliano, a Sensi vanno 15 milioni di euro, poco meno di 30 miliardi di vecchie lire.

La cifra che Zamparini verserà al suo interlocutore verrà dilazionata in tre anni. Già nei giorni scorsi i due avevano raggiunto un accordo di massima ma l' operazione era naufragata per il ripensamento del patron giallorossorosanero che aveva accusato la controparte di aver disatteso l'accordo stesso.

La firma è prevista per oggi. I due imprenditori si incontraranno probabilmente a Civitavecchia, in uno degli alberghi di proprietà di Sensi per formalizzare il passaggio di consegne.

Dopo avere appreso della conclusione positiva della trattativa,Giorgio Perinetti, responsabile dell' area tecnica rosanero, ha raggiunto il ritiro di Longarone (Belluno), per comunicare al neo-allenatore Roberto Pruzzo ed alla squadra l' avvenuta cessione della società.

«Quest'operazione - è il primo commento di Perinetti - è importante per il bene della società e dei tifosi. Speriamo che il Palermo abbia un futuro roseo».

Venerdì, invece, era saltata la clamorosa trattativa per lo scambio di società (Venezia e Genoa) tra Zamparini e Dalla Costa perchè quest'ultimo aveva giocato al rialzo.

INTERTOTO

Il Bologna parte in quarta Perugia in avaria a Stoccarda

TORINO Nel secondo turno dell'Intertoto ieri sono entrate in ballo anche Perugia e Bologna. Agli umbri è andata male: le hanno buscate (3-1) in casa dello Stoccarda. La squadra di Cosmi è passata in vantaggio con Miccoli ma nella ripresa ha ceduto di schianto subendo tre reti. Meglio è andata al debutto al Bologna che ha dominato il Bate Borisov (2-0) con gol di Cruz e Bellucci (su punizione) che era subentrato a Signori.

Oggi tocca al Toro (Rai3, ore 17). «Stiamo entrando nel calcio che conta». Così Giancarlo Camolese parla del test già impegnativo di Intertoto che il Torino deve affrontare: i granata infatti sfidano il calcio spagnolo, certamente uno dei più quotati d'Europa. Il Villareal è una squadra relativamente conosciuta dai granata, che hanno visionato alcune cassette ricavandone l' impressione di un complesso molto agile e manovriero. Prevedo una partita equilibrata», si sbilancia l'allenatore Camolese nel ritiro di Cogne. In attacco Ferrante ha recuperato (guai muscolari) e farà coppia con Lucarelli.

MERCATO

Gargo andrà alla Reggina. L'inter cambia obiettivo: dalla Lazio ora vuole Stam

Udinese, Sosa al Boca Juniors

ROMA Piccoli scossoni in un mercato stantio. L'argentino Roberto Sosa, detto «El Pampa», domani tornerà in patria. L'Udinese lo ha ceduto in prestito al Boca Juniors. Gargo finirà alla Reggina mentre è previsto il ritorno di Bierhoff. L'argentino Mauricio Pineda, invece, si è infortunato ieri in un incidente di gioco durante la fase di preparazione nel ritiro di Gmunde (Austria). Nel contrastare un compagno nel gioco aereo, Pineda ha subito una forte contusione al rachide cervicale. In un primo momento l'infortunio sembrava decisamente grave, anche perchè il giocatore non riusciva a stare in piedi; poi Pineda si è ripreso ed è stato possibile applicargli un collare. Successivamente il giocatore è stato trasportato in Italia, in un istituto sanitario di Forlimpopoli.

Sul mercato spunta un nome nuovo per la difesa dell' Inter, ed è quello - clamorosamente - di Jaap Stam. Dopo l'ennesimo incontro infruttuoso con Cragnotti, venerdì, per Alessandro Nesta, Moratti ha deciso una mossa a sorpresa, cambiando - per il momento - obiettivo e chiedendo alla Lazio appunto Stam. Già venerdì sera, per la verità, la proposta era stata accennata al presidente laziale. E ieri è decollata ufficialmente la trattativa. La Lazio valuta l'olandese 20 milioni, l'Inter spera di poter inserire nell'operazione un giocatore e ne avrebbe offerti 10 più il turco Emre.

Rispetto all'affare Nesta, Moratti risparmierebbe dunque oltre 15 milioni in contanti, e anche questa valutazione pesa sui pro e i contro dell'operazione. Staremo a vedere se davvero l'Inter abbandonerà la pista Nesta, pur con tutte le sue difficoltà. Certo da ieri la Juve ha qualche motivo in più per sperare, anche se il mercato bianconero resta per il momento fermo in attesa che si sbroglino due questioni: la cessione di Thuram, che dovrebbe andare al Manchester United se gli inglesi però non prendono Rio Ferdinand; e quella di Davids, trattato con la Roma (si parla di Mutu nella contropartita) ma anche con l'Arsenal. C'è poi l'ipotesi che Nesta finisca con il restare alla corte di Mancini, anche se Cragnotti - va detto - fa molto conto sulla sua cessione per riempire le esangui casse societarie.

Tornando all'Inter, ieri Cuper ha «bocciato» l'ipotesi dell'arrivo, come uomo di fascia, di Overmars del Barcellona, a suo dire troppo offensivo, e rilanciando il suo vecchio «pallino», ovvero Kily Gonzalez. In alternativa all' argentino del Valencia, meglio di Overmars sarebbe allora Jorgensen dell'Udinese. Torna in auge intanto una voce che vorrebbe Di Livio possibile nerazzurro.

Un affare fatto per la Reggina, che ha prelevato Gargo dall'Udinese. In Friuli arriverà Bierhoff, che se supererà e visite firmerà per un anno con opzione sul secondo. Il Perugia tratta il nazionale giapponese Ogasawara, centrocampista di 23 anni dei Kashima Antlers.

Roberto Sosa

MOTOMONDIALE Appena il sesto tempo per Valentino: «La gara è un'altra storia»

Rossi, niente prima fila

Due pole Aprilia: nella 250 Nieto, nella 125 Arnaud

SACHSENRING Dov'è il campione, non c'è più? Quando deve farsi qualche giro al Sachsenring Valentino Rossi sparisce, finisce nel gruppo dei «normali», defilato. Lo fece l'anno passato quando si piazzò settimo con fatica, oggi su una pista che non riesce proprio a digerire e lo fa dannare, parte con una posizione più... vantaggiosa, sesto: «Bisogna o no migliorarsi nella vita?». Il Dottore accusato di aver già ucciso il mondiale si prende in giro e si conforta con i numeri ma in realtà ha poca voglia di scherzare. Sul circuito tedesco la seconda fila gli sta terribilmente stretta ma a farlo finire laggiù ha contribuito anche un errore sul finire delle qualifiche.

Ultimo giro, tempo ormai scaduto, Biaggi gli è davanti, Valentino è lanciato ma alla penultima curva frena troppo e perde i secondi preziosi finendo lontano dai migliori. «Mi dà molto fastidio non partire in prima fila, era importante soprattutto su un tracciato così. Quest'anno poi c'ero sempre riuscito. Ma non mi aspettavo davvero di andare così male». Colpa del tempo, quello atmosferico però. Le temperature dal mattino al pomeriggio si sono alzate di parecchi gradi e tutti gli assetti precedenti (miglior crono nelle libere di ieri) si sono squagliati al sole: «Le prove libere era quasi perfette, dovrò ricominciare daccapo. La gara però è un' altra storia. L'importante è che il tempo decida cosa vuole fare».

A non farsi condizionare dagli sbalzi meteo sono le Yamaha, ma quelle a due tempi. Sulla pista dove nel 2001 avevano dominato le «vecchie» 500 giapponesi hanno conquistato le prime due posizioni il francese Oliver Jacque e il compagno di squadra Nakano. Terza un' altra Yamaha, quella 4T di Max Biaggi. Rossi è preceduto anche dalla Honda di Barros (abile il brasiliano a ottenere il massimo su questo circuito particolarmente indicato per le due tempi) e dalla stessa Rc211v che guida Ukawa. Il leader del mondiale ha fatto fatica per tutta la sessione e ne dovrà fare altrettanta oggi per risalire la corrente. Biaggi di certo non gli darà strada, la voglia di prendersi una rivincita e lasciarlo dietro è troppo grande: «Obiettivo centrato. Qui è difficile superare e la prima fila mi conforta. Anche perchè le due tempi si trovano a loro agio».

Valentino Rossi

In 250 davanti a tutti è rimasto Fonsi Nieto con l'Aprilia e alle sue spalle c'è ancora Marco Melandri, anche lui con una moto di Noale. La prima fila è completata dagli altri «azzurri», Locatelli (altra Aprilia) e Rolfo (Honda). In 125 ancora una pole francese con Arnaud Vincent, fresco vincitore a Donington, che ha lasciato con la sua Aprilia più di mezzo secondo alla Gilera di Poggiali.

CICLISMO

Armstrong in giallo pronto a scalare il Mont Ventoux

BEZIERS Il britannico David Millar ha vinto in volata la 13.a tappa del Tour de France, Lavelanet-Beziers, di 171 chilometri e l'americano Lance Armstrong conserva la maglia gialla.

Oggi arriva la salita più difficile di questo Tour de France che pare aver già emesso l'inappellabile verdetto. Tutti contro Lance Armstrong: si scala il mitico Mont Ventoux, cima che, per stessa ammissione del texano in maglia gialla, potrebbe nascondere mille e più insidie. Si parte da Lodeve e, al termine di 221 chilometri (la seconda frazione più lunga della Grande Boucle), si faranno i conti con le pendenze proibitive di un arrivo che noi italiani ricordiamo sempre con grande affetto. Due anni orsono, infatti, Marco Pantani rimase l'unico a duellare con il Cow-boy, battendolo in una (finta) volata che non mancò di suscitare qualche polemica. Il Pirata non volle sentir parlare di gentile concessione, lo yankee lo «accusò» di scarsa gratitudine e, da quel momento, nacque in lui l'idea fissa di vendicarsi. In casa Us Postal non si nascondono i propositi bellicosi: Armstrong, pilotato dai soliti Rubiera e Heras, cercherà nella domenica che precede il secondo turno di riposo un doppio poker, di traguardi e di vittorie finali.

TENNIS Mentre Follonica soffia a Trieste il match di Davis

Stasera al Croatia open una finale tutta iberica

UMAGO Finale tutta spagnola nella 13.a edizione del Croatia open: sarà il giovanissimo David Ferrer (classe '82) a sfidare oggi allo stadio del tennis di Stella Maris (ore 20) il beniamino di Umago Carlos Moya (classe '76) già vincitore a Umago nel '96 e nel 2001.

In un torneo caratterizzato da mille sorprese e non poche emozioni, dalla parte alta del tabellone è uscita di prepotenza una nuova promessa del prolifico vivaio spagnolo, questo David Ferrer alla sua seconda partecipazione in un torneo Atp, ma già vincitore nel corso della stagione dei tornei «Challenger» di Napoli, Valencia e Sassuolo. Ferrer era stato l'artefice al primo turno della clamorosa eliminazione del finalista di Wimbledon, Nalbandian. Domato nei quarti l'ardore dell'argentino Coria (7-5 al terzo set) Ferrer non ha faticato molto nella semifinale di ieri per superare il croato Krajan (6-2 6-2), chiaramente pago della vittoria ottenuta l'altra sera contro il più quotato connazionale Ljubicic.

Carlos Moya

Carlos Moya da parte sua dopo aver scherzato come il atto con il topo nella notte della verità contro il connazionale Vicente (3-6 6-1 6-0) ha trovato qualche difficoltà solo nel primo set della semifinale che l'opponeva al mancino austriaco Melzer (classe '81), altra grande rivelazione del torneo. Ma, una volta inquadrato l'avversario, il detentore del titolo ha confermato tutta la classe di cui dispone e che lo aveva portato dopo il trionfo di Parigi '98 ai vertici della classifica mondiale. Agguantato Melzer sul 6 pari Moya ha fatto suo il tie-break (7-1) grazie a una maggiore esperienza e a una ritrovata determinazione. Senza storia il secondo set chiuso da Moya con un eloquente 6-1.

Per la finalissima, annunciata per oggi a Umago la presenza del Presidente della Repubblica croata Mezic, e con lui del primo ministro Racan, quasi a sottolineare come il torneo di Umago costituisca ormai un avvenimento di cui tutta la Croazia va giustamente orgogliosa. La finalissima tra Moya e Ferrer che avrà inizio alle 20, sarà preceduta dalla finale del doppio fra gli spagnoli Portas-Vicente e la coppia danubiana Cermak-Knowle.

Ezio Lipott

TRIESTE Sarà Follonica la sede dell'incontro di Coppa Davis tra Italia e Portogallo in programma dal 20 al 22 settembre. La località turistica toscana ha battuto la concorrenza di altre due piazze, tra cui proprio Trieste, grazie a un'offerta economica migliore che il governo federale del tennis è stato ben lieto di accogliere.

L'accordo verrà ratificato la prossima settimana, periodo nel quale l'organizzazione di Follonica dovrà presentare le garanzie dell'offerta proposta. Sembra comunque che la scelta del capoluogo giuliano quale sede di un incontro di Davis sia soltanto rimandata di qualche tempo, magari in occasione di un match più prestigioso dal punto di vista tecnico.

E a proposito di tennis a Trieste, si conclude oggi, sui campi del Cmm «Nazario Sauro», il singolare femminile «lady»: la finale avrà inizio alle 18 tra la favorita Daniela Padovani e la giocatrice di casa, Rita Cadenaro.

In contemporanea, sempre al Cmm, partono i rimanenti tre tornei che si concluderanno domenica prossima. Favorite nel doppio femminile le coppie Como-Garlatti e Ragusin-Cadenaro; nel doppio maschile le teste di serie sono Sambaldi-Govoni, Perla-Maracich, Mattossi-Colotti e Farina-Spanò; infine i favori del pronostico, nel doppio misto, vanno a Ragusin-Sambaldi e Como-Baradel.

VELA

GIRO D'ITALIA La lunga regata notturna porta male allo skipper triestino: oggi un «bastone» di 12 miglia

Promelit di Augelli tradita dal vento

TRIESTE Quando si dice un Giro d'Italia combattuto. Ieri si è conclusa la 14.a tappa, la Molfetta-Vasto, di 110 miglia, che ha nuovamente modificato le forze in campo. La vittoria, dopo un estenuante testa a testa con Forlì, è andata a Roma Fondazione Serono, che si è ripresa così anche la maglia rosa, dopo averla ceduta per due giorni a Riva del Garda, orfana di Bressani e ieri solo sesta. Lombardia Promelit di Augelli, che prima di partire si trovava in terza posizione nella graduatoria generale, è tornata al quinto posto, in seguito a una rotta sbagliata nella regata lunga, che è costata una nona posizione in un momento davvero critico. Nuova gloria invece per Molfetta, che con Gianfranco Noè al timone ha chiuso in quarta posizione, punti importanti per riagganciare, in classifica, Lombardia e avvicinarsi alla zona podio. Oggi, per consolidare la nuova «forma» della classifica, il bastone di Vasto, 12 miglia con partenza alle 12.

Ordine d'arrivo 14.a tappa Molfetta-Vasto: 1) Roma-Fondazione Serono, 2) Forlì-Nemo, 3) Reggio Calabria, 4) Molfetta-Superfast Ferries, 5) Fiamme Gialle, 6) Riva del Garda-Printel, 7) Grado-Fonderie Fontanini, 8) Cagliari, 9) Lombardia-Promelit Lg, 10) Spotorno/Noli-Tnt, 11) Casamicciola Crems, 12) Piombino, 13) Carnia-Agemont, 14) Milazzo.

Classifica generale: 1) Roma (160,5), 2)Riva del Garda (156), 3) Forlì (149,25), 4) Fiamme Gialle (146), 5) Lombardia (144,5), 6) Molfetta (143,5), 7) Reggio Calabria (129), 8) Grado (96), 9) Cagliari (90), 10) Spotorno (82), 11) Casamicciola (59), 12) Piombino (53), 13) Milazzo (46), 14) Carnia (17).

A Gaeta, intanto, si è disputata la penultima giornata del circuito Audi Mumm 30, per l'assegnazione del titolo italiano di categoria. La vittoria delle tre prove disputate è andata rispettivamente a Metallurgica Calvi, Mummas VI e Printel Wind con Lorenzo Bressani alla tattica. Oggi le ultime tre, decisive, regate.

Sul Lago di Garda, infine, regate nel «Parco del vento» per la classe Asso, impegnata nei «Cento Games». La prima giornata vede in testa il gardesano Oscar Tonoli, seguito da Laura Galbiati, Dodo Gorla, Mauro Pelaschier, Guido Maisto e Luca Valerio.

fr. c.

NUOTO

In regione gli alabardati dopo 12 anni non più primi

Triestina seconda agli assoluti stavolta dietro al Gymnasium In crescita l'Edera finita settima

TRIESTE Un duello che non finisce mai. È quello natatorio tra il Gymnasium Pordenone e la Triestina, che si è rinnovato ai campionati regionali assoluti di Gorizia. Dopo dodici anni di vittorie alabardate, questa volta sono stati i pordenonesi a imporsi nella graduatoria per società, totalizzando 807,5 punti, mentre i giuliani si sono fermati a quota 736,4. «La qualità degli atleti era la stessa – afferma l'allenatore triestino Fulvio Zetto –. A fare la differenza è stata la quantità. Il Gymnasium aveva a disposizione un gruppo più numeroso». A consolare il team secondo classificato sono arrivati due record regionali e alcuni primati personali. I migliori riscontri regionali li hanno ottenuti Nicola Cassio nei 400 sl – 1° in 4'02"4 – e la staffetta maschile 4x100 sl. La quale si è aggiudicata la sua prova in 3'35"91 grazie a Gergic, Colino, Denis Radin e Nicola Cassio. Quest'ultimo record resisteva dal 1988 e apparteneva proprio al Gymnasium. Per quanto riguarda i singoli crono, Carlotta Codia è scesa sotto il minuto nei 100 sl, al termine dei quali si è piazzata prima in 59"75. Stefania Cappellani è salita su tutti e tre i gradini del podio: sul primo nei 200 sl (2'09"86), sul secondo nei 100 delfino (1'06"9) e sul terzo nei 100 sl (1'00"55). Giulia Sgubin ha chiuso seconda nei 100 rana in 1'18"12. Bronzo per Erica Sossi nei 200 delfino (2'27"88). Nicola Cassio si è ben comportato pure nei 200 dorso – primo – e nei 100 sl – secondo in 53"43 –. Denis Radin ha messo le mani sui 1500 sl in 16'44"71. Terzo Andrea Gergic nei 100 sl in 53"71. Enrico Altin è finito quarto nei 200 delfino in 2'09"85.

Settima con 64 punti l'Edera, che ha guadagnato tre piazze rispetto a 24 mesi fa. Il tecnico Riccardo Avon afferma: «Abbiamo affrontato le gare per assoluti con i ragazzi. I quali hanno raggiunto diverse finali, confermando i loro tempi, ma senza raggiungere dei piazzamenti eclatanti. Per noi era una tappa intermedia in vista dei campionati italiani».

Affermazioni per Alessia Kresevic, triestina in forza al Gis Pordenuoto, nei 50 sl (27"76), nei 50 e 100 dorso (31"53 - 1'08"). Seconda nei 100 sl in 1'00"34 e terza nei 200 misti in 2'28"6.

Il Gymnasium Pordenone, l'Unione Nuoto Friuli e l'Adria Monfalcone si sono dimostrati i migliori tre sodalizi tra i 13 presenti ai campionati regionali di Spilimbergo per esordienti. Quarta la Triestina (ottava un anno fa), settima l'Edera, ottava la Rari Nantes Trieste e decimi i Vigili del Fuoco.

Nella categoria A Stefano Pierobon è stato il miglior rappresentante della Triestina. Il suo bottino ha contemplato innanzitutto tre vittorie: nei 400 misti in 5'30"2, nei 200 dorso in 2'35"2 e nei 200 rana in 2'53"8. È giunto 2° nei 100 rana e nei 100 dorso. Per Giulio Frangini ci sono all'attivo una seconda posizione nei 200 misti, il bronzo nei 100 sl e nei 100 dorso. Terzo tempo per Giulia Daris nei 200 rana. La staffetta 4x100 mista e quella 4x100 sl hanno registrato il secondo e il terzo crono complessivo. L'Edera si è gustata il sapore del successo grazie a Francesca Crevatin, prima sia nei 100 sia nei 200 rana in 1'24"2 e in 2'57". I 200 dorso, i 200 e i 100 rana hanno visto concludere terzi Piero Codia, Efrem Semi e Andrea Goglia.

Nel raggruppamento B Andrea Matelich della Triestina ha azzeccato un tris vincente: primo nei 200 sl in 2'36"1, nei 50 farfalla in 35"5 e nei 400 sl in 5'26"2. Il suo bilancio è stato completato da un argento nei 100 farfalla. La sua compagna Alice Galimberti ha mandato a referto il secondo riscontro temporale nei 50 farfalla.

m. la.

IL CASO

Il direttivo ha votato a maggioranza l'«esautoramento» di Carmela Palumbo Colotti, la più votata nelle elezioni di novembre

Opicina, pattinaggio commissariato e piovono querele

Frömmel (ex Forza Italia, ora Forza Trieste) fa un'interrogazione al sindaco Dipiazza

TRIESTE «Scandalo in Polisportiva Opicina». Recita così un manifestino rosa che negli ultimi giorni ha tappezzato parabrezza e cassette postali di automobili e case della località carsica. Ma cosa sarà mai successo all'interno del sodalizio che da trentacinque anni raccoglie i giovani atleti di Opicina? E perché gridare allo scandalo? La risposta è semplice: il vespaio è stato sollevato dal commissariamento di Carmela Palumbo Colotti dalla presidenza della sezione pattinaggio della Polisportiva fondata proprio da quest'ultima trenta anni fa dopo essere stata tra i primi soci del sodalizio, assieme al marito Giuseppe Colotti e altri volonterosi compaesani. E sul tema una lettera con 41 firme che pubblichiamo a fianco.

Un'«esautorazione» che ha spaccato in due la società, così come l'intero quartiere carsico. Da una parte i «pro Colotti», dall'altra i contro. Ma non solo. La famiglia Colotti non ha accettato il verdetto, ritenendolo illegittimo, e facendo così partire una sfilza di lettere e di carte bollate poi trasformatesi in querela e addirittura in una interrogazione e in un'interpellanza al sindaco Dipiazza presentata dal consigliere comunale Frömmel (ex Forza Italia, ora Forza Trieste), un vero e proprio caso che ha sconvolto la tranquilla Opicina.

La pace in casa della Polisportiva Opicina, invece, era già stata spezzata da tempo. L'oasi (come si ostinano a chiamarla ancora tutti) era diventata un inferno già nel novembre scorso quando, a lavori del nuovo palazzetto appena ultimati, i soci si erano trovati di fronte alle elezioni del nuovo consiglio direttivo della società. Dopo il «regno» di Giuseppe Colotti durato trent'anni, e l'interregno di Aldo Cova (anche lui socio fondatore) al vertice dal '98, il testimone della presidenza è passato a Alberto Canova, trentanovenne ex vicepresidente, intenzionato a dare una svolta generazionale al sodalizio. Ma il vero caos è scoppiato all'interno della sezione pattinaggio (che assieme a calcio e ricreativa compone la polisportiva) dove ben quattro candidati si erano presentati alle votazioni per l'elezione del responsabile.

Tra la settantina di soci aventi diritto al voto si erano già create alcune fazioni che avevano portato Carmela Palumbo Colotti alla vittoria con 18 voti contro i 17 di ognuno degli altri tre candidati. Quell'elezione colta per un pelo ha finito con il dividere ancora di più le varie parti, creando veri e propri clan interni formati da dirigenti, allenatori e genitori. Frizioni che sono continuate tra la Colotti e i vari responsabili del settore agonistico.

E via con una serie di lettere di protesta, raccolte di firme, presunte minacce (delle quali sembra siano stati informati pure i carabinieri di Opicina), sgarbi e chiacchiericci. Proprio questi ultimi avevano consigliato il presidente Canova a inviare tre lettere di diffida ai coniugi Colotti e alla sorella della signora Carmela, Rosaria Palumbo, pure lei nel direttivo della polisportiva. Nelle note la «diffida nel perseverare a diffondere notizie false e tendenziose ai danni dell'Associazione». «Si è trattato di un giochino per farci apparire dei falsi, approfittando poi di una norma dello statuto per cacciarci», affermano i coniugi Colotti che già all'epoca si rivolsero all'avvocato Gianfranco Grisonich per tutelare la loro onorabilità.

A inizio estate il bubbone è definitivamente scoppiato. Il 12 luglio il consiglio direttivo della Polisportiva Opicina ha deliberato il commissariamento della sezione pattinaggio, affidandola temporaneamente alla signora Tiziana Formis Prochilo. La delibera è stata approvata da cinque consiglieri, con tre voti contrari, tra i quali i due dei coniugi Colotti.

La delibera faceva riferimento all'art. 15 dello statuto che così recita: «... il Consiglio adotta tutti gli atti che ritiene opportuno per il buon andamento dell'Associazione, esclusi quelli attribuiti all'assemblea dei soci...».

E proprio su questo passo si è scatenata la bagarre. Secondo i Colotti la delibera risulterebbe invalidata dalla non approvazione dell'assemblea, mentre per il presidente Alberto Canova tutto risulterebbe legale.

«Il direttivo ha preso una decisione un po' forte ma dovuta – ha spiegato Canova – anche se ai Colotti va tutta la nostra riconoscenza per quanto fatto in questi anni. Purtroppo la situazione all'interno della Polisportiva era diventata insanabile e abbiamo nominato un commissario proprio nell'intento di ricucire i vari strappi senza arrecare danno ai nostri atleti. Con il nuovo impianto la polisportiva si è trovata di fronte a impegni onerosi e, per affrontarli, abbiamo bisogno di darci delle regole certe e lasciare fuori la politica operando in maniera più limpida».

Ma la politica ormai nella querelle è entrata comunque con l'interrogazione al sindaco. E intanto sono cominciate a fioccare le querele e rispuntano le varie raccolte di firme. La commissaria Tiziana Prochilo avrà un arduo compito in quella che si annuncia una telenovela alquanto triste per il mondo sportivo triestino.

Alessandro Ravalico

LA LETTERA

Noi genitori appartenenti alla sezione pattinaggio siamo rimasti sconvolti dalla notizia che il direttivo della Polisportiva Opicina ha ingiustamente esonerato la signora Carmela Colotti dall'incarico di capo sezione per «incapacità di gestione» della sezione.

In realtà i genitori di 5 atleti (su 80!), non avendo voluto accettare la sua elezione avvenuta democraticamente, hanno ostacolato ogni iniziativa programmata scrivendo lettere contestatrici e altro.

Chiaramente il clima sereno che ha sempre contraddistinto la nostra società è venuto a mancare, ma non per colpa della signora Colotti che ha sempre dimostrato la sua disponibilità a qualsiasi apertura e bisogno. Per noi la signora Colotti è l'istituzione del pattinaggio a Opicina perché l'ha fondato e condotto in modo ineccepibile per ben 30 anni sia nella parte promozionale sia in quella agonistica raggiungendo affermazioni a livello nazionale e internazionale.

È risaputo da tutti che accoglie i principianti in modo straordinario perché la sua disponibilità va oltre ogni limite di tempo, di servizio e di professionalità.

Bruno Barbara
seguono 40 firme

TUFFI

La Bremini e la Fiorencis ai campionati italiani estivi

TRIESTE La spedizione rossoalabardata a Roma per i campionati italiani di categoria di tuffi, che hanno coinvolto venti sodalizi, è stata positiva. Tra le file della **Triestina** (quinta), due atlete si sono aggiudicate la partecipazione agli Italiani estivi di Cosenza, che sono iniziati venerdì e si concludono oggi. Si tratta della junior Alessia Bremini e della «ragazza» Michela Fiorencis. La prima ha concluso 3.a dal trampolino, alle spalle di Maria Marconi delle Fiamme oro e di Tania Cagnotto del Bolzano. È giunta 5.a sia da tre metri sia dalla piattaforma. La Fiorencis ha chiuso 2.a dai tre metri e 3.a sia da un metro sia dalla piattaforma. In quest'ultimo caso, attestandosi a quota 216,00, un punto l'ha separata dalla seconda posizione. Sempre per la categoria ragazze, Elena Muiesan ha terminato 4.a le prove dalla piattaforma e dal metro, 5.a invece da tre metri, preceduta da Sara Grigio, che invece era 5.a dal metro. Quattro infine gli esordienti C1 in gara. Thomas Brandi: 3.o da 3 m e dalla piattaforma, 5.o da 1 m, Davide Banco: 4.o dalla piattaforma (prima uscita), 8.a da 1 e da 3 m, Eleonora Della Sala: 6.a da 3 m e 7.a da 1 m, Julia Dell'Adami: 8.a da 1 e da 3 m.

Tenendo presente debutti e programmi nuovi, pure il viaggio dell'**Edera** ha fruttato qualcosa di buono a livello di singoli (18.a la società rossonera). La junior Ottavia Antoni si è cimentata per la prima volta dal trampolino di sette metri e mezzo. Si è piazzata ottava, raggiungendo il limite per gli assoluti del prossimo anno. Nella prova da un metro, poi, lei e la sua pari età Maria Chiara Dessardo hanno presentato dei tuffi nuovi. Non li hanno eseguiti alla perfezione, ma, nonostante ciò, hanno migliorato il punteggio rispetto all'ultima uscita, classificandosi rispettivamente 11.a e 12.a. Primo impegno ufficiale per Costantino Kim, di scena tra i ragazzi. Ha affrontato otto esecuzioni semplici, ma ha dovuto fare i conti con l'emozione e ha concluso 6.o.

La Triestina, unica società italiana presente, era reduce dal settimo International Diving Meeting. Alla manifestazione, che aveva convogliato a Graz 140 atleti, avevano partecipato 13 nazionali giovanili: Austria, Russia, Bielorussia, Ucraina, Germania, Croazia, Jugoslavia, Egitto, Danimarca, Repubblica Ceca, Svizzera, Olanda e Ungheria. Tra le juniores Alessia Bremini aveva fatto registrare un trittico di affermazioni, accompagnate dal miglioramento dei personali. Aveva vinto da uno e da tre metri (358,15 e 392,60), nonché dalla piattaforma con dei tuffi nuovi (350,45). Tra le ragazze Michela Fiorencis aveva regolato 17 avversarie da un metro (269,55), tra le quali Elena Muiesan, 10.a a causa di qualche imprecisione. Da tre metri le due avevano presentato un programma diverso e non del tutto assimilato: 8.a la prima, 11.a la seconda. C1: Eleonora Della Sala 13.a da 1 m e 4.a da 3 m; Julia Dell'Adami 15.a da 1 m e 13.a da 3 m; Thomas Brandi 11.o da 1 m, 12.o da 3 m e dalla piattaforma; Davide Banco 13.o da 1 e da 3.

Massimo Laudani

TRIS

FOLLONICA È stato Babordo Cb ad affermarsi nella Tris disputata venerdì a Follonica. La combinazione 14-17-8 ha fruttato 2.500,08 euro ai 367 che l'hanno azzeccata. Stasera al Sant'Artemio trevigiano va in onda il campionato europeo dei 5 anni. All'importante rassegna partecipa anche Aramon, reduce dal quarto posto ottenuto nel Gran premio Città di Trieste. In forma smagliante, l'allievo di Roberto Totaro cerca la definitiva consacrazione in una corsa tanto difficile quanto prestigiosa. L'accompagnerà il tifo e il sostegno degli appassionati di Montebello.

RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

mar. eduardo / o gino knauss

Rif. 11201

Rif. 9402

AFFIDA ANCHE TU IN VENDITA IL TUO IMMOBILE A
RABINO
SARÀ FOTOGRAFATO, PUBBLICATO E VENDUTO IN
BREVISSIMO TEMPO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
DI MERCATO E INOLTRE POTRAI SCEGLIERE TU
IL TIPO DI ANNUNCIO E DI PUBBLICITÀ CHE PREFERISCI
RABINO
L'IMMOBILIARE SU MISURA PER TE
TELEFONA O PASSA DA
RABINO
TROVEREMO INSIEME, LA GIUSTA SOLUZIONE
IMMOBILIARE SECONDO LE TUE ESIGENZE

TRIESTE - VIA A. DIAZ, 7 - TEL. 040 368566

Rif. 7102

Rif. 7102

STAZIONE appartamento composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina **€ 99.000,00 rif. 9402**

MARCONI ottimo ufficio composto da piccolo atrio 2 grandi stanze antibagno bagno porta blindata riscaldamento autonomo **€ 93.000,00 rif. 8202**

MANZONI ADIACENZE appartamento 100 mq composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile ripostiglio bagno cantina luminosissimo buone condizioni interne **€ 93.000,00 rif. 7802**

ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo giardino di proprietà **€ 150.000,00 rif. 9202**

ROIANO in palazzo recente appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucinotto bagno 2 balconi porta blindata ottime condizioni **€ 86.000,00 rif. 8302**

SALITA PROMONTORIO appartamento composto da ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostigli ottime condizioni silenziosissimo **€ 150.000,00 rif. 8602**

GIULIA appartamento primo ingresso composto da ingresso soggiorno saloncino cucina due matrimoniali una singola doppi servizi poggiolo terrazzo **€ 232.405,60 rif. 9102**

S. GIOVANNI appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere bagno terrazzo cantina ottime condizioni interne **€ 140.000,00 rif. 8402**

COLOGNA piano alto con ascensore composto da atrio d'ingresso salone con terrazzo 2 camere camerino doppi servizi cucina abitabile con poggiolo soffitta possibilità terza camera luminosissimo € 180.760,00 rif. 2902

GIULIA appartamento composto da ingresso cucina camera cameretta bagno poggiolo **€ 103.291,38 rif. 8802**

MARZIALE ADIACENZE immerso nel verde in palazzina signorile appartamento su due livelli composto da ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere terrazzo doppi servizi ripostiglio mansarda rifinitissima con aria condizionata composta da zona giorno studio ripostiglio bagno terrazza abitabile box auto e posto macchina coperto stupenda vista mare e città **€ 392.500,00 rif. 5502**

S. GIACOMO bilocale composto da matrimoniale cucina servizio esterno luminoso **€ 24.790,00 rif. 4102**

S. GIACOMO appartamento composto da ingresso camera camerino cucina bagno buone condizioni interne luminoso occupato sino a Luglio 2003 **€ 45.970,00 rif. 7202**

S. GIACOMO epoca ingresso soggiorno 2 camere cucinotto doccia + wc ripostiglio **€ 69.720,00 rif. 6302**

S. VITO in palazzo signorile appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi stupenda vista mare città **€ 209.681,00 rif. 3702**

BAIAMONTI miniappartamento composto da ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzino porta blindata luminoso **€ 70.754,00 rif. 8102**

FELICE VENEZIAN in palazzo d'Epoca appartamento ultimo piano con ascensore completamente rimesso a nuovo composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno soffitta luminosissimo **€ 247.900,00 rif. 8601**

COLOGNA casa d'epoca appartamento rimesso totalmente a nuovo composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo **€ 129.115,00 rif. 0302**

CERCHIAMO appartamento zona Opicina buone condizioni interne composto da soggiorno due camere cucina bagno poggiolo preferibilmente posto auto o box

CERCHIAMO appartamento zona B.go S. Sergio soggiorno 2 camere cucina poggiolo preferibilmente posto auto Rabino 040/368566

COMMERCIALE casa d'Epoca nel verde appartamento come primo ingresso composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo cantina scorcio mare **€ 152.309,00 rif. 7602**

FABIO SEVERO in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare / città composto da zona giorno camera con poggiolo cucina bagno terrazzo abitabile. **Trattative riservate ns/uffici rif. 11801**

CENTRALE in palazzina signorile appartamento al grezzo grande metratura interna composto da ingresso salone 3 matrimoniali cucina abitabile ripostiglio terrazzino giardino di proprietà 2 posti auto in garage. **Informazioni / planimetrie ns/uffici rif. 5202**

P.ZA SANSOVINO ZONA appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino luminoso **€ 126.530,00 rif. 1502**

VIA SETTEFONTANE appartamento totalmente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba ampia singola bagno con idromassaggio luminoso **€ 139.440,00 rif. 13201**

STRADA NUOVA PER OPICINA ADIACENZE attico su due livelli composto da ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi vista mare / città posti auto di proprietà box **€ 346.000,00 rif. 15401**

CAMPI ELISI ultimo piano appartamento ampia metratura composto da saloncino 3 camere guardaroba cucina abitabile tinello doppi servizi 3 poggioli luminoso vista mare / città **€ 222.076,00 rif. 2602**

CERCHIAMO appartamento zona servita soggiorno due camere cucina bagno poggiolo vista aperta definizione immediata Rabino 040/368566

S. VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 2-3 camere da letto 1-2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina. Trattative riservate ns/uffici gradito appuntamento rif. 11201

VIA GALILEI in palazzo d'Epoca appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio ottime condizioni **€ 90.380,00 rif. 15401**

COMMERCIALE appartamento signorile ultimo piano con ascensore composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina bagno 3 matrimoniali tripli servizi terrazza a vasca videocitofono porta blindata tre posti auto coperti stupenda vista mare / città **€ 402.000,00 rif. 0402**

CASE - VILLE

OBELISCO ZONA tranquilla nel verde villa singola su due livelli con grande giardino e accesso auto composta da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere matrimoniali due bagni terrazza da 60 mq portico pavimentazione in cotto stupenda vista panoramica golfo / città possibilità ampliamento € 390.000,00 rif. 7102

S. CROCE prossima costruzione ville singole su tre livelli con giardino così composte: al piano terra ingresso salone cucina bagno al primo piano 3 camere doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta al piano interrato grande taverna lisciaia cantina box e posto auto coperto idromassaggio videocitofono rifiniture di pregio visione planimetrie ns/ufficio € 387.500,00 rif. 9502

VILLAGGIO DEL PESCATORE casetta su due livelli composta da soggiorno tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio veranda cortile e giardino di proprietà box auto cantinona **€ 154.937,00 rif. 5102**

CONCONELLO villa singola su due livelli composta da atrio salone con terrazzo matrimoniale con terrazzino 2 camere doppi servizi cucina abitabile mansarda con 4 camere bagno ripostigli taverna con cucina e bagno parco privato **Informazioni ns/uffici rif. 5500**

ROIANO casa unifamiliare composta da ingresso corridoio cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazzi magazzino al piano terra cortile di proprietà posti auto **Informazioni ns/uffici rif. 7302**

BEATITUDINI adiacenze particolare villetta unifamiliare composta da ingresso soggiorno camera cucina bagno portico grande giardino box accesso auto stupenda vista mare **€ 315.000,00 rif. 4802**

MUGGIA primo ingresso tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli più soffitta composta da soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola 2 bagni taverna giardino **€ 232.400,00 rif. 4502**

MUGGIA come primo ingresso tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli più soffitta composta da soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola 2 bagni taverna giardino **€ 232.400,00 rif. 4602**

MUGGIA stupenda villa singola su tre livelli con giardino di proprietà ampia metratura interna zona tranquilla **Trattative riservatissime solo ns/uffici previo appuntamento rif. 6902**

LOCALI - MAGAZZINI - BOX

CENTRALE locale di grandissima metratura interna composto vano unico con servizi uffici tre ingressi con passo carrabile scoperto di proprietà. **Informazioni e planimetrie ns/uffici rif. 3002**

S. GIACOMO licenza avviamento muri bar latteria possibilità superalcolici locale composto da 2 vani bagno ripostiglio antibagno e bagno 2 vetrine fronte strada **€ 85.215,00 rif. 0301**

BARRIERA stupendo locale d'affari ottime condizioni interne con bussolotto d'ingresso grande vetrina piccolo ufficio magazzino possibilità bagno riscaldamento aria condizionata **€ 82.633,00 rif. 6502**

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino riverniciato a nuovo con luce e acqua finestrato altezza interna circa **€ 49.000,00 rif. 5401**

PIAZZA GOLDONI adiacenze particolarissimo locale interno distribuito su due piani composto da ingresso con vano unico più soppalco doccia e sanitari scala in legno finestre e terrazzino **€ 32.020,00 rif. 3202**

MATEOTTI locale d'affari 6 fori con soppalco uso bagno nella corte **€ 70.328,00 rif. 5702**

ATTIVITÀ

GASTRONOMIA zona di forte passaggio licenza avviamento arredo con cucina spogliatoio bagno ottimo reddito dimostrabile **€ 51.654,69 rif. 9302**

BAR licenza avviamento arredo zona di forte passaggio locale in buone condizioni interne ottimo reddito dimostrabile **Trattative riservate ns/uffici rif. 7902**

BARRIERA avviamento arredo avviatissimo negozio abbigliamento composto da ingresso 3 vetrine ufficio forte passaggio **€ 30.470,96 rif. 2302**

AFFITTI

D'ANNUNZIO appartamento composto da ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno luminoso **€ 450,00/mese spese comprese rif. 8702**

P.LE ROSMINI zona residenziale arredato soggiorno con terrazzo abitabile vista mare cucina due camere camerino bagno con idromassaggio posto auto in garage **€ 826,33/mese rif. 3502**

MARINA locale d'affari ampia metratura corte coperta di proprietà doppio ingresso 2 vetrine su strada bagno impianti a norma serrande elettriche rimesso a nuovo adatto libreria ufficio o magazzino **€ 929,62/mese rif. 6702**

VIA DEL BOSCO magazzino ampia metratura ottima altezza interna composto da servizio 2 ampie vetrine ingresso fronte strada **€ 774,00/mese rif. 11101**

VIA DEL BOSCO locale d'affari ampia metratura con soppalco due vetrine fronte strada servizio buone condizioni interne **€ 1.290,00 rif. 11001**

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni **€ 104,00 rif. 0**

IMMOBILI A GRADO VISITE SABATO E DOMENICA SU APPUNTAMENTO

GRADO FRONTE TERME libero appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno 2 camere cucina bagno due grandi terrazzi grande posto auto arredato vista aperta. **€ 202.000,00 rif. 9802**

GRADO PINETA ultimo piano nel verde vano unico con angolo cottura bagno terrazzino posto auto nuda proprietà **€ 19.108,00 rif. 4402**

GRADO PINETA vicinanze viale ultimo piano in palazzina signorile composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripoli servizi ripostigli terrazzi posto auto in garage vista laguna **Informazioni e planimetrie ns/uffici rif. 15501**

GRADO PINETA V.le Andromeda monocamera con ampio terrazzo cucinetta ripostiglio vista aperta **€ 92.962,00 rif. G03**

GRADO PINETA V.le Ariete completamente ristrutturato 3 camere cucina all'americana ripostiglio terrazzo **€ 103.000,00 rif. G04**

GRADO PINETA V.le Orione monocamera cucinetta bagno ampio terrazzo **€ 80.050,00 rif. G05**

GRADO. CENTRO STORICO Calle Palazzo nuove ristrutturazioni appartamenti 1/2 camere terrazzo **consegna 2003 rif. G06**

GRADO CENTRO STORICO Calle Corbatto 2° piano su due livelli di soggiorno angolo cottura 2 camere bagno arredato **Informazioni ns/uffici rif. G07**

GRADO CENTRO STORICO Calle del Volto antica casa su tre piani ristrutturata soggiorno cucina 3 camere doppi servizi studio **€ 387.342,00 rif. G08**

GRADO CENTRO via Petrarca in prossimità della passeggiata a mare nuovo su due livelli soggiorno cucina bagno 2 camere 2 terrazze **Informazioni ns/uffici rif. G09**

GRADO CENTRO nuovo nel verde in palazzina soggiorno cucina bagno 2 camere 2 terrazzi cortile interno possibilità cantina e posto auto **Informazioni ns/uffici rif. G10**

GRADO CENTRO via Marina da ristrutturare con 3 camere 2 terrazzi ripostiglio **€ 193.670,00 rif. G11**

GRADO CENTRO zona porte e spiaggia Costa Azzurra da ristrutturare di ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere ripostiglio terrazzo **€ 129.115,00 rif. G12**

GRADO CENTRO zona porto e spiaggia Costa Azzurra ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostiglio terrazzo verandato **€ 154.940,00 rif. G13**

GRADO CENTRO vicinissimo spiaggia Costa Azzurra salotto cucina 2 camere terrazzo e lastrico panoramico **€ 170.430,00 rif. G14**

GRADO CITTÀ GIARDINO vicinanze spiaggia libera monolocale di ingresso bagno cucinetta **€ 72.303,00 rif. G15**

GRADO CITTÀ GIARDINO V.le Martiri della Libertà ingresso soggiorno con angolo cottura bagno 2 camere terrazzo **€ 142.025,65 rif. G16**

GRADO CITTÀ GIARDINO vicinanze Terme corte d'ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno veranda **€ 134.278,00 rif. G17**

9 771592 169000 20721

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 121 - NUMERO 170
DOMENICA 21 LUGLIO 2002
€ 0,90

Scandali, l'America reagisce. E l'Italia?

Nuove leggi giù di morale

di **Corrado Belci**

Qualcuno lamenta eccessi polemici nel dibattito interno e consiglia di abbassare i toni. Se è una questione di aggettivi si può facilmente essere d'accordo: abbiamo il superlativo facile.

Non si deve demonizzare l'avversario. Non si devono «strumentalizzare» le frasi dal sen fuggite. Non si deve parlare di regime.

Ma, nel merito, le cose superano qualsiasi limite. Dopo il falso in bilancio, le zeppe alle rogatorie, il premio ai capitali evasi, la legge-beffa sul conflitto di interessi, stava per arrivare addirittura l'immunità e il blocco dei processi ai parlamentari (l'emendamento immediatamente definito «salva-Previti»).

Si tende a far sì che la legge non sia più uguale per tutti. Occorre ripeterlo: per questa filosofia, non sono più i comportamenti degli individui che devono adeguarsi alla legge. Si fanno le leggi per cancellare o per congelare i reati commessi da personaggi diventati nel frattempo parlamentari (o ministri, o presidenti del Consiglio).

È sempre più «questione morale».

«Scandali americani, una lezione — il capitalismo giù di morale», è il titolo del fondo di Sergio Romano su «Il Corriere della Sera» del 16 luglio 2002. Come sempre acuto, un po' troppo indulgente nelle conclusioni.

In America – scrive l'ex ambasciatore – la capacità di reazione agli scandali è rapida, da noi è lenta. Dalla velocità di reazione si misura la salute di una democrazia.

Invero, non ci sembra solo questione di velocità.

Bush è costretto dagli scandali Enron, WorldCom e altri a tuonare contro il falso in bilancio (definito reato gravissimo) e a raddoppiare le pene, perché è considerato un reato che sconvolge l'economia. Non è molto credibile, perché sia lui che il suo vice Cheney in materia hanno scheletri nell'armadio, tanto che la loro popolarità è in caduta libera. I democratici ne fanno il cavallo di battaglia elettorale di novembre.

Ma Bush vi è costretto perché ha di fronte dei contropoteri adeguati. Da noi il falso in bilancio è depenalizzato, piovono i condoni che premiano gli evasori, i capitali esportati illegalmente rientrano come salvatori dell'economia.

● *Segue a pagina 2*

Imponente corteo a Genova per ricordare l'anniversario dell'uccisione del giovane. Fischi e insulti a Violante

Centomila no-global per Carlo Giuliani

Volantino Br di minacce al ministro Alemanno alla Zanussi di Pordenone

GENOVA Centomila no-global hanno conquistato Genova, hanno conquistato il cuore della città e la simpatia dei cittadini. Non hanno dato fastidio a nessuno e commosso molti. Hanno alleviato la ferita aperta nel cuore di Heidi e Giuliano Giuliani, con un applauso lungo 15 minuti, tanto durarono un anno fa gli scontri in piazza Alimonda, quando un proiettile in faccia spezzò la vita di Carlo. Centomila si sono fermati, hanno trattenuto il fiato, le orecchie lacerate dalle sirene del porto. Sono venuti in pace, in pace se ne vanno, dopo feste e discussioni. Solo in mattinata, alcuni momenti di tensione all'arrivo di Luciano Violante sul luogo in cui Giuliani fu ucciso: fischi e contestazioni all'esponente diessino per le distanze prese dal suo partito, un anno fa, dal movimento no-global. «Si paga quando si sbaglia», è stato il commento di Violante.

Intanto le Br si rifanno vive. E minacciano il ministro Alemanno. Volantini trovati una settimana fa alla Fiat di Termoli e poi alla Zanussi di Pordenone e Verona rilanciano l'allarme terrorismo.

E individuano proprio nel ministro delle Politiche agricole — insieme a due esponenti di punta di Cisl e Uil, Graziano Trerè (già minacciato tre anni fa) e Adriano Musi — i possibili nuovi obiettivi. Non solo. Ieri al «Mattino» di Padova e alla «Gazzetta del Mezzogiorno» è stato recapitato per posta un altro documento firmato da una nuova cellula dei Nta, Nuclei territoriali antimperialisti, che contiene riferimenti agli omicidi Biagi e D'Antona. Il documento firmato Br è all'esame degli inquirenti, non certi che sia autentico. Ma il mondo politico è comunque in allarme: messaggi come questi non possono non destare preoccupazione.

Giovanni Alemanno

Dubbi sull'autenticità del documento dei terroristi. Si tratta comunque di messaggi allarmanti

● *Alle pagine 2-3*

Un momento del corteo no-global a Genova in memoria di Carlo Giuliani.

C'è anche chi aggredisce lo Stato di diritto

di **Giovanni Palombarini**

Cosa rimane nel nostro Paese, a distanza di un anno, dei fatti di Genova? Alcune cose negative, una certamente positiva e un problema di difficile soluzione.

Anche perché non sono intervenute correzioni di rotta, sicuramente negative rimangono le cose avvenute in quei giorni e nei mesi successivi nell'ambito di alcune istituzioni. A cominciare da quelle che riguardano le forze di polizia, all'interno delle quali fino all'inizio dello scorso decennio erano avanzati processi di democratizzazione che d'improvviso sembrano essere regrediti.

Ma particolarmente grave è stato l'atteggiamento degli esponenti di governo, ribadito in occasione dell'inchiesta della magistratura di Napoli sui fatti del marzo 2001.

Ora, a un anno di distanza gli avvenimenti di Genova sono riemersi nel rapporto di Amnesty International, una dura denuncia di una vera e propria sospensione dello Stato di diritto.

● *Segue a pagina 3*

Miserabili boia che sanno fare politica

di **Giuliano Cazzola**

A quattro mesi dall' assassinio di Marco Biagi (quando cominciano a venire a galla le responsabilità per la sua mancata protezione) le Br fanno sapere che la guerra continua e che sono pronte a colpire ancora. Le minacce più esplicite sono rivolte ad alcuni ministri dell'odiato governo Berlusconi e a quell' area di sindacalisti «traditori», rei di aver sottoscritto «patti scellerati», lesivi dei «diritti delle persone» e corresponsabili di un disegno di precarizzazione del lavoro, ispirato da quelle imprese multinazionali che dirigono e indirizzano il processo di globalizzazione. Sappiamo bene, in verità, che la prossima vittima sarà scelta tra le personalità meno protette: i killer delle nuove Br non sono solo degli assassini ma anche dei vili; non sono dei combattenti, ma dei miserabili boia.

● *A pagina 2*

L'incidente poco prima dell'arrivo a Messina, per cause ancora da accertare. Quattro vagoni giù per una scarpata

Deraglia il Palermo-Venezia: 8 morti, 30 feriti

L'inferno in mezzo ai binari. Amputate le gambe a uno dei due macchinisti

I soccorsi dopo il deragliamento del treno Palermo-Venezia: morti e feriti.

PALERMO Otto morti, sette passeggeri e un macchinista, tra le vittime tre stranieri. Una bambina in fin di vita. Almeno trenta feriti. È il bilancio, ancora provvisorio del deragliamento dell'espresso Palermo-Venezia, poco prima di Messina e poco prima quindi di raggiungere il traghetto per il «Continente». Mentre attraversa un piccolo ponte, il treno esce dai binari. Un deragliamento improvviso, ancora senza spiegazioni. La motrice trascina dietro i primi quattro vagoni. Giù fino a una scarpata di sette metri, fino allo schianto contro una casa cantoniera delle Ferrovie. Una zona impervia, lontana dalla statale. Il resto del convoglio, tre vagoni, rimane in bilico. Sul posto arrivano i soccorsi. I primi sono un centinaio di volontari, poi vigili del fuoco, carabinieri, polizia ferroviaria. Le ambulanze. Il secondo macchinista è stato estratto dalle lamiere solo dopo un'ora, per farlo hanno dovuto amputargli le gambe.

Il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Palermo ha disposto l'invio di dieci uomini dello speciale Nucleo speleologico-alpino-fluviale. Anche cento militari della brigata Aosta si sono recati sul luogo dell'incidente. Il Presidente Ciampi ha subito avuto un colloquio telefonico col prefetto di Messina per avere notizie sulla tragedia, chiedendo di essere costantemente aggiornato.

Pronto l'invio dei soccorsi, intervengono anche i militari. Ciampi telefona per essere informato

● *A pagina 5*

La salma di Pim Fortuyn trasportata da Rotterdam a Provesano

Il populista olandese assassinato sepolto nel «suo» paese friulano

PORDENONE Il suono delle campane e l'applauso di oltre 500 persone presenti in piazza Risorta, a Provesano di San Giorgio della Richinvelda (Pordenone), hanno accompagnato, ieri sera, il feretro di Pim Fortuyn, il leader populista olandese ucciso lo scorso 6 maggio, verso una grande tomba di marmo bianco da lui voluta proprio nel paese friulano dove aveva costruito la sua casa, «Rocca Jacoba», dedicata alla memoria della madre. A pochi passi da questa sua casa di vacanze, nella chiesetta di San Leonardo, sono stati celebrati i funerali di Fortuyn, composto in una bara bianca, ricoperta da un drappo «multietnico» africano, a testimonianza delle sue battaglie per la tolleranza. La bara è stata portata a braccia all'interno della chiesa. Fuori sventolava la bandiera arcobaleno con la scritta «Peace», simbolo dell' orgoglio omosessuale.

● *A pagina 5*

Ciro Esposito

MILANO

Ammazza la fidanzata e urla: «Sono Bin Laden»

MILANO La notte silenziosa viene squarciata all'improvviso in uno stabile signorile di via Corridoni 41, nel pieno centro di Milano, da strazianti grida di una ragazza che chiede aiuto. Subito dopo il silenzio. E, dopo pochi istanti, nudo, sporco di sangue e in preda ad un'evidente stato di alterazione psichica, sussurrando di essere Osama Bin Laden, dal suo appartamento esce il trentaseienne Ruggero Jucker. Ha appena ucciso la sua fidanzata, Alenia Bortolotto, con un solo colpo di coltello. Una lama lunga 30 centimetri. Apparentemente senza motivi. La loro relazione era cominciata da poco meno di un paio di anni: i due non vivevano ancora insieme. Solo di tanto in tanto, Alenia restava a dormire a casa di Ruggero. Come nella tragica, ultima notte. Chi li conosceva parlava di una coppia affiatata e felice. Le prime ricostruzioni degli inquirenti hanno escluso il movente passionale. Lui appartiene ad una delle famiglie più in vista di Milano: una dinastia che ha attraversato tutto il Novecento dell' industria lombarda e milanese. Oltre agli affari, cotonifici e finanza, le opere d'arte.

● *A pagina 6*

La storia di Artemide Bettanin, svanita da Tarvisio nell'80 e adesso rintracciata in un ospedale di Lecce

Scomparsa da 22 anni, ritrovata viva

UDINE Scomparsa ventidue anni fa, data per morta, e adesso ritrovata viva e vegeta. È la storia di Artemide Bettanin, di Tarvisio, che si è subito riconosciuta nelle foto di tanto tempo fa mostratele dai polziotti di Lecce, in ospedale, dove l'anziana (compirà 80 anni in novembre) è ricoverata da martedì sera, da quando è stata ritrovata su una panchina della sala d'aspetto della stazione salentina, priva di sensi, dopo essere stata colta da malore. Quella di Artemide, albergatrice notissima in tutta la Valcanale, è davvero una storia che ha dell'incredibile. Per quasi 22 anni di questa signora dall'aspetto distinto, curata e signorile nell'abbigliamento, arrivata a Lecce con il treno da Roma, non si è saputo assolutamente niente. È svanita da Tarvisio l'8 ottobre 1980. Non si è saputo più nulla, tanto che il tribunale di Tolmezzo ha emesso la dichiarazione di morte presunta. Ora è stata rintracciata nel reparto di neurologia di un ospedale di Lecce. Ha raccontato di essersene andata dopo la morte di alcuni parenti e della madre. Prima a Roma, poi a Lecce.

● *A pagina 4*

Oggi in Francia possibile trionfo di Schumacher

Ma intanto la pole position è conquistata da Montoya. Subito dietro Barrichello

● *A pagina 31*